Anno 101 Numero 59

LA STAMPA

Sabato 11 Marzo 1967

Lire 50 (spedizione in abbonamento postale) - Abb. Italia (c.c.p. 2/29710): anno L. 13.000, sem. 6750, trim. 3500 - Estero: anno L. 22.000, sem. 11.250, trim. 5750

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA: TORINO, VIA ROMA 80. Centralino tel. autom. 57.78 - Telex 21.121

CONCLUSI I COLLOQUI PER LA “VERIFICA„

Pieno accordo per il governo fino alle elezioni del 1968

L'annuncio dato da Moro - Nell'anno che rimane si approveranno le riforme ospedaliera e tributaria, del diritto di famiglia e dell'Università, le nuove norme urbanistiche e le leggi per le elezioni regionali - Ma soprattutto e subito sarà reso operante il programma quinquennale - Appello ai sindacati perché non aggravino la disparità fra lavoratori statali e privati - Impegno di usare ogni risorsa per una maggiore giustizia sociale

(Dal nostro corrispondente)
Roma, 10 marzo.

La « verifica » tra i partiti della maggioranza si è conclusa con un'intesa completa sui problemi in discussione. Socialisti, democristiani e repubblicani hanno dichiarato concordi che quello raggiunto è un « *buon accordo* ». Esso risolve, almeno sul terreno politico, tutte le questioni che erano aperte per l'attuazione del programma di governo. Ne risulta eliminata, in tal modo, la causa principale del malessere e delle incertezze che hanno segnato la vita del centro-sinistra. Risulta anche confermata la prospettiva di una stabilità governativa fino alle elezioni politiche del 1968.

Un solo problema è rimasto insoluto. E' il problema delicatissimo della riforma della Federconsorzi. La soluzione è, però, acquisita in linea di principio ed è praticamente assicurata dalla stessa necessità di mantenere gl'impegni assunti su tutto il resto. Tra gl'impegni assunti v'è quello politicamente determinante di una disciplina severa della spesa pubblica: l'on. La Malfa ha ottenuto che ogni iniziativa ed ogni intervento debbano essere coordinati in coerenza con il piano economico quinquennale.

L'accordo prevede che prima delle ferie estive siano varati in via definitiva il piano economico con le procedure necessarie, la riforma ospedaliera, la scuola materna e la riforma del ministero del Bilancio.

Prima della fine della legislatura dovranno essere approvate le leggi per l'edilizia scolastica e universitaria, il diritto di famiglia, lo snellimento dell'amministrazione statale, la delega della riforma tributaria, lo « stralcio » della legge urbanistica e il provvedimento sui rendiconti delle gestioni d'ammasso del grano della Federconsorzi. Per quest'ultimo gruppo di provvedimenti verrà decisa, a suo tempo e a seconda delle opportunità, la precedenza tra loro. In realtà sono provvedimenti quasi tutti già all'esame del Parlamento: con un rinsaldato impegno politico non dovrebbero essere temute difficoltà.

Di grande importanza sono le decisioni prese per le Regioni. Prima della fine della legislatura verrà approvata la legge elettorale che fissa la data delle elezioni regionali all'autunno del 1969. E' anche importante che siano stati fissati, sia pure in linea di massima, i limiti e le caratteristiche dei poteri e delle funzioni delle Regioni. « *La Regione* — ha dichiarato La Malfa — *è stata fatta centro della riforma dello Stato e della riforma e semplificazione delle strutture autonomistiche in modo che non si abbiano maggiori costi, ma possibilmente una riduzione* ».

Questa è l'essenza delle decisioni prese. Il dibattito è stato lungo e duro sulla questione della Federconsorzi, è stato invece sereno su tutti gli altri problemi. Se non è stata sollevata nessuna questione politica, vi era l'esigenza politica fondamentale di rafforzare il governo nella ritrovata e compatta fiducia della maggioranza. Altrimenti ogni sforzo sarebbe stato inutile, e la maggioranza avrebbe corso il rischio di sfaldarsi mercoledì prossimo, alla Camera, nel dibattito sulla mozione presentata dai comunisti per la Federconsorzi. Mercoledì, invece la maggioranza sarà unita; i *leaders* si dichiarano stasera sicuri che sono acquisite le condizioni per conservare anche in futuro la saldezza e la capacità di agire del centro-sinistra.

Il presidente del Consiglio Moro ha colto a ragion veduta l'occasione per leggere ai giornalisti una dichiarazione che suona come un rendiconto ed un appello al Paese. Il governo — egli ha detto in sostanza — si esprimerà di volta in volta per la più rapida e completa attuazione del programma. Il compito più urgente è ora quello dell'approvazione del programma quinquennale di sviluppo e di tutte le misure dirette a garantire l'ordinato progresso economico e sociale.

Per questo — ha aggiunto Moro — « *il governo chiede ai partiti della coalizione di sostenerlo nella sua politica di rigorosa fedeltà al piano di sviluppo. In occasione di questo incontro è stato confermato appunto questo comune proposito* ». Il proposito comune è anche quello d'evitare nuovi ritardi, squilibri e «disarmonie».

I partiti s'impegnano a rispettare con fermezza i fini e gli obbiettivi del piano quinquennale soprattutto per gli impieghi e la distribuzione del reddito nazionale.

Ma tutti i cittadini, a cominciare dalle categorie abbienti — ha detto Moro — sono chiamati a conformare la loro condotta allo spirito di solidarietà che ispira la politica di piano: « *I lavoratori e le organizzazioni sindacali hanno pure la responsabilità di tenere conto dei limiti previsti dal piano e delle condizioni della finanza pubblica, evitando di aggravare disparità tra lavoratori del settore pubblico e di quello privato. Questo impegno riguarda anche l'azione dello Stato e delle istituzioni pubbliche in genere, i quali sono rigorosamente vincolati a perseguire gli obiettivi della politica di programmazione economica* ».

Le disponibilità esistenti — ha continuato il Presidente del Consiglio — devono ormai essere destinate agli investimenti dello Stato e degli enti locali in opere pubbliche e sociali per combattere la disoccupazione e le ingiustizie sociali.

Moro ha poi parlato della necessità della visione organica e « *realmente rinnovatrice* » dello Stato e delle autonomie locali affinché non vi siano doppioni e spese superflue. E' in questo quadro, secondo il presidente del Consiglio, che è stato stabilito di varare entro la legislatura la legge per le elezioni regionali che si terranno fra due anni. « *I rappresentanti dei partiti e dei gruppi parlamentari hanno confermato infine* — ha detto Moro — *la volontà di operare insieme per l'attuazione del programma e per il raggiungimento degli obiettivi politici della coalizione di centro-sinistra al servizio della democrazia e del Paese* ».

I partiti hanno convocato le loro direzioni per lunedì prossimo: dovranno procedere alla formalità di ratificare le intese raggiunte.

Più rapida e meno tormentata delle numerose «verifiche» che si erano avute nel passato, quella che si è conclusa oggi sembra aver fissato finalmente alcuni punti che una persistente incertezza aveva lasciato in ombra. Ormai tutto è rapportato al piano economico quinquennale e ne derivano vincoli di disciplina e di rigore per lo Stato, i partiti e il governo e per il Paese.

Michele Tito

Il presidente del Consiglio on. Moro (Telefoto A. P.)

Proposte ultimative dei ministri

Agli statali 400 miliardi ripartiti in cinque anni

In cambio il governo chiede: maggiore efficienza, revisione degli orari, blocco delle assunzioni - Incerti i sindacati (dei 400 miliardi, solo 50 sarebbero utilizzati nel '67-'68) - Probabile lo sciopero al 31 marzo

(Nostro servizio particolare)
Roma, 10 marzo.

I ministri Colombo (Tesoro), Preti (Finanze) e Bertinelli (Riforma) hanno precisato oggi ai rappresentanti degli statali il punto di vista del governo sulla riforma della pubblica amministrazione e sul riassetto delle carriere e delle retribuzioni nel pubblico impiego. L'operazione interessa oltre un milione e mezzo di lavoratori.

Il riassetto potrà essere attuato in cinque anni con un aumento medio annuo delle retribuzioni pari all'1,50%-2% della spesa globale per il personale dello Stato e delle aziende autonome, indicata in 4000 miliardi di lire nel 1967. Nei cinque anni si avrebbe un miglioramento massimo del 10%, corrispondente a circa 400 miliardi di lire. La somma dovrebbe essere ripartita tenendo conto delle particolari difficoltà di bilancio esistenti nel primo biennio. Per il 1967 ed il 1968, il governo ha confermato l'impossibilità di stanziare cifre superiori a 35 miliardi di lire in ciascun anno (forse qualcosa di più nel 1968); il rimanente importo dovrebbe essere distribuito fra gli altri tre anni.

La destinazione dei 400 miliardi è subordinata alla realizzazione di sensibili economie di gestione attraverso drastici provvedimenti:

1) blocco delle assunzioni e conseguente graduale riduzione del personale;

2) revisione degli organici e dell'orario di lavoro;

3) mobilità dei dipendenti all'interno dell'amministrazione;

4) un più elevato grado di efficienza e di produttività.

Le confederazioni dei lavoratori ed i sindacati di categoria (statali, ferrovieri, insegnanti, funzionari direttivi) hanno preso atto delle comunicazioni del governo, e si sono riservati di pronunciarsi al riguardo in una nuova riunione fissata per venerdì 17 marzo. Soltanto dopo quella data le organizzazioni decideranno la conferma o no dello sciopero nazionale dei pubblici dipendenti indetto per il 31 marzo.

Le proposte del governo — ha rilevato il ministro Colombo al termine del colloquio — si riferiscono ai problemi della riforma della pubblica amministrazione ed alla parte economica riguardante, in particolare, il riassetto.

Il programma pluriennale di cinque anni per il riassetto economico — ha proseguito Colombo — tiene conto, per il 1967 e il 1968, delle difficoltà di bilancio e dei nuovi oneri derivanti dalle alluvioni: il Governo spera che le trattative proseguano positivamente. Questo auspicio è stato espresso anche dal ministro Bertinelli.

Le prime reazioni dei sindacati sono state tenuemente positive. E' probabile, tuttavia, che un'approfondita valutazione delle proposte governative possa portare alla conferma dello sciopero. Finalmente, ha dichiarato l'onorevole Armato, segretario confederale della Cisl, si sono avute indicazioni concrete sia in ordine ai problemi d'efficienza dell'apparato e della prestazione dei dipendenti, sia in relazione ad ipotesi di « *percentualizzazione* » sulla spesa pubblica. Se però il governo dovesse rimanere fermo su questa posizione, sarebbe molto difficile evitare il ricorso alle agitazioni.

Secondo l'on. Lama, segretario confederale della Cgil, alcuni punti offrono maggiori margini alla discussione, ma tutto qui. Il subordinare la concessione dei miglioramenti alla realizzazione di economie di gestione è estremamente pericoloso per i sindacati, poiché essi possono incidere relativamente ai fini della effettiva attuazione di queste economie.

La Uil si è riservata un giudizio per i prossimi giorni. La Cisnal si è dichiarata insoddisfatta. La Dirstat e i sindacati della Scuola hanno definito « *inadeguate* » le offerte odierne.

g. f.

Più licenze ai militari per le vacanze di Pasqua

Roma, 10 marzo.

Il ministro della Difesa onorevole Tremelloni ha disposto che in occasione della Pasqua sia concesso — compatibilmente con le esigenze di servizio — un maggior numero di licenze ai militari, per consentire loro di trascorrere la festività in famiglia.

(Ag. Italia)

Svetlana in braccio al padre



La figlia prediletta di Stalin, Svetlana, fotografata in braccio al padre quand'era ragazza (Tel. Associated Press)

IERI ERA A ROMA: PARTITA IN GRAN SEGRETO

La figlia di Stalin è fuggita dalla Russia

Svetlana (42 anni, prediletta del dittatore) era giunta in Italia martedì scorso da Nuova Delhi, dove aveva portato le ceneri del quarto marito, un comunista indiano - Per quattro giorni avrebbe vissuto nascosta nell'ambasciata americana

Gli Stati Uniti rifiutano l'«asilo politico»?

(Nostro servizio particolare)
Roma, 10 marzo.

Svetlana Stalin, la figlia prediletta del dittatore sovietico, è fuggita dall'Urss. E' stata tre giorni in gran segreto a Roma, pare ospite dell'ambasciata americana. Qui ha chiesto « asilo politico » al governo degli Stati Uniti. Ma oggi, nel momento in cui stava per mettere piede sull'aereo che doveva portarla in America, avrebbe ricevuto l'annuncio che Washington le nega l'asilo. Dopo poche ore, Svetlana è ugualmente partita per destinazione ignota. Pare fosse diretta verso qualche Paese orientale.

Svetlana (42 anni) era arrivata a Roma martedì mattina secondo alcuni, mercoledì sera secondo altri. Proveniva sotto falso nome da Nuova Delhi dove un mese fa era giunta con regolare passaporto sovietico, per accompagnarvi le ceneri dell'uomo cui era legata, l'indiano Brijesh Singh, morto a Mosca dove l'aveva conosciuto tre anni or sono. Per circa un mese Svetlana era rimasta nella casa del ministro degli Esteri indiano Dinesh Singh, intimo collaboratore di Indira Gandhi e zio dell'uomo da lei amato.

Che cosa sia avvenuto a Nuova Delhi, non è chiaro. Si ritiene che Svetlana abbia messo in atto il proposito lungamente meditato nell'Urss di chiedere asilo politico al governo americano perché in patria « si sentiva in pericolo ». Grazie alle aderenze del ministro Singh è verosimile che la signora abbia ottenuto di far giungere a Washington la sua richiesta.

Trascorso il mese di soggiorno a Nuova Delhi, la figlia di Stalin è partita per Roma martedì o mercoledì. Sul trasferimento a Roma grava il mistero. Informazioni provenienti dall'aeroporto di Nuova Delhi riferiscono che una donna russa si è imbarcata martedì mattina su un quadrigetto del volo 751 della compagnia australiana « Qantas ». Aveva dato il nome di « Allemuyena », molto simile a quello di sua madre, « Allilujeva », seconda moglie sposata da Stalin il 24 marzo 1919.

La figlia di Stalin aveva chiesto ed ottenuto dal governo italiano il « permesso di sosta ». A Roma ha trascorso quattro giorni nel più stretto segreto. Solo stamane si è diffusa la voce della sua presenza nella Capitale italiana. Come si è detto, sembra sia stata ospite dell'ambasciata americana o, più precisamente, della residenza dell'ambasciatore statunitense signor Reinhardt.

La caccia dei cronisti è proseguita senza sosta tutt'oggi. Nessuno confermava o smentiva le voci, ormai divenute notizia. Il portavoce dell'ambasciata americana, Gordon A. Ewing, si è espresso in forma ambigua: « Non ho alcuna informazione da dare in proposito », ha detto. Indiscrezioni e smentite, nuove voci e informazioni sono rimbalzate senza interruzione da un punto all'altro del mondo sui canali delle agenzie giornalistiche. Ma nessuna notizia, ovviamente, trapelava su Svetlana e, soprattutto, sul lavorio diplomatico che in queste ore deve essere stato intensissimo fra Roma, Washington e Mosca.

Ambienti bene informati sostengono che la permanenza romana di Svetlana è stata imposta proprio dall'esigenza di portare a termine le trattative diplomatiche fra Stati Uniti ed Unione Sovietica. L'espatrio dall'Urss di un personaggio così rilevante poteva, infatti, originare un incidente diplomatico con l'America se, preventivamente, non vi fosse stata un'intesa ad alto livello. E gli Stati Uniti non avrebbero rischiato di compromettere il clima di distensione faticosamente raggiunto con Mosca in questi anni, dalla morte di Stalin (1953) ad oggi.

Sta di fatto che nel pomeriggio è giunta una circostanziata notizia sull'avvenuta partenza della figlia di Stalin da Fiumicino alle 13. La soluzione dell'enigma era rinviata a una « notizia giornalistica » preannunciata per stanotte (« attorno a mezzanotte », dicevano le fonti) dopo l'arrivo dell'aereo negli Stati Uniti. Mentre s'attendeva questa conferma, in nottata è giunta la notizia, proveniente da ambienti qualificati, che gli Stati Uniti avevano negato l'asilo politico e che la partenza, ritardata alle ore 21, era avvenuta verso un Paese ignoto. Va rilevato che gli Stati Uniti, per prassi costantemente seguita, rispettano un riserbo totale nel caso di richieste di asilo politico. Prima di fare qualsiasi annuncio attendono che la persona interessata sia stata sottoposta a tutti i controlli e agli interrogatori. Nel caso di Svetlana Stalin questa cautela sarebbe indispensabile.

Lamberto Furno

A Mosca fu internata per le colpe del padre

Ora si guadagnava da vivere insegnando la lingua inglese

(Dal nostro corrispondente)
Mosca, 10 marzo.

« Non sappiamo nulla di Svetlana Stalin », *ha ripetuto oggi un alto funzionario del ministero degli Esteri sovietico ai giornalisti che sollecitavano notizie sul caso. Ma Svetlana Stalin — il fatto è certo — è scomparsa da Mosca da alcune settimane. Le indagini dei cronisti hanno stabilito che la figlia prediletta del dittatore russo era partita per l'India, col pretesto di recare le ceneri del suo marito defunto, un indiano, ai suoi familiari. E che da quel momento aveva fatto perdere le proprie tracce.*

La notizia che Svetlana era fuggita non ha potuto trovare conferma a Mosca. La notizia della sua scomparsa, diffusa dalla « Voce dell'America », si era però propagata in un lampo. Svetlana Stalin, per quanto conducesse un'esistenza grigia, era molto conosciuta nella capitale sovietica. Viveva con il marito indiano, Brijesh Singh, in un caseggiato alla periferia di Mosca occupato da modesti funzionari del partito e del governo. Si guadagnava la vita come insegnante di inglese. Brijesh Singh, un comunista, lavorava come traduttore presso la Casa editrice «Progresso». Aveva 59 anni quando morì, nel dicembre scorso, in un ospedale di Mosca dopo una malattia bronchiale. Il corpo di Singh fu cremato e Svetlana ne aveva conservato le ceneri nella sua casa.

Con Svetlana Stalin, che ha 42 anni, vivevano fino a poco tempo fa i due figli Giuseppe (il nome del nonno), studente in medicina, ed Ekaterina, di 15 anni. Erano questi i figli di uno dei quattro mariti di Svetlana, Grigori Morozov. Fra i mariti della figlia di Stalin si annoverano, oltre a Morozov, Mikail Kaganovich, figlio del famoso «leader», e Andrej Zhdanov, figlio dell'altrettanto famoso « censore ». Svetlana aveva due fratelli, Jacob che morì in un Lager nazista, e Vassili, che finì in circostanze misteriose. Si dice che Vassili sia morto in un campo di concentramento della remota Siberia.

Anche la madre di Svetlana, Nadezhda Allilujeva, morì in circostanze oscure. La seconda moglie di Stalin fu trovata morta nella sua dacia prossima a Mosca, nel 1932. Dissero che si era uccisa, altri affermarono invece che era stato lo stesso Stalin ad ammazzarla con un colpo di pistola. Di certo si sa che Nadezhda non andava d'accordo col dittatore, che accusava di mantenere il popolo russo in uno stato di abiezione. Si sa anche che Stalin a più riprese insultò la moglie in pubblico. Ai funerali però il dittatore si mostrò commosso fino alle lacrime.

Nonostante tutto, e nonostante la sua avversione per il regime, Svetlana amava molto suo padre. Era la sua figlia prediletta e si dice fra le altre cose che suonasse per lui il pianoforte quando il dittatore appariva nervoso o contrariato. Il 5 marzo dello scorso anno Svetlana fu vista portare una corona alla tomba di suo padre, lungo le mura del Cremlino. Per suo padre Svetlana aveva sofferto. Al tempo di Malenkov era stata rinchiusa in un campo di concentramento. In seguito l'avevano rimessa in libertà. E' però evidente che Svetlana era ormai stanca del suo Paese, dopo tanti drammi e tante tragedie.

Massimo Conti

La più recente immagine di Svetlana Stalin (Telefoto)

CRONACA CITTADINA

Nuovo primato di motorizzazione

Nella nostra provincia circola un autoveicolo ogni 4,3 persone

Il totale: 460 mila macchine - Nei 12 mesi del '66 sono state immatricolate 98.826 automobili, oltre 8 mila in media al mese - Dal 1° gennaio a ieri rilasciate 24.900 nuove patenti

In questi giorni di ricorrente sciopero dei tram la città è stata invasa dalle automobili. Mai viste tante macchine nelle strade di Torino. Gli esperti hanno osservato che il fatto dove essere anche un campanello d'allarme «perché la circolazione eccezionale di questi giorni sarà quella che Torino avrà effettivamente tra qualche anno». Quindi è necessario studiare in tempo misure radicali per evitare che il traffico cittadino resti soffocato dagli inestricabili ingorghi che abbiamo visto anche ieri.

Le auto in circolazione, quando i tram restano in rimessa, sono tutte quelle dei torinesi. Si aggiunga che sono arrivate in città anche le macchine di cittadini che risiedono nei centri della provincia, ma lavorano nelle fabbriche di Torino.

Che Torino sia la città più motorizzata d'Italia è noto. In cifre assolute il numero dei veicoli appare imponente: risultano in circolazione oltre [illegible] mila autoveicoli, cioè una media di 4,3 abitanti per macchina sul totale dei quasi due milioni di persone che risiedono in Torino e provincia.

In questi giorni sono apparse le targa To 874560 e successive. La targa 800000 è stata consegnata all'Istituto S. Paolo il 22 maggio del 1966. Il ritmo delle immatricolazioni appare imponente. Il 31 dicembre del 1965 era in circolazione la targa To 757398; alla fine di quest'anno venne consegnata la targa To 856224. In dodici mesi sono stati immessi sulle strade di Torino e provincia 98.826 veicoli, una media di oltre 8 mila al mese.

Il periodo di punta è stato da marzo a luglio, cioè nell'epoca che precede le ferie. A Torino ci sono decine di migliaia di dipendenti delle industrie automobilistiche. Usufruiscono di facilitazioni per l'acquisto della macchina. Di solito la cambiano dopo sei mesi. Queste auto vengono vendute anche in altre province d'Italia. Le targhe «To» quindi vengono annullate. Questo spiega perché il ritmo di accrescimento della circolazione reale è [illegible] intenso dell'aumento [illegible] si dovrebbe avere attraverso il numero delle targhe. Inoltre ci sono i veicoli vecchi che vengono demoliti.

Nei primi due [illegible] di quest'anno le targhe sono cresciute in misura [illegible] superiore all'anno scorso. In gennaio sono [illegible] immatricolati 8123 veicoli contro i 6651 del gennaio '66. Nel febbraio di quest'anno le targhe nuove risultano 8721, mentre nello stesso mese dell'anno scorso sono state 6451. Nei primi giorni di marzo il ritmo è 350-400 nuove targhe al giorno.

L'aumento del numero dei veicoli circolanti non è che un aspetto della motorizzazione. C'è anche l'incremento del rilascio delle patenti. Dal 1° gennaio a ieri, in poco più di due mesi, l'ufficio della Prefettura ha rilasciato 24.900 patenti per auto e 400 per moto. Tra l'altro il neo-automobilista oggi si trova in condizioni ben più difficili di 10-15 anni fa. Allora la circolazione era intensa ma non caotica. Ora invece si esce con la patente nuova in tasca, in strade congestionate dove le macchine viaggiano vicinissime una all'altra, con guidatori nervosi, impazienti, spericolati. Perciò diversi «novellini» hanno pensato di appellarsi alla cortesia e alla comprensione degli anziani: hanno applicato sul vetro posteriore una striscioline stampata che dice: «*Abbiate pazienza ho la patente da poco*».

Sale di un migliaio al mese la popolazione della città

L'aumento della cintura nel '66 è stato del 7,6 per cento

Gli abitanti di Torino aumentano di un migliaio al mese: è poco, ma significa che l'inversione di tendenza, avvenuta a metà dello scorso anno, permane. Il primo marzo i torinesi erano 1.114.547; in febbraio i morti sono stati 1101 e i nati 1322 (+ 221), gli emigrati 2884 e gli immigrati 3720 (+ 836).

Il bollettino della ripartizione statistica del Comune, che fornisce questi dati, riporta anche un quadro dei movimenti della popolazione nei 23 centri compresi nel piano regolatore intercomunale, durante il 1966. La cintura ha visto la sua popolazione accrescersi di 24.187 unità, giungendo al 31 dicembre a totalizzare 340.977 abitanti, con un aumento del 7,6 per cento contro meno dello 0,5 per Torino. L'incremento è dovuto per 19.957 unità all'immigrazione: che a Torino ha presentato un saldo passivo, e per il resto al movimento naturale.

Al 31 dicembre '66 la popolazione degli otto maggiori centri intorno alla città si presentava così: *Moncalieri* 41.648 abitanti (aumento nell'anno 1072); *Nichelino* 33.058 (4460); *Rivoli* 32.308 (3458); *Settimo* 32.228 (3480); *Collegno* 31.660 (1896); *Grugliasco* 27.032 (2550); *Chieri* 24.617 (882); *Venaria* 21.897 (214).

Per la prima volta il bollettino pubblica anche la popolazione dei 29 comuni contermini al piano regolatore, che formano la «seconda cintura». In totale 147.977 abitanti: il più popoloso è Chivasso con 22.025, seguito da Carmagnola con 17.741 e da Ciriè con 12.680. Con i rimanenti 262 comuni, la provincia di Torino contava, al 31 ottobre dello scorso anno, 2.058.486 abitanti: più della metà di tutto il Piemonte (4.193.400).

TEMPERATURA DI IERI

MASSIMA + 10,6
MINIMA + 8,5

Il **Bollettino meteorologico** segnala inoltre: temperatura media +9,5; pressione 740,5; umid. 87%. Pioggia mm 5. **Previsioni**: pioggia in pianura, nevicate oltre i 2 mila metri. **Temperatura a Caselle**: massima +9; minima +7,4; media +8,2.

Sospesi da mezzanotte gli scioperi dei tram

Ieri, malgrado l'invito della Confederazione nazionale, i sindacati non sono riusciti a risparmiare un altro disagio alla cittadinanza - La ripresa delle trattative

I cittadini si aspettavano ieri un gesto di amicizia da parte dei sindacati-tranvieri: la sospensione dello sciopero indetto dalle 13 alle 17. L'altra sera era giunta notizia da Roma che su invito delle Confederazioni municipalizzate, la federazione Aziende tranviarie aveva deciso la ripresa delle trattative per il contratto. Le parti si sono incontrate ieri in mattinata a Roma, hanno deciso di «*avviare i colloqui*» annunciando che lo sciopero sarebbe stato sospeso, ma non subito.

I sindacalisti hanno mantenuto l'agitazione fino alla mezzanotte, regalando ai torinesi altre quattro ore di grave disagio. Contro questa gratuita azione di forza abbiamo ricevuto parecchie telefonate di protesta. Il malcontento è stato aggravato dalla situazione particolare in cui si è svolto lo sciopero. Tram e autobus si sono fermati nel momento di punta, in cui il flusso dei lavoratori (e degli studenti) che rincasano per il pranzo si salda con quello di chi torna al lavoro. Per alleviare il disagio, l'Atm ha fatto circolare 213 veicoli sostitutivi privati, di cui 103 in città e 28 sulle linee interurbane più importanti. Gli addetti hanno svolto il servizio con impegno. Ma i pullman a disposizione erano un terzo dei veicoli pubblici che circolano normalmente e i cittadini sono stati costretti a lunghe attese sotto la pioggia. Quelli che sono usciti in auto o in moto hanno dovuto affrontare una circolazione pesante. E' innegabile che i tranvieri hanno perso una buona occasione per riconquistare parecchie simpatie.

In serata i sindacati hanno ufficialmente annunciato la sospensione dello sciopero. «*Caduto il blocco contrattuale* — dice il comunicato Cisl — *si è aperta la possibilità della ripresa delle trattative. I negoziati si svolgeranno a Roma. Il primo incontro tra la federazione delle aziende ed il sindacato nazionale è fissato per venerdì 17 marzo alle 10*».

Lo sciopero interessava anche la Satti. Sulla ferrovia del Canavese l'astensione è stata effettuata secondo il programma. La maggioranza delle linee automobilistiche ha fatto invece servizio regolare. Quasi normale la circolazione sulla Torino-Ceres.

— Ieri pomeriggio i 700 dipendenti della industria meccanica «Osi» hanno scioperato per protestare contro il licenziamento di 4 operai. I sindacati hanno proclamato un secondo sciopero di 24 ore per oggi. Anche i mille dipendenti della «Aspera-Frigo» sono in agitazione per problemi inerenti ai cottimi, alle lavorazioni alle linee ed al prolungamento della pausa per la refezione. Oggi faranno due ore di sciopero per ogni turno.

IN 17ª PAGINA
Testimoni nel processo al sacerdote di Chieri.
IN 18ª PAGINA
Altre notizie di cronaca

La tragica fine di una giovane di 23 anni

Morta la sposa per pratiche illecite Ordine di cattura contro il chirurgo

Il dott. Marchisio, sfuggito all'arresto, si difende: «Quando la donna è venuta da me i sintomi dell'aborto erano già evidenti; ho eseguito l'operazione a scopo terapeutico» - Il magistrato ha ordinato l'arresto anche per l'anestesista e l'ostetrica: entrambi sono scomparsi

E' morta Luciana Insalata in Moiso, 23 anni, che si era sottoposta quindici giorni fa a pratiche illecite. La Procura della Repubblica ha ordinato la cattura del dott. Gian Vittorio Marchisio, 57 anni, abitante in via Mancini [illegible] e con lo studio nella stessa via al n. 1; dell'anestesista dott. Domenico Giordano, 42 anni, corso Massimo d'Azeglio 106; e dell'ostetrica Lucia Bianco Casetti, 59 anni, via Nizza 164: sono accusati di aver provocato la morte della giovane donna.

Quest'ultima si era sposata due anni fa con Guido Moiso, 30 anni, capo-collaudatore alla Fiat. Abitavano in via Ventimiglia 34, a poca distanza dalla Clinica dermatologica delle Molinette, dove la donna si era impiegata all'età di 16 anni.

Era assistente tecnica del laboratorio: «*Una cara ragazza* — ci dicono commosse le colleghe —, *lavorava con serietà, era molto apprezzata. Noi tutte le volevamo bene. Quando abbiamo saputo che era stata ricoverata morente al Sant'Anna siamo rimaste addolorate e sorprese: non ci aveva mai detto di essere in attesa di un bimbo*».

La giovane era stata portata d'urgenza all'ospedale nel pomeriggio di domenica 26 febbraio. Appariva in condizioni disperate per una grave infezione: i medici si sono subito resi conto che si era sottoposta a un intervento illecito e hanno avvertito la polizia come stabilisce la legge.

Agli agenti ha mormorato: «*Sono andata giovedì scorso nello studio del dott. Marchisio: c'erano anche un anestesista e un'ostetrica; mi hanno operata: aspettavo un bimbo e non lo volevo. Mio marito non sa nulla, neanche che ero in attesa*». Il commissariato barriera di Nizza ha interrogato il chirurgo.

Ha affermato: «*Quando la donna è venuta da me, i sintomi dell'aborto erano già evidenti. Non le ho chiesto se l'interruzione della maternità era dovuta a cause naturali o all'ingestione di qualche sostanza chimica. Se non fossi intervenuto con una revisione della cavità uterina, le condizioni della paziente si sarebbero aggravate certamente: l'infezione era già diffusa*». Il dott. Marchisio ha detto d'aver segnalato l'intervento al medico provinciale entro le 48 ore stabilite dalla legge.

Il 2 marzo la malata è stata trasferita alla Clinica medica dell'Università: la grave infezione le aveva causato il blocco renale. E' stata tentata ogni cura. Ma è morta ieri mattina per complicazioni tossiche, dopo una straziante agonia.

Alcuni giorni dopo l'inizio delle indagini, il procuratore aggiunto dott. Iannelli aveva emesso l'ordine di cattura per «aborto seguito da lesioni gravi» nei confronti dei tre sanitari implicati nella tragica vicenda. Ma i carabinieri non li hanno trovati; i tre, immaginando il provvedimento, sono scomparsi.

Ora il sostituto procuratore incaricato del caso, dott. Marzachi, dopo essersi consultato con il dott. Iannelli, ha emesso un secondo ordine di cattura, stavolta per il reato di «aborto su donna consenziente seguito da morte». La legge prevede una pena fino a 16 anni di carcere. Finora le ricerche degli imputati sono risultate vane.

Si è saputo che il dott. Marchisio, per telefono, ha nominato l'avv. Accatino suo difensore. Questi ci ha detto: «*Attendo con fiducia l'esito dell'autopsia ordinata dalla magistratura perché sono certo che dimostrerà l'innocenza del mio cliente: la morte della donna non è in relazione all'intervento chirurgico. Indubbiamente vi è stata una grave infezione, chissà come provocata, già in atto quando la donna si è recata dal dott. Marchisio. Questi ha eseguito l'operazione a scopo terapeutico*».

Il Giordano ha nominato l'avv. Tortonese: «*Spero di poter dimostrare* — ha detto il legale — *l'assoluta estraneità del mio cliente in questa pietosa vicenda*». Analoga affermazione ha fatto il legale della Bianco, avv. Badellino. Sono stati incaricati due consulenti di parte, prof. Pontrelli e Nizza, che affiancheranno nella perizia i due esperti nominati dalla magistratura, professori Gilli e Russo. Gli esami medico-legali, decisivi per una esatta valutazione delle responsabilità, verranno eseguiti anche su alcuni pezzi anatomici già asportati mentre l'inferma era in vita.

Dott. Domenico Giordano

Un'azione grossisti-Comune per fare ribassare i prezzi

Consorzio per coordinare la produzione e il consumo

I grossisti ortofrutticoli hanno tenuto ieri un'assemblea, con la partecipazione del vicepresidente nazionale dott. Cavallaro e dei presidenti di Bologna e Genova. Sono stati esaminati alcuni problemi interni del mercato quindi il presidente della categoria torinese, Francone, ha dichiarato: «*L'assessore all'annona ha accettato di incontrarsi con i grossisti. Ci appare possibile collaborare con le autorità per instaurare una sana politica economica che porti alla riduzione dei prezzi*». Tra gli strumenti per raggiungere questo obbiettivo: la creazione di un organismo, consorzio o società per azioni, che coordini il settore produttivo ed il consumo.

Nei prossimi giorni i grossisti inizieranno gli studi per preparare uno schema sulla base dei consorzi già realizzati a Bologna e Roma. L'organismo torinese «*dovrebbe essere formato da grossisti e da tutte le forze economiche che possono essere interessate alla realizzazione di un centro piemontese per la raccolta dei prodotti ortofrutticoli, la loro distribuzione all'interno ed all'estero*».

Lascia il centro di rianimazione e torna a Roma

La giovane attrice intossicata ammette che Lupo non c'entra con il suo malore

Dice: «Ho fatto il suo nome perché ero confusa, i miei ricordi erano incerti» - Nega che la vicenda sia una trovata pubblicitaria - Dichiarazioni dell'attore da Prato

Gabriella Mangoni, l'aspirante attrice ricoverata giovedì alle Molinette per intossicazione da sedativi, [illegible] torna a casa. Ieri alle 13 la madre, arrivata in volo da Roma, è andata a prenderla all'ospedale.

Assistita dall'avv. Accatino, ha rilasciato una dichiarazione: «Voglio precisare che quanto è accaduto non è stato fatto volontariamente, per una ricerca di pubblicità. Da alcuni mesi soffro di amnesie, ho una gran confusione in testa: non riesco a dormire, non mangio. Mercoledì notte ho preso un sedativo: l'effetto è stato sconvolgente, invece di calmarmi ha aumentato lo stato di eccitazione. Al mattino ero sconvolta, trasognata, non ricordavo neppure dov'ero».

Le abbiamo chiesto: «Ma perché, al momento del [illegible], ha detto di non aver mai preso sedativi e ha sostenuto di essersi sentita male dopo un incontro notturno con Alberto Lupo?». Risponde: «Ero confusa, agitata. Le dichiarazioni rilasciate allora non hanno alcun valore. I miei ricordi erano incerti, le immagini si sovrapponevano. Avrò fatto il nome di Alberto Lupo perché in quel momento mi sarà ricordata di lui, conosciuto pochi giorni prima, ma non ha niente che vedere con quanto è accaduto». Le obiettano: «Allora non è vero che Lupo è entrato in camera sua, che l'ha afferrata brutalmente per la giacca del pigiama». Si torce le mani ansiosa: «Non è vero niente. Lupo quella notte è venuto a trovarmi perché sapeva che stavo male. Si è trattenuto un po' a chiacchierare, poi è tornato in camera sua».

Dunque, nessun mistero, nessun dramma. Soltanto una ragazza con i nervi a pezzi, sofferente di insonnia. Gabriella Mangoni è una giovane che vuole affermarsi nel mondo dello spettacolo. E' facile quindi pensare che questa vicenda sia accaduta per un desiderio di pubblicità. Ma la ragazza smentisce decisamente: «Non ho cercato di farmi della pubblicità». La sua storia è perlomeno sconcertante.

Alberto Lupo, che ieri sera ha recitato nel teatro «Metastasio» di Prato, avvicinato dai giornalisti ha detto: «Debbo francamente dire che ieri ero angosciato per questo episodio, soprattutto perché avrebbe potuto rendere più difficili i rapporti con mia moglie, che in questi ultimi tempi, a causa di miei impegni teatrali, solo per questo tengo a precisarlo, ho un po' trascurata. Tuttavia, avevamo già avuto un colloquio chiarificatore e poiché io [illegible] mia moglie, le voglio bene, le cose erano state appianate».

L'attore ha continuato: «Ecco perché quando ho letto sui giornali la notizia delle assurde affermazioni di quella ragazza sono rimasto scosso. Oggi, però, ci ho riso sopra. Ho parlato per telefono con mia moglie: è una persona intelligente e ha subito capito qual è la verità. Ho già incaricato un avvocato, col quale ho parlato qualche ora fa. Mi ha riferito che quella ragazza è ora terrorizzata per una eventuale azione legale che non ho ancora deciso, ma che sicuramente intraprenderò, se risulterà che dietro a questa vicenda ci sono delle terze persone. Questo anche per cercare di moralizzare un po' il nostro ambiente».

Gabriella Mangoni: «Da alcuni mesi soffro di amnesie»

La direzione della Cisl affidata a un commissario

Decade Michele Genisio, l'attuale segretario provinciale

Ci telefonano da Roma:

La direzione nazionale della Cisl ha nominato commissario della federazione torinese il dirigente nazionale on. Scalia, che assumerà le funzioni lunedì. Sarà insediato dal sen. Coppo, segretario generale aggiunto della Cisl. Tra gli altri compiti avrà quello di indire il congresso provinciale del sindacato per l'elezione di nuovi dirigenti a Torino.

Il provvedimento della confederazione fa automaticamente decadere dalle funzioni l'attuale segretario provinciale della Cisl, Michele Genisio. Egli prestava la sua opera nel sindacato da vent'anni e da dieci faceva parte della segreteria. Alla massima carica provinciale era stato chiamato quattro anni orsono in sostituzione dell'on. Borra eletto deputato.

Specchio dei tempi

«E' un mostro sanguinario che non merita nessuna pietà» - Fiducia nella «mira giusta» delle forze dell'ordine - Utile un chiarimento sull'Istituto Nazionale dei trasporti - Lo stipendio delle cameriere

Un lettore ci scrive:

«Nell'articolo del 9 marzo a firma l.c. e intitolato "*Come il bel cavaliere è diventato un bandito*", ho riscontrato il solito rigurgito di quel pietismo oggi tanto di moda. E' evidente che l'articolista vuole far apparire il Cimino come una vittima di questa società in cui, vedi caso, per vivere bisogna anche lavorare.

«Ora vorrei dire all'articolista che vi è un'altra mamma che ha pianto e piangerà per due figli che non ritorneranno più e che l'altra mamma invece, quella del Cimino, potrà ancora rivederlo suo figlio, quel figlio che non esitò a troncare due giovani vite per dare a sè stesso, e forse a lei, quel benessere di cui avrebbero tacitamente goduto se la mano della giustizia non avesse posto fine a tanta efferatezza.

«E vorrei aggiungere che tutti nella nostra vita ad un certo punto ci siamo trovati a scegliere tra il bene ed il male eppure nè io nè probabilmente l'articolista ha scelto il male.

«Il Cimino invece si è incamminato per la via peggiore perché la delinquenza e il delitto l'aveva nel sangue. E' un mostro sanguinario che non merita nessuna pietà e godiamo che finalmente la giustizia di Dio l'ha colpito paralizzandolo ed inchiodandolo, speriamo per tutta la vita, su di una sedia, dove potrà meditare sulle sue gesta trascorse, convinto forse come l'articolista di essere stato una vittima di questa riprovevole società che ha il grave difetto di non farci trovare al nostro risveglio il denaro sotto il letto.

«Desidererei molto che questo mio sfogo, certamente condiviso da molti, venisse pubblicato anche se ciò è molto difficile. Ti ringrazio ugualmente salutandoti con stima».

Giorgio Allegri

Un gruppo di lettori ci scrive da San Francesco al Campo:

«Siamo un gruppo di operai che giornalmente consumiamo il nostro pasto in un locale pubblico, e sovente le nostre discussioni vengono inquadrate sugli articoli del tuo giornale, discussioni che crediamo vengano condivise da migliaia dei tuoi lettori.

«Come un sollievo, abbiamo appreso la cattura del Cimino, e della sua banda, responsabili della morte dei fratelli Menegazzo, al solo scopo di avere in tasca milioni, da destinare all'avventura della "dolce vita". Vada dunque, alle forze dell'ordine, il nostro grazie, affinché altri Cimino abbiano da fare la medesima fine, e che si possa ripulire l'Italia onesta da codesti relitti umani, che la società ha già da tempo condannato.

«Aggiungiamo ancora la nostra speranza, che almeno le forze dell'ordine, di fronte al banditismo che dilaga, trovino la "mira giusta" e stendano *al suolo in eterno* quegli esseri umani che sono la piaga di una nazione civile, evitando al popolo onesto spese inutili, quali quelle della trasfusione del sangue, le prestazioni chirurgiche, processi, e tanta pubblicità. Con la dovuta stima».

Beppe Martinetto, per tutti

Un lettore ci scrive:

«Il giorno 8 corrente ho letto su "*Specchio dei tempi*" la denuncia di un bravo e onesto capo stazione che fa cenno all'Istituto Nazionale Trasporti.

«Ho interpellato diversi ferrovieri in servizio e a riposo che mi hanno fatto un quadro poco lusinghiero di tale organizzazione che, a quanto pare, sopravvive fin dall'epoca fascista. E' considerata un grosso tabù, specialmente in questi ultimi tempi, invade tutto il campo dei trasporti a spese dello Stato e dei contribuenti.

«A dissipare questo totale senso di sfiducia sarebbe opportuno e logico che da parte competente e soprattutto disinteressata, venisse chiarito a mezzo di codesto splendido giornale, che leggo da 40 anni, quale sia la precisa funzione del nominato Istituto; a spese di chi vive e prospera, nonostante il fallimentare bilancio delle F.S.».

Un cittadino

Una lettrice ci scrive:

«Non so se sbaglio, ma non mi pare giusto che nelle "offerte di lavoro" che vengono fatte alle tuttofare, sia incluso il prezzo dello stipendio. Certe famiglie offrono cifre impossibili, 70-80 mila lire per una prestazione che vorrei poi vedere quanto tempo dura e soprattutto quali saranno gli orari e i trattamenti.

«Però tutto questo fa sì che una brava famiglia che onestamente cerca o vuole pagare il giusto, si senta richiedere dei prezzi sproporzionati perché letti sul giornale.

«Perciò quando nell'inserzione si definisce "massimo stipendio", mi sembra sia già una buona speranza per chi sa il suo mestiere e le cui doti certamente verranno riconosciute. Grazie se vorrete pubblicare e per favore tralasciate il nome».

Segue la firma

La cartoleria bruciata

Nella vecchia cartoleria non c'erano soldi. I ladri hanno frugato dappertutto, poi, furibondi, hanno incendiato quaderni, giocattoli, persino il bancone. Agli anziani proprietari, i coniugi Enrico e Clara Piana, di 85 e 81 anni, non è rimasto nulla. Ma ieri hanno ricevuto il conforto di tanti piccoli clienti, gli alunni del quartiere. Abbiamo già pubblicato la patetica letterina di quattro bambini che offrivano i loro risparmi, 7300 lire, per aiutare i due cartolai. «Specchio dei tempi» *ha aggiunto centomila lire. Ecco l'elenco delle offerte:*

«*Specchio dei tempi*» lire 100.000; Cinque piccoli clienti 7300; N. N. 1000; N. N. 5000; N. N. 25.000; Ceruti 3000.

Totale L. 141.300.

La ragazza «rapita» era con i capelloni

Mentre i genitori erano in angoscia e la polizia in allarme, Maura dormiva in un circolo «yé-yé» - Chi ha fatto la telefonata ricattatoria alla famiglia? - Un altro episodio: operaia di sedici anni scomparsa da cinque giorni - Sarebbe andata a Milano per cantare con i «beat»



Maura Nardella: ritrovata. Silvana Moretto: scomparsa

Mentre i genitori erano disperati credendola rapita dai banditi, e la polizia era in allarme per lei, Maura Nardella dormiva nello sgabuzzino di un circolo di capelloni. E' la ragazza di 14 anni, abitante in corso Regina 280 bis, scomparsa l'altro pomeriggio.

Era il suo primo giorno di lavoro: commessa in una pasticceria di via San Donato, ma al negozio le avevano detto di ritornare l'indomani. Maura aveva telefonato la notizia alla madre, che le aveva raccomandato di rincasare subito. Ma la ragazzina ha trovato degli amici capelloni ed è andata con loro.

Verso sera qualcuno ha telefonato alla nonna della ragazza (la donna ha creduto di riconoscere la voce della nipote) dicendo: «Maura è stata rapita, per rilasciarla occorrono centomila lire». Nient'altro. I genitori sono stati presi dall'affanno, sono corsi a denunciare il «rapimento» alla polizia. Sono seguite una sera e una notte piene d'angoscia.

La realtà era meno drammatica. Maura era andata con i capelloni nel loro circolo: uno scantinato di via Principessa Clotilde 80. Ha ballato, sembra che abbia bevuto e che si sia sentita male. Si è addormentata in uno sgabuzzino. Quando si è svegliata, non ha visto più nessuno (gli amici se n'erano andati senza ricordarsi di lei), la porta del locale era chiusa a chiave. Si è riaddormentata.

Ieri alle 9, il gerente del club — Umberto Dall'Aquila, 27 anni — è andato ad aprire il circolo e si è trovato di fronte la ragazza. Egli aveva già letto la notizia del «rapimento» sul giornale ed ha accompagnato Maura al commissariato. La giovane ha negato di avere telefonato lei, il pomeriggio precedente, alla nonna, ha detto di non sapere chi possa averlo fatto. La polizia indaga per accertare se si tratta dello scherzo di un irresponsabile. Maura è stata accompagnata a casa. Non è questa la sua prima fuga, ma è già scappata altre tre volte.

— Silvana Moretto, di 16 anni, abitante in via Gino Lisa 27, è scomparsa cinque giorni fa. La polizia la cerca a Milano, ritenendo che sia andata in quella città per cantare in qualche complesso «beat». E' impiegata in una ditta [illegible] di via Aosta ed è conosciuta in alcune sale da ballo frequentate dai capelloni, parecchie volte si è esibita come cantante ed ha avuto applausi. Probabilmente questi successi l'hanno illusa. Lunedì scorso, è uscita per andare al lavoro e non è più rincasata. Nella sua camera sono stati trovati tre indirizzi milanesi: di una casa discografica, di una pensione e di un'agenzia fotografica.

Disinfezione in un asilo per un caso di meningite

La «Piccola Torino» di via Giacinto Collegno

Un bimbo dell'asilo municipale «Piccola Torino» di via Giacinto Collegno è stato ricoverato alla clinica pediatrica. Dai primi esami, sembrerebbe colpito da meningite. L'autorità sanitaria ha disposto la disinfezione dei locali e richiesto ai genitori l'autorizzazione a praticare la profilassi sulfamidica. Non è stata ritenuta necessaria la chiusura dell'asilo, che dopo la disinfezione — che sarà effettuata oggi — riprenderà la regolare attività.

Perde il marito e si lascia morire di consunzione rifiutando il cibo

Lui, 88 anni, è mancato nel sonno quindici giorni fa - Lei, 85 anni, si è spenta ieri mattina - Avevano già dato disposizioni al parroco per celebrare, alla fine del mese, il 65° anniversario di matrimonio

Una donna ha perso il marito e si è lasciata morire, rifiutando il cibo: dopo quindici giorni, si è spenta di consunzione e di malinconia. Alla fine del mese, avrebbero festeggiato il sessantacinquesimo anniversario di matrimonio.

Si erano sposati il 30 marzo 1902, nella parrocchia di Pozzo Strada. Lui, Pietro Pautasso, lavorava alla Società Italiana Gas e aveva 23 anni; lei, Amalia Franchino, venti. Hanno sempre vissuto in via Alessandria, al numero 2. Una vita tranquilla, raccolta, con una sola separazione, quando Pietro Pautasso partì soldato, nella prima guerra mondiale.

Allo scoppio della seconda, era già pensionato. Avevano avuto tre figli: Margherita è morta ancora giovane. Teresa e Francesco hanno i capelli bianchi e sono nonni. Dieci anni fa, Pietro e Amalia avevano lasciato l'alloggio alla figlia ed erano andati a vivere di fronte, al numero 5, in una cameretta.

Figli, nipoti e pronipoti venivano spesso a trovarli. Ma stavano bene anche soli, legati da un affetto profondo, da uguali abitudini, dalle stesse inclinazioni. Nel 1962 avevano festeggiato le nozze di diamante, si apprestavano a celebrare quelle di platino e avevano già disposto per il rito religioso, nella parrocchia di S. Gioacchino.

Quindici giorni fa Amalia si è svegliata, ha cercato invano di riscuotere il marito. Era mancato nella notte, inavvertitamente, senza un lamento. Non le hanno lasciato seguire il funerale, temevano che la fatica potesse nuocerle. La figlia Teresa l'ha presa con sé, perché sentisse meno la solitudine.

Ma è stato inutile. «Sembrava — dicono i figli — che qualcosa si fosse spento dentro di lei, non aveva più interesse a vivere». Senza lacrime, in una sorta di rassegnata serenità. Respingeva il cibo: solo per le affettuose esortazioni della figlia accettava qualche boccone, controvoglia. Restava a lungo assorta, mormorando il nome del marito. Ogni tanto rievocava lontani episodi dei primi anni di matrimonio. Senza amarezza. Ieri mattina alle 5, hanno trovato anche lei morta nel letto: si era spenta dolcemente, nella notte.

Cento scioperanti assalgono due camionisti che lavorano

Uno degli assalitori arrestato

Ieri, durante lo sciopero dei camionisti addetti al trasporto di autovetture, un centinaio di dimostranti si è assembrato al cancello della Fiat Mirafiori su corso Tazzoli. Uno dei grossi autocarri comunemente detti «portanerei», che stava per entrare, è stato circondato. La folla ha insultato e percosso l'autista Guido Oliva, via La Loggia 15/17, ferendolo leggermente a un dito. Anche il secondo autista, Angelo Cortese, è stato malmenato.

L'autocarro — appartenente alla Ditta Mat-Grosso —, è stato danneggiato. La polizia ha disperso i dimostranti e arrestato il più esagitato. Si chiama Pietro Fusco, 45 anni, ha la famiglia — moglie e tre bimbi — a Marugu di Taranto. A Torino abita in una pensione di via Bogino. Lavora per la Ditta Morello. E' stato denunciato per violenza privata, danneggiamento e resistenza alla forza pubblica.

E' morta la donna investita da un camion in corso Regina

L'operaia Giuseppa Gambino, 38 anni, corso Regina Margherita 225, è morta alla Clinica neurochirurgica. Mercoledì pomeriggio, rincasando dal lavoro, mentre attraversava sulle strisce il corso davanti alla sua abitazione, era stata investita da un «Leoncino» dell'Enel, guidato dall'autista Chiaffredo Vento, via Bologna 31. Alle Molinette i sanitari l'avevano sottoposta ad un delicato intervento chirurgico. Ogni cura è stata vana: la donna ha cessato di vivere alle 14,30 di ieri senza avere ripreso conoscenza.

— Un pensionato di 62 anni, Piero Roberto Cerrano, si è suicidato ieri mattina con il gas, nella cucina della sua abitazione al sesto piano di via Ar[illegible] da Brescia 41. E' stato trovato dalla figlia Giuseppina, alle 13.30. Da tempo soffriva di gravi disturbi al fegato. Ultimamente le crisi si erano accentuate, e il Cerrano si era convinto di avere una malattia incurabile.

DA CIMINO AI BANDITI SARDI

La delinquenza spietata

Per quali motivi un uomo ruba, assale, spara, uccide, si rende insomma come un lupo in mezzo ai suoi simili, nessuna scienza riesce a spiegare esaurientemente. E' un mistero antico. Nella seconda metà del secolo scorso sembrò che Cesare Lombroso avesse trovato la risposta esatta: egli spiegava che i delinquenti non erano responsabili dei loro atti in quanto venivano portati a delinquere dalle loro tare ereditarie. Secondo Lombroso perciò si nasce delinquenti, si è predestinati fin dalla nascita, e ogni delinquente presenta caratteristiche somatiche inconfondibili. Con ciò venivano accreditate su basi scientifiche detti popolari e istintivi come «è un delinquente nato», «ha la faccia di un delinquente».

Poi venne l'ondata contraria, e a promuoverla in Italia fu specialmente Enrico Ferri. Prevalse il concetto che l'ambiente è l'elemento fondamentale nella formazione dei delinquenti: dove maggiori sono la miseria, l'ignoranza, le malattie, lì si hanno gli indici più alti di criminalità. Tuttavia, nemmeno questa tesi resisté a lungo. Infatti ci sono popolazioni primitive o paesi poverissimi dove nessuno ruba, nessuno uccide volontariamente; e viceversa abbiamo popoli ricchi dove gli indici della criminalità sono in aumento.

Nell'ultimo mezzo secolo il mistero è stato assalito da molti altri lati. Si è sostenuto per esempio che la criminalità è un prodotto del sistema capitalista; e invece noi sappiamo che il fenomeno sta diventando così allarmante nell'Unione Sovietica da indurre le autorità di quel paese a ripristinare la pena di morte e a costituire un apposito ministero per combattere la nuova teppaglia.

Il mistero resiste tuttora, integro. Sono di ogni giorno polemiche vivacissime tra psicologhi di diverso indirizzo, tra studiosi di antropologia e di sociologia. In questo modo, in questa confusione di idee, l'oscurità si fa tenebre.

Tuttavia, dentro di noi, nella nostra coscienza, noi cerchiamo con vera angoscia una risposta che ci illumini e ci sia di guida; specialmente in questi giorni, con tutti questi giovani che vediamo sparare e uccidere all'istante, con infernale spietatezza. Ci sentiamo umiliati e smarriti. Perché lo fanno? E' mai possibile che nel momento in cui stanno per premere il grilletto nessun dubbio li trattenga, né il ricordo della madre o dei figli, né la tenerezza della sposa, neppure il pensiero della propria inalienabile somiglianza con l'uomo che si sta per abbattere? Niente? Proprio niente?

Cimino e Torreggiani, Paolo Caso, i due assassini del sindaco di Ruinas in Sardegna; è stata una settimana funesta. Più ci addentriamo nella conoscenza dei loro volti, del loro passato e prevediamo l'avvenire che li aspetta, più confuso diventa il nostro sgomento. E sempre più insistente percepiamo una voce interiore domandarci: che cosa possiamo fare noi, ognuno di noi individualmente, per limitare l'efferatezza della criminalità che vediamo irrompere fredda e motorizzata contro di noi?

La domanda ci viene dalla coscienza, ed è nella nostra coscienza che dobbiamo trovare una risposta, al di fuori dunque delle incerte teorie e scienze. A noi sembra che la criminalità sia uno dei tanti aspetti di un problema assai più ampio. Riguarda il venir meno di certi valori morali che noi consideriamo fondamentali per qualsiasi tipo di società, contadina o industriale che sia, povera o benestante. Noi non possiamo pensare solo al denaro e al sesso, come ci impone l'ideologia del benessere attraverso il cinema, la televisione, la letteratura, la pubblicità, i giornali: sì, anche i giornali, e non ci riferiamo solo a quei settimanali che vivono unicamente per spacciare pornografia e violenza.

E' dunque un problema di fondo della nostra società. Cimino e i suoi pari fanno quel che fanno perché vogliono più soldi e più donne. Per loro è un'ambizione ossessiva. Non pensano ad altro. I modi come procurarseli facilmente, i soldi e le donne, li hanno appresi soprattutto attraverso il cinema e i fumetti. Il pensiero dell'ergastolo non li trattiene. Si sono convinti che l'unica vita possibile è la bella vita, e si sentono defraudati fino a quando non riescono a inserirsi in quel filone.

Pensiamoci. E' una mentalità che sta sempre più diffondendosi. Straripa quasi in ogni luogo, trova argini sempre meno resistenti. Se non vogliamo rassegnarci al peggio, qualche cosa bisogna cominciare a fare, specialmente nei confronti della generazione giovane. E ricordiamoci che la società è composta da ognuno di noi. Dunque le prime resistenze devono sorgere dentro di noi, dentro la nostra coscienza individuale. Quanto meno, potremo dirci che quel poco o molto che potevamo fare, noi lo abbiamo fatto.

Nicola Adelfi

TUTTI I PARTITI CONCORRONO NEL GRANDE SFRUTTAMENTO

In Sicilia chi manovra l'economia pubblica non solo fa soldi, ma crea e abbatte governi

Gli enti economici sono vasti uffici di collocamento per le proprie clientele, strumenti di potere, campo di battaglia fra i gruppi - I partiti sono etichette che coprono uomini e fazioni; le decisioni politiche sono prese a trattativa privata - Questi «feudi» dominano dovunque, e sembrano indistruttibili - La Sofis si è trasformata nell'Espi (per la industrializzazione dell'isola): ha cambiato direttore, ma ereditato tutte le passività - Per «difendere» i tremila operai delle zolfare, prima la Regione ha regalato 37 miliardi ai proprietari delle miniere, poi ha creato un Ente gremito di funzionari presi senza concorso - Persino gli esattori delle imposte guadagnano milioni e pretendono anche di avere un peso politico

(Dal nostro inviato speciale)
Palermo, 10 marzo.

Dopo vent'anni d'autonomia regionale, la Sicilia presenta all'opinione pubblica il suo fallimentare bilancio amministrativo. Indicarne le cause non è difficile; allegra finanza, bizantinismo politico, caccia alle clientele elettorali, connivenze riprovevoli, hanno impegnato la classe dirigente siciliana in una serie di operazioni che apparentemente sembravano sollecite del bene pubblico, ed in realtà portavano al disastro economico.

La proliferazione degli enti che avrebbero dovuto sanare le drammatiche situazioni in cui si dibattono l'agricoltura, le miniere di zolfo, l'industria, si risolse in un ciclopico ufficio di collocamento al quale tutti i partiti imponevano l'assunzione dei loro protetti con evidenti scopi elettorali. La amministrazione dell'isola non fu più intesa come un fatto che interessa tutti i siciliani, ma come riserva di caccia dei pochi che esercitano il potere a scopo personale, o al massimo nell'interesse della corrente di partito cui aderiscono.

L'Ente minerario, l'Ente di sviluppo agricolo, la Sofis, l'Irfis con le infinite società collegate, erano gli strumenti economici con cui la Regione avrebbe potuto trasformare la Sicilia; divennero il campo di battaglia dei partiti che, oltre ad imporre assunzioni sempre più massicce di elettori fedeli, se ne servivano come mezzo di transazioni politiche. Le maggioranze all'Assemblea regionale, la vitalità delle giunte di governo, dipendevano dalle concessioni fatte da un partito all'altro nei consigli di amministrazione dei vari enti. La liquidazione della Sofis dev'essere veduta in questo poliedrico panorama di favori reciproci, per cui diventa arduo stabilire, ad esempio, i rapporti intercorsi per trovare l'accordo, tra una fazione democristiana che ne voleva la fine, ed un'altra comunista che la sosteneva.

L'operazione che ha condannato la Sofis dimostra ancora una volta che a Palermo le aspre lotte coperte dall'ideologia politica, o dalla sollecitudine amministrativa, s'accendono soltanto per combattere un uomo. La Sofis era quello che era, una società finanziaria che ha sbagliato molti investimenti, ma che ha provocato anche un certo fermento imprenditoriale nella paludosa atmosfera palermitana restia agli investimenti e più incline ai prestiti ad usura. Se la Sofis non aveva dato i risultati sperati, era giusto liquidarla. Se era male amministrata, sarebbe bastato liquidare l'amministratore, e la Regione poteva farlo possedendo la maggioranza delle azioni. Hanno preferito liquidare la Sofis, ma creare un altro ente, la Espi, che la sostituisce assumendosi tutte le passività, i funzionari, gli impiegati, i manovali della stessa Sofis e della cinquantina di società sue collegate.

Tutto questo per atteggiarsi a salvatori della patria, ma in realtà per eliminare un uomo, l'ing. Domenico La Cavera. Era proprio necessaria la costosissima operazione quando sarebbe bastato dire all'ing. La Cavera: «Qui c'è la sua liquidazione, non abbiamo più bisogno di lei»? In qualsiasi amministrazione sarebbe avvenuto così, ma non a Palermo, dove le posizioni personali diventano granitiche.

L'ing. La Cavera è un personaggio chiave nell'economia siciliana, ed è sulla scena da quasi un ventennio. Era presidente della Sicindustria; se ne staccò per creare la Sofis che gli pareva strumento più duttile per lo sviluppo industriale dell'isola. Fatalmente, intorno ai miliardi che amministrava incominciarono a ruotare i potenti della politica. Si disse che egli faceva e disfaceva i governi regionali a suo piacere, che fu lui ad inventare Milazzo ed il milazzismo. Può darsi che sia vero, ma egli rimaneva pur sempre e soltanto il direttore generale di una società finanziaria di cui la Regione aveva la maggioranza delle azioni, quindi in posizione esposta alle decisioni della maggioranza governativa.

Se proprio era nefasto, non occorrevano otto anni per accorgersene e liquidarlo. Dico ciò non per difendere l'ing. La Cavera, ma per indicare quale sia il clima in cui si esercitava il potere a Palermo, dove i comunisti non disdegnano le collusioni coi missini ed alcune correnti democristiane strizzano l'occhio ai comunisti.

Dopo un felice avvio, l'istituto regionale si è trasformato in una inconcludente accademia di sofisti, che hanno dimenticato i motivi che hanno indotto il governo di Roma a concedere lo statuto speciale alla Sicilia e subiscono, interessati o impotenti, la pressione sempre più forte dei gruppi di potere economico, divorando miliardi a centinaia in operazioni improduttive. Per garantire il salario a tremila operai nelle miniere di zolfo, il governo regionale sovvenzionò in un primo tempo i proprietari delle miniere stesse perché ammodernassero gli impianti e potessero produrre lo zolfo a costi competitivi.

L'operazione si concluse con un deficit secco per la Regione di 37 miliardi perché le miniere rimasero antiquate com'erano. Fu decisa la creazione dell'Ente minerario, che doveva liquidare i proprietari e gestire le miniere; il risultato fu che lo zolfo siciliano, da 47 mila lire la tonnellata, è salito a 67 mila. L'aumento dei costi è dovuto a molte cause ma soprattutto all'assunzione di funzionari e dipendenti contro il regolamento votato dalla Regione che imponeva le assunzioni per concorso pubblico. Da quando è stato istituito, l'Ente minerario non ha mai bandito un concorso, eppure è saturo di funzionari e impiegati assunti per vie traverse per accontentare gli onorevoli deputati regionali, e i loro galoppini elettorali.

Identico discorso si può fare per l'Ente di sviluppo agricolo che ha sostituito l'Ente Riforma; dei dodici miliardi annui che la Regione versa all'Ente, sette miliardi li ingoiano gli stipendi e salari di 2500 funzionari, impiegati ed operai, e soltanto cinque miliardi sono investiti nelle migliorie agricole. «L'Espi, cioè l'Ente di sviluppo industriale che sostituirà la Sofis, subirà la stessa sorte, inzeppandosi di funzionari ed impiegati superflui, *mi dicono gli amici* palermitani, perché qui tutto si trasforma in centro di potere, la mafia e gli enti pubblici. Prendi esempio dagli esattoriali».

Anche questo è un aspetto dell'autonomia regionale siciliana che deve essere preso in considerazione. Gli «esattoriali» sono coloro che hanno in appalto dalla Regione la riscossione delle tasse, ma a condizione di particolare favore. Mentre in tutto il resto d'Italia l'aggio concesso agli esattori non supera il 6,75 per cento, in Sicilia è del dieci per cento. Gli esattori dovrebbero garantire alla Regione anche le tasse non pagate dai morosi, ma attraverso dilazioni, privilegi particolari ed altri accordi, raramente la Regione ottiene tali pagamenti.

In provincia di Palermo, il gettito delle imposte si aggira sui venti miliardi l'anno, per cui due miliardi finiscono nelle tasche degli esattori. Se tutto finisse qui, si potrebbe criticare soltanto la generosità della Regione; ma gli esattori non si accontentano di intascare miliardi, sono diventati a loro volta un gruppo di potere e vogliono far sentire la loro voce nel Parlamento regionale. E' interessante assistere alle scene che si svolgono nell'atrio di un grande albergo di Palermo quando ci sono sedute importanti all'Assemblea regionale, vedere come signori estranei all'amministrazione intreccino telefonate col palazzo dell'Assemblea, spostino i voti, determinino le maggioranze pronunciando qualche cifra e provochino le crisi delle Giunte di governo.

Spettacolo rattristante; la autonomia siciliana ne esce avvilita, ingenera la sfiducia nell'opinione pubblica che vede l'istituto regionale ridotto ad una ristretta assemblea di privilegiati, preoccupati soltanto del proprio tornaconto. Certo non erano questi gli intendimenti di coloro che vollero l'autonomia dell'isola, ma non bisogna generalizzare prendendo la Sicilia come paradigma per giudicare in assoluto l'istituto regionale. Inoltre, non bisogna disperare nemmeno sull'avvenire della Sicilia; nonostante l'insipienza della attuale classe dirigente e le gravi manchevolezze dell'Assemblea, di cui parlerò in una prossima corrispondenza, la Sicilia ha uomini onesti e di valore che ancora possono avviarla alla rinascita.

Francesco Rosso



Gianni Roghi ucciso da un elefante durante un servizio nell'Africa centrale. La fotografia è stata scattata l'estate scorsa mentre il giovane giornalista si accingeva a compiere alcune riprese subacquee (Telefoto)

Il giornalista Gianni Roghi ucciso da un elefante durante una spedizione scientifica nel cuore dell'Africa

Aveva 40 anni - Viaggiava a bordo di una «jeep» con la moglie e alcuni amici - Un pachiderma sbucato dalla foresta ha caricato la vettura - Per salvare i compagni, il professionista gli ha sbarrato la strada ed ha sparato - Ma l'elefante gli era già addosso e l'ha colpito con una zanna al torace - Appassionato di sempre nuove esperienze, fu tra i primi a occuparsi di archeologia sottomarina e di ricerche etnologiche in Nuova Guinea - In Africa stava studiando la vita dei pigmei

(Nostro servizio particolare)
Milano, 11 marzo

*Il giornalista Gianni Roghi, inviato speciale dell'*Europeo *in Africa, ferito da un elefante, è morto stamane alle 8,20 nell'ospedale di Bangui, capitale della Repubblica centro-africana.*

Egli aveva compiuto una spedizione scientifica nel cuore del Continente nero alla ricerca delle tribù primitive dei pigmei. Ora stava proseguendo altre ricerche sui gruppi etnici degli aborigeni e sulla flora e sulla fauna del paese.

Durante la marcia nella foresta, un elefante, sbucato improvvisamente dal folto della selva, ha caricato la jeep sulla quale il giornalista si trovava con la moglie, che lo aveva raggiunto con altri compagni. Un boy si è accorto del pericolo quando era ormai troppo tardi; ha lanciato il fucile a Gianni Roghi, che per salvare i compagni ha sparato, sbarrando la strada al pachiderma. Ma l'elefante gli era già addosso e lo ha colpito con una zanna al torace.

Per due giorni è rimasto in una capanna in attesa dei soccorsi, curato dagli amici, finché un aereo è giunto per portarlo in salvo. Trasportato all'ospedale di Bangui, è stato operato da medici francesi, ma stamane un collasso lo ha ucciso. Aveva 40 anni e lascia due figli, Tullio e Alberto, ancora giovanetti.

g. m.

Era un uomo pronto a tutte le emozioni

Sul tavolo di Gianni Roghi, all'*Europeo*, c'è una cartella gialla. Sulla copertina sta scritto: Fauna. Dentro ci sono foglietti di appunti, storie di antilopi e di gazzelle, di leoni e di scimmie. L'ha ucciso un elefante, sbucato dalla foresta, all'improvviso. Roghi se l'è visto piombare addosso, ha sparato due colpi, voleva salvare i compagni, ma la bestia lo ha colpito.

Stava studiando la vita dei pigmei, quella degli animali, le piante e i fiori di un piccolo paese, al centro dell'Africa. Nell'ultimo articolo, che la posta aerea ha recapitato al suo giornale, c'è il resoconto dell'ultima avventura. Parla dell'indipendenza assoluta dei minuscoli negri, allevatori di bestiame e grandi camminatori, che cacciano con le reti e raccolgono il miele, parla delle feste e degli stregoni, dei grossi pesci dei torrenti, di farfalle meravigliose.

Una pagina del diario dice: «*Sono stanco, ho mangiato di malavoglia, questa sera, una mezza scatola di carne. Sono digiuno da ieri. Ho molta sete e continuo a bere nella borraccia. E poi sono pieno di tagli per il lavoro, e di beccate di formiche e d'insetti vari. Amen. Adesso spengo la lampada e m'infilo nel sacco a piuma, sperando che i ragni mi lascino in pace. Fuori c'è luna piena, cielo terso. Uno spettacolo. Gli alberi di cinquanta metri si stagliano neri come un colonnato prodigioso. La notte è bella*».

Aveva quarant'anni e ha vissuto come in un sogno. Direi che se n'è andato coerente col personaggio che aveva fatto di sé: un uomo appassionato del mondo e delle cose, curioso, pronto ad ogni emozione, alla ricerca continua di nuove scoperte. Aveva studiato etnologia, ma l'entusiasmava la botanica; era archeologo, fu il primo a cercare sotto il mare i resti delle antichità, anfore triremi; era alpinista, aveva partecipato alle corse in automobile; le esplorazioni, i viaggi, la cultura, le usanze dei popoli primitivi, i misteri che racchiudono certe terre pressoché ignote, riscaldavano la sua fantasia, lo spingevano a partire, a cercare; voleva vivere per raccontare, ed era sempre pronto a pagare di suo.

Era rimasto, nel fondo, un ragazzo, incantato di tutto; la velocità, la scienza, l'oceano, sapeva condurre la piroga, usare il microscopio e la macchina da presa, si orientava guardando le stelle, e conosceva le leggi delle maree. C'era in lui, vorrei dirlo, un po' di Hemingway e un po' di Jack London, dal padre Bruno aveva ereditato l'amore per il mestiere e considerava il pericolo come un gioco sportivo, qualcosa di ineluttabile, che va affrontato serenamente, o addirittura con gusto.

Era stato in Nuova Guinea, a tentar di trovare le tracce del figlio di Rockefeller scomparso nella giungla, aveva ritrovato una nave romana in un fondale infestato dai pescicani, era stato il primo a intervistare i terroristi dell'Alto Adige, lo avevano chiamato a collaborare all'*Enciclopedia Britannica*, come conoscitore delle infinite e splendide trame che si svolgono negli abissi.

Era un tipo forte e leale, che credeva nel suo lavoro, ma respingeva le vanità e le miserie che la competizione comporta. Non ha mai narrato una vicenda di cui non era stato testimone, e nel suo coraggio non c'era orgoglio. Faceva piacere essergli amici. Con la sua morte ha aggiunto qualcosa alla dignità dei giornalisti. Credo che, nemmeno alla fine, abbia avuto paura: era laggiù, in Africa, il suo paradiso.

Enzo Biagi

Il cordoglio a Milano

Milano, 10 marzo.

(g. m.) La notizia della morte del giornalista milanese Gianni Roghi è giunta nel primo pomeriggio di oggi per telefono al settimanale milanese «L'Europeo», che lo annoverava tra i suoi redattori.

Tutti i colleghi ne sono stati immediatamente informati e ben presto il doloroso annuncio si è sparso ovunque, suscitando il più vivo cordoglio.

Il dramma della fame nel mondo

Ogni anno 35 milioni di uomini muoiono perché non hanno da mangiare a sufficienza - Lo spaventoso bilancio presentato a Torino da un rappresentante della Fao

Nel secolo dell'energia nucleare e della conquista dello spazio, è ancora aperto l'antico problema della fame. Gli uomini sono 3 miliardi: per la metà sono sottoalimentati; 35 milioni ogni anno muoiono perché non hanno di che nutrirsi.

Questa drammatica statistica ha esposto ieri, a Palazzo Bricherasio, il dott. Cervi della Fao, l'organizzazione internazionale delle Nazioni Unite per l'agricoltura e l'alimentazione. Ha aggiunto che nel 2000, cioè fra 33 anni, la popolazione della terra toccherà i 6 miliardi: per quell'epoca le disponibilità alimentari dovranno essere triplicate, e nei paesi più poveri moltiplicate per sei.

In che modo? E' stato detto: «*Il lamento degli affamati, se non verrà accolto, si trasformerà nella rivolta dei diseredati*». Occorre trovare una soluzione all'immenso problema «*non tanto nella pianificazione familiare, cioè nel controllo delle nascite, quanto nella volontà organizzata di aumentare le disponibilità alimentari delle popolazioni*».

La Fao, con i suoi 3 mila addetti e 2 mila tecnici, si occupa dei mezzi per elevare il rendimento dell'agricoltura e migliorare il tenore di vita delle popolazioni. Ma bisogna che gli sforzi negli immensi territori ancora da sfruttare, nel progresso tecnico e nell'evoluzione industriale siano sostenuti da adeguati finanziamenti. «*Si spendono 2 mila miliardi di dollari all'anno per gli armamenti; basterebbe il 15 per cento per l'assistenza ai paesi in fase di sviluppo*».

L'oratore, che parlava nella sede del Movimento Studentesco per l'organizzazione internazionale, ha concluso accennando al confortante sviluppo tecnologico a sostegno delle crescenti esigenze dell'umanità: la trasformazione delle acque degli oceani in acqua potabile, le proteine commestibili dal petrolio, la produzione dell'azoto per fertilizzanti a prezzi economici.

g. p.

Sfasciato dalle onde il mercantile italiano arenato in Portogallo

Lisbona, 10 marzo.

Il mercantile italiano *Laura Scotti*, di 492 tonnellate, arenatosi mercoledì scorso presso la costa portoghese, è andato in pezzi oggi sotto la furia delle onde. Degli undici uomini di equipaggio, uno, Pietro Balbi, è scomparso e si teme che sia annegato. Gli altri dieci marinai si erano salvati con l'aiuto dei pescatori del luogo. Sono in ospedale e contano di essere dimessi domani.

(A. P.)

SPETTACOLI

Ai quaresimali-beat di Novara Kennedy, Paolo VI e Gandhi

(Dal nostro corrispondente) Novara, 10 marzo.

(p. b.) La pace è stato il tema della terza serata dei quaresimali *beat* di Novara. Ai brani di Kennedy, Paolo VI, Gandhi, Remarque e Ungaretti, alla lettura di lettere di ebrei dai campi di sterminio sono state alternate canzoni come «Auschwitz», «Dimmi Dyland», «Il mondo in mi settima», «Mille chitarre contro la guerra», «E allora dài», «Uno in più».

> Vedere in settima pagina servizi e rubriche di «*Spettacoli*»

Erano di scena questa sera due complessi *beat*: i «Cuccioli» e i «Raffo's players». Dopo le letture e le musiche si è aperto un dibattito fra i giovani sul tema: «La pace nel mondo», diretto dal dott. Gigi Santoro direttore del settimanale novarese «Sabato».

Il pubblico questa sera è stato ammesso al teatro del «Borsa» soltanto mediante presentazione del biglietto d'invito. Parecchie centinaia di giovani sono rimasti fuori, controllati a stento dalla forza pubblica.

Museo Egizio — Sarà riaperta domani al pubblico la tomba di Cha e Merie, risistemata dal Genio Civile di Torino e nuovamente allestita per le cure e il mecenatismo del Rotary Club di Torino Centro.

«Restauri in Piemonte» è il tema della conferenza che il prof. Umberto Chierici, soprintendente ai monumenti, terrà oggi alle 17,30 nella sede della Società piemontese di archeologia e belle arti (via Napione 2).

TEATRI E RITROVI

Prenotazione biglietti salone La Stampa via Roma, 80 - telefono 55.51.13

Alfieri: ore 21,15 13° Festival dell'Operetta «Cin-ci-là». Comp. Caldaroni-Campanini, con Aurora Banfi. Domani ore 15,30 e 21,15.
Carignano: questa sera ore 21,15 «La passeggiata della domenica» di G. Michel, regia di Dario Fo. Domani ore 15,30 e 21,15.
Gianduja Marionette (S. Teresa 5): oggi ore 16 Giovannino senza paura.
Gobetti - Teatro Stabile: ore 15,30 e 21 Teatro 1: Arrabal, Loriol, Foissy, Beckett. Per la particolare formula dello spettacolo, la recita inizia alle ore 15,30 e 21 precise. Prenotazioni 879.342/3 9,30-23. Domani ore 15,30 e 21.
Palazzo dello Sport: da mart. 14 a dom. 19 ore 20,45, Assessorato P.I. e Teatro Stabile presentano «L'istruttoria» di Peter Weiss del Piccolo Teatro di Milano. Prezzi 1300-900; ridotti 900 - 600.
Piper (v. XX Settembre 15) mercoledì 15 ore 21 Living Theatre in «Mysteries and Smaller Pieces». (Si prenotano i biglietti alla cassa).

Alcione: Rivista N. Terzo - A. Rizzo: 16,15 - 21,15.
Maffei: «New Maffei's Int. Show», con Stoney, Sheyla Bruce, Lynn Cornell, Balletto Las Vegas Girls. Ore 16,15 - 21,30.

Al Boschetto (Corsetto 3): Nelly e The Atoms. Nella sala beat orch. beat **Al Florida** (p. Solferino, 542.622): 21 Boccaccio d'Andri; c. Tony Franz. **Arlecchino:** 16 e 21 Paolo Gualdi. **Augusteo:** 16 e 21 Vito Rutigliano. **Beat Perla:** ore 16-21 Andrea Mingardi. **Castellino:** ore 16-21 Mino Reitano. **Club 84:** ore 21 Jacques Guerini. **Eden** (P. Amedeo 20): 21 Concorso Pelliccia Persiano. The Exion's. **Faro Danze:** ore 21 I Simpatici. **Gaudio:** 16,30-21 I Melodici. **Gay Salar:** 16,45-21 I Guerente's. **Giardino Belle Arti:** 21 Borgione. **Hollywood:** ore 16-21 I Faraoni. **Le Roi Dancing:** 21 The Blue Stars. **Massaua Danze:** 21 Gli Sparvieri. **New Apollo:** ore 21 Giancarlo Ponte. **Piper** (t. 537.100): ore 16-21 Tony Benn-Epoca 70-Mostra di Pistoletto. **Principe:** ore 16-21 I 5 di Verona.

Trocadero: ore 21 I Kent.
Columbia Night Club: «Attrazioni internazionali».
Crazy Club (t. 60.092): Mike di Leo.
San Giorgio Valentino - Ristorante Dancing: Tony Stella ed i Jo.
West End Club, 890.270: The Nobles

Abatjour (Sacchi 28, 541.025): 21. **Capriccio** (Sacchi 16): om. dischi 16-21. **Holiday** (Vinz. 3, 511.736): 16-21. **Lido Whisky** Monc. 422 607.016: 21. **Piscina del Sole Gogo** (t. 558.888): 21 Compl. New Kid; canta Annamaria. **Scotch Whisky** (Volta 6, 543.713). **Villa Gay** (Moncalieri 52): ore 21. **Whisky Notte:** ore 21 I Samurai.

GALLERIE D'ARTE - MUSEI

Arte Antica: «Miserere» di Georges Rouault. Orario 10-12; 16-20.
Bolloni (Carlo Alberto 12): Opere pittore Lidio Ajmone.
Galleria Fogliato (via Mazzini 9): Tra due Mili - Pittura Piemontese dei primi trent'anni del secolo.
Galleria Gissi (p. Solferino 2): Maestri del surrealismo: Alberto Savinio. Orario: 10 - 13; 16 - 20.
Galleria 28 (Po 25): Linotecgrafie Beggo e Cerchio or. 10-13; 16-20.
La Bussola (via Po 9): Fausto Pirandello. Orario 10-13; 16-20.
La Conchiglia (tel. 578.265): Person. Vittorio Bernardo Allosio (Vil. Bar) sino al 5 aprile. 10 - 12; 16 - 20.
La Minima: Mostra pers. di Ezio Gribaudo (p. S. Carlo 175) 10-13 16-20.
Narciso (v. C. Felice 18): Inaugurazione ore 18: Daphne Casorati.
Promotrice Belle Arti - Valentino: Arte contemporanea cecoslovacca.
Stratoggo (v. P. Micca 15): Pittori piemontesi a cavallo fra due secoli. Or. 10-12; 16-19 (festivi compresi).
Torre (Acc. Alb. 3, tel. 877.857): Mostra collettiva dei «Dieci».
Museo Nazionale del Cinema (Palazzo Chiablese): alle 17 e 21,15 Personale di Francesco Rosi. «Il momento della verità» M. M. Miguelin, L. Christian (Italia-Spagna 1964, col. minuti 110. Vietato anni 16).

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «Il dottor Zivago» di David Lean. Il film dei 6 Oscar, con G. Chaplin, J. Christie, T. Courtenay, A. Guinness, O. Sharif, R. Steiger, panavision, metrocolor. Spettacoli continuati con inizio 14,40; 18,10; 22.
Astor: «Il principe di Donegal» di Walt Disney, technicolor.
Corso: «La notte dei generali» con Peter O'Toole, Omar Sharif, Tom Courtenay, technic. Vietato anni 14.
Cristallo: «Le streghe» S. Mangano, A. Sordi, A. Girardot, C. Eastwood, Totò, technicolor.
Doria: «Vicky... cover girl» Mireille Darc, Jacques Charrier, Peter Van Eyck, eastmancolor. Vietato anni 18.
Ideal: «OSS 117 a Tokio si muore» Marina Vlady, F. Stafford, tec. sc.
Lux: «Due assi nella manica» techn Tony Curtis, Virna Lisi, G. C. Scott.
Metropol: «L'uomo del banco dei pegni» Rod Steiger. Vietato 18. Inizio film 14-16-18,10-20,10-22,20.
Nazionale: «Intrigo internazionale» tech. sc. C. Grant, E. Marie Saint, J. Mason. Inizio film. 14,05; 16,45; 19,30; 22,15.
Reposi: «Colpo maestro al servizio di Sua Maestà Britannica», sc. tech., R. Harrison; A. Celi, M. Lee.
Romano: «Domani non siamo più qui» I. Thulin, R. Hoffman. Vietato 18. Orario: 14; 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Vittoria: «I lunghi giorni della vendetta» techn. scope, Giuliano Gemma, F. Rabal, G. Giorgelli. Viet. 14.

Ariston: «Quiller memorandum» A. Guinness, G. Segal, S. Berger, M. von Sidow, technicolor scope.
Arlecchino: «L'armata sul sofà» C. Deneuve, P. Brasseur.
Augustus: «Incompreso» di Comencini, a colori, con Anthony Quayle, Georgia Moll, Graziella Granata.
Capitol: «Il buono, il brutto, il cattivo» C. Eastwood, E. Wallach, L. Van Cleef, technicolor, scopo, Vietato anni 14, Orario: 15; 18,45; 22.
Torino: «Il Santo prende la mira» techn. Jean Marais. Apertura 10.

Alexandra: «Duello nel mondo» tec. sc. R. Harrison, D. Boschero.
Faro: «Fahrenheit 451» techn. Julie Christie, Oskar Werner.
Fiamma: «Penelope la magnifica ladra» scope techn. Natalie Wood.
Gioiello: «Non faccio la guerra, faccio l'amore» technicolor Catherine Spaak, Philippe Leroy.
Hollywood: «Quién Sabe?» (Chi lo sa?) G. M. Volonté, K. Kinski, scope techn. Apertura 14,30, Ult. 22,30.
La Perla: «Quién Sabe?» G. M. Volonté, Lou Castel, technicolor, V. 14.
Maffei: «New Maffei's International Show» M. Ferrero, Stoney, Lynn Cornell, Balletto Las Vegas; 16,15; 21,30. Film: «L'ultimo dei vichinghi» technicolor.
Massimo: «I professionisti» techn. scope, Burt Lancaster, Lee Marvin, Claudia Cardinale.
Orfeo: «Una rosa per tutti» C. Cardinale, N. Manfredi, tech. V. 14. Or.: 14,30; 16,25; 18,20; 20,15; 22,40.
Principe: «Quién Sabe?» G. M. Volonté, Lou Castel, techn. Viet. 14.
Statuto: «I professionisti» techn. sc. Burt Lancaster, Lee Marvin, Claudia Cardinale.

Adriano: «Django spara per primo» techn. Glenn Saxon, Evelyn Stewart.
Alcione: «Jim il primo» Rivista N. Terzo-R. Rizzo 16,15-21,15.
Alpi: «Ragazzo che sapeva amare» A. Marsina, N. Scarpitta, colori.
Regina: «Non faccio la guerra, faccio l'amore» techn. C. Spaak, P. Leroy.

Centrale: «Detective's Story» technicolor, Paul Newman. Apert. ore 10.
Cravosana: «Come svaligiammo la Banca d'Italia» Franco Franchi, Ciccio Ingrassia, technicolor.
Milano: «Erick il vichingo» col. «La vita agra» U. Tognazzi. Apert. 10.
Olimpia: «I 9 di Dryfork City» col. Ann-Margret, Red Buttons.
Po: «I tre sergenti del Bengala» Richard Harrison, technicolor.
P. Nuova: «Il circo e la sua grande avventura» col. J. Wayne, C. Cardinale e «Duello a Thunder Rock» colori. Apertura ore 10.
S. Felice: «Tre sul divano» Jerry Lewis, J. Leigh, L. Parrish, technicolor.
S. Secondo: «Rita la zanzara» colori, R. Pavone, N. Taranto, V. Congia.

Agnelli (P. Sarpi 117): «Operazione Crossbow» col. S. Loren, G. Peppard.
Delle Rose: «I 7 magnifici Jerry» technicolor, Jerry Lewis.
Esperia: «Zorro il ribelle» techn. sc. Howard Ross, D. De Santis.
Giardino: «Operazione San Gennaro» tec. sc. N. Manfredi, Totò. Ap. 18,30.
Mirafiori: «I gringos non perdonano» technicolor, Brad Harris.
S. Rita: «20.000 leghe sotto i mari» di W. Disney, con K. Douglas, tec.
Vinzaglio: «Inferno a Caracas» sc. tec. G. Ardisson, T. Audrek. Apert. 15.

America: «La battaglia dei giganti» sc. tec. H. Fonda, R. Ryan, A. M. Pierangeli. Apertura 16. Ultimo 22.
Araldo: «Una donna per Ringo» tec. Sean Flynn, Milly, Philis Bay.
Eliseo: «Alvarez Kelly» techn. sc. William Holden, Richard Widmark.
Oratorio: «Saul e David» technicolor.
S. Paolo: «Requiem per un agente segreto» tec. sc. S. Granger, P. Bianchi, Vietato anni 14.

Artistic: «Nevada Smith» techn. scope. Steve McQueen, A. Kennedy.
Belgio: «The Bounty Killer».
Carellio: «Operazione San Gennaro» Nino Manfredi, Totò, technicolor.
Eridano: «La caduta delle aquile» G. Peppard, J. Mason, U. Andress, sc. c.
La Salle: «100.000 dollari per Ringo» colori. Richard Harrison.
Orape: «Django spara per primo» tec.
Rossini: «Il grande sentiero» scope, colori, James Stewart, C. Baker.
V. Veneto: «Il sipario strappato» di A. Hitchcock, technicolor scope, Paul Newman, Julie Andrews.

Astra: «Khartoum» techn. scope, C. Heston, L. Olivier, R. Johnson.
Bernini: «La ragazza di Bube» Claudia Cardinale, George Chakiris.
Cibrario: «Agente S 3 operazione tigre» C. Lee, tec. scope, «Texas John contro Geronimo» T. Tryon, techn.
Elios: «30 Winchester per El Diablo» C. Mohner, M. Stanic, techn. sc.
Esedra: «Appuntamento in Riviera» Tony Renis, Mina, scope.
Massaua: «The Bounty Killer» T. Milian, R. Wyler, E. Karin, techn.
Odeon: «Viva Gringo» technicolor, Guy Madison.
Star: «Requiem per un agente segreto» S. Granger, D. Bianchi, techn. scope. Vietato anni 14.

Adua: «Il ragazzo che sapeva amare» tec. sc. Patty Pravo, I Giganti.
Ars: «La vita agra» U. Tognazzi e «Il magnifico gladiatore» M. Forest, technicolor.
Aurora: «La sfida viene da Bangkok» Brad Harris, M. Held, scope, colori.
Brescia: «Le piacevoli notti» techn. V. Gassman, G. Lollobrigida.

Falchera: «F.B.I. squadra omicidi» L. Barker, M. Van Doren.
Lanteri: «I due sanculotti» techn. Franco Franchi, Ciccio Ingrassia.
Malon: «Cammina non correre» tec. sc. C. Grant, S. Eggar. Ap. 14,30.
Nord: «L'uomo che viene da Canyon City» tec. R. Wood, F. Sancho.
Nuovo Fortino: «Khartoum» Charlton Heston, L. Olivier, colori.
Oriente: «Tramonto di un idolo» tec. Elke Sommer, Stephen Boyd.
Palermo: «Alvarez Kelly» techn. sc. William Holden, R. Widmark.
Rebaudengo: Gioventù, amore, rabbia.
Sociale: «Una questione d'onore» tec. sc. U. Tognazzi, N. Machiavelli. V. 14
Zenit: «F.B.I. operazione gatto» tech. di W. Disney, con H. Mills.

Baretti: «7 monaci d'oro» colori.
Cabiria: «Ringo del Nebraska» C. Kent, R. Ross, technicolor.
Colosseo: «Quién Sabe?» G. M. Volonté, K. Kinski, col. scope. Viet. 14.
Continental: «La cassa sbagliata» J. Mills, R. Richardson, M. Caine, P. Sellers, colori.
Flora: «Altissima pressione» con Gianni Morandi, Dino.
Ghiga: «Surehand, mano veloce» S. Granger, P. Brice, technicolor, segue Tom e Jerry.
Italia: «Detective's Story» techn. sc. P. Newman, J. Leigh. Vietato 14.
Lingotto: «Sissi e il granduca» col. «Tamburi di guerra» techn. Baxter.
Moderno: «Maledette pistole di Dallas» «Invincibili fratelli Maciste» tec.
Nizza: «Gli eroi di Telemark» techn. Kirk Douglas, Richard Harris.
Piemonte: «La mia spia di mezzanotte» A. Godfrey, D. Day, R. Taylor, scope, technicolor.
S. Cuore (Nizza 56): «Judith» tec. S. Loren, P. Finch. Apertura ore 19.
S. Carlo: «Ag. 007 operazione Thunderball» S. Connery, L. Paluzzi, tec.
Spezia: «Texas addio» technicolor, scope, Franco Nero. Apert. ore 15.

Diana: «La trappola scatta a Beirut» techn. scope, F. Stafford.
Doro: «Per pochi dollari ancora» techn. scope, Giuliano Gemma.
Roma: «Come rubammo la bomba atomica» col. F. Franchi, C. Ingrassia.
Umbria: «1000 dollari per un Winchester» e «Diciottenni» V. Lisi col.
Valdocco: «4 figli Katie Elder» Wayne, Martin, col. «Legione straniera».

Alba: «Il nostro super agente Flit» techn. Raimondo Vianello.
Ambra: «Il ragazzo che sapeva amare» N. Taranto, W. Capodaglio, A. Marsina, technicolor.

Apollo: «Lilli e il vagabondo» cart. anim. in techn. di Walt Disney.
Edera: «Combattenti della notte» sc. techn. K. Douglas, J. Brynner, F. Sinatra, J. Wayne.
Luce: «Ipcress» M. Caine, technicol.
Lucento: «Il ragazzo che sapeva amare» tec. sc. Patty Pravo, I Giganti.
Luisi (tel. 290.339): «Due sanculotti» tec. Franchi, Ingrassia «D'Artagnan 3 moschettieri» colori.
Lutrario: «Ridera» (Cuore matto) Little Tony, Raimondo Vianello.
Massaia: «International Hotel».
Splendor: «Poss Worth, uccidete agente Gordon» technicol. sc. Roger Browne, segue «Tom e Jerry» col.

BEINASCO
Italia: «Il segreto degli Incas» technicolor, Charlton Heston.

CANDIA Can.
Candia: «24 ore per uccidere» M. Rooney, Lex Baxter, technicolor.

CANDIOLO
Vittoria: «La montagna di luce» tec. scope. R. Harrison, L. Gilli.

DRUENTO
Oratorio: «Più grande storia mai raccontata» C. Heston, C. Baker, col.

MAPPANO
Jolly: «Danger dimensione morte» col. Jean Marais, Marisa Mell.

MONCALIERI
Castello: «Crociera imprevista» tec.
Excelsior: «El Tigre» Chuck Connors, Michael Rennie, G. Grahame, col.

ORBASSANO
Moderno: «Agente 077 missione Bloody Mary» K. Clark, H. Liné, tec.

PANCALIERI
Ideal: «4 dollari di vendetta» Robert Woods, technicolor.

POIRINO
Italia: «Per un pugno nell'occhio» techn. F. Franchi, C. Ingrassia.

TESTONA
Fulgor: «Adulterio all'italiana» col. Catherine Spaak, Nino Manfredi.

Pro Cultura Femminile — Oggi alle 17,30 e alle 21,15 la compagnia del Teatro Zeta, diretta da Pier Giorgio Gili, presenterà «Aspettano nuove da noi», spettacolo sulla Resistenza. L'opera sarà illustrata da Maria Grazia Ranieri.

Oggi alla TV

PROGRAMMA NAZIONALE

8,30: Scuola media.
17 —: «Giocagiò», rubrica per i più piccini.
17,30: Telegiornale.
17,45: La tv dei ragazzi: «Chissà chi lo sa?», spettacolo di indovinelli presentato da Febo Conti.
18,45: «Viaggio tra due Europe» a cura di Cesare Zappulli. Prima puntata.
19,15: Sette giorni al Parlamento, a cura di Jacobelli.
19,40: Conversazione religiosa di mons. Garofalo.
19,55: Sport. Cronache del lavoro.
20,30: Telegiornale.
21 —: «Il tappabuchi», spettacolo musicale di Scarnicci e Tarabusi, con Nanni Loy. Presentano Corrado e Raimondo Vianello. Partecipa Carmen Villani. Coreografie di Gino Landi.
22,15: «L'Indonesia dopo Sukarno», inchiesta di Antonio Cifariello per la rubrica «Prima pagina».
23 —: Telegiornale.

SECONDO PROGRAMMA

18 —: Corso di francese per la rubrica «Sapere».
19 —: «Non è mai troppo tardi», secondo corso.
21 —: Telegiornale.
21,15: «Il giornale dell'Europa»: numero monografico dedicato alla Francia, con servizi realizzati dagli organismi televisivi di sei paesi: Italia, Gran Bretagna, Belgio, Svezia, Svizzera e Germania Occidentale.
22 —: Intervista con Pablo Casals, di Ruggero Orlando.
22,15: «Il messicano», telefilm poliziesco della serie «Sotto accusa», con Ben Gazzara.

TELEVISIONE SVIZZERA — Ore 14: Un'ora per voi; 16,30: Praga: Coppa europea di atletica leggera; 18: La giostra; 19,20: Nel paese dei pinguini; 20: Sport; 20,20: Telegiornale; 20,45: Tele-Tell, spettacolo di giochi e varietà; 22: Singolare femminile, varietà musicale.

Programmi radio

PROGRAMMA NAZIONALE — Ore 6,35: Corso di tedesco; 7: Giornale radio; 7,10: Musica stop; 8: Giornale radio; 8,30: Le canzoni del mattino; 9,07: Il mondo del disco italiano; 10: Giornale radio; 10,05: Musiche da operette e commedie musicali; 10,30: La radio per le scuole; 11: Trittico; 11,30: Parliamo di musica; 12: Giornale radio; 12,05: Contrappunto.

Ore 13: Giornale radio; 13,33: Ponte radio; 14,30: Zibaldone italiano; 16: Per i ragazzi: Il regno meraviglioso della musica; 16,30: Luttazzi presenta Hit Parade; 17: Giornale radio; 17,20: Le grandi voci del passato; 18,15: Concerto di musica leggera; 19,30: Luna-park.

Ore 20: Giornale radio; 20,20: Le sorelle Condò; 21,10: Parata d'orchestre; 22,20: Musiche di Sollima e Porrino; 23: Giornale radio.

SECONDO PROGRAMMA — Ore 6,30: Giornale radio; 6,35: Colonna musicale; 7,30: Giornale radio; 7,40: Biliardino a tempo di musica; 8,20: Pari e dispari; 8,30: Giornale radio; 8,40: D'Angelantonio presenta i programmi del mattino; 8,45: Signori l'orchestra; 9,12: Romantica; 9,30: Giornale radio; 9,40: Album musicale; 10: Ruote e motori; 10,30: Giornale radio; 10,40: Pasquino oggi; 11,30: Giornale radio; 11,45: Le canzoni degli anni '60; 12,15: Giornale radio; 12,20: Dixie «beat»; 12,45: Passaporto; 13: Hollywoodiana.

Ore 13,30: Giornale radio; 14: Juke-box; 14,30: Giornale radio; 14,45: Angolo musicale; 15: Recentissime in microsolco; 15,15: Cantano Giulietta Simionato e Cesare Siepi. Nell'intervallo: Arrivo a San Benedetto del Tronto della Tirreno-Adriatico di ciclismo; 16: Rapsodia; 16,30: Giornale radio; 16,35: Canzoni italiane; 17,05: Canzoni napoletane; 17,30: Giornale radio; 17,40: Bandiera gialla; 18,30: Giornale radio; 18,50: Aperitivo in musica.

Ore 19,30: Radiosera; 20: Jazz concerto; 21: Musica leggera da Vienna; 21,30: Giornale radio; 21,40: Musica da ballo.

RETE TRE — Ore 10: Musiche del Settecento; 10,30: Antologia di interpreti; 13: Un'ora con Janacek; 14: Vienna Mozart Ensemble; 15,10: Compositori contemporanei; 18: Musiche di Weber; 18,05: Corso di tedesco.

TERZO PROGRAMMA — Ore 18,30: Musica leggera; 18,45: La grande platea; 19,15: Concerto di ogni sera: Grieg, De Falla, Debussy; 20,15: Concerto sinfonico, diretto da C. Dutoit: Casella, Bain Kirov, Strawinsky, Ravel; 22: Il giornale del Terzo; 22,30: «Arrocco», radiodramma di O. Grunmand.

ECHI DI CRONACA

Associazione Bersaglieri Alessandro Lamarmora
Questa sera nei locali del Grand Hotel Ambasciatori di Torino avrà luogo il tradizionale Gran Ballo dei Bersaglieri.

Sist - Operatori
Lunedì 13 corr. ore 20 inizio nuovo corso speciale Operatori Meccanografici. Sist - Via Po 2, tel. 547.573 - 541.421.

Tappezzerie in carta
Rendete gaia la vostra casa acquistando la tappezzeria direttamente dalla fabbrica, via Mad. Cristina 125, che vi offre un vastissimo assortimento ai prezzi più convenienti.

Preparazione agli impieghi
Iniziano ultimi corsi del corrente anno scolastico di: Dattilografia, Stenografia, Macchine calcolatrici, Contabilità meccanizzata. Istituto Studium, piazza Statuto 2, telefoni 540.293 - 545.720.

Se il televisore è guasto Telesoccorso è uno solo!
Chiamate: 60.366 651.952. Servizio domicilio diurno - serale. Oggi accettazione ore 10 - 12

Operatori I.B.M.
Per soddisfare le numerose richieste pervenute, la Direzione dell'Istituto Maria Vittoria ha deciso di formare un ulteriore ultimo corso serale per Operatori Meccanografici che avrà inizio il 14 marzo. Per le iscrizioni rivolgersi piazza Vittorio Veneto 13, telef. 889.968.

La TV non funziona? Tel. 251.677 - 296.949
827.575 in OR.TE.S. Bertuzzi «Org. Tecnica Subito» concede in prestito uno tv portatile. Servizio celere diurno e serale.

Abbigliamento elegante Abel - Piazza Adriano 15/A
Veste il Signore in Lebole. La Signora in Aretia Lebole. Prezzi controllati. Tel. 745.444.

Fiducia per fiducia tutto l'abbigliamento
ed arredamento. Rate mensili senza cambiali, senza interessi. F.A.R.T. Piazza Adriano 15, tel. 736.669. Sconto contanti.

Prestalire fiduciario
agli impiegati, operai, privati o statali. Può servire per ogni conveniente acquisto o necessità. Restituzione rateale. F.A.R.T. Piazza Adriano 15, tel. 736.666.

Tra il giallo del deserto ed il blu intenso del mare

Ad Alamein una torre di 50 metri è la tomba di 5346 soldati italiani

Molte lapidi portano scritto "ignoto" - Qui fu combattuta la disperata battaglia dell'estate 1942 - Per oltre due anni un gruppo di prigionieri raccolse le salme dei combattenti sfidando il pericolo di sei milioni di mine nascoste sotto la sabbia

(Dal nostro inviato speciale)
Alamein, 10 marzo.

La prima emozione si ha quando nel parabrezza dell'auto, che viene da Alessandria, tra il giallo abbagliante del deserto e l'azzurro cupo del mare s'inquadra la bianca torre. Siamo ad Alamein, il Sacrario dei nostri Caduti nella terribile battaglia dell'estate 1942.

Una torre di cinquanta metri s'innalza come un faro da una base appiattita simile a un fortino. Queste sono le immagini che l'autore del progetto, Paolo Caccia Dominioni, ha voluto evocare. Nelle due ali rettangolari e nella semicircolare parete di fondo sono accolti in cellette i resti di 5346 salme d'italiani. Molte lapidi hanno nomi incompleti, molte altre non ne hanno nessuno, fu impossibile rintracciare un qualsiasi segno d'identità. Si legge una desolata indicazione, «ignoto».

Si giunge al Sacrario da un lungo viale che si diparte dalla strada litoranea. All'inizio, il cortile d'onore: archi bianchissimi di stile arabo, che racchiudono la torretta d'un nostro carro armato rimasto leggendario, targa 3700. Fu l'unico di diciannove carri che il 10 luglio '42 riuscì a scavalcare il cocuzzolo di quota 33. Accolto da un concentramento di fuoco, sparì in una miriade di esplosioni. Non rimase che la torretta; ed essa, montata su uno scafo di cemento, riceve il primo saluto dei visitatori.

Nell'aprile del '43 il deserto aveva ancora la fisionomia della lotta di pochi mesi prima: cannoni demoliti, mitragliatrici contorte, carri armati sventrati, fortini spianati, crateri di bombe. Avvoltoi e beduini, in cerca rispettivamente della propria preda, erano i soli occupanti di Alamein ritornato solitario e silenzioso. Si combatteva in Tunisia. Ma dopo qualche settimana il paesaggio si anima, squadre di uomini si muovono cauti e operosi sotto il sole violento, in un odore denso che dà il capogiro.

Al campo di prigionieri 308, presso Alessandria, gli inglesi hanno reclutato volontari italiani per seppellire i caduti abbandonati nel deserto. Si sono offerti in quarantasette, al comando del sergente maggiore Nicola Pelliccioita.

Sono attendati a Tell el Eissa, presso la quota 33, a 119 chilometri da Alessandria, dove più aspra e micidiale infuriò la battaglia che prese il nome di Alamein, *Due bandiere* in arabo, da un vicino villaggio. Spianano in due mesi un rettangolo di quarantamila metri quadrati dove sarà sistemato il cimitero, e cominciano la ricerca e la raccolta delle salme, il trasporto, l'inumazione.

I quarantasette prigionieri italiani lavorano per due anni e mezzo, recuperano cinquemila salme. Sul cimitero diviso in settori separati da vialetti, le croci si allineano in perfetto ordine. Nell'agosto '45 rientrano al campo 308, qualche mese dopo saranno rimpatriati. Sono in quarantaquattro. Tre di essi sono saltati sulle mine durante l'opera di recupero. Nella sabbia i tre eserciti ne avevano nascoste sei milioni e mezzo.

Nessuno per tre anni si occupa più del cimitero di Quota 33. Nell'estate del '48 il console italiano al Cairo, Alfredo Nuccio, chiama un ex combattente di Alamein, il tenente colonnello Paolo Caccia Dominioni. E' un ingegnere minerario che viveva in Egitto già prima della guerra. Ha combattuto insieme con quei caduti al comando del 31° battaglione guastatori. E' tornato al Cairo nel '47, ha ripreso il lavoro d'un tempo. «*Vai a vedere* — dice Nuccio a Caccia Dominioni — *che cosa succede dei nostri morti nel deserto*».

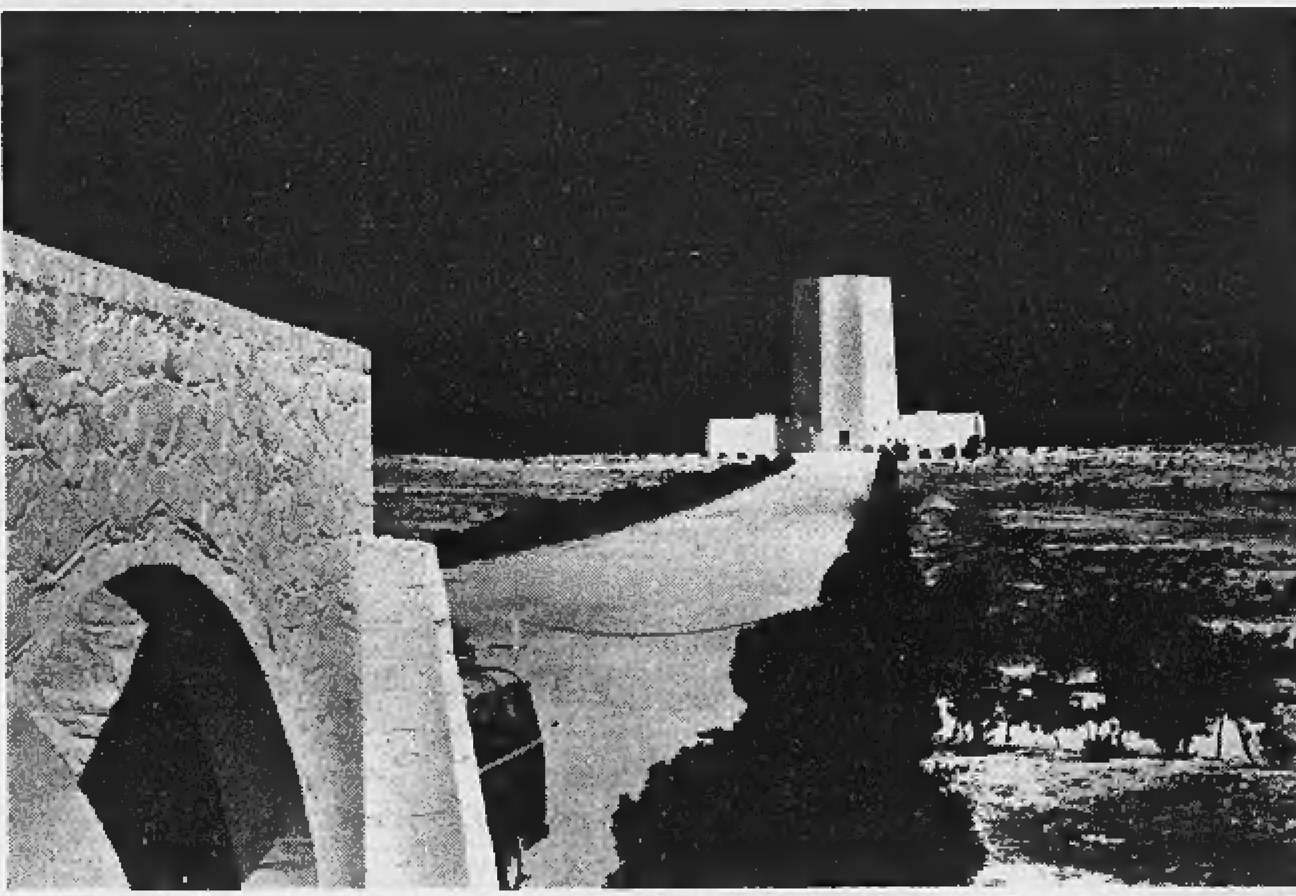
Per dodici anni l'ex comandante del 31° guastatori si dedicherà «*ai nostri morti nel deserto*». Dapprima, con una sua jeep — come egli stesso racconta nel suo libro *Alamein* edito da Longanesi — fa la spola fra il Cairo e Tell el Eissa, trecento chilometri. Poi abbandona del tutto lo studio professionale e si stabilisce a Quota 33. Non ha fondi, le prime spese le sostiene di tasca sua e con le offerte degli antichi commilitoni. Dopo due anni il ministero della Difesa gli manda un collaboratore, un suo ex guastatore, Renato Chiodini, con una jeep.

Lavorano quindici ore il giorno, a frugare fra i rottami della battaglia, a scavare, a ricomporre. Vengono compiute trecentocinquanta ricognizioni per un totale di trecentottantamila chilometri, recuperate e sepolte migliaia di salme, molte delle quali di tedeschi e inglesi che consegnano alle rispettive delegazioni occupate ai loro cimiteri nei pressi. Sette dipendenti arabi di Quota 33 rimangono vittime delle mine.

Ma intanto il ministero, impensierito dalle difficoltà di manutenzione, decide di sopprimere il cimitero, sostituendolo con un Sacrario. Ne prepara il progetto lo stesso Caccia Dominioni, che ne cura anche l'esecuzione.

Il 9 gennaio 1959 il Sacrario è inaugurato con l'intervento di ministri, di reduci, di parenti di caduti. Da allora i pellegrinaggi di parenti e di reduci — il primo si ebbe il 20 dicembre '53, e fu organizzato dagli ex combattenti di Vercelli — si sono intensificati. E' un flusso patetico, che nonostante la grande distanza dall'Italia non accenna a diminuire.

Giuseppe Faraci


Il Sacrario di El Alamein dove riposano i caduti nella battaglia dell'estate 1942 (foto di Giuseppe Faraci)

Paolo Caso per sentirsi sicuro aveva comperato tre rivoltelle

Se fosse riuscito ad avere il sopravvento, non avrebbe esitato ad uccidere i quattro coraggiosi civili che lo hanno catturato ad Ancona - I due feriti migliorano - Il pericoloso bandito verrà trasferito a Campobasso dove assassinò l'appuntato di polizia

(Dal nostro inviato speciale)
Ancona, 10 marzo.

Il bandito Paolo Caso sarà tradotto domani o al massimo dopodomani a Campobasso e rinchiuso nelle carceri di quella città. La decisione è stata presa dal sostituto procuratore della Repubblica dott. Galassi, in quanto la più logica procedura giudiziaria vuole che gli atti dell'episodio anconitano — il ferimento da parte del Caso di due delle quattro persone che lo hanno bloccato e arrestato sull'automobile nella quale stava rubando — vengano affidati al procuratore della Repubblica di Campobasso, il quale aveva già emesso contro il bandito un mandato di cattura per omicidio nella persona dell'appuntato di p.s. Mignogna.

Il processo per quell'assassinio assorbirà anche la nuova imputazione di tentato omicidio contro l'avv. Livio Bonci, i due fratelli Paolo e Giovanni Pierpaoli e l'industriale Cesare Romagnoli, i quattro coraggiosi civili che lo hanno ridotto all'impotenza. In carcere il Caso si trova rinchiuso in una cella di isolamento. Per quanto è trapelato si sa che tiene un contegno sprezzante con chi lo avvicina. Nessun segno di pentimento, l'unico suo rammarico è quello di avere perduto la libertà. E' un uomo che se l'altra notte, nella «Giulia» del Romagnoli, fosse riuscito ad avere il sopravvento sui quattro che l'avevano preso in trappola, non avrebbe esitato a ucciderli tutti pur di conservare la libertà.

Deciso a tutto, aveva comperato, tempo fa, a Genova, da due marinai, tre pistole. Voleva essere sicuro di non rimanere mai disarmato; senza rivoltella in tasca si sentiva come fosse svestito.

Il Caso è sempre stato un elemento pessimo. Il suo comportamento ha fatto fallire anche il matrimonio. Si era sposato nel 1958 nel consolato di Italia a Nizza, con Lucia Verde, una sua compaesana che lavorava come impiegata presso la clinica ostetrica Santa Rita di Nizza. Con lei aveva avuto due bambine, Vita che oggi ha 9 anni e Silvana di 6. Ma i due coniugi non erano mai andati d'accordo, sin dall'inizio, perché egli picchiava continuamente la moglie. Si separarono cinque anni fa: lui tornò in Italia e lei andò a lavorare come domestica a Marsiglia. Le due bambine, delicate di salute, si trovano attualmente in un sanatorio. Da anni ormai la Verde non è più in contatto con il marito.

Stamane il sostituto Procuratore della Repubblica dottor Galassi si è recato in carcere ad interrogare il Caso. Al ritorno l'abbiamo incontrato. Naturalmente ha chiesto di essere esentato da risposte che avessero carattere giudiziario; ma ha voluto manifestare pubblicamente l'elogio ai quattro civili che hanno arrestato il bandito, per il loro generoso comportamento. «*Queste persone* — ha detto il dott. Galassi —, *anche se in origine erano inconsapevoli di avere che fare con un individuo di tanta pericolosità, non tardarono comunque a mettere a repentaglio la propria vita allorché si accorsero di avere di fronte una persona decisa a tutto e che faceva uso della pistola*».

L'avv. Bonci e Giovanni Pierpaoli, che sono ricoverati all'ospedale di Ancona (il loro miglioramento si è ulteriormente accentuato) hanno ricevuto oggi parecchi telegrammi di rallegramenti, da ogni parte d'Italia, per il coraggioso gesto compiuto. Il drammatico episodio ha suscitato impressione e ammirazione ovunque.

Remo Lugli

Mancini precisa i limiti dei parcheggi nelle città

Il ministro dei Lavori Pubblici ha inviato una circolare a tutti i comuni

(Nostro servizio particolare)
Roma, 10 marzo.

(l. f.) Il ministro dei Lavori Pubblici, on. Mancini, sentito il parere del Consiglio di Stato, ha inviato alle amministrazioni comunali e a tutti gli uffici e gli enti una circolare con la quale vengono precisati i criteri da osservare per la corretta disciplina dei parcheggi nei centri abitati.

Con il comunicato vengono resi noti i seguenti principi affermati dal Consiglio di Stato:

1) ogni qualvolta non sia possibile, per ragioni obiettive, destinare una eguale superficie della stessa area o di aree immediatamente vicine a parcheggio custodito ed a parcheggio libero, l'area di maggiore estensione deve essere adibita a parcheggio senza custodia;

2) in tutti i casi in cui la superficie dell'area sia sufficiente, entrambi i parcheggi devono essere sistemati su parti della medesima area. Soltanto nel caso in cui, per insufficienza dell'area stessa o per altri motivi di carattere obiettivo, questa soluzione non sia realizzabile, il parcheggio libero deve essere posto in un'altra area situata nelle immediate vicinanze. Sono illegittime le ordinanze dei sindaci che, prescrivendo limitazioni di tempo alla sosta dei veicoli impongono l'uso di parchimetri a pagamento, anche se il canone percepito rappresenti soltanto il corrispettivo del costo degli apparecchi e della loro manutenzione;

3) la sosta dei veicoli si concreta nell'uso ordinario di un bene demaniale, sottratto, come tale, ad ogni versamento; pertanto, la somma prevista per l'uso dei parcheggi custoditi deve solo mirare a coprire interamente il costo complessivo del servizio di custodia con esclusione di ogni rapporto attinente alla utilizzazione del bene demaniale. Questo costo non può non ritenersi, di norma, uguale per unità di tempo, sicché il compenso deve essere stabilito in misura fissa per ciascuna unità di tempo;

4) la determinazione di tariffe progressive, che non siano giustificate dalla esigenza di una effettiva copertura totale del servizio stesso, rappresenta un mezzo impositivo che non si ritiene consentito perché la cifra pagata dagli utenti assumerebbe la natura di un tributo (tassa per l'uso ordinario di un bene demaniale).

Si cerca in tutta Italia il "terzo uomo„ di via Gatteschi

Franco Torreggiani deve cambiare carcere perché i reclusi fischiano e lo insultano

Da Regina Coeli è stato trasferito a Rebibbia - La «malavita» non gli perdona di aver accusato il Cimino - Il complice del feroce assassino dei fratelli Menegazzo ha ripetuto con gli inquirenti il percorso della tragica rapina - Il terzo arrestato, Mario Loria, avrebbe un alibi - Leonardo Cimino è migliorato - Ieri è stato visitato dalla moglie

(Nostro servizio particolare)
Roma, 10 marzo.

Franco Torreggiani per la seconda volta in ventiquattro ore è uscito dal carcere di Regina Coeli: ieri per fornire ai magistrati talune indicazioni, oggi per essere trasferito a Rebibbia, un reclusorio alla periferia della città poco lontano dal raccordo anulare sulla strada per Tivoli. E' calmo, niente affatto preoccupato, quasi rassegnato. Il suo difensore avvocato Rinaldo Taddei gli ha spiegato senza mezzi termini che il suo futuro oscilla fra una condanna a 20 anni di reclusione nella ipotesi più ottimistica e quella dell'ergastolo aggiungendo anche che farsi molte illusioni sarebbe pericoloso.

Il giovanotto, che sostiene di avere detto al giudice istruttore e al sostituto procuratore della Repubblica tutto quanto è a sua conoscenza sul delitto di via Gatteschi, ha chiesto soltanto di poter lasciare Regina Coeli dove l'ambiente degli altri detenuti gli si è mostrato particolarmente ostile come ha avuto modo di constatare nei due giorni di reclusione: per quanto isolato, ogni qualvolta è stato portato in cortile a prendere aria i compagni di pena lo hanno accolto a fischi e ad urli, l'hanno insultato, hanno sputato al suo indirizzo. Nessuno a Regina Coeli gli perdona di avere parlato accusando Leonardo Cimino.

Il giudice istruttore ha accolto la sua richiesta: preferisce che Torreggiani sia in un ambiente più tranquillo quale è quello del carcere di Rebibbia. Domani, tornerà ad interrogarlo. Il giovanotto deve ancora fornire altri chiarimenti per illuminare le zone d'ombra che gravano sulla vicenda. Rimane da accertare chi è il «terzo uomo» e dove sono i gioielli. Dire che il dott. Del Basso e il dott. Santoloci si siano convinti della sincerità di Torreggiani è eccessivo.

Ieri, quando venne interrogato per la prima volta dopo la confessione, il giovanotto fornì le indicazioni su tre elementi: 1) dove i banditi si rifugiarono subito dopo la rapina; 2) dove lasciarono l'automobile con la quale si erano recati in via Gatteschi; 3) dove abitarono per alcuni giorni prima di trasferirsi nella casetta che è stato l'ultimo loro rifugio. Ma si trattò di indicazioni generiche. «Non perché non voglia parlare — aveva *precisato* — sennonché senza occhiali. Io sono come cieco».

I magistrati vollero subito controllare l'attendibilità del racconto e decisero di farsi accompagnare da Torreggiani sui luoghi da lui ricordati.

Su tre elementi forniti, si è potuto riscontrare obiettivamente che almeno uno era attendibile: il luogo dove i banditi lasciarono l'automobile. Rifacendo il percorso compiuto quella terribile notte del 17 gennaio dopo il delitto, il giudice istruttore dott. Del Basso, il sostituto procuratore della Repubblica dott. Santoloci, il difensore di Torreggiani avvocato Taddei, Franco Torreggiani, un funzionario della Squadra Mobile ed alcuni agenti di P.S. hanno accertato che effettivamente l'auto fu lasciata in via Stresa. E' stato, infatti, interrogato il portinaio di uno stabile della zona il quale ha detto di avere notato per almeno dieci giorni una Giulia 1300 abbandonata e di avere avvertito la polizia la quale provvide a restituirla alla proprietaria.

«In un primo momento, io andai da mio fratello — *ha spiegato Torreggiani* — poi raggiunsi Cimino in un secondo momento in casa di François che lo conoscevo appena per averlo veduto soltanto la notte della rapina».

Le indagini non hanno dato alcun risultato per individuare gli altri due elementi forniti da Torreggiani: il giovanotto non è riuscito ad indicare i due appartamenti dove i banditi alloggiarono prima di trasferirsi a Monte Mario.

Oggi, nel complesso, è stata una giornata in cui le indagini non hanno avuto il ritmo di ieri. Questa mattina, i magistrati si sono recati all'ospedale S. Filippo Neri dove i medici li hanno sconsigliati di interrogare per il momento Leonardo Cimino. D'altro canto si presume che il suo esame sarà piuttosto lungo e prima di eseguirlo i magistrati intendono, sembra, essere in possesso delle conclusioni medico-legali le quali dovranno essere depositate in questi giorni. Attraverso queste conclusioni sarà possibile controllare meglio l'attendibilità della versione che sull'episodio sarà fornita da Leonardo Cimino.

Il terzo uomo. Rimane il problema più importante da risolvere senza tener conto che la madre dei fratelli Menegazzo continua a sostenere, che i banditi di via Gatteschi, contrariamente a quanto afferma la signora Fiorentini testimone oculare del delitto, erano quattro.

Mario Loria ha un alibi. Lo ha indicato sommariamente Franco Torreggiani nella sua confessione per avergliele sentito ripetere nei giorni trascorsi insieme in via Basilio Puoti; lo ha ripetuto lo stesso interessato quando è stato interrogato in carcere dai magistrati. La sera del delitto, presso a poco all'ora in cui Silvano e Gabriele Menegazzo vennero aggrediti e uccisi, era a casa: aveva avuto una colica di fegato e non si era mosso dall'appartamento dove vive — o meglio viveva — con il fratello e con sua madre.

Guido Guidi

Anche un piemontese sospettato come «terzo uomo»

(Nostro servizio particolare)
Roma, 10 marzo.

La «Giulia» della sanguinosa rapina di via Gatteschi, cercata per giorni e giorni, persino nelle acque del Tevere, era stata abbandonata la sera stessa del duplice omicidio in via Stresa: una strada tranquilla, ben nascosta e poco illuminata posta al di là di Monte Mario, nei nuovi quartieri che si estendono sulla via Trionfale. E', grosso modo, la stessa zona di via Basilio Puoti dove Leonardo Cimino, Franco Torreggiani e Mario Loria furono catturati all'alba di martedì scorso.

La vettura è risultata rubata alla professoressa Armida Abjta, una nota pianista, madre di due gemelle di ventidue anni e moglie di un musicista che da diciotto anni vive negli Stati Uniti.

La caccia a Mario «François», il «terzo uomo» della rapina indicato da Franco Torreggiani, procede senza un attimo di sosta. Fino a questo momento, tuttavia, non vi sono novità di rilievo. La polizia ha controllato la posizione di numerosi esponenti della malavita, fra cui un piemontese chiamato, per la sua pronuncia, «'O francese» ma finora sembra senza risultati apprezzabili.

Le segnalazioni che giungono sul fantomatico «François» sono centinaia. Stasera la polizia stradale di Civitavecchia ha fermato sull'Aurelia il ventisettenne Carlo Alberto De Rosa che gli amici chiamano con quel nomignolo. E' stato condotto a Roma e, per fortuna sua, ha potuto facilmente dimostrare di non aver nulla che fare con la rapina.

Le condizioni di Leonardo Cimino sono in leggero miglioramento. Il bandito ha ripreso ad alimentarsi direttamente con sostanze liquide; oggi ha pronunciato anche qualche parola. Cimino ha ricevuto stasera la visita della moglie Angela e del figlio maggiore Michele, di [illegible] anni. Il colloquio è durato una ventina di minuti e la donna non ha fatto che piangere.

g. fr.

Le «menti» della banda si troverebbero a Vicenza

Cimino e Torreggiani sarebbero gli ultimi anelli della catena - Si attendono altri arresti

(Dal nostro corrispondente)
Vicenza, 10 marzo.

Avrebbe preso le mosse da Vicenza l'operazione di polizia che ha portato all'identificazione e poi alla scoperta di Leonardo Cimino e di Franco Torreggiani. In questa città si svolgono ora le indagini per giungere alla cattura non soltanto di un terzo uomo del duplice omicidio di via Gatteschi, ma addirittura d'altre tre e anche quattro persone, componenti la banda di cui Cimino e Torreggiani facevano parte. Secondo le informazioni che sono riusciti a raccogliere il comandante del gruppo carabinieri di Vicenza, maggiore Fornasini, il procuratore della Repubblica, dottor Biancardi, e il giudice istruttore, dott. Canilli, che conosce uomini e cose della malavita vicentina, Cimino e Torreggiani sarebbero gli ultimi anelli della catena, gli esecutori materiali del crimine. Ma ben altri e più importanti personaggi si nascondono ancora nell'ombra, e sono coloro che rappresentano il cervello coordinatore dell'attività della banda. In totale, dunque, cinque e forse sei elementi.

Le prime indicazioni in questo senso sono emerse l'indomani stesso del delitto di Roma, allorché il maggiore Fornasini iniziò per proprio conto indagini negli ambienti della malavita vicentina, ed in modo particolare fra coloro che vivono ai margini del vasto mondo degli operatori orafi. Il Fornasini e il Canilli raccolsero, anzitutto, la confidenza che un individuo aveva fatto a persone di sua conoscenza e fiducia commentando l'aggressione di via Gatteschi. Egli uscì con questa frase: «*E' stata una vigliaccata. Una cosa del genere, secondo le premesse, non doveva assolutamente accadere*». Queste e altre informazioni lasciano comprendere che il colpo contro i fratelli Silvano e Gabriele Menegazzo era stato da tempo preparato, ma che nella sua esecuzione si era andati ben oltre il programma prestabilito.

Per l'aggressione di via Gatteschi venne scelto anzitutto il Cimino, e soltanto all'ultimo momento fu deciso di aggiungervi come collaboratore il Torreggiani, il quale, pur non essendo elemento adatto per dirigere un'operazione del genere, veniva giudicato un buon gregario. L'intesa era di sorprendere i Menegazzo, di strappare loro la borsa e di fuggire. All'impresa avrebbero partecipato, secondo le informazioni vicentine, quattro persone: i due esecutori materiali Cimino e Torreggiani, un terzo individuo rimasto a fare da palo, che informò i primi due sulla situazione di via Gatteschi al momento prescelto per l'azione, e una quarta persona, praticamente colui che poi si impossessò della borsa con i preziosi e prese una direzione diversa da quella del Cimino e del Torreggiani quando scesero dalla macchina.

l. f.

ANNUNCI ECONOMICI

Questi avvisi possono essere disposti a:

TORINO - Via Roma n. 80 Salone de «La Stampa»
MILANO - Via Bergogna n. 2 Gall. Vittorio Emanuele (Ottagono)
ROMA - Largo N. Spinelli 8 L.go del Tritone 155
GENOVA - Via 12 Ottobre 188 r Portici Accad. 17 r Via Roma 69 r
NAPOLI - Via Roma 348

oltreché presso **tutti i corrispondenti della «Pubblicità Stampa S.p.A.».**

Tutti gli avvisi — esclusi quelli pubblicati la domenica — vengono ripetuti in una edizione pomeridiana di «Stampa Sera».

«Stampa Sera del lunedì» viene considerata, a tutti gli effetti, come il settimo numero de «La Stampa» e la ripetizione avverrà nell'edizione pomeridiana dello stesso giorno.

Coloro che intendessero inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **«Pubblicità Stampa», via Roma 80, Torino,** *inviando l'importo per vaglia postale o bancario oppure mediante versamento nel c/c postale n. 2/18966, Torino.*

Il prezzo di queste inserzioni risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci adoppiando le artificiosamente composte) per la tariffa con l'aggiunta delle tasse in ragione dell'8 % globale.

Avvisi in **neretto:** *tariffa doppia.*

Per le inserzioni in **data fissa** *aumento del 100 %.*

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio **cassette** *aggiungendo al testo dell'avviso la frase:* **Scrivere «Pubblicità Stampa n. Torino»,** *computata per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio deve esser aggiunto il* **nolo** *della cassetta in lire 100 per decade, ed un deposito di lire 500 per chi eventualmente desideri il recapito a domicilio della corrispondenza.*

La «Pubblicità Stampa S.p.A.», in base al capitolato di concessione di esercizio del casellario privato, è considerata a tutti gli effetti «unica destinataria della corrispondenza».

Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di inoltrare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci **cestinando stampati, circolari o lettere di propaganda.**

Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e **saranno respinte se assicurate o raccomandate.**

> Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO, gli avvisi possono essere ordinati — nelle ore di sportello — presso tutte le Sedi e Dipendenze di queste Banche esistenti in Italia.

1 COMMERCIALI L. 200 per parola

CARPENTERIA liquido saldatrici puntatrici trapani banchi limatrici troncatrici. Telefonare 762-638.

DEKELISTI vendiamo privati nuova fresatrice tipo Dekel 2. Tel. 297-049.

IMPORTANTE ed attrezzatissima industria elettromeccanica, operante con installazioni su scala nazionale ed estera, altamente qualificata in costruzioni di quadri elettrici centralizzati sia per comandi di serie che singoli, esamina serie proposte di lavoro. Scrivere: Casella Pubbliman 228, Asti. 21420

MIMIMETRO Riv supporto calibro Mauser 450 attrezzatura liquidasi. Tel. 551-012. A25571

PUNTE elicoidali originali «Fecke» maschi e filiere originali «Gem», assortimento completo. Sitlor, via Nizza 32, telefono 651-227.

PRESSE idrauliche 10-30 tonnellate ottime vendo. Telefonare 273-069.

TORNIO Fimap nuovo cedesi HP 10 altezza punte 220 distanze 1550. Telefonare 661-552. A25086

TRASFORMATORE per forno elettrico ad arco da 1000 a 2500 KVA, primario 21.500 oppure 10.000 circa, secondario Volt da 180 a 70 circa, cercasi; eventualmente acquistasi anche forno. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1048 — Torino».

VENDESI gru Edilmac, travette Adria, pompe verticali, nastri trasportatori, ecc. Telefonare pomeriggio 259-477.

2 ARTIGIANATO L. 200 per parola

ARTIGIANO specializzato riparazioni balconi 50% risparmio lavoro accurato. Telefonare 489-544.

AVVOLGIBILE bloccato? Telefonate 82-875, 950-453. Un operaio a vostra disposizione. O782

CATRAMATURE tetti piani curvi manutenzioni ovunque. Tel. 80-257.

DECORIAMO camere ducotone 10.000 completa tappezzeria 15.000. Telefonare 509-546, 582-207.

ESEGUIAMO lavori rapidi decorazioni tappezzerie, prezzi convenientissimi. Telefonare 328-872 ore pasti. A24770

IMPIANTI riscaldamento, caldaie, bruciatori, refrattari, manutenzioni, pulizie. Bosco, telefono 595.580.

IMPRESA edile esegue qualsiasi lavoro civile, industriale. Tel. 894-202.

Z. PRESTITI SU ALLOGGI DI PROPRIETA' E DA ACQUISTARE. RIMBORSABILI ENTRO SEI ANNI. VALFINA, VIA ANDREA DORIA 15

3 SOC. CAPITALI CESSIONI RILIEVI AZ. L. 200 p.p.

A.A.A.A.A. ACCORDIAMO rapidamente prestiti senza garanzie reali. Telefonare 594-760. A23796

A.A.A.A. TASSI bancari dell'1 % mensile concediamo rapidamente mutui su alloggi. Prestiti in giornata a dipendenti, professionisti, artigiani, commercianti. Riservatezza assoluta. Finanziaria FID - Via Cernaia 18. tel. 542-834, 530-445. O588

A.A.A. ACCORDIAMO prestiti in giornata a proprietari auto (anche ipotecate) comunque targate. Massima riservatezza. Finanziaria FID v. Cernaia 18 tel. 542-834, 530-445.

A.A. A operai, commercianti, impiegati, artigiani, professionisti, funzionari, prestiti immediati. Nuova direzione, tariffe ridotte. Fincotex, corso Francia 15, tel. 760-203, 779-826.

A.A. AD automobilisti concediamo prestiti in giornata supervalutando autoveicoli anche ipotecati. Mutui ipotecari in pochi giorni. Nuova direzione, tariffe ridotte. Fincotex, corso Francia 15, tel. 760-203, 779-826.

A.A. PRESTIAMO denaro in giornata a proprietari auto (anche se ipotecate), riservatezza assoluta. Via Pomba 29 (angolo Via Giolitti), telefono 545 909 O588

A. MONCALIERI cediamo negozio merceria redditizio 2.000.000. Riva, via Mazzini 1. O661

Colombo ha scoperto l'America voi scoprite l'Americano Gancia!

Siate i primi a scoprire un nuovo mondo:
il mondo giovane di Americano Gancia.
Al bar è bello scoprire l'Americano Gancia:
ordinarlo dà prestigio.
Perché Americano Gancia è una specialità.
Come berlo?
Come si fa in America, ad esempio.
Americano Gancia come aperitivo,
con una fetta d'arancia e ghiaccio.

Oppure come lo preferiscono in Inghilterra.
Americano Gancia
come long drink dissetante,
freddo con seltz.
Noi ve lo consigliamo liscio o al seltz,
ma sempre con ghiaccio.
Entrate a far parte del mondo giovane
di Americano Gancia!
Americano Gancia è il nuovo modo di bere!



A. AFIA, Pietro Micca 18, telefono 540-632. Prestiti impiegati, operai; finanziamenti case, appartamenti, autoveicoli. O312

A. MONCALIERI cediamo negozio olio saponi detersivi 1.000.000 contanti. Riva, via Mazzini 1.

A. VALLE Susa cediamo avviatissimo bar superalcoolici 2.600.000 dilazionando. Riva, via Mazzini 1.

A. VICINANZE Alba cediamo negozio chincaglierie casalinghi 2 milioni 500.000 blocco. Riva, via Mazzini 1. O661

A. 1.400.000 cediamo negozio merceria redditizio. Riva, via Mazzini 1.

A. 3.500.000 cediamo avviatissimo negozio alimentari alferone. Riva, via Mazzini 1. O661

A. 4.000.000, 2.000.000 contanti cediamo drogheria esportazione vini redditizia. Riva, via Mazzini 1.

A. 7.000.000 blocco, 4.000.000 contanti cediamo negozio calzature pelletterie, vicinanze Torino. Riva, via Mazzini 1. O661

ACCONCIATURE avviatissimo cedesi. Tel. 878-926. A24372

AFFARE Loano privato causa ritiro cede convenientemente bar-torrefazione sulla Aurelia, anche parzialmente permuta. Telefonare 70-303.

AFFARONE cedesi motivi salute grandioso negozio tendaggi arredamenti centrale rimesso nuovo. Telefonare 547-431. A24905

AFFARONE cediamo negozio drogheria centralissimo 3.000.000, 1 milioni 500.000 contanti. Riva, via Mazzini 1. O661

AFFITTACAMERE zona Porta Nuova cedesi redditizio, comodità. Telefonare 539-703. A24148

AFFITTO bar centrale avviatissimo famiglia 3 persone minimo forte guadagno. Telefonare 633-909.

ALIMENTARIO frutta verdura polli conigli tutti permessi modernamente attrezzato, zona pregiata, ottimo lavoro, sicura fortuna famiglia, cedesi urgenza gravi motivi salute, eventualmente permuta alloggio, cascina oppure gerenza. Rivolgersi: Balma, Sacchi 34, tel. 518-088. O1007

ANTIQUARIATO centralissimo ritirandosi commercio, cedesi 1.800.000 trattabili affezionata clientela. Casalegno 885-962. O925

AUTORIMESSA centrale salone vendita Auto, Tagliandi, garantiamo incasso 2.000.000, cedesi. Telefonare 241-660. A25072

AUTORIMESSA filo strada vicino piazza centrale capienza 130, attuali 90 cedesi. Telefonare 538-976.

AUTORIMESSA moderna cede proprietario muri, attuali 100 auto tariffa media 8300, affitto mite, 6 milioni. Tel. 678-320 ore pasti.

AUTORIMESSA zona Piazza Bengasi semiavviata cedesi causa salute. Telefonare 676-953 ore 10-15.

AUTORIMESSA 90 auto completo, officina attrezzata con alloggio 5 vani cedesi. Via Bene Vagienna 47.

AUTORIPARAZIONI redditizia distributore benzina cintura Torino associasi cedesi. Telefonare 758-949.

AVVIATISSIMO negozio confezioni bambini cediamo 2.500.000, 1 milione 500.000 contanti. Riva, via Mazzini 1. O661

AVVIATISSIMO negozio pastificio cediamo 2.700.000, 1.500.000 contanti. Riva, via Mazzini 1. O661

AVVIATISSIMO negozio tintolavasecco cediamo dilazionando nel Canavesano causa malattia. Riva, via Mazzini 1. O661

AVVIATISSIMO negozio Torino vendita sementi bulbi concimi antiparassitari mangimi macchine attrezzi prodotti ornitologici pubblicazioni ramo agricolo piante da frutto appartamento ornamentali cedesi motivi salute. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2512 — Torino». A25865

BAR superalcolici ottima posizione, avviatissimo cedesi facilitando, alloggio. Telefonare 501-056.

BAR superalcoolici, pizzeria, tavola calda, tabacchi vendesi. Telefonare mattino 370-781. 1001

BAR superalcoolici via centrale elegante moderno causa vecchiaia vendo. Urge. Telefonare 774-320.

BOUTIQUE avviatissima inizio via Cibrario vendo. Telefonare 276-007.

CASALEGNO 885-962 abbigliamento maschile via Roma ritirandosi commercio cede 6.500.000 signorilissima clientela. O925

CASALEGNO 885-962 cede bar torrefazione analcolici unico zona fronte ospedale 4.500.000 dilazionando.

CASALEGNO, Vanchiglia 35. Latterie unica S. Giorgio adatta caseificio ritirandosi bloccasi 800.000.

CASALEGNO 885-962 angolare superalcolico totocalcio corso Regina utili 400.000 mensili cede 5 milioni dilazionabili. O925

CASALINGHI giocattoli cedo. Telef. 261-297. A25268

CAUSA salute cedo bar trattoria. Telefonare ore pasti 252-151.

CAUSA trasferimento cedesi merceria grande passaggio. Telef. 539-535.

CAUSA trasferimento cedo avviatissimo negozio acconciature zona Campidoglio. Tel. 536-108 ore pasti.

CAUSA trasferimento vendesi muri ed esercizio di Albergo Ristorante panoramico sul lago grande di Avigliana, terreno mq 6000, venti camere, vastissimi saloni e terrazzi panoramici, whisky a go-gò, grosso parcheggio e imbarcadero propri. Telefonare 541-827. A24617

CAVALLERA, Saluzzo 21. Bar grandioso incasso 50.000 contanti 3.000.000 rimanenza rateizzando.

CAVALLERA, Saluzzo 21. Bar ristorante adiacenze Torino 150 coperti, dehors, posteggio vastissimo, cedesi fortuna famiglia.

CAVALLERA, Saluzzo 21. Carrozzelle, lettini confezione bambini (Moncalieri) cedesi 1.400.000.

CAVALLERA, Saluzzo 21. Giornali, latteria, rivendita pane (medesima casa) rimettiamo. O756

CAVALLERA, Saluzzo 21. Pasticceria attrezzatissima, ingrosso minuto lg. 120 giornalieri cedesi oppure gerenza. O756

CEDESI autorimessa capacità 50 auto completa, forte lavaggio, officina. Telefonare 339-195. A25208

CEDESI avviato negozio lane chincaglierie manufatti per ritiro commercio. Tel. 276-643. A23042

CEDESI carrozzeria avviata, corso Orbassano. Tel. 351-250.

CEDESI convenientemente avviata boutique sartoria centrale. Telefonare 537-344. 2001

CEDESI forno con laboratorio e licenza panificazione. Telef. 264-867.

CERCASI licenza taxi da affittare. Tel. 273-487. A24396

CEDESI negozio centralissimo filati oltre licenze. Telef. 530-482.

CEDESI negozio fiori freschi. Madonna Campagna, posizione angolare. Tel. 788-931. O662

CEDESI negozio merceria via Sant'Anselmo 1. Per informazioni presentarsi.

CEDESI negozio telerie tendaggi licenza mercerie, ottima posizione. Telefonare 655-778. A26085

CEDESI piccole attrezzature salumeria con frigo in magazzino centrale. Affitto mite. Tel. 652-750 ore 19-21.

CEDESI salumeria modernamente arredata zona grande sviluppo vera sistemazione. Tel. 666-556.

CEDO attrezzatissimo lavasecco acqua 15 proprietario. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2462 — Torino».

CEDO direttamente causa salute bellissimo alimentari arredo nuovo. Telefonare 662-347 ore pasti.

CEDO drogheria avviatissima. Telefonare 43-722, Bra. 2001

CEDO latteria zona commerciale vendita giornaliera 200 litri latte. Telefonare 280-043. A24874

CEDO licenza 21 gradi per asporto. Telefono 896-575. A24411

CEDO negozio acconciature zona centrale. Telefonare 654-390 ore pasti.

(Continua a pag. 10)

Una importante "prima„ nel teatro milanese

La «Salomè» di Richard Strauss con Birgit Nilsson alla Scala

La soprano svedese ha eseguito anche la parte coreografica, con la famosa danza dei sette veli - L'esecuzione diretta dal jugoslavo Berislav Klobucar, con l'allestimento e la regia dell'Opera di Monaco di Baviera

(Nostro servizio particolare) **Milano,** 10 marzo.

Una frequente, attiva collaborazione lega la Scala all'Opera di Stato di Monaco. Nell'autunno del '64 i complessi milanesi recarono nel capoluogo bavarese l'ormai classica edizione von Karajan-Zeffirelli della *Bohème* e vi incisero la «colonna sonora» di un film che miete grandi successi sul mercato mondiale. Il Teatro tedesco restituì la visita inviando a Milano un *Lohengrin* diretto da Wolfgang Sawallisch. E nella scorsa estate, il coro della Scala prese parte, con grande onore, al *Simon Boccanegra*, rappresentato in lingua italiana nel cortile della residenza di Monaco.

Stasera ancora l'Opera bavarese ha contribuito a una importante «prima» della Scala: la *Salomè* di Strauss, rappresentata nel testo originale con l'allestimento e la regia del Teatro di Monaco. Una tipica impronta mitteleuropea dominava anche l'esecuzione musicale, commessa alle cure di Berislav Klobucar, un maestro jugoslavo attivamente operante a Vienna e nei teatri di Germania.

In contrasto con le esecuzioni italiane di *Salomè*, cui la colossale partitura offre il destro per accese, altisonanti orge strumentali, Klobucar ha imbrigliato le sonorità dell'imponente organico, così da consentire una costante comprensione delle parole sceniche: ed ha osservato un criterio di rigore wagneriano che può sorprendere (e inizialmente anche deludere) il nostro spettatore. Ma non diversa dovette apparire *Salomè* quando l'autore stesso, nel lontano dicembre del 1906, la presentò, in veste di novità per l'Italia, agli spettatori torinesi del Regio.

L'orchestra di stasera, pur nelle opportune accentuazioni foniche degli episodi sinfonici, dalla danza dei sette veli, alla discesa del profeta Giovanni nella cisterna, appariva fluida e trasparente: e perciò più atta a tradurre in immagini sonore il decadente estetismo dell'originaria tragedia di Oscar Wilde. Signoreggiava sulla scena l'interpretazione di Birgit Nilsson, cimentatasi con valore anche nell'obbligatorio inserto coreografico; ma soprattutto provetta nel canto, come nell'aderenza al profilo musicale e psicologico del personaggio: una Salomè perversa, carica di peccaminosa sensualità.

Semplice, quanto di immediata efficacia evocativa, nel suo sintetismo screziato di *liberty*, la scena del compianto Helmut Juergens; composta e solenne, nella sua impostazione bayreuthiana, la regia di Rudolf Hartmann, sovrintendente dell'Opera di Stato di Monaco.

Vibrante e caldissimo il successo, con lunghe acclamazioni specie all'indirizzo della Nilsson.

Sono seguite rinnovate, festose accoglienze per il balletto «*La strada*» di Nino Rota, tratto dal film di Fellini, su coreografia di Mario Pistoni, che integrava la serata; come per la «prima» assoluta dello scorso settembre, ne sono stati interpreti Carla Fracci (Gelsomina), Aldo Santambrogio (Zampanò), Mario Pistoni (il matto), bene assecondati dal corpo di ballo della Scala, e dalla direzione orchestrale di Armando Gatto.

Salome sarà replicata lunedì 13 e venerdì 17.

Domani sera replica di *Madame Sans-Gêne* di Giordano; domenica *Bohème*, nella edizione allestita da Zeffirelli. Giovedì 16 andrà in scena, in prima, uno spettacolo di balletti, comprendente *Antiche arie e danze*, di Mario Pistoni, su musiche di Respighi, *L'éloge de la folie* di Roland Petit su musica di Marius Constant e *Pazzia per Ofelia*, di Attilio Labis su musica di Ciaicovsky. **g. pi.**

La conferenza di Bigiaretti

Perché lo scrittore italiano non lavora liberamente

(g. c.) Gli italiani che leggono dei libri, secondo i dati dell'Ufficio centrale di statistica, sono il 32 per cento. Ma si tratta di una cifra illusoria, perché la maggior parte di questi lettori è data dalla popolazione scolastica, che legge soltanto per obbligo. In realtà, come risulta da una indagine condotta dalla Doxa, soltanto in 8 famiglie su cento si trovano libri non scolastici; e soltanto la metà di queste famiglie possiede più di 50 libri.

Bisogna tenere conto di questa situazione di base prima di valutare il lavoro dello scrittore in Italia, come ha tentato di fare ieri Libero Bigiaretti, nella conferenza al Carignano per i Venerdì letterari. La sua diagnosi non è stata fra le più ottimistiche. Lo scrittore oggi si è liberato da certi vincoli, ma ne ha trovato degli altri, forse più pesanti ancora. E' diventato strumento di una industria culturale, che vede nel libro un oggetto di mercato, e nello scrittore un mezzo per produrre questi oggetti. La sua libertà è sempre condizionata: dal rapporto fra costi e profitti dell'editoria, dallo scadimento «commercialistico» di tanta critica, dalla necessità di entrare nel gioco dei «premi», dal variare della moda.

Il concerto Markevitch all'Auditorium Rai

Igor Markevitch, dopo alcuni anni di assenza, è tornato ieri sera all'Auditorium della Rai, per il concerto della stagione sinfonica.

L'illustre direttore, russo di nascita, ma europeo e più propriamente parigino di studi e di gusto (specie per quanto riguarda la sua attività di compositore) ha aperto brillantemente la serata con la splendida *Sinfonia* della *Cenerentola* rossiniana. E' seguito Debussy, con *La Mer*.

Nella seconda parte del concerto è stata presentata la *Prima Sinfonia* di Gustav Mahler, composta a ventotto anni e concepita come corollario sinfonico dei *Lieder eines fahrenden Gesellen*, sotto i quali era una bruciante e personale esperienza di amore tradito. Insieme con la *Quarta* (ascoltata all'Auditorium qualche mese fa), la *Prima* è la più breve delle sinfonie di Mahler e contiene pagine di grande bellezza, quali l'inizio che canta la poesia delle ore dell'alba nei campi, e la grottesca marcia funebre centrale, che sfrutta sinistramente il popolare motivetto «Frères Jacques».

Al maestro Markevitch ed alla brava orchestra il pubblico ha riservato un caloroso successo. vice

«Il divorzio» di Alfieri ad Asti satira del matrimonio in Italia

Il centro alfieriano ha voluto celebrare l'autore rappresentando la più attuale delle sue sei commedie - Successo dell'esecuzione, con la Compagnia del Teatro Stabile dell'Aquila

(Dal nostro inviato speciale) **Asti,** 10 marzo.

E' la prima volta che il Centro nazionale di studi alfieriani, ora presieduto da Lorenzo Gigli e diretto da Roberta Marchetti, fa rappresentare per l'annuale celebrazione del grande astigiano una commedia anzi che una delle diciannove tragedie. La scelta è caduta sul Divorzio, *che aveva già avuto lo scorso anno un buon collaudo scenico con la compagnia torinese del «Teatro delle dieci», e che delle sei commedie dell'Alfieri è probabilmente la più viva. E la più attuale: il suo argomento è oggi al centro di animate discussioni come lo era nell'Italia dei primissimi anni dell'Ottocento quando la venuta napoleonica aveva portato dalla Francia anche il divorzio.*

Ma l'Alfieri finge, sarcasticamente, di non volere entrare nel merito delle polemiche. «Meraviglia fia — *si chiede indignato uno dei personaggi* — Che il divorzio in Italia non s'adoperi - Se il matrimonio italico è un divorzio?». *Il bersaglio è qui il matrimonio come lo consideravano e lo praticavano una società ancora settecentesca, frivola e meschina, che neppure l'Ottantanove era riuscito a fare rinsavire. E con il matrimonio la stolta usanza, già sferzata dal Parini, dei cicisbei che, nei versi dell'Alfieri, più s'avvicinano agli avventurieri del teatro ottocentesco che agli innocui cavalieri serventi garbatamente presi in giro dal Goldoni.*

E' uno di questi cicisbei, tal conte Ciuffini che spadroneggia in casa Cherdalosi come cavalier servente dell'attempata signora Annetta, a mettere in moto la vicenda inducendo la giovanissima e già guasta Lucrezia, unica figlia dei Cherdalosi, a rompere il fidanzamento con l'ingenuo e innamorato Prosperino. Uscito costui di scena con il suo saggio genitore (festeggeranno lo scampato pericolo con un viaggio oltremare), il Ciuffini consente alle nozze di Lucrezia con un vecchio babbeo, che ingoierà senza batter ciglio i ventotto articoli di un ridicolo contratto nuziale in cui il cicisbeo riceve addirittura una sanzione giuridica. E Lucrezia sceglierà come servente proprio il Ciuffini strappandolo con un colpo magistrale alla madre furibonda e dandogli il primo posto nella sua «corte piovane».

Resta ai margini dell'intrigo il padre di Lucrezia. Singolare personaggio: non fosse per la sua avarizia, che lo convince a dare la figlia a chi s'accontenta di una modesta dote, sarebbe un buon diavolaccio. A lui l'autore affida il suo sdegno e la sua satira, a lui mette in bocca quelle bizzarre uscite che danno talvolta un tono profetico, e quasi di «arrabbiato» dei nostri giorni, all'ironia alfieriana. Come l'invettiva che chiude la commedia: «Spettatori, fischiate a tutt'andare . L'autor, gli attori, e l'Italia, e voi stessi; - Questo è l'applauso debito ai vostri usi». *L'attore Achille Millo ha detto questi versi alla ribalta togliendosi e gettando a terra la parrucca del proprio personaggio: esplicita sottolineatura dei motivi di attualità del Divorzio.*

Ma su questi accostamenti alla situazione d'oggi, la rappresentazione offerta al Teatro Civico dall'affiatata compagnia dello Stabile dell'Aquila non ha opportunamente insistito, lasciando che lo spettatore li scoprisse da solo in una ricostruzione filologicamente e storicamente accurata, e tuttavia non fredda né accademica. Il regista Paolo Giuranna ha anzi cercato di rompere il rigido e programmatico impianto della commedia dando risonanza agli echi goldoniani che, pur lontani e flebili, nel testo non mancano. In questo, ha trovato una preziosa alleata nella luminosa e aerea scenografia di Eugenio Guglielminetti che, con i bellissimi costumi dalle tinte delicate, costituisce uno dei migliori esiti dello spettacolo.

Recitare poi una commedia in cui il dialogo, anche perché l'autore non ebbe il tempo di rivederlo, impasta aspri alfierismi con gli spiccioli del vernacolo fiorentino e con antiche anticaglie, non è impresa da poco. Gli interpreti l'hanno superata, appena appena accentuando l'intenzione ironica con cui l'Alfieri non manca talvolta d'attenuare la rigidezza dei suoi endecasillabi e abilmente sorvolando sulla convenzionalità dei personaggi ad essi affidati. Così Pina Cei ha tratteggiato con argute notazioni la figura della madre, Achille Millo ha dato giusto rilievo a quella del padre, Claudia Giannotti è stata soavemente viperigna come doveva, Pietro Biondi, Carlo Valli, Emilio Cappuccio, il Pagliai, il Rendine e tutti gli altri sono apparsi assai intonati nelle rispettive parti.

Lo spettacolo è stato applaudito da un pubblico folto e partecipe che ha festeggiato a lungo il regista, gli attori e lo scenografo. Ora il divorzio verrà portato in tutta Italia, e non soltanto in questa stagione, appoggiando così gli sforzi del Centro nazionale per diffondere la conoscenza del teatro alfieriano.

Alberto Blandi

Interrogazione al governo sulla rubrica di padre Mariano

Roma, 10 marzo.

L'eventualità che sia soppressa la rubrica religiosa del martedì sera, alla tv, curata da padre Mariano, ha provocato un'interrogazione al ministro delle Poste di dieci deputati dc. Essi chiedono di sapere se è vero che il «popolare oratore sacro» verrebbe prossimamente sostituito.

Il debutto torinese al teatro Alfieri

Si riapre con «Cin-ci-là» la stagione dell'operetta

Le languide melodie di «Cin-ci-là» di Lombardo e Ranzato hanno tenuto ieri sera a battesimo, al teatro Alfieri, il 13° Festival dell'operetta. All'annuale appuntamento della Compagnia Calderoni-Campanini-Banfi il pubblico torinese ha risposto anche questa volta numeroso e fedele. L'operetta, che sembrava non attirare più l'interesse degli spettatori da quando — una quarantina d'anni fa — erano scomparsi dalle scene gli interpreti famosi (come Nella Regini, Ines Lidelba, Guido Riccioli, Nanda Primavera e molti altri), dimostra di essere ancora un valido mezzo di svago sincero.

Il merito di questo rilancio spetta ad Elvio Calderoni, che non ha esitato a rispolverare un genere di spettacolo soffocato da gusti nuovi, pur sfrondandolo dagli orpelli tradizionali, modernizzandolo nelle battute umoristiche e nelle coreografie. Bentornata, dunque, l'operetta. Con le sue romanze che un tempo si fischiettavano per strada, i suoi personaggi fascinosi ed esotici, la sua atmosfera maliziosa. Con i suoi lustrini e la granduchesse, le false cinesine, i frac tappezzati di decorazioni di stagnola.

La compagnia ha debuttato ieri sera a Torino dopo sei mesi di «tournée» nel Sud-America e una breve parentesi in Svizzera. L'affiatamento e la dignità della messinscena contribuiscono in notevole misura al successo. Tuttavia il favore del pubblico dipende dalla bravura dei singoli. Elvio Calderoni è un comico di classe, Carlo Campanini uno degli attori più popolari e simpatici, Aurora Banfi accoppia alla bellezza una voce calda e una grazia da «soubrette» di prim'ordine.

Se ad essi aggiungiamo una soprano leggiadra e preparata come Bruna Rizzardini, due tenori come Franco Artioli e Carlo Bini, un corpo di ballo composto da tredici affascinanti ragazze inglesi e sudafricane, un direttore d'orchestra efficiente come il m° Carlo Pezzi, è logico che l'operetta si difenda egregiamente dagli assalti della rivista o della commedia musicale. Applausi convinti a scena aperta e dopo ogni atto. **g. l.**

La nonna di Dalida vive a Milano ricoverata in un ospizio per poveri

Ha 83 anni, è stata lasciata sola in Lombardia dall'ultimo dei suoi sette figli - La donna non si stupisce per l'atteggiamento della nipote: «Gli artisti hanno sempre troppo da fare per ricordarsi dei vecchi»

Rosa Motta, nonna di Dalida, nell'istituto dove vive presso Milano (Tel. Ansa)

(Dal nostro corrispondente) **Milano,** 10 marzo.

La ottantatreenne Rosa Motta in Gigliotti, nata a Gallicchio (Potenza), una delle ospiti dell'ospizio comunale di Pioltello Limito, nei pressi di Milano, è la nonna della cantante Jolanda Gigliotti, meglio conosciuta dal nome d'arte di Dalida. La scoperta è stata fatta dal cronista di un quotidiano milanese del pomeriggio.

La vecchia signora, che gode ottima salute e legge ancora il giornale senza occhiali, ha sempre taciuto a tutti il suo legame di parentela con la celebre cantante. Ma ha sempre seguito la carriera della nipote, e a qualche sua compagna di ricovero ha confidato che Dalida le telefonava ogni volta che veniva a Milano. Attende ora una sua visita per l'estate prossima.

Rosa Gigliotti trova del tutto normale che la nipote si occupi così poco di lei: «*Gli artisti* — dice — *hanno sempre troppo da fare per ricordarsi dei vecchi. Eppoi lo si vede anche dai giornali: dei vecchi, oggi, tutti cercano di disfarsi appena possono. E' normale*».

La Gigliotti, è vedova da oltre 40 anni, ed è ospite della casa di riposo dalla sua apertura, avvenuta nel '65.

La vecchia signora ama ancora ricordare i tempi felici in cui lei e i suoi sette figli vivevano nell'agiatezza al Cairo, con i proventi di una catena di negozi. La sua, era una famiglia di commercianti, con una sola eccezione: il padre di Jolanda, che non voleva stare al banco, ed amava la musica. Contrariamente ai suoi fratelli, il padre di Dalida non lavorava in negozio, ma faceva parte dell'orchestra dell'Opera del Cairo: fu lui a dare alla figlia le prime nozioni musicali.

Poi Jolanda si trasferì in Francia con la famiglia: poco dopo il padre morì. Rosa Gigliotti, con gli altri figli, rimase ancora per qualche tempo al Cairo, ma il clima in Egitto stava cambiando, le possibilità di lavoro scemavano di giorno in giorno, e anche i Gigliotti dovettero andarsene. Alcuni figli si sparsero per il mondo, Brasile, Germania, Svizzera. Nonna Rosa preferì seguire quello dei suoi figli che tornava in Italia, poi anche questo optò per la Svizzera, e a lei non rimase altro che farsi ricoverare. Per il suo mantenimento il comune stanzia 1530 lire al giorno. **g. m.**

Un imbarazzante film sull'anatomia dell'uomo

Vietato dal censore a Londra Gli autori lo hanno presentato come «una indagine clinica sulla deambulazione»

(Nostro servizio particolare) **Londra,** 10 marzo.

Distribuendo asfodeli e conchiglie ai passanti davanti all'ufficio del censore, una pittrice giapponese, un regista americano e sei ragazze e giovanotti hanno oggi inscenato una dimostrazione di protesta contro il divieto di proiettare il più curioso film dell'anno. Yoko Ono, il marito Antony Cox e i loro pochissimi seguaci inalberavano un cartello con due vistosi «primi piani» di un fondo di schiena nudo. «*Che cosa c'è di male in questa foto?*», diceva una didascalia; e ai passanti, divertiti, gli autori della dimostrazione spiegavano che anche tale parte dell'anatomia umana può avere un significato artistico, se «presentata con proprietà».

Il fondo della schiena, ha detto Yoko Ono, era stato il soggetto del suo ultimo film. Quasi duecento persone vi erano apparse. I quadri erano tutti simili: gli interpreti camminavano, nudi, e la macchina da presa alle loro spalle, ne ritraeva i movimenti. «*Il soggetto della pellicola* — ha dichiarato la pittrice — *potrebbe essere descritto come una indagine clinica sulla deambulazione, che è un'altra dimensione del carattere della gente. Mentre si cammina non vi sono due posizioni della schiena simili l'una all'altra*».

Joko Ono ha detto che per le riprese sono stati usati attrici ed attori professionisti. «*Il concetto della pellicola*» ha proclamato la pittrice «*è di pace. Perché dovrebbe essere censurato? Le immagini sono armoniose e poetiche. E' un film innocuo, non c'è violenza, niente*».

Il censore non si è mostrato della stessa idea. «*Sono novanta minuti di sciocchezze*» ha dichiarato. **e. c.**

CRONACA TELEVISIVA

La falsa «arma segreta» di Hitler

Rievocata ieri sera l'Operazione Alsos, condotta da un gruppo di americani per appurare l'esistenza di una bomba atomica nazista - Sempre efficaci i «Sei personaggi», con la regia di Giorgio De Lullo

Ottobre 1944: il terzo Reich sta crollando sotto un cumulo di rovine, ma Hitler grida al mondo: «Dio mi perdoni gli ultimi cinque minuti di guerra». E' l'ultima commedia di un folle o è possibile credere che esista un'arma segreta, terribile nella Germania distrutta? Mentre le forze alleate si aprono il varco verso Berlino, uno sparuto gruppetto di militari e scienziati americani superano le linee, sfidano pericoli, passano al setaccio i più illustri istituti scientifici dell'Europa occupata. Sono gli uomini dell'*Operazione Alsos*, incaricati di far luce sull'angoscioso dubbio.

La missione definita il giallo più drammatico dell'ultimo conflitto mondiale è stata rievocata ieri sera sul secondo canale per la rubrica «Documenti di storia e di cronaca». Leandro Castellani ha raccolto le testimonianze dei protagonisti, innanzi tutto quella di Boris Pash il comandante militare e di Sam Goudsmith il capo del gruppo degli scienziati. Con minuzia di particolari con il racconto di episodi avventurosi essi hanno ripercorso le tappe della loro lunga marcia verso il segreto atomico tedesco: la grotta di Haigerloch, un antro di roccia a 15 metri di profondità sotto la chiesa di un antico castello. Qui lavoravano i cervelli di Hitler.

Nell'aprile 1945 la missione Alsos raggiunse la grotta. Il mistero era svelato: i tedeschi avevano costruito un reattore rudimentale, lavoravano su un piano teorico e non si trovavano neppure sulla strada giusta. L'arma segreta di Hitler era un *bluff*. Anche il dittatore era stato ingannato.

* *

Mike Bongiorno, nel *telequiz* familiare, è stato attorniato da molti ospiti d'onore tra cui il capellone Antoine. Una ventata di umorismo l'ha offerta il cantautore Jannacci con gli amici del suo *cabaret*.

Il primo canale era interamente occupato dalla prosa. Per il ciclo pirandelliano è andata in onda la replica dei «Sei personaggi in cerca d'autore». Sono trascorsi quarantacinque anni dal tempestoso esordio, eppure ancora oggi, nonostante l'evoluzione del gusto e degli stili, nonostante Beckett, Ionesco, Genet, il capolavoro di Pirandello serba intatta la sua vitalità. Difficile trasferire sul video i «Sei personaggi» perché in tv viene a mancare il rapporto diretto tra palcoscenico e platea, che il testo sembra richiedere. Ma l'esecuzione diretta da Giorgio De Lullo, con Romolo Valli, Rossella Falk, Elsa Albani era in grado di assicurare anche sul video uno spettacolo efficacissimo.

* *

Questa sera Corrado e Vianello tornano con *Il tappabuchi*. La rivista è giunta alla sesta puntata senza aver arginato le molte falle. Seguirà un servizio di «Prima pagina» su *L'Indonesia dopo Sukarno* girato in quel lontano paese da Antonio Cifariello.

Attualità anche sull'altro canale: va in onda il *Giornale d'Europa n. 11*, cui collaborano le reti televisive inglese, belga, svedese, svizzera e italiana. Tratterà un solo argomento: la Francia in attesa del responso elettorale di domani. vice

Un'opera di Bussotti all'Unione Culturale

Si sono concluse ieri sera all'Unione Culturale le due serate dedicate a «Solo» di Sylvano Bussotti, per il nuovo teatro musicale italiano. L'opera, composta di suoni (elettronici, uniti a qualche citazione settecentesca), recitazione, mimi, proiezioni cinematografiche, è un tentativo stimolante di riportare il teatro ai suoi elementi primordiali e di presa immediata, sostenuta dalla straordinaria abilità di dicitore e attore del Bussotti stesso. Coadiuvato dai bravi Romano Amidei e Luigi Mezzanotte, l'autore è stato applaudito da un pubblico francamente divertito.

CRONACHE DELLO SPORT

La partita più attesa della ventiquattresima giornata di serie A

Il Torino domani contro l'Inter può salvare l'interesse del campionato

Se i granata riusciranno a fermare la capolista nerazzurra, la Juventus (che ha in programma un facile incontro con la Spal) potrebbe riavvicinarsi in classifica ai rivali milanesi - Continuano sempre più aspre le polemiche tra gli allenatori dell'Inter e del Torino - Tra gli interisti confermata l'assenza di Mazzola - Rientro di Cereser e Simoni tra i granata

(Nostro servizio particolare)
Milano, 10 marzo.

Il Torino si trova domani coinvolto nella lotta tra Inter e Juventus. Come è noto i nerazzurri, primi in classifica, hanno quattro punti di vantaggio sui bianconeri. Domenica a San Siro giocheranno i granata: il Torino cercherà dunque un successo di prestigio e per un caso curioso potrà anche rendere un grosso piacere all'altra squadra cittadina bloccando la marcia dell'Inter, con un pareggio o con una vittoria. A rendere più animata l'attesa per questo incontro è intervenuta la polemica tra i due allenatori Helenio Herrera e Rocco. Per quanto riguarda le critiche mosse dal «trainer» granata alla nomina di Herrera a tecnico degli azzurri e la risposta di questi è detto a parte. In quanto alle dichiarazioni con cui Rocco ha cercato di precostituirsi un alibi in vista di una eventuale sconfitta del Torino a Milano, anche queste hanno suscitato una reazione piuttosto decisa da parte del tecnico dell'Inter.

«Una squadra che può contare su attaccanti della forza di Combin, Meroni e Simoni, e su difensori come Vieri, Poletti, Maldini e Ferrini — ha ripetuto Herrera — non è una piccola squadra, è una grande squadra che ci impegnerà seriamente e che ci farà faticare moltissimo. Noi dobbiamo batterla a tutti i costi, ma questo non vuol dire che il Torino sia tanto debole da essere trascurato».

Messo in chiaro il suo punto di vista, in contrapposto alle prudenti affermazioni del «trainer» torinese, l'allenatore nerazzurro ha poi confermato che, contro i granata, farà giocare la formazione preannunciata già da metà settimana. Saranno pertanto schierati: Sarti; Burgnich, Facchetti; Bicicli, Guarneri, Picchi; Jair, Domenghini, Cappellini, Suarez, Corso.

Quest'ultimo si è presentato regolarmente stamane nel villaggio sportivo di Appiano Gentile ed ha informato Herrera di avere «disertato» l'allenamento di ieri mattina, a causa di un guasto all'autovettura che gli si sarebbe fermata a metà strada tra Milano ed Appiano Gentile, in una zona oltretutto priva di telefoni.

L'allenatore ha fatto finta di credere alla giustificazione e, poco dopo, ci ha detto: «Corso ha addotto la scusa della macchina. Va bene, domenica giocherà regolarmente, ma la multa la pagherà lo stesso. All'Inter, chi sbaglia paga e la punizione scatta automaticamente».

Mario Corso, dal suo canto, ha commentato: «Pazienza, pagherò la multa. Spero di rifarmi con il premio di partita di domenica».

Gli undici giocatori che affronteranno il Torino si sono fermati in ritiro nel villaggio nerazzurro, fin da questa sera. Con loro, Herrera ha trattenuto i rincalzi Minussi, Landini, Bedin, Soldo e Mereghetti. Ben lontano da Appiano Gentile è rimasto invece Mazzola, che tornerà da Abano Terme soltanto lunedì sera, appena in tempo per riprendere la preparazione atletica in vista della successiva gara di campionato Roma-Inter, e delle gare che dovrà poi sostenere in Nazionale, contro Cipro ed il Portogallo.

d. m.

Una carovana di tifosi

Il Torino, domani a S. Siro contro l'Inter, affronta una grossa responsabilità: deve salvare l'interesse del campionato. Una volta tanto i sostenitori bianconeri sperano nella grande impresa della squadra granata. La Juventus, che ospita la Spal allo Stadio in un incontro non troppo difficile, chiede al Torino di fermare l'Inter. Riusciranno i granata ad opporsi validamente allo squadrone nerazzurro? La compagine di Rocco ha espresso finora il miglior rendimento proprio contro avversari dal nome famoso. A San Siro, contro il Milan, in campionato, ha colto ad esempio un prezioso pareggio mancando addirittura il successo. Il «bis» non gli è riuscito in Coppa Italia, ma il clima della competizione nazionale è diverso da quello del torneo dove il Torino, agonisticamente, si trasforma. Inoltre i granata non perdono da dieci giornate.

Dopo i progressi messi in evidenza contro il Mantova, il Torino va a Milano confidando in una bella prestazione. Neppure le dichiarazioni polemiche di Helenio Herrera, «trainer» interista, sono riuscite a movimentare troppo la vigilia dell'incontro più importante del ventiquattresimo turno. Herrera ha affermato che vorrebbe «vendicarsi» di Rocco dettosi contrario alla sua nomina a tecnico della Nazionale. Pu, riconoscendo al collega torinese il diritto di esprimere liberamente il proprio pensiero, ha aggiunto che il parere di Rocco era «piuttosto interessato» e quindi da non prendere in considerazione.

Rocco non ha raccolto la provocazione: «Personalmente non ho nulla contro Herrera — ha detto —, anzi gli faccio gli auguri per la sua nomina a responsabile azzurro, ma nessun Herrera al mondo può impedirmi di dire ciò che penso. Come italiano, pur rispettando le decisioni della Federazione, dissi e ripeto che la rappresentativa nazionale avrebbe dovuto essere affidata ad un allenatore italiano. E a questo proposito ho indicato Fulvio Bernardini. Helenio sostiene che la mia affermazione era interessata. Non lo sapevo, lo confesso...».

Il Torino ha già deciso lo schieramento che affronterà l'Inter: Vieri in porta; Poletti e Fossati terzini; Cereser «stopper» su Cappellini, Maldini «libero», Puja laterale su Corso e con una prima linea composta, nell'ordine, da Meroni, Ferrini, Combin, Moschino, Simoni. Due le novità: Cereser, che ha scontato la squalifica, prenderà il posto di Bolchi, fermo per stiramento; Simoni sostituirà invece Facchin all'ala sinistra. Sono convocati pure Sattolo, Facchin, Volpato e Fostrin in qualità di rincalzi. Ieri i granata hanno completato la preparazione settimanale; l'allenamento è stato integrato da una partitella vinta dai difensori per 2 a 0 (reti di Puja e Poletti) sugli attaccanti. Stamane la comitiva parte in pullman per Milano. Domani una carovana di tifosi seguirà il Torino a S. Siro.

La segreteria granata, infine, ha inoltrato alla Lega un esposto per richiamare l'attenzione degli organi competenti sull'atteggiamento assunto dal Brescia che non intende risarcire i danni, ammontanti a oltre due milioni di lire, causati dai tifosi bresciani al pullman sul quale viaggiava il Torino al termine della partita con il Brescia.

b. b.

Corso giocherà (ma è stato multato)

Corso sarà in campo nell'Inter contro il Torino, ma l'allenatore Helenio Herrera ha detto che il giocatore sarà [illegible] multato per non essersi presentato ad un allenamento. Corso ha ribattuto: «Spero di rifarmi con il premio di partita»

Neve abbondante per gli sciatori

A Sestriere e in Val d'Aosta

Il Sestriere è ammantato di neve, ed ha assunto un aspetto tipicamente invernale, Sauze d'Oulx ha riaperto le piste che scendono fino nell'abitato, in Val d'Aosta nevica in tutte le vallate. Per gli sciatori notizie ottime per il fine settimana almeno per quel che riguarda l'innevamento che è aumentato dappertutto. Al Sestriere il fondo nevoso si aggira sul mezzo metro, altrettanto a Sportinia, quaranta centimetri a Bardonecchia e a Cesana. In Val d'Aosta, al Breuil, la neve supera il metro, ed è a livelli maggiori al Plan Maison e al Plateau Rosa; anche a Courmayeur, a La Thuile, a Gressoney e negli altri centri delle vallate laterali continua a cadere la neve.

Soltanto nella zona del Cuneese la temperatura piuttosto elevata in genere non ha portato la nevicata che migliora le condizioni delle piste. A quota bassa ha perfino piovuto.

Neve copiosa invece nelle stazioni delle province di Novara e Vercelli, da Macugnaga ad Alagna, alla Val Formazza.

Dilettanti: campi cintati anche in terza categoria?

Roma, 10 marzo.

L'obbligo della recinzione dei campi di gioco, già in vigore per tutte le squadre fino alla seconda categoria dilettanti, verrà probabilmente esteso anche alle società di terza categoria. Lo ha proposto [illegible] il presidente della Figc, dott. Pasquale, nel corso di uno scambio di vedute con i dirigenti della Lega dilettanti e con quelli del settore giovanile.

Del Sol e Bercellino assenti nella Juventus

Contro la Spal mancherà anche Sarti - Confermato il giovane Rinero - Heriberto Herrera elogia Sacco

La Juventus, rientrata dalla Scozia, ha proseguito ieri al «Combi» gli allenamenti in preparazione alla gara di campionato con la Spal in programma domani allo stadio Comunale. Alla seduta non hanno preso parte Sarti, Del Sol e Bercellino. Tutti e tre saranno assenti contro i ferraresi.

Sarti è in convalescenza, Del Sol lamenta ancora le conseguenze della distrazione inguinale riportata a Foggia e Bercellino dovrà rimanere fermo per alcuni giorni in seguito al riacutizzarsi dello stiramento muscolare alla coscia destra avvertito a Dundee. Pertanto in difesa si avrà la conferma di Rinero, al quale sarà affidato il compito di terzino con Salvadore «stopper»; in prima linea è previsto il rientro di Zigoni all'ala destra, mentre Sacco rimpiazzerà ancora Del Sol.

A proposito di Sacco, il giovane astigiano ha ricevuto ieri pubblicamente i complimenti del «trainer» Heriberto Herrera per la bella prova offerta contro il Dundee United. Al termine dell'allenamento il tecnico paraguaiano ha chiamato Sacco e, di fronte ai giornalisti, gli ha detto: «Qualcuno ha criticato la sua prova. Lei, invece, è stato ottimo». Sacco, sorpreso e felice per l'inatteso elogio, ha ringraziato. Il simpatico episodio conferma che Herrera ha stima per i giovani: non si limita a criticarli apertamente se sbagliano, li elogia quando lo meritano.

Herrera, nel complesso, si è detto soddisfatto dei risultati conseguiti dalla squadra nelle tre trasferte consecutive di Vicenza (Coppa Italia), Foggia (campionato) e Dundee (Coppa delle Fiere). «Ad eccezione del pareggio con il Foggia — ha aggiunto — potrei affermare che la Juventus ha offerto il massimo rendimento».

Le smentite di Pasquale

(Nostro servizio particolare)
Milano, 10 marzo.

Il 28 febbraio scorso, al termine della riunione del consiglio direttivo della Lega, il presidente della Figc dott. Pasquale, in una conferenza stampa, disse tra l'altro: «A questo punto i regolamenti non contano. Giustizia sommaria e basta. Agli arbitri sarà ordinato di punire senza mezzi termini i falli gravi che sono commessi fuori area per evitare un rigore: nessun richiamo per il giocatore, subito l'espulsione. E i dirigenti che finora avevano diritto di essere giudicati dalla corte federale saranno invece rinviati alla disciplinare.

«E' questo un mio atto di imperio, contro il quale non ammetterò reazioni. Se vi sarà una efficiente sollevazione di dirigenti, io lascerò il mio posto di presidente, in caso contrario se ne vadano coloro che ritengano di poter protestare. Ricorrano pure al Consiglio di Stato, se credono, tanto se ne riparlerà fra cinque anni... Tali provvedimenti di carattere eccezionale sono già in vigore da questo momento.

«Fra l'altro, non posso accettare la moda delle smentite di quanto i giornalisti scrivono al lunedì, riportando le dichiarazioni dei singoli dirigenti».

Tali dichiarazioni sono state pubblicate da tutti i giornali compresi due dei maggiori quotidiani sportivi.

Ieri, intendendo difendersi dalle aspre critiche rivoltegli dal presidente del settore Federale, Walter Mandelli, il dottor Pasquale ha rilasciato la seguente intervista: «Nessun abuso, nessun atto d'imperio, da parte mia. Ho provveduto infatti a convocare gli enti competenti, agendo nei confini dei regolamenti. In ogni settore, a cominciare da quello professionistico. Ho invitato gli amministratori della giustizia calcistica ad esercitare il loro incarico con fermezza e serenità. Ecco tutto».

Alle rettifiche del presidente della Figc si deve credere come a quelle degli altri dirigenti?

d. m.

CALCIO D'INIZIO ALLE ORE 15

Programma di domani

La 24ª giornata del campionato di serie A presenta due confronti di particolare interesse: Inter-Torino e Juventus-Spal. I granata cercheranno di continuare a San Siro la loro serie positiva, che dura ormai da dieci giornate, mentre i bianconeri dovranno puntare decisamente al successo per non rischiare di veder aumentare ancora il proprio distacco (quattro punti) dalla squadra di Helenio Herrera.

Molto atteso è anche l'incontro Lazio-Napoli: gli azzurri di Pesaola sono terzi in graduatoria e sperano di conquistare almeno il secondo posto finale.

SERIE A - 24ª giornata: Atalanta-Lecco; Bologna-Roma; Foggia-Milan; Inter-Torino; Juventus-Spal; L. R. Vicenza-Fiorentina; Lazio-Napoli; Mantova-Brescia; Venezia-Cagliari.

CLASSIFICA: Inter punti 37; Juventus 33; Napoli 31; Cagliari, Bologna e Fiorentina 29; Milan 28; Roma e Torino 24; Mantova 23; Atalanta 21; Brescia 20; Lazio 19; Spal 18; Vicenza 17; Venezia 13; Foggia 11; Lecco 10.

* *

La serie B sta entrando nella sua fase più interessante. Domani è in programma il «derby» Genoa-Samp, un incontro che riguarda da vicino sia la lotta per la retrocessione (i rossoblù sono al terz'ultimo posto), sia quella per la promozione (i blucerchiati sono soli al comando). Fra gli altri confronti, da segnalare Alessandria-Arezzo, Savona-Catanzaro, Novara-Reggiana e Padova-Varese.

SERIE B - 25ª giornata: Alessandria-Arezzo; Verona-Catania; Savona-Catanzaro; Potenza-Modena; Messina-Pisa; Novara-Reggiana; Livorno-Reggina; Palermo-Salernitana; Genoa-Sampdoria; Padova-Varese.

CLASSIFICA: Sampdoria punti 34; Varese 32; Catanzaro 28; Potenza e Modena 27; Reggina e Messina 26; Palermo e Reggiana 25; Livorno e Padova 24; Novara 23; Catania e Salernitana 22; Verona 21; Genoa, Savona e Pisa 20; Arezzo 18; Alessandria 16.

I ciclisti della Tirreno-Adriatico oggi a San Benedetto del Tronto

De Pra, primo ieri a Terni, è passato al comando della classifica, con dieci secondi su Taccone - Nella Parigi-Nizza Reybroeck vince a Saint-Etienne e Merckx rimane in testa alla graduatoria

(Nostro servizio particolare)
Terni, 10 marzo

Sul traguardo di Terni, Tommaso De Pra ha conquistato oggi sia il successo di tappa sia il primato in classifica nella Tirreno-Adriatico. Sui 256 chilometri del percorso Viterbo-Terni si è avuta una battaglia continua, che ha visto Vito Taccone segnalarsi come il più combattivo protagonista.

Il piccolo abruzzese, presente in tutti i tentativi di fuga, in prossimità del traguardo è riuscito ad inserirsi nell'avanguardia di otto corridori (fra i quali De Pra, De Rosso e Poggiali) che è giunta a Terni con 50" di vantaggio sul gruppo battuto in volata da Motta.

Sul rettilineo d'arrivo, davanti a numerosissimi spettatori, Vito Taccone è stato però battuto in volata da Tommaso De Pra il quale con i 30" di abbuono conquistati si è portato al comando della classifica.

Domani la corsa dei Due Mari raggiunge, nella quarta tappa, le sponde dell'Adriatico. Il percorso di 214 chilometri da Terni a San Benedetto del Tronto, prevede nel finale tre giri di un pittoresco circuito marino nei dintorni di San Benedetto.

n. l.

Ordine d'arrivo: 1. De Pra, che copre i km. 256 della Viterbo-Terni in 7 ore e 14', alla media oraria di km. 35,328 (abb. 30"); 2. Taccone (abb. 20"); 3. Baldan (abb. 10"); 4. Milioli; 5. Preziosi; 6. De Rosso; 7. Carletto; 8. Poggiali, tutti col tempo di De Pra; 9. Motta a 50", che vince la volata di un gruppo di una quarantina di corridori. Fra gli attardati, Denti, giunto a 12'2". Ritirato Venturelli.

Classifica generale: 1. De Pra 16 ore 56'40"; 2. Taccone a 10"; 3. Preziosi s.t.; 4. Bitossi a 18"; 5. Poggiali a 20"; 6. Baldan s.t.; 7. De Rosso a 30"; 8. Carletto s.t.; 9. Dancelli a 40"; 10. Pifferi a 50"; 11. Armani s.t.; 12. Motta a 1'; 13. Zandegù a 1'10"; 15. Adorni a 1'20".

La corsa francese

St-Etienne, 10 marzo

(c. c.) Il belga Reybroeck ha vinto sul traguardo di Saint Etienne la terza tappa della Parigi-Nizza battendo in volata una quarantina di avversari, mentre Eddy Merckx ha conservato il suo primato in classifica. I belgi dominano la corsa.

Da segnalare il ritiro di Planckaert, in segno di protesta per il declassamento nell'ordine d'arrivo della prima tappa, e quello del francese Pingeon, ricoverato in ospedale dopo una rovinosa caduta. Pingeon è ferito alla testa, ma le sue condizioni non sono preoccupanti.

Domani la Parigi-Nizza arriverà a Bollène dopo avere scalato, in partenza, il Col de la République.

Ordine d'arrivo: 1. Reybroeck (Bel.) che copre i 195 km. della Chateau-Chinon-Saint Etienne in 5 ore 22'5"; 2. Godefroot; 3. Janssen; 4. Rosiers; 5. Van Dromme; 6. Durante; 7. Van Looy, tutti col tempo di Reybroeck. Segue il gruppo, con Merckx, Anquetil, Zilioli, Gimondi e Poulidor pure col tempo del vincitore. Non partito Planckaert, ritirato Pingeon.

Classifica gen.: 1. Merckx 12 ore 38'5"; 2. Grain a 42"; seguono, col tempo di Grain altri quindici concorrenti, tra cui Reybroeck, Janssen, Poulidor, Simpson e Gimondi; 23. Anquetil a 1'18"; 25. Van Looy s.t.; 26. Zilioli s.t.

Premi Coni a Torino

Gli atleti torinesi che hanno conquistato titoli olimpionici o mondiali, e quelli che si sono distinti in imprese di particolare valore sportivo, riceveranno oggi le medaglie al valore atletico loro assegnate dal Coni. La cerimonia si svolgerà alle 17,30 nel salone delle conferenze dell'Istituto San Paolo di Torino, in piazza San Carlo.

Verranno premiati con medaglia d'oro l'ex campione del mondo di sciabola Aldo Masciotta e Cesare Merlo, vincitore nel 1954 dei «mondiali» di tiro al piattello, mentre fra gli sportivi insigniti di medaglia d'argento figurano anche l'ex primatista italiano di salto in alto, Bogliatto, il canottiere Girone, il motocrossista Ostorero, l'amazzone Lalla Novo, i pugili Silvio Loi e Michele Spina e i bocciofili Bragaglia, Granaglia, Quirico, Motto e Vaj.

Curioso caso per la Nazionale

Se Rivera andrà tra gli azzurri sarà allenato dal trainer della squadra contro cui dovrà lottare nel derby di Milano Una situazione assurda per Herrera e per il rossonero

Si profilano le prime conseguenze della decisione presa dal presidente della Figc dott. Pasquale di affidare la conduzione tecnica della Nazionale azzurra ad Helenio Herrera, sia pure in collaborazione con Valcareggi.

L'accoppiata Herrera-Valcareggi entrerà ufficialmente in attività con il primo allenamento della nuova gestione programmato per la mattina di mercoledì ad Appiano Gentile; poi dopo un'altra domenica di gare di campionato, verrà convocato il raduno definitivo per le due partite ufficiali (mercoledì 22 marzo a Nicosia contro Cipro per la Coppa Europa, e lunedì 27 marzo a Roma con il Portogallo in gara amichevole). Gli azzurri rimarranno così a disposizione di Helenio Herrera per una intera settimana. Tra questi azzurri naturalmente ci saranno tra gli altri anche i giocatori della Juventus, quelli del Napoli e quelli del Milan, che verranno allenati da Herrera secondo i suoi sistemi.

Dopo il match con il Portogallo la comitiva si scioglierà per rientrare nelle sedi di residenza, ed il campionato continuerà cinque giorni dopo con due partite di estremo importanza per l'assegnazione del titolo di campione: a Torino giocheranno la Juventus ed il Napoli, a Milano Inter-Milan, con il risultato che Rivera, Lodetti e Trapattoni avranno in campo contro gli interisti di Herrera dopo una settimana di allenamento sotto la guida dello stesso Herrera. Per juventini e napoletani il «caso» è meno grave anche se i dirigenti delle due società, preoccupati, hanno già espresso le loro perplessità al dottor Pasquale.

A parità di uomini convocati in Nazionale l'eventuale milanese di un allenamento condotto con metodi nuovi sarà suddiviso tra i due clubs.

Per il Milan la situazione è addirittura grottesca. Rivera quasi certamente rientra a furor di popolo e di critica nel clan azzurro, e rientra con pieno merito, ma succederà che dopo sette giorni di cura Herrera e dovrà giocare contro l'Inter di Herrera. Che ne pensa Silvestri? I guai di certe decisioni arrivano presto al taglio della pubblica opinione e c'è da credere che molti siano ormai convinti che la scelta di Herrera come tecnico azzurro presenti inconvenienti gravi e preoccupanti.

g. acc.

Notizie in breve

✱ **Killy** il famoso discesista francese ha vinto la settima gara su sette disputate giungendo primo nella discesa libera dei campionati nord-americani a Franconia (New Hampshire).

✱ **Al Campo Ruffini a Torino** oggi alle ore 15,30 si inizia il Trofeo di calcio Ilo Bianchi con le seguenti partite: Rapid-Junior Casale, Juventus-Vanchiglia.

✱ **Sci a Limone** — I discesisti che prendono parte ai campionati italiani juniores hanno effettuato ieri la «no-stop» in preparazione alla gara di discesa libera che avrà luogo stamane con inizio alle ore 10,30.

✱ **A Montanaro,** domani alle 15, il Jolly Montanaro incontrerà il Rondissone per il campionato Dilettanti.

✱ **I piloti della Torino-Corse** Gori (Fiat 850), Rossi (Fiat 124), Origlia (Fiat Abarth 695), Raviola (Primula coupé), Corio (Lancia Fulvia coupé), Gatti (Lancia Fulvia coupé), Chiapello (Fulvia HF) e «Micci» (Flavia-Zagato) parteciperanno al 12° Giro dei monti savonesi, gara di regolarità veloce di 350 km. in programma domani nell'entroterra ligure.

✱ **La commissione disciplinare** della Lega ha accolto parzialmente l'opposizione della Juventus contro l'inibizione fino al 16 giugno 1967 inflitta all'accompagnatore ufficiale delle squadre minori Giuseppe Oneglio riducendola fino al 15 maggio 1967.

✱ **Al Sestriere** si sono svolte ieri le prime gare del campionato internazionale di sci rotariano. I vincitori delle varie categorie sono Serralunga, la signora Fried Gmunden, Cravetto e Fanti.

✱ **Quaranta vogatori,** la rappresentanza delle cinque società torinesi, prenderanno parte domani alla tradizionale maratona con arrivo al Colle della Maddalena.

✱ **A Torino** giungono oggi l'avv. Lanni, presidente della Federazione canottaggio, ed il dott. Riolo, presidente della Fisa, per prendere accordi con i dirigenti torinesi in merito alle celebrazioni (in programma nella nostra città il 24 ed il 25 giugno) per il 75° anniversario della fondazione della Fisa.

Per ordine del P. G. della Corte di Cassazione

A Roma il magistrato Giallombardo sottoposto a inchiesta disciplinare

E' imputato per le critiche mosse contro il presidente della Cassazione Tavolaro quando andò alle celebrazioni missine dell'ex ministro fascista Rocco - Ieri Giallombardo doveva essere promosso capo delle preture romane - Ma la seduta del Consiglio superiore della Magistratura è stata sospesa perché colto da malore il relatore che sosteneva la sua nomina contro le vivaci opposizioni di alcuni membri

(Nostro servizio particolare) Roma, 10 marzo.

Il procuratore generale della Cassazione ha iniziato un procedimento disciplinare nei confronti del dott. Salvatore Giallombardo. Al presidente della prima sezione del Tribunale penale di Roma e segretario generale dell'Associazione nazionale magistrati si contesta di avere criticato l'atteggiamento del primo presidente della Corte Supre[redacted] dott. Silvio Tavolaro quando, alcuni mesi [redacted] sono, partecipò alla commemorazione di Alfredo Rocco, ministro della Giustizia durante il regime fascista, organizzata [redacted] msi.

Mentre oggi si stava discutendo, ed in termini piuttosto vivaci, la eventualità della nomina [redacted] dott. Salvatore Giallombardo alla carica di dirigente delle Preture civili e penali [redacted] Roma, uno dei più autorevoli membri del Consiglio superiore della magistratura, l'avv. Federico Comandini, già deputato socialista, è stato colto da un malore, per fortuna lieve, che ha costretto il Consiglio ad interrompere la seduta.

Salvatore Giallombardo ha 55 anni (è nato a Pantelleria nell'agosto 1911), è in magistratura dal luglio 1936. Quando nel novembre scorso il presidente della Cassazione partecipò alla commemorazione [redacted] Alfredo Rocco, il dott. Giallombardo commentò: «*Non contesto al dott. Tavolaro il diritto di partecipare come privato cittadino alle manifestazioni che più gli piacciono: il guaio* [redacted] *che lui, il quale possiede, ed insisto sulla parola, la commissione di scrutinio e la Corte di disciplina, contesta agli altri magistrati di pensarla come vogliono*». I componenti della commissione di scrutinio hanno presentato un esposto, il p. g. della Cassazione ha chiesto dei chiarimenti al dott. Giallombardo, e ha iniziato il procedimento disciplinare.

Oggi, il Consiglio superiore della Magistratura si è interessato al dott. Giallombardo. Deve essere nominato il nuovo primo pretore di Roma ed il nome del dott. Giallombardo era fra quello dei candidati con maggiori titoli. Anzi il dottor Giallombardo è quello che avrebbe i titoli maggiori: il concorrente più diretto all'incarico infatti è il dott. Marcellino Mazza, consigliere di Corte d'Appello anche lui, ma più giovane di età e meno anziano come carriera. Per una singolare e fortuita coincidenza è iscritto all'Unione magistrati italiani, l'altra organizzazione dei giudici che è in contrasto con quella di cui il dott. Giallombardo è segretario generale.

Durante la riunione del Consiglio Superiore è stato fatto notare dai sostenitori della candidatura Mazza che il dottor Giallombardo nel 1956 era stato sottoposto ad un procedimento disciplinare conclusosi con una sanzione sia pur lieve: la censura. Un elemento negativo, questo, per consentire al dott. Giallombardo di meritare ora la nomina a primo pretore di Roma.

Dodici anni or sono, il dott. Giallombardo fu protagonista di un episodio clamoroso. Nel 1954 il magistrato, allora sostituto procuratore della Repubblica a Roma, vinse, fra [redacted] concorrenti, un concorso per 34 posti di consigliere di Corte d'Appello. In seguito alla promozione fu trasferito da Roma senza tenere conto delle gravissime condizioni di salute della moglie che, purtroppo, morì nel [redacted]. Il dott. Giallombardo ebbe la sensazione che quel trasferimento fosse voluto per motivi politici avendo iniziato un'indagine sull'amministrazione del Poligrafico dello Stato che fu affidata ad un altro magistrato. E poiché nel dicembre 1955, nonostante le assicurazioni ricevute, non gli fu consentito di rientrare a Roma da Ravenna [redacted] era stato destinato, il dott. Giallombardo presentò al ministro della Giustizia un esposto che venne pubblicato — non si è mai riuscito a stabilire per quale motivo — dall'«Avanti!». Venne iniziato il procedimento disciplinare conclusosi con la censura.

Oggi al Consiglio superiore della Magistratura la discussione, piuttosto vivace, si è svolta fra coloro i quali sostenevano che dovesse prendersi atto soltanto della conclusione [redacted] procedimento disciplinare per valutare i titoli del dott. Giallombardo ai fini della sua eventuale nomina a primo [redacted]tore di Roma e gli altri i quali, invece, replicavano che fosse necessario ed opportuno accertare i motivi per cui il dott. Giallombardo si [redacted] deciso a presentare un esposto ritenendosi colpito «a causa e nell'esercizio delle [redacted] funzioni». L'avv. Comandini stava illustrando ai suoi colleghi del Consiglio questa tesi quando è stato colto da malore per cui la seduta [redacted] rinviata.

g. g.

Morto Tony Vandervell asso dell'automobilismo

Diede all'Inghilterra la famosa Wanwall che nel '57 vinse i «mondiali» di formula 1

(Nostro servizio particolare) Londra, 10 marzo.

E' morto oggi all'età [redacted] 68 anni, in una clinica londinese, uno [redacted] più noti personaggi del mondo industriale e sportivo britannico, il miliardario ed [redacted] corridore automobilista Tony Vandervell. [redacted] giorni fa, Vandervell aveva contratto una grave infezione polmonare e le [redacted] condizioni erano venute progressivamente peggiorando. E' spirato tra le braccia di sua moglie, Marian Moore, di [redacted] anni, da lui sposata all'inizio di febbraio all'ufficio di stato civile del quartiere di Chelsea, alla presenza di pochi intimi. Le nozze, le [redacted] terze, [redacted] concluso una lunga storia d'amore: [redacted] vent'anni, Marian Moore era [redacted] infatti la [redacted] fedele segretaria privata.

Guy Anthony Vandervell sarà ricordato soprattutto come l'uomo che procurò all'Inghilterra un nome nell'automobilismo sportivo, spezzando l'egemonia italiana e tedesca. La prima delle sue famose Vanwall compariva a Silverstone nel 1954. Un modello perfezionato vinceva il campionato mondiale di formula uno nel 1957. Per Tony Vandervell corsero piloti come Giuseppe Farina, Piero Taruffi, Stirling Moss, Mike Hawthorn e Tony Brooks. Era rispettato e amato da tutti. La sua passione era guidare le [redacted] migliori macchine, di cui soleva dire «*l'importante non* [redacted] *che cosa voi fate di loro, ma che cosa loro fanno di voi*».

Guy Anthony Vandervell era nato in una famiglia agiata. Suo padre costruiva elementi elettrici per motori e fin da bambino egli apprese quasi tutto sulle automobili. Guidò [redacted] sua prima motocicletta a 15 anni, la sua prima macchina a 17. Dopo la prima guerra mondiale, lavorò per qualche tempo nella ditta paterna, la Cav, ma se ne staccò quando essa fu assorbita dalla Lucas e dalla Retax. Nel 1932 fondava un'azienda per la produzione di cuscinetti a sfere, su brevetto americano, [redacted] Vandervell Products, esportando in breve in tutto [redacted] mondo.

Nel 1964 Tony Vandervell trasformava l'azienda privata in società azionaria: la Borsa la valutava 25 miliardi di lire. Il miliardario ed ex corridore conservava circa il settanta per cento delle azioni. La sua salute era già debole. Si [redacted] ritirato dalle [redacted] automobilistiche nel '60, dopo un enorme dispendio [redacted] energie.

e. c.

Tre donne condannate a Cuneo per convegni galanti in albergo

Sono due cameriere e la titolare dell'esercizio pubblico - Le pene (un anno e 4 mesi ciascuna) interamente condonate

Anna Carena, da sinistra, Delfina Gondolo e Francesca Tassone ieri in aula a Cuneo

(Dal nostro corrispondente) Cuneo, 10 marzo.

(n. m.) Il Tribunale di Cuneo ha emesso stamane sentenza di condanna nei confronti dell'esercente Delfina Gondolo, di 56 anni, già titolare del noto albergo «Corona Imperiale» di [redacted] IV Novembre, e delle cameriere Francesca Tassone, [redacted] anni, da Fossano, e Anna Carena, 35 anni, di Chiusapesio, tutte imputate di violazione alla legge Merlin. Le tre donne sono state condannate a un anno e quattro mesi di reclusione e 80 mila lire di multa, col beneficio [redacted] condono dell'intera pena. La trentacinquenne Sandra Venturi, da Montecatini, che era accusata di atti osceni in pubblico, ha beneficiato dell'amnistia.

Le indagini sulla squallida attività erano iniziate nel marzo del 1964, in seguito alle rivelazioni di una giovane passeggiatrice fiorentina, incappata in una retata della polizia. La donna aveva dichiarato di avere avuto numerosi convegni galanti al «Corona», con la condiscendenza [redacted] titolare e del personale: spiegò che nel lasciare la camera versava ogni volta duemila lire alla donna che era alla cassa. Dopo un mese l'albergo fu chiuso a tempo indeterminato, mentre la Tassone fu incarcerata insieme al marito della Gondolo. Quest'ultima, che era titolare della licenza, [redacted] successivamente arrestata mentre tentava di espatriare al Colle di Tenda. In seguito tutte beneficiavano della libertà provvisoria.

La principale accusatrice della Gondolo fu la pettinatrice Olga Isoardi, una cuneese ventitreenne. La Isoardi riferì alla polizia che [redacted] Gondolo veniva [redacted] nel suo negozio, vicino all'albergo, per avvertirla [redacted] vi era una «cliente da pettinare» all'albergo. «*Percepivo ogni volta 10 mila lire* — dice la Isoardi — *e il mio nome non veniva mai segnato sul registro*». Invano l'albergatrice respinse [redacted] accuse, spiegando che la Isoardi agiva per vendetta. «*Quando la pettinatrice fu sfrattata in seguito alle proteste dei vicini, a causa della sua condotta immorale* — spiegò la Gondolo —, *la Isoardi si convinse erroneamente che fossi stata io a farla cacciare. D'altronde io l'avevo già respinta diverse volte, quando si era presentata in albergo in compagnia di uomini*».

La padrona e le due cameriere furono incriminate per favoreggiamento e tolleranza della prostituzione. Dalle risultanze dell'inchiesta è emerso che spesso i «clienti» entravano dall'ingresso principale per prenotare le stanze, mentre le donnine li seguivano passando dal retro della portineria [redacted] dà sul cortile dell'albergo.

Il dibattimento è stato brevissimo. Le imputate hanno respinto ogni accusa. La Gondolo ha riferito che sia lei sia il marito avevano diffidato il personale a non accettare le donne che avevano fama di essere dedite al vizio, con la [redacted] che l'albergo era al completo. Tale circostanza è stata confermata dalle cameriere. Il Pubblico Ministero ha chiesto la condanna delle tre imputate a due [redacted] e otto mesi caduna e l'amnistia per la Venturi. I difensori avvocati Andreis e Olivero, i quali si erano battuti per l'assolutoria quanto meno per insufficienza di prove, hanno ricorso in appello.

La desolante scoperta fatta tre settimane fa

Indignate proteste contro il Comune a Novara per le tombe allagate da infiltrazioni d'acqua

Per ora si sono dovute esumare trenta salme e sistemarle altrove - I tumuli sono stati venduti a un prezzo variabile dalle 20[redacted] alle 380 mila lire - Dovevano essere impermeabili, invece si sono riempiti d'acqua - L'Amministrazione comunale ha assicurato che risolverà il problema a proprie spese ma occorrerà parecchio tempo - Intanto i familiari dei defunti non potranno più pregare sulle tombe dei loro cari

(Dal nostro inviato speciale) Novara, 10 marzo.

Nel campo numero cinque del cimitero di Novara, una trentina di tombe sono scoperchiate. Sono quelle allagate dalle infiltrazioni d'acqua: si è dovuto esumare le salme e sistemarle altrove, almeno per il momento. Sono rimaste le lapidi, le anfore con i fiori appassiti, le lanterne spente; la statua di una donna inginocchiata in atteggiamento [redacted] *preghiera sembra invocare* [redacted] *nuova pietà per quei defunti tolti bruscamente dalla loro quiete. Le tombe, sui cui fondi ristagna una spanna d'acqua melmosa, sono* [redacted] *coperte con dei pezzi di lamiera, sui quali batte* [redacted] *pioggia con un brusio insistente.*

E' uno spettacolo desolante: una fila di sepolcri sconnessi, un piccolo villaggio di defunti abbandonato. In mezzo al velo di foschia che avvolge il camposanto, si aggira qualche donna, si china a guardare mestamente. Gli allagamenti furono scoperti circa tre settimane fa, durante una sepoltura: quando venne aperta la tomba, ci si accorse che l'acqua era filtrata attraverso il terreno e l'aveva invasa. I familiari del defunto rimasero sgomenti, non permisero che la salma del loro congiunto venisse calata in quell'acquitrino, si dovette cercare un altro posto in attesa [redacted] *una sistemazione definitiva.*

Queste sono tombe a pagamento: il Comune le ha vendute a prezzi varianti dalle 200 alle 380 mila lire. La gente le ha comperate per avere un luogo particolare in cui conservare la devozione ai loro cari scomparsi, una sepoltura raccolta, premurosamente custodita. Erano state costruite circa tre anni fa da una impresa edile novarese, cui era stato affidato un regolare appalto da parte dell'amministrazione comunale. Sono piccoli pezzi di terra in cui si sono ricavati dei loculi con blocchi di cemento. Secondo gli accordi, avrebbero dovuto [redacted] *impermeabilizzati, invece l'acqua è penetrata allagandoli.*

Dopo quella prima scoperta, altri familiari hanno voluto far controllare lo stato delle tombe in cui riposavano i loro congiunti. Per tutti, è stata la stessa, desolante constatazione: le infiltrazioni avevano trasformato le sepolture in squallide pozze. Vi sono state vivaci proteste, le richieste di immediati provvedimenti si sono estese in pochi giorni. Qualcuno ha provveduto personalmente, con altri mezzi, a sistemare in maniera provvisoria i propri defunti, degli altri casi s'è occupato direttamente il Comune. Comunque, una dopo l'altra, le salme sono state tolte da quelle tombe e portate via: un malinconico passaggio da un luogo all'altro, in una dimora temporanea, quasi anonima. Gran parte si trovano ora nella grande tomba comunale.

Per tutti i parenti di questi morti, è stata una penosa rinuncia. Il fatto ha destato una certa indignazione. «Secondo gli accordi previsti [redacted] capitolato d'appalto — *ci ha detto l'assessore all'Igiene dottor Camillo Brustio* — le tombe dovevano [redacted] completamente impermeabilizzate. Ed infatti quando vennero sottoposte a collaudo erano regolari. Ora invece si [redacted] avute queste infiltrazioni. Nei giorni scorsi la Giunta ha esaminato il contratto d'appalto ed ha deciso di rivalersi [redacted] confronti dell'impresa che [redacted] eseguito le opere. In ogni caso, l'amministrazione comunale ha assicurato agli interessati che provvederà, a sue spese a risolvere il problema».

Per la sistemazione definitiva delle tombe, occorrerà qualche mese, poiché bisognerà attendere che con la buona stagione si prosciughi il terreno. E per tutto questo tempo, rimarranno soltanto le lapidi.

Giuliano Marchesini

Un settore del cimitero di Novara: le tombe sono allagate per infiltrazioni d'acqua

La tragica vicenda di Asti

Il fratello della suicida torna oggi al suo reparto

Asti, [redacted] marzo.

(c. m.) Il ventunenne Fortunato [redacted] — che aveva sporto denuncia nei giorni scorsi contro la madre, Maria, e il patrigno Luigino Ferretto per il suicidio della sorella sedicenne Rosanna Amabile Viola — è stato convocato anche oggi alla Procura della Repubblica [redacted] Asti dal magistrato inquirente.

Il giovane, che domani tornerà a Verona dove presta servizio militare, [redacted] riconfermato al giudice le accuse di istigazione al suicidio e quella di violenza carnale nei soli confronti [redacted] Ferretto. Fortunato Rossi ha precisato che la denuncia [redacted] stata preparata dal suo legale ed egli l'ha firmata.

Si apre domani a Verona la Fiera dell'agricoltura

Verona, 10 marzo.

(g. b.) Domenica mattina saranno ufficialmente inaugurati a Verona la 69ª Fiera internazionale dell'agricoltura e il 20° Salone della macchina agricola.

La grande manifestazione commerciale — [redacted] rimarrà aperta al pubblico dal 12 al [redacted] marzo — ospiterà, su una area [redacted] circa 300 mila metri quadrati, più di [redacted] espositori, con una rappresentanza internazionale [redacted] 34 paesi. Diciannove saranno inoltre le nazioni presenti [redacted] propri padiglioni, uffici d'informazione e mostre campionarie.

La Fiera presenta un vasto panorama dell'agricoltura mondiale.

La Cgil alla Pirelli ha perso la maggioranza

Milano, [redacted] marzo.

(g. m.) L'Associazione industriale lombarda ha comunicato questa sera che la Cgil, per [redacted] prima volta, ha perso sia la maggioranza assoluta dei voti sia dei seggi nelle elezioni per il rinnovo della Commissione interna degli stabilimenti di Bicocca e degli uffici di Milano della Pirelli.

Questa è la conclusione emersa dalla consultazione elettorale, svoltasi [redacted] giornate di mercoledì e giovedì e alla quale erano interessati 11.735 lavoratori. Ha votato l'87,93 % degli elettori, contro l'89,98 % [redacted]. Gli scrutini, che hanno avuto termine [redacted] tarda mattinata di oggi, hanno dato i seguenti risultati percentuali (tra parentesi figurano quelli del 1966):

Cgil: impiegati 17,53 (17,39); operai 57,40 (60,81). Cisl: 34,33 (34,10); 21,31 (20,50). Uil: 48,14 (48,15); 21,29 (18,69).

La Cgil, che nel 1948 aveva ottenuto il 72,2% dei voti (oltre l'81% per i soli operai) [redacted] scesa all'odierno 47,61% (al 57,40% per i soli operai), mentre la Cisl e la Uil hanno, nel contempo, realizzato corrispondenti progressi.

La nuova Commissione interna risulta così composta: Cgil seggi 7 (8); Cisl seggi [redacted] (3); Uil seggi [redacted] (4).

A giudizio il fisico nucleare accusato di atti immorali davanti a due bimbe

Conclusa l'istruttoria a Napoli - Col professore Argan, trentottenne, incriminata anche la sua amica di 30 anni - La donna (che obbligò la figlia [redacted] 9 anni a presenziare ai convegni) dovrà rispondere anche di favoreggiamento e sfruttamento della prostituzione

(Dal nostro corrispondente) Napoli, 10 [redacted].

Il sostituto procuratore della Repubblica, dott. Niccolò Brayda, ha concluso oggi l'istruttoria sommaria sulla vicenda del fisico nucleare Paolo Emilio Argan, trentottenne, arrestato un mese fa assieme alla mondana Adele Moretti, di [redacted] anni, per aver compiuto atti immorali su due bimbe di 9 e 7 anni: il magistrato ha rinviato a giudizio il professore universitario e la donna per rispondere il primo di atti di libidine violenta e ratto di minore; l'altra di concorso negli stessi reati, favoreggiamento e sfruttamento della prostituzione.

Stamane, il dott. Brayda ha comunicato al procuratore capo della Repubblica, dottor Walter Delgiudice, la [redacted] decisione e gli elementi [redacted] responsabilità emersi [redacted] carico dello scienziato Argan e della mondana Moretti durante i quaranta giorni dell'istruttoria sommaria. Subito dopo, ha inviato gli atti al presidente del Tribunale che [redacted] stabilire la data del processo e notificare la citazione del rinvio a giudizio agli imputati, detenuti nel carcere di Poggioreale.

Si è chiuso così un altro capitolo della sconcertante vicenda del prof. Paolo Emilio Argan, che suscitò scalpore negli ambienti scientifici ed universitari, dove il fisico nucleare era apprezzato e conosciuto. L'arresto dello scienziato avvenne [redacted] sera [redacted] 29 gennaio scorso in casa [redacted] mondana Adele Moretti in via Cavalleggeri Aosta a Fuorigrotta, dove il professore universitario [redacted] solito recarsi quando, per motivi inerenti la sua attività di docente di biofisica presso l'ateneo napoletano, raggiungeva la nostra città.

Sposato da più di dieci anni e padre di due figli, l'Argan godeva di larga stima ed era considerato fra i migliori scienziati italiani. Gli incontri con la mondana lo portarono a compiere atti immorali assieme alla donna alla presenza delle piccole. L'amica, avida di danaro, non avrebbe esitato a sfruttare la debolezza dell'uomo, spingendo la figlia di 9 anni, Anna, ed una [redacted] amica, Clelia Romano [redacted] 7, ad assecondare il professore nelle sue turpi richieste.

A far scoprire l'ignobile vicenda fu la piccola Clelia che confidò alla madre ogni cosa. La donna ne informò subito la polizia femminile che, durante [redacted] sorpresa in casa della mondana, scoprì in atteggiamenti sospetti il fisico nucleare, arrestandolo insieme con la [redacted] amica. Durante gli interrogatori lo scienziato ammise le [redacted] responsabilità, mentre la donna ha negato sempre ogni addebito. La famiglia della piccola Clelia Romano, tramite l'avv. Pasquale Ruggiero, si è costituita parte civile nel processo.

a. l.

ANNUNCI ECONOMICI

8 SOC. CAPITALI CESSIONI RILIEVI AZ. L. 200 p.p.

(Continua da pag 9)

CEDO pensione (cambio casa rustica) vicinanze città, valore 3.000.000, redditizia, signorile, inintermediari. Telefonare 546-092. A25120

CEDO ristorante bar, tabaccheria e bocciodromo avviatissimo. Telefonare 95-120. 1001

CERCASI socio ristorante centrale avviatissimo possibilmente pratico ramo. Telefonare pomeriggio 512-148, escluso lunedì. 2001

CERCO bollettone superalcolici. Telefonare 778-180. A24797

CIRCOLO torinese concede gestione bar ristorante prima categoria trentamila coperti annui. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2538 — Torino».

CONFETTERIA pasticceria con ampia vetrina su corso centrale, arredamento moderno, cedesi. Telef. 518-245.

DISPONENDO capitale et esperienze amministrazione e vendite esaminasi combinazione con seria Ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6449 — Torino». A25151

DISPONENDO discreto capitale rileverei associerei seria industria commercio redditizio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6390 — Torino».

DISPONENDO 1.[illegible] cedo ottimo negozio fiori causa famigliari. Telefonare 745-886. O33

DROGHERIA [illegible] retro 70.000 giornaliere vendiamo facilitando. Telefonare 399-912 2001

GENOVA centralissimo parrucchiere signora avviatissimo, cause età, esamine cessione o altre proposte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 19 — Torino». 21930

GIORNALI cartoleria giocattoli, alloggio, incasso 45.000 cedesi 6.600.000. Cavaliere, Saluzzo 21.

IMPIEGHERETE minimo capitale acquistando lavasecco alto reddito mensile. Telefonare 745-886.

MOTIVI salute cedesi avviato negozio biancheria. Telefonare 650-187.

OCCASIONE vendo bar zona centrale. Tel. 279-973 ore pasti.

IMPORTANTE AZIENDA COMMERCIALE FATTURATO ANNUO DUE MILIARDI NOTEVOLE REDDITO ESCLUSIVISTA IN ZONA DI INDUSTRIA ESTERA IMPORTANZA MONDIALE CONTATTEREBBE NOMINATIVO PER PARTECIPAZIONE AZIONARIA CON DISPONIBILITA' MINIMA 150-200 MILIONI ANCHE PARZIALMENTE IN VALORI IMMOBILIARI. SI OFFRONO AMPIE GARANZIE. TRATTASI ESCLUSIVAMENTE CON NOMINATIVI PRIMARI CHE POSSANO PROVARE DISPONIBILITA' O DARE GARANZIE EQUIVALENTI. ASSOLUTA DISCREZIONE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 2502 — TORINO.

INDUSTRIA meccanica ventennale, immobile proprio, specializzata lavorazione stampaggio lamiera, costruzione attrezzature alta precisione, 35 dipendenti, reddito dimostrabile, cerca socio attivo. Valore complessivo 120.000.000 trattabili. Rivolgersi: studio ing. Girlando, tel. 779-071, 655-009. A23357

NEGOZIO frutta verdura cedesi volendo gerenza a esperti. Telefonare 328-520 dalle 16-20.

OCCASIONISSIMA cedesi ingrosso alimentari ottima clientela motivi salute. Tel. 502-138. 1001

OTTIMA occasione cedesi merceria causa impegni. Telefonare 621-118.

PRESTITI mutui lavoratori stipendiati cessioni stipendi dipendenti Enti Locali Statali Abec, Ferrero, Pomba 11. Tel. 537-918.

PARRUCCHIERE per signora centrale cedesi 650.000 trattabili. Telefono 685-212. A24823

PARRUCCHIERE uomo cedesi zona signorile. Tel. 632-244 ore pasti.

PASTIFICIO fronte corso cedesi 1.500.000 contanti resto dilazionato. Tel. 745-886. O33

PRESTITI SU APPARTAMENTI CASE, RIMBORSABILI MENSILMENTE IN SEI ANNI. VALFINA, VIA ANDREA DORIA 15. O574

PRIVATO cede commestibile buon avviamento contanti 1.000.000, facilitazioni. Telefonare 876-570.

PRIVATO motivo famiglia vende vini esportazione mescita alterone locale attrezzatissimo. Tel. 690-130.

PRIVATO vende negozio nuovo arredato drogheria zona Aeronautica. Tel. 650-461. A25165

RISTORANTE birreria tavola calda, elegante, alto reddito, cedesi miglior offerente. Telefonare Meccasa 546-439 544-461. O968

RISTORANTE - rosticceria centrale avviatissimo 150 coperti cedesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 314 — Torino». 1001

RITIRO commercio cedesi avviatissimo negozio merceria, filati, pluridecennale con alloggio, centro Valleauta. Rivolgersi geom. Reverditto, Bussoleno. 1001

RIVENDITA pane pasticceria in Grugliasco buona clientela cede. Telefonare 783-695. 1001

RIVENDITA pane, pastificio incasso 95.000 cedesi convenientemente. Cubito, Francia 95. O874

RIVIERA ponente occasione autoscuola. Per informazioni scrivere: Pubblicità Lastond, 5 A, Savona.

RIVENDITA pane pasticceria ottima posizione cedesi. Tel. 331-594.

ROSTICCERIA fronte nuova Università 60.000 giornaliere dimostrabili trasferendosi cede. Casalegno 885-962

SALUMERIA, gastronomia, ottima attrezzatura, zona signorile, cediamo causa urgenti impegni. Tel. 779-763.

SVENDESI negozio alimentari borgata Parella, volendo gestione. Telefono 760-985. O662

VENDESI distributori automatici Roch-Ola Reavendore 700.000. Scrivere Casella Postale 12, Carmagnola.

VENDESI esercizio redditizio zona popolare. Telefonare 667-679.

VENDESI panificio lavorazione 4 [illegible] pane esclusi intermediari. Telefonare 558-157. A25891

VENDO attrezzatura cantiere edile, esamineremo pure, partecipazione lavoro moderata entità. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6421 — Torino».

VENDO laboratorio dolciumi bene avviato clientela per limite età. Telefono 251-789. A25189

VENDO negozio frutta e verdura Telefonare 689-821. A24640

VENDO officina costruzione stampi, stampaggio lavoro avviato, con buona attrezzatura. Telefonare 84-819.

VENDO per salute torrefazione bar superalcoolici arredamento nuovo angolare centrale buon incasso buon avvenire. Telef. ore pasti 587-316.

9 COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 200 p.p.

A.A. ACQUISTA (contanti) privato qualunque alloggio. Tel. 634-673.

A.A. AFFARONE alloggetto 7° piano 2 camere e servizi corso Francia (Collegno) vendesi causa trasferimento, facilitazioni pagamento. Telefonare 582-906. O133

A.A. ASTI svendita alloggio nuovo mutuato signorile. Telef. 599-547.

A. PORTA Palazzo versando acconto consegnamo alloggi nuovi 3 camere. Telefonare 558-556. O586

A. RATEAZIONI mensili pari affitto vendonsi alloggi negozi uffici magazzini in residenza Miramonti corso G. Cesare 236. O258

A. S. PAOLO grande camera cucina libera vendo 1.900.000. Telefonare 555.382. O907

A. SALONE 3 camere tinello cucinotto splendida vista su parco Rignon piano 8° prezzo eccezionale 16.000.000 sufficienti 6.000.000 più mutuo e dilazioni. Consuledile 545-670. O984

A levante-ponente, panoramici signorili vendonsi alloggi, box, Cascine Vica massime facilitazioni. Tel. 784-265.

A Loano vendo alloggi 70 metri spiaggia due camere servizi 3.550.000. Facilitazioni. Telef. Torino 293-529.

A 15 km Torino vendesi casetta 4 camere servizi, grande garage, magazzino, mq 650 terreno. Telefonare 927-081. 2001

A 25 km. Torino zona collinare vendesi lotti per villette. Telefonare 946-323. A24146

ABITABILE Bernini 3 camere cucina servizi 6.000.000 dilazionando. Cubito, Francia 95. O874

ACQUISTIAMO alloggi, ville, terreni, case negozi, pagamento contanti. Picco, Marconi 26 Tel. 697-324 O310

ACQUISTEREI casa in Torino 25-30 camere costruzione anteguerra. Scrivere: «Pubblicità Stampa 178 — Torino». O1024

ACQUISTO alloggetto due tre camere cucina vicino Piazza Vittorio. Telef. 885-640. A24398

ACQUISTO alloggio centralissimo tre camere servizi tutte comodità pregasi dettagliare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6417 — Torino».

ACQUISTO casa 50-100 camere in Torino, seminuova o vecchia costruzione purché dotata tutti servizi. Telefonare 723-477. [illegible]

ADATTO vari usi negozio sottostante locale recenti semicentrali. Telefono 547-502. A24149

AEDILIA [illegible] costruzioni vende via Baltimora (ingresso cantiere via Filadelfia 225) pronti giugno bellissimi alloggi 2-3-4 camere doppi servizi. Visitate anche questo cantiere prima di spendere i vostri risparmi. Fatevi accompagnare da tecnico di fiducia. Mutuo Cassa Risparmio. Facilitazioni a richiesta. 1001

AL mare, La Borghettina, piazza Libertà, Borghetto S. S., tel. 70-074, vende alloggi sul lungomare. Vista completa del mare, box per auto e barche. Alloggi minimi L. 2.560.000.

ALBISOLA MARE vendesi appartamento, grande terrazzo splendida posizione sul golfo, doppi servizi, garage. Telefonare 513-498.

ALLOGGI in costruzione adiacenze piazza Bengasi, vista collinare, finizione accuratissima vendesi convenientemente, mutuo, facilitazioni. Telefonare 555-349. 667-116.

ALLOGGI in distinte case zona Francia Tropani esentasse termobagno 3 camere tinello cucinino servizi grande entrata ripostiglio 8.200.000 dilazioni pagamento sino 70 %, via Cristalliera 20 bis. Visite 15-16.

ALLOGGI Parella, camera, tinello, servizi, doppia aria, vendiamo 2 milioni 500.000. Telefonare 547-476.

ALLOGGI signorili affittati in condomini centralissimi vendesi. Telefonare 895-509 ore pasti.

ALLOGGI 3-4 vani e 5 vani doppi servizi impresa costruzioni vende direttamente a Pino Torinese, strada S. Felice 49, mutuo facilitazioni pagamento, visite presso custode o telefonando 293-895. 2001

ALLOGGIO due camere tinello cucinino V. San Marino vendesi cinque milioni più mutuo. Telef. 597-167.

ALLOGGIO libero corso Grosseto angolo Gaudino, 3 camere servizi 2 milioni 400.000 camera compreso mutuo vendesi, volendo piccolo laboratorio seminterrato box. Tel. 502-247.

ALLOGGIO S. Rita camera tinello cucinino servizi cantina garage contanti vendo. Telefonare 769-800.

ALLOGGIO signorile vista panoramica levante ponente corso Agnelli 52 vende privato 2 camere tinello cucinino 5.000.000 più 4.000.000 mutuo volendo garage 1.500.000. Telefonare 390-487.

ANTICIPANDO 800.000, rimanenza 25.000 mensili alloggetti corso Francia (Leumann). Telef. 487-971.

APPARTAMENTI condominio in ville precollinare 6 camere Valsalice. Cantiere Guinicelli 11/9. O13

APPARTAMENTI LUSSUOSISSIMI PANORAMICI NEL PIU' ELEGANTE CONDOMINIO PRECOLLINARE [illegible]. TELEF. 542-653.

APPARTAMENTO via Pieve 10, Cascine Vica, 3 camere, cucinotta, entrata bagno 4.100.000 mutuo 2.000.000. Gabetti 578-044.

AREA centralissima possibilità 90 camere, vendo 1.800.000 camera. Telefonare 544-461. O968

ATTICO, Ampi ingressi, spazioso salone, caminetto, 4 camere letto, cucina, tribagni, ripostigli, terrazzi, giardino pensile. Corso Bramante 41 Telefonare 678-994. O653

ATTICO 3 camere salone cucina biservizi terrazzi veranda e muri negozio alto reddito, vera occasione vendo. Tel. 720-189 zona Francia.

AUTORIMESSA centrale 1200 mq reddito 9% vendesi 53.000.000. Inintermediari. Telef. 687-623.

AVIGLIANA. Cause gravi ragioni famigliari svendesi in c.so Laghi terreno di mq 2100 con annesso fabbricato di 5 negozi, 30 stanze. Ottimo reddito. Telefonare 541-827.

AVVISO agli acquirenti via Genova presentiamo appartamento superconveniente 2 camere tinello cucinino 6.400.000. Telefonare 753-041.

BARDONECCHIA magnifica posizione vendesi villa ammobiliata. Telefonare 539-967. O877

BARRIERA Milano cedesi negozio libero subito adatto commestibili frutta e verdura. Telefonare 264-867.

BELLISSIMI terreni costruibili (Pino) privato vende, permuta. Telefonare 386-152, 881-944.

BORDIGHERA grande villa 10 vani 4 servizi garage giardino alberato mq 1700 panorama meraviglioso. Rivolgersi proprietari Chiappella, Vittorio Emanuele 182. 21933

CAMERA, tinello, termobagno presso Fiat Mirafiori, vendo privato. Tel. 681-960. A25228

CASA nuova 15 alloggi, negozi, garage, alto reddito, vendo Rivoli. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6477 — Torino». A25509

CASALEGNO 885-962. Vanchiglia frazionabile casa 5 piani negozi eredi vendono 48.000.000. O925

CASALEGNO - [illegible] vende Chieri, 3 camere servizi panoramico, nuovo 5.600.000. O925

CASALEGNO 885-962 vende corso Belgio, nuovo 2 camere tinello servizi terrazzo. O925

CASALEGNO [illegible], vende via Broglio camera cucina servizi rialzato 3.000.000. O925

CASALEGNO 885-962 vende 2 camere cucina Via Artisti 4.500.000.

CASCINA giornate piemontesi 25 corpo unico territorio Nizza Monferrato vendesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 317 — Torino». 1001

CASELLE vendo terreno mq 12.000 frazionabili tutte comodità. Telefonare 730-303. 2001

CASETTA 5 camere doppi servizi, cantina garage, giardino, zona villeggiatura 7.000.000. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6408 — Torino».

CEDESI terreno centro Chieri a impresa, cambio alloggi. Tel. 948-323.

CENTRALISSIMI negozi vicinanze piazza Castello adatti anche uffici esposizioni con ampie possibilità parcheggio vendonsi palazzo S. Maurizio 19. A26169

CENTRALISSIMO alloggetto camera tinello servizi terrazzo vendesi, Rossini 21, mutuo S. Paolo.

CENTRALISSIMO libero 6 vani servizi vendo direttamente. Telefonare 547-335. A23394

CERCASI impresa disposta eseguire sopraelevazione centralissima 15 camere. Pregasi scrivere a: «Pubblicità Stampa 338 — Torino».

CERCO terreno costruibile 30-40 camere pago subito contanti zone Francia-Lesna. Telefonare 724-206, Elmi.

COLLINA km 16 Torino vendonsi lotti panoramici tutti servizi. Telefonare 981-812. A21062

COLLINA torinese cerco terreno con casa, anche da riparare, cascinotta. Pagamento contanti. Tel. 693-042.

CORSO Francia 100 angolo via Magenta (borgata Paradiso), società Farfalla vende alloggi signorili 2-3-4 camere, salone, servizi. Tel. 723-030.

CORSO Picco panoramicissimo alloggio precollinare 300 mq garage vendesi esclusi intermediari. Telefonare 882-389. A22768

CORSO Siracusa vendo alloggio nuovo, mutuato due camere, tinello quarto piano. Tel. 587-198.

CROCETTA impresa vende appartamenti signorili via Pigafetta angolo Marco Polo. Telefonare 596-009.

CUMIANA vendo alloggio camera, tinello, cucinotto mq. 62. Telefonare 369-727 pasti.

DUE camere cucina servizi vendesi, Romolo Gessi 10. Telef. 384-594.

EINAUDI 2 vendesi alloggio 6 grandi camere servizi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6411 — Torino».

FINANZIAMENTI SU ALLOGGI DI PROPRIETA' E DA ACQUISTARE RIMBORSABILI MENSILMENTE ENTRO [illegible] ANNI. VALFINA, VIA ANDREA DORIA 15. O574

GIARDINI Reali appartamenti signorili 3-4 camere doppi servizi pronti luglio 1967, facilitazioni pagamento, vendonsi palazzo S. Maurizio 19, mutuo S. Paolo. A26169

IMPRESA cerca urgentemente terreno centrale semicentrale [illegible], 100, 200 camere. Scrivere: «Pubblicità Stampa 318 — Torino». O833

IMPRESA Serafino prebota vendita alloggi in costruzione panoramica, magazzini, box, piani attici, mutuo ventennale. Telefonare 783-939.

IMPRESA vende alloggi signorili zona residenziale. Telefonare 545-469.

IMPERIA Oneglia vendesi villetta panoramica tranquilla vicino centro riscaldamento garage. Scrivere: Moraglia, piazzetta Denegri, tel. 8779.

IMPRESA referenziata costruisce per terzi case locali industriali. Telefonare 364-660. O135

LOCALE mq 400 via Filadelfia (Stadio Comunale) con uffici ed ingresso carraio luminoso in costruendo stabile, 24.000.000 compreso mutuo. Destefanis, telefono 540-405.

IMPRESA VENDE DIRETTAMENTE VIA PORPORA - MONTEROSA ALLOGGI ABITABILI, 2-3 CAMERE E SERVIZI IN NUOVO ACCURATO STABILE. MUTUO, FACILITAZIONI. VISITE IN CANTIERE 8-20, TELEFONARE 276-982, 790-768.

INSUPERABILE occasione: appartamenti centrali, via Di Nanni 11. Minimissimo costo. 2 camere, servizi, 1.200.000 mutuo 1.000.000; 3 camere servizi 1.700.000, mutuo 1.500.000. Solo 800.000 contanti una casa vostra. Gabetti 578-044.

LIBERA vendo centrale grande mansarda acque gas 550.000. Telefonare 389-885. A25828

LIBERI vendonsi alloggi signorili 2 camere tinello cucinino bagno Pizzorno 4 presso Mercati Generali.

LOCALE adatto laboratorio, tipografia, magazzino, Fiat Mirafiori, vendesi - affittasi. Telefonare 592-641.

MAGAZZINI centrali luminosi riscaldati mq 240-190 con eventuale alloggio ufficio, vende direttamente impresa. Telefonare 534-141.

MOMBARCARO vendonsi alloggi signorili due tre camere tinello servizi. Tel 655-381. A24924

MURI tre negozi corso Francia affittati macelleria panetteria latteria privato vende. Tel. 593-040.

MUTUO statale 70% contanti 30% vendonsi 2-4 camere servizi. Corso Vercelli 248. Telefono 519-770.

NEGOZI corso Francia prezzi Bernini buon reddito vendo facilitazioni pagamento. Telefonare 487-971.

PERMUTEREI alloggio Sanremo piano attico panoramico mq 120 oltre terrazzi con alloggio Torino semicentrale piano rialzato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2557 — Torino».

NICHELINO vendo alloggi bellissimi 1.700.000 camera pronti maggio. Telefonare 655.913. A26223

OCCASIONE privato vende contanti alloggio 3 camere servizi termo centrale corso Giulio Cesare. Telefonare 792-178 oppure 398-887.

OCCASIONE vendesi o affittasi vicinanze Rubiana alloggetto vuoto. Telefonare 334-995. 2001

OCCASSIONE zona Traiano vendo 2 camere tinello nuovo anche con mutuo. Telefonare 251-155.

OCCASIONISSIMA Castiglione Torinese vendesi terreno mq 715 bella posizione. Telefonare 981-290.

PIOSSASCO zona panoramica climatica vendesi villa comodità servizi. Telefonare 399-648. A21829

PIOSSASCO 18 km. Torino villa splendida posizione 2 alloggi garage frutteto pineta e orti vendesi. Telefono 326-691. A24355

PRECOLLINARE vendesi alloggio signorile salone 3 camere doppi servizi garage. Telefonare 539-967.

PRIVATO causa trasferimento vende alloggio nuovo tre camere salone, doppi servizi mutuo zona Stadio. Telefonare 351-578.

PRIVATO vende alloggi 2-3-5 camere più cucina e servizi. Tel. 362-311.

PRIVATO vende alloggio a privato. Telefonare 332-164. A23406

PRIVATO vende due alloggetti pianoterreno interno otto ambienti continui vicinanza dogana permuterei parte con casetta campagna. Telefonare 380-269 pomeriggio.

PRIVATO vende, piazza Galimberti, muri negozio retro servizi, esentasse, ottimo reddito. Telefonare 543-240 ore 13-14. A25181

PRIVATO vende proprietà con terreno in comune, forte sviluppo industriale, 20 km Torino. Tel. 686-915.

PROPRIETARIO bellissimo terreno industriale progetto approvato vende lotti oppure studia combinazione con industrie imprese di costruzione, stabilimenti. Telefonare 935-601.

REDDITO 8% locale nuovo affittato magazzino, riscaldamento, forza, mq 430 vendesi, massime facilitazioni. Telefonare 784-265.

RIVIERA Ponente muri pensione, nuova costruzione, uso piscina, reddito 2.200.000, facilitazioni vendesi 40.000.000. Telefonare 538-594.

RIVIERA ponente vendesi ville signorile, superpanoramica, stupendo ampio parco edificabile adatto albergo, comunità, accesso Aurelia, margine spiaggia. Pubblicità Lastond 5 C, Savona. 21941

RIVOLI, piazza Cavaliere, occasione impresa vende alloggi, dilazioni pagamento, mutuo. Telefonare 793-772.

RIVOLI privato vende zona residenziale alloggio nuovo due camere tinello servizi mutuato. Tel. [illegible]

RUBIANA vende lotti terreno per villette. Telefonare 385-372.

SALUGGIA vendo casetta indipendente tre vani ripostiglio cortiletto 1.950.000. Telef. 539-516.

SANREMO vendesi bellissima villetta centrale 50 metri mare riscaldamento garage. Scrivere Paulin, via Vesco.

SESTRIERE vendesi centralissimo alloggio 50 mq prezzo conveniente. Telefonare 513-498. A25056

SOCIETA' vende con o senza mutuo Montecatiniterme, nuovissimo grandioso fabbricato dotato ogni confort, quartierini, vasti locali, utilizzabili motel, albergo, ristorante o qualsiasi destinazione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2476 — Torino».

SPOTORNO attico mq [illegible], garage vendo permuto 8.800.000. Telefonare 678-342. A25069

[illegible] EDIFICABILI 80 - 300 CAMERE, IN TORINO, ACQUISTA DIRETTAMENTE NOTISSIMA IMPRESA COSTRUTTRICE NAZIONALE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 266 — TORINO».

TERRENO adiacente corso Francia, cubatura 71.100, vendo. Telefonare 42-91, Pinerolo. 21525

TERRENO collinare, alta cubatura costruzione ville, vendesi. Telefonare [illegible]. 212-839.

TERRENO industriale in Pianezza mq. 20.000 possibilità copertura mq. 12.000, comodità filotranvieri e servizi vendesi anche a lotti con rateazione o permuta. Telef. 535-535.

TERRENO lottizzabile [illegible] montane Savona, 25 km. mare, vendesi. Scrivere: Pubblicità Lastond, 5 V - Savona. 21827

TERRENO per villa vendesi Piossasco vicino Fiat. Telef. 674-517, 634-140. 1453

TERRENO vendesi in blocco o a lotti Colle Maddalena. Telef. 942-711.

TORRE Pellice alloggio 3 stanze servizi casa nuova signorile 4.500.000. Telefonare 724-700. [illegible]

VALLI di Lanzo impresa vende villette. Telefonare 0123-5162.

(Continua a pag. 12)

CRONACHE DELLA SCIENZA

La recente scoperta del Nobel prof. Natta

I motori a polimeri

Agiscono in base [illegible] fenomeni che accadono nei materiali costituiti da «macromolecole»; ciascuna [illegible] composta da migliaia di atomi [illegible] presenta [illegible] struttura molto complessa Il caso del poli-butadiene e quello del collagene - Come avviene la contrazione dei muscoli

A sinistra, fibra di tendine di coda di ratto immersa in acqua distillata: a destra lo stesso tendine è immerso in [illegible] soluzione di solfocianuro di potassio. La fibra appare contratta per aver compiuto un lavoro, vale [illegible] dire, sollevato un peso

Giornali e televisione hanno [illegible] dato notizia di [illegible] motore, frutto di ricerche sulle fibre sintetiche del premio Nobel, professor Natta. Esso si basa sul fatto che una fibra della sostanza preparata dal Natta (il poli-butadiene 1,4 trans), se riscaldata, può contrarsi ed esercitare una forza. Cessando il riscaldamento, la fibra tor[illegible] alle dimensioni primitive ed il ciclo può ripetersi. Utilizzando più fibre, collegandole in modo opportuno, mediante una meccanica tradizionale, [illegible] riscaldandole alternativamente, esse possono, per esempio, far girare [illegible] ruota. Il Natta ha usato per il riscaldamento una sorgente luminosa, concentrando i raggi di luce, con una lente, alternativamente su una o sull'altra fibra.

E' molto interessante che una sostanza, preparata in laboratorio, mostri proprietà così singolari. In realtà, tali proprietà sono legate al fatto che la sostanza sia costituita da macromolecole, cioè da molecole grandissi[illegible] rispetto a quelle delle sostanze più comuni. Una molecola d'acqua [illegible] formata, come tutti sanno, solo da tre atomi; una macromolecola è invece costituita [illegible] migliaia di atomi a for[illegible] lunghe catene. Non c'è pertanto da stupirsi che tali strutture diano luogo a fenomeni che non appaiono con molecole piccole.

Esistono varie macromolecole naturali che presentano caratteristiche simili. E' probabile, per esempio, che la contrazione muscola[illegible] sia da spiegarsi [illegible] fenomeni riconducibili ai meccanismi presenti nelle fibre artificiali del Natta, anche [illegible] in questo caso non si fa ricorso al calore, ma probabilmente al cambiamento nella concentrazione di certe sostanze (il calcio). Anche altre sostanze presentano proprietà del genere: per esempio, il collagene che è la proteina di cui sono fatti, tra l'altro, i tendini. Una fibra tendinea può dare luogo a variazioni spettacolari. Se infatti la si riscalda a circa 80° centigradi (che è circa la temperatura cui bisogna riscaldare le fibre del poli-butadiene per ottenerne la contrazione), la fibra si contrae no[illegible]volmente. Avendo avuto occasione di occuparci del collagene, ne ottenevamo la variazione di lunghezza, con l'immersione in soluzioni di determinate sostanze. Le due fotografie dànno un'idea di tali variazioni. A sinistra una fibra di tendine di coda di ratto è immersa [illegible] acqua distillata, con un peso attaccato, ed ha la sua lunghezza originale. La fotografia di destra mostra lo stesso tendine immerso in soluzione di solfocianuro di potassio. Si vede la variazione di lunghezza e soprattutto come tale variazione compia un lavoro, sollevando il peso attaccato.

Se il fenomeno è legato alle strutture molecolari che compongono tali fibre, qual è il meccanismo che permette questi comportamenti? Cercheremo di darne un'idea approssimata.

Si immagini una lunga molecola costituita da molti atomi. Una successione di brevi segmenti collegati rappresenta i legami tra gli atomi, collocati questi nei vertici costituiti dall'incontro di due di questi segmenti. (Trascuriamo gli atomi attaccati lateralmente alla catena). Scrivendo le formule chimiche, si disegnano tali segmentini disposti linearmente uno di seguito all'altro o, talora, a zig-zag. In realtà nello spazio è come se questi segmenti fossero collegati mediante degli snodi, per cui essi possono ruotare, assumendo orientazioni diverse (rotazione interna). Esistono impedimenti di varia natura, per cui non tutte le orientazioni sono possibili. Il risultato è che normalmente una macromolecola di questo tipo tende ad aggrovigliarsi, in modo [illegible] assumere, come si dice, una «conformazione spaziale», che in certi casi si avvicina ad un gomitolo avvoltolato a caso. Il fenomeno è presente anche nelle piccole molecole, ma, date appunto le piccole dimensioni di queste, esso non comporta modificazioni apprezzabili nel loro assetto spaziale.

Ci [illegible] può chiedere perché i legami [illegible] molecole del tipo descritto tendano a ruotare. La risposta è abbastanza semplice. E' noto che [illegible] calore si identifica con il movimento disordinato delle particelle materiali. Riscaldare un gas significa mettere in movimento più rapido le molecole che lo costituiscono. Queste sono libere di muoversi in ogni direzione. Ma quando si riscalda una molecola, gli atomi di e[illegible] non possono spostarsi liberamente perché [illegible] ancorati. Quel che possono fare è oscillare attorno alla posizione [illegible] equilibrio. Queste oscillazioni di origine termica determinano la rotazione dei legami in [illegible] molecola ed hanno come risultato l'accorciamento della sua lunghezza. Non sono, questi, del resto, fenomeni misteriosi. Si pensi alla gomma. Essa è costituita da macromolecole che tendono ad aggrovigliarsi e quindi ad accorciarsi notevolmente. L'elasticità tipo gomma è diversa dall'elasticità dei corpi ordinari (per i quali piccoli allungamenti comportano presto la rottura) perché quando si stira un campione di gomma, non si allontanano le molecole l'una dall'altra, ma si srotolano questi grossi gomitoli.

In fibre costituite da macromolecole di collagene e poli-butadiene accade qualcosa del genere. In questi casi però si ha che fare con un campione di gomma già stirato, e quindi allungato; in cui però, in seguito al rilascio, le molecole siano impedite [illegible] ritornare nella loro conformazione più probabile, arrotolata, da forze intramolecolari o legami secondari. In tal caso il riscaldamento (o la concentrazione salina, nel caso del collagene) può fornire l'energia per superare gli impedimenti, onde la molecola possa scivolare, per così dire, fino alla sua conformazione più probabile con accorciamento della fibra. Sotto certe condizioni, al cessare del riscaldamento la molecola riassume la conformazione distesa.

Ecco dunque perché anche la biofisica può essere interessata al «motore a polimeri». Per la prima volta la «meccanochimica» [illegible] propone un'idea di motore che lungi dall'essere del tutto artificiale, ricalca in qualche modo lo schema di processi biologici.

Renzo Morchio
Prof. Incaricato [illegible] Biofisica all'Università [illegible] [illegible]

RISPOSTE [illegible] LETTORI

Ancora sulla statura delle nuove generazioni

Non è che gli individui molto alti siano percentualmente più numerosi [illegible] prima, è la statura «media» che aumenta di anno in anno

Nell'articolo apparso su «La Stampa» [illegible] 18 febbraio, sulla pagina della scienza «Perché cresce la statura delle nuove generazioni» non ho visto preso [illegible] considerazione un argomento [illegible] di cui [illegible] sempre stato sostenitore: mi sembra [illegible]dato la generica debolezza degli individui di statura elevata, intesa [illegible] via relativa, in seno cioè al proprio gruppo razziale o locale. Poiché il risultato generico dei progressi della medicina [illegible] la conservazione in vita — particolarmente in corrispondenza dei primi tempi dell'esistenza — degli individui fisicamente meno robusti, non può [illegible] la sopravvi[illegible] degli individui [illegible] statura elevata una delle cause dell'aumento statistico della statura media?

(segue la firma)

L'ipotesi prospettata dal lettore [illegible] è [illegible] tutto nuova. Infatti essa fu avanzata, la prima volta, u[illegible] quarantina d'anni fa da Autori che si [illegible] interessati dell'incremento secolare della statura umana, ed è meglio conosciuta in campo scientifico [illegible] il [illegible] di «mortalità differenziale». Alcune indagini statistiche realizzate specialmente da un italiano, il Boldrini, ma anche da altri ricercatori, quali Spitzer e Luzzato-Fogia, Dublin Smolensky e Winternitz, Carmelich, per citare [illegible] i principali, avrebbero infatti stabilito che esiste una supermortalità, per lo meno alle età più giovani, degli individui alti rispetto a quelli più bassi. Questo fenomeno andrebbe attribuito ad una minor «resistenza» dei primi rispetto [illegible] [illegible]condi.

Il generico miglioramento delle condizioni ambientali, sanitarie, di alimentazione, invocato quale causa [illegible] già ricordato incremento staturale secolare, agirebbe attraverso [illegible] diminuzione della mortalità generale, della quale beneficerebbero in misura maggiore gli individui che, un tempo, [illegible]rivano in maggior numero in giovane età, e cioè i soggetti alti. In tal modo una frazione sempre maggiore di individui più alti della media verrebbe a raggiungere e superare i 21 anni (limite tradizionale dell'età adulta), concorrendo così [illegible] elevare, ai giorni nostri, la statura media della popolazione adulta.

Come si vede, l'ipotesi poggia [illegible] basi logiche. E' necessaria, però, una precisazione. La mortalità differenziale degli individui di statura elevata, invocata dagli Autori [illegible]raccitati, non dovrebbe riferirsi, a nostro avviso, a tutto il gruppo [illegible]gli individui [illegible] cui statura risulta superiore alla media, ma unicamente a quegli individui che, di statura più elevata degli altri, presentano un peso uguale [illegible] inferiore al valore medio-normale. Esiste, è vero, una generica «debolezza» dei [illegible] degli individui di statura alta; ma essa interessa unicamente quei [illegible]getti, non numerosi, nei quali il peso non è proporzionale all'altezza: un gruppo [illegible] la cui incidenza risulta di molto inferiore all'un per cento.

Giunti a questo punto, appare chiaro come l'ipotesi del lettore, data la relativa esiguità dei soggetti interessati, abbia già minori probabilità di corrispondere alla realtà; ma, [illegible] accade nel campo delle discipline biologiche, solo la dimostrazione sperimentale può dire una parola definitiva.

Appunto per questo, [illegible] collaborazione con un mio Allievo, ho proceduto alla verifica statistica dell'esattezza di tale ipotesi, i cui risultati ho presentato al Convegno Nazionale [illegible] Auxologia di Genova del 1964 (E. de Toni e G. Aicardi: *L'incremento staturale della popolazione maschile della Sardegna settentrionale negli ultimi 16 anni - Minerva Pediatrica*).

Tale indagine, basata su circa 40.000 rilevazioni staturali, evidenziava, nella provincia di Sassari e Nuoro, nel breve periodo di sedici anni preso [illegible] considerazione, [illegible] incremento staturale di circa 25 millimetri nella popolazione adulta maschile; il materiale raccolto [illegible] prestava ottimamente per [illegible]trollare la fondatezza o [illegible] dell'ipotesi in questione.

La verifica è stata condotta accuratamente, realizzando, per ognuno dei sedici anni, [illegible] curve di distribuzione di frequenza staturale dei soggetti, calcolando cioè non solo quanti individui del gruppo in esame avevano una statura superiore o inferiore al valore medio [illegible]l'anno, ma anche frazionan[illegible] i due gruppi (alti e bassi) in ulteriori sottogruppi, in funzione dello scarto [illegible] loro statura dal valore medio.

Senza entrare in particolari, l'analisi statistica [illegible] [illegible]mostrato che l'incremento staturale, almeno nella popolazione da noi esaminata, non era dovuto ad un [illegible]mento, seppur lieve, della numerosità percentuale degli individui di statura alta, [illegible] ad uno spostamento «in toto» di tutti i gruppi di soggetti verso stature più elevate.

Questo no[illegible] significa che l'interessante ipotesi prospettata dal lettore non [illegible] verifichi in maniera assoluta; significa unicamente che, nella genesi del fenomeno dell'incremento secolare della statura umana, [illegible] non ha l'importanza che hanno invece il miglioramento delle condizioni di alimentazione, di igiene, di assistenza sanitaria e, nel caso particolare della Sardegna, [illegible] eradicazione dell'endemia malarica.

prof. Ettore de Toni
Direttore dell'Istituto [illegible] Puericultura «L. Gaslini» dell'Università di Genova

---

Avremo petroliere gigantesche da mezzo milione di tonnellate

Il progetto del Lloyd's Register inglese: le nuove cisterniere sarebbero lunghe quasi [illegible] metri, [illegible] larghe [illegible] - [illegible] lunghi percorsi, le navi sembrano più convenienti, economicamente, degli oleodotti - Elettronica di alta classe [illegible] bordo - La propulsione nucleare

E' un fatto noto che, nel corso degli ultimi decenni, il petrolio ha acquistato una posizione preminente nei rifornimenti di energia nei vari paesi. Questa evoluzione ha avuto i suoi riflessi anche nei riguardi del trasporto, sia con le flotte petroliere, sia con gli oleodotti.

Contrariamente a quanto può apparire, il margine di competitività dell'oleodotto sulla petroliera è piuttosto ridotto. Infatti si ritiene che solo gli oleodotti relativamente corti e di grandi portate possano sostenere la concorrenza delle petroliere; e solo nel caso che questo [illegible] di piccolo o medio tonnellaggio. Per i lunghi percorsi, le grandi navi cisterniere presentano, rispetto agli oleodotti, una economia di costo [illegible] spiega perché il naviglio petroliero sia in continua evoluzione e la corsa al gigantismo prosegua.

[illegible] si esamina la progressione del tonnellaggio delle petroliere, si nota che ancora nel 1938 la nave cisterna di 40.000 tonnellate [illegible] una eccezione. Nel 1948 erano in ordinazione due unità da 32.000 tonnellate, allora considerate le maggiori del mondo; nel 1953 si arrivò alle 43.000 della «Tina Onassis» ed alle 46.000 della «Al Malik Saud». Oggi, come è noto, [illegible] in servizio unità che hanno superato le 100.000 tonnellate; nei prossimi due anni saranno varate navi cisterna da 165 mila a 175 mila tonnellate, e [illegible] ormai in progetto petroliere da [illegible] mila a persino 300 mila tonnellate.

Secondo uno studio inglese recentemente completato dal Lloyd's Register of Shipping, potrebbero essere costruite petroliere da mezzo milione di tonnellate. Obiettivo del Lloyd è di approntare un progetto per una cisterniera da 500.000 tonnellate di dislocamento e di accertare se i materiali e la struttura necessaria per una nave del genere rientrano nelle pratiche possibilità. Le dimensioni suggerite per una simile nave sarebbero: una lunghezza di 394 metri, una larghezza di 68 metri ed un pescaggio di 28 metri. Le moderne petroliere [illegible] progettate principalmente per [illegible] una buona stabilità, pur trasportando un grande [illegible] liquido. Il loro interno viene diviso mediante paratie, che formano [illegible] certo numero di compartimenti stagni, nei quali viene ripartito il carico. Un sistema di tubazioni collega i [illegible] compartimenti con le pompe di bordo, le quali consentono [illegible] caricare e scaricare oltre duemila tonnellate all'ora.

Sulle più recenti petroliere è stato realizzato un nuovo sistema di controllo dalla sala macchine, grazie al quale, in condizioni normali, un solo uomo può governare la nave.

Tra, in particolare, sono gli elementi di originalità che caratterizzano questa nuova unità: la sala di [illegible]trollo che raggruppa tutta la strumentazione di manovra [illegible] quella funzionale, l'impiego di un equipaggiamento elettronico che assicura la regolazione automatica dei vari organi delle macchine, infine l'installazione di un calcolatore in grado [illegible] elaborare migliaia di dati. E' quest'ultimo il cuore [illegible] tutta la complessa apparecchiatura ed è in grado di controllare e seguire il funzionamento delle diverse parti meccaniche della petroliera, indicando anche, in caso di guasto, quel che [illegible] funziona a dovere.

Tra i vari segni di progresso che [illegible] registrano nei trasporti petroliferi non vanno taciuti gli studi sulla propulsione nucleare. Gli esperti ritengono che la propulsione nucleare sarà particolarmente conveniente nelle petroliere di oltre 50.000 tonnellate, normalmente utilizzate sulle rotte più lunghe, attrezzate per le operazioni rapide [illegible] carico e scarico. Questa categoria di navi trascorre in media in navigazione un tempo doppio di quello delle navi da carico [illegible]. Inoltre le grosse petroliere impiegano talvolta sino al dieci per cento del loro carico utile come combustibile e pertanto, con la propulsione nucleare, potrebbero [illegible] adoperare una parte cospicua [illegible] tale volume per il trasporto del carico.

Un'altra possibilità di applicazione della propulsione atomica, che è studiata con interesse, è quella rivolta agli scafi di cisterniere sommergibili. Le [illegible]sperienze compiute dai sommergibili militari degli Stati Uniti lasciano prevedere che i sommergibili da carico a propulsione atomica avrebbero, oltre ad una grande autonomia, il pregio di non essere soggetti agli inconvenienti della [illegible]gazione di superficie.

Mario Bertoli
[illegible] «Verein Deutscher Ingenieure»

Uno scorcio della prua della motocisterna «Agip-Ancona» di 49.200 tonn. (f. Pratelli)

Carburanti in gelatina per evitare gli incendi

Intense ricerche sono in corso specialmente negli Stati Uniti (e sembra anche nell'Unione Sovietica) per rendere gelatinoso o emulsionare il cherosene (JP-4), il carburante tipico dei motori a getto. Lo scopo è quello di renderlo [illegible] infiammabile e [illegible] evitare sue dispersioni in [illegible] di rottura dei serbatoi a bordo degli aerei, specie in caso d'incidenti.

Gli esperimenti finora compiuti presso varie compagnie petrolifere e lo stesso Centro sperimentale dei servizi dell'aviazione negli Stati Uniti sono risultati positivi e incoraggianti. La gelatinizzazione si ottiene per mezzo di sostanze saponidentrici, che conferiscono al cherosene un aspetto simile a quello della vaselina, con viscosità corrispondente. L'emulsionamento si consegue con l'aggiunta di una piccola percentuale di acqua (3-4%) e di [illegible] agente emulsionante.

Le prove eseguite [illegible] i carburanti emulsionati su diversi tipi di motori a getto [illegible] stato soddisfacenti. La combustione è del tutto normale, almeno [illegible] brevi periodi delle prove (fino a [illegible] minuti). I carburanti emulsionati conservano il [illegible]ro aspetto gelatinoso da 22° sotto [illegible] a 72° [illegible] zero. Prima del loro esteso impiego pratico è necessario però risolvere i problemi relativi al loro pompaggio e allo scaricamento dei serbatoi.

S. C.

LIBRI UTILI [illegible] SEGNALA[illegible]

Fisica dei solidi ed elettroni

Questa locuzione «fisica dei solidi» è abbastanza recente; ma la materia non ne è nuova. Questa disciplina si allaccia, per una parte, all'ipotesi atomistica della materia, che — in forme apparentemente ingenue ma ispirate e divinatrici — troviamo nel poema di Lucrezio *De Rerum Natura*; per un'al[illegible] parte a quello studio del comportamento macroscopico dei [illegible]pi solidi [illegible] è stato teorizzato, soprattutto nel secolo scorso, come «t[illegible]ria dell'elasticità e [illegible]za dei materiali».

Ora un fisico americano, in una prosa [illegible] chiarezza esemplare, e cercando di attenersi ai concetti [illegible]li, vi ritorna su (Alan [illegible]den, *La fisica dei solidi*, Edizioni scientifiche e tecniche Mondadori, Milano 1967). [illegible]po che lo studio della costituzione dell'atomo (questo purtroppo ha perduto la bella semplicità postulata [illegible] gli antichi), ci ha rivelato lo straordinario meccanismo del moto degli elettroni nei solidi (e ne sono nati i transistori, le batterie solari; la miniaturizzazione dei circuiti elettronici; i solidi progettati [illegible] inventati per [illegible] spaciali; e chissà quant'altre cose nasceranno ancora). Il lettore non incontra in que[illegible] libro formule matematiche complicate, ma pure nel tentativo — riuscito al limite del possibile — [illegible] rendere semplice la materia (il [illegible]lido è un organismo difficile e complicato: [illegible] stato solido è quello dei cristalli, anzi quasi ogni solido è un cristallo o un agglomerato [illegible] essi; e ciascuno che abbia memoria degli studi fattine sa che la cristallografia è di per sé, con tanti richiami ai concetti [illegible] simmetria, un bel rebus), si trovano [illegible] colti densi [illegible] significato e attinenze importanti [illegible] varie parti della fisica: i calori specifici; i legami [illegible] diversa natura tra atomi e [illegible]lecole; le particolarità dello stato metallico; i movimenti che si producono nell'apparente immobilità dei corpi solidi, il dualismo tra onde e corpuscoli; le varie malattie o difetti [illegible] cristalli; le proprietà stravaganti dei magneti.

Il volume si conclude — secondo il lodevole principio adottato per questa collezione — con un ottimo glossario.

Didimo

ANNUNCI ECONOMICI

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 200 p.p.

(Continua da pag. 10)

VENDESI a Porto Ischia, località Pinete, vicinanza mare, fabbricato adibito pensione 26 camere con servizi, terreno circostante. Telefonare Ischia 891-017, ore 16-19. A14965

VENDESI alloggetti convenientissimi con mutuo camera [redacted] servizi Borgo S. Paolo. Tel. 337-934.

VENDESI alloggio in Bordighera meravigliosa vista sul mare di fronte al porticciuolo. Telefonare a Torino dalle 13 alle 15: 653-962.

VENDESI alloggio limitrofo piazza Bengasi capolinea C. Telef. 633-806. 664-319 ore 20. A26006

VENDESI casa Ghemme 26 camere, 31. due negozi. Tel. 655-381.

VENDESI casa rustica 8 camere, appezzamenti fabbricabili vista mare, 5 km Spotorno. Telef. 885-656.

VENDESI casa 4 camere più terreno Argentera Canavese. Tel. 256-048.

VENDESI [redacted] pressi Pinin Farina 6 camere 2 [redacted] terreno mq 1070. 10.000.000 trattabili. Tel. 790-196.

VENDESI terreno adiacente via Giusti, Nichelino, mq 1800 per costruzione villette lire 7000 mq. Telefonare [redacted] pasti 323-675. A25141

VENDESI terreno mq 1800 zona residenziale Valdellatorre. Esclusi intermediari. Telefonare 293-887.

VENDO alloggio libero via Canova salone tre camere cucina bagno terrazzo. Tel. 679-161.

VENDO Brandizzo ville nuove 2 alloggi giardino garage 13.000.000 80% mutuo. Telefonare 386-286.

VENDO casa civile e rustico con terreno o senza oppure permuto con appartamento in T[redacted]. Vendo terreno fabbricabile vicino strada provinciale. Scrivere: Poesio, cascina Lino, Arignano. 2001

VENDO casetta 5 vani, servizi, migliore offerente. Telef. 783-421.

VENDO locale industriale mq 500 oltre cortile, uffici, servizi, due alloggi di nove camere + terrazzo, zona Rivalta Torinese. Telef. 909-255.

VENDO lotti terreno per ville volendo anche progetto zona precollina torinese. Telefonare 781-822.

VENDO stabile esente Soc. Immobiliare [redacted]0 pagamento parziale terreno con permesso costruzione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6490 — Torino». A25663

VENDONSI negozi limitrofi corso Regina. Telefonare 553-118, 633-806 ore pasti. A26007

VIA Berlola 3 camere cucina bagno termo centrale anche uso ufficio, libero 11.000.000. Desiderasi, telefono 542-808. O914

VIA Migliara vendesi signorili [redacted] camere primo piano. Tel. 772-698.

VIALE Thovez 40/15 «Condominio piazzale Adua» vendonsi alloggi lussuosi nuova costruzione mq 140-160-230 servizi multipli, garages, parco giardino. Mutuo facilitazioni. Studio geom. Aldo Abbene, telef. 760-485, 769-645. 1001

VILLA signorile precollinare 16 vani quattro servizi soffitto abitabile cantina ampio garage panorama eccezionale vendesi. Tel. 895-509 ore pasti.

20 % CONTANTI, RESTO MUTUI 20-25 ANNI, POTETE ACQUISTARE APPARTAMENTI DI CLASSE CORSO MASSIMO D'AZEGLIO ANGOLO VIA SAN PIO V 36. VISITE TUTTI I GIORNI, ANCHE FESTIVI 9,30-12,30; 15-19 TELEFON. 683-291.

DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 200 p.p.

A.A.A. ABBISOGNA alloggio coniugi piemontesi referenziatissimi. Telefonare 760-890. 538-539 O990

A. ABBISOGNA alloggio sorelle impiegate statali referenziate, solvibili. Telefonare 779-538. O1000

A. AFFITTEREBBERO alloggetto referenziatissimi sposi piemontesi ambedue impiegati. Telefonare 517-635.

AFFITTEREBBERO referenziati 1-2 camere possibilmente con servizi. Te[redacted] 544-461. O883

AFFITTO o compero camera tinello e servizi in casa nuova. Telefonare 651-989 ore pasti.

ALLOGGIO per famiglia piemontese quattro persone adulte cercasi, cauzione et referenze massime. Possibilmente Torino Centro aut adiacenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2443 — Torino». A24117

AM[redacted] vuoto 1-4 [redacted]mere cercasi. Telefonare 517-803, 538-594. O24

BANCARIO, due persone anziane, affitterebbero 2-3 camere centrali. Scrivere: «Pubblicità Stampa 312 — Torino». 1001

[redacted] affitterebbe [redacted] anche in garage. Tel. 635-096.

CERCASI magazzino [redacted], [redacted]0-200 preferibilmente prossimità Porta Palazzo adatto ingrosso camiceria. Telefonare 678-543. A26593

CERCO affittare piccola [redacted] collinare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6456 — Torino». A25180

CERCO appartamento per uso pensione 8-10 camere. Tel. 380-252.

CERCO due camere cucina servizi, zona Francia. Tel. 350-545.

CERCO stagionalmente eventualmente anno alloggetto Valle Susa, Lanzo, Chisone. Telefonare 721-975.

CERCO tre camere servizi ascensore meglio se caratteristico adatto artista. Telefonare 991-948 ore pasti.

CONIUGI, [redacted], [redacted], cercano alloggio S. Paolo, Crocetta, Milano, Pilone. Telef. 501-374.

CONIUGI torinesi affitterebbero in Torino od immediate vicinanze casetta o villetta con giardino. Telefonare 240-427. A24378

FAMIGLIA piemontese cerca allog[redacted] due camere tinello e servizi paraggi Piazza Bengasi. Telef. 675-173.

FUNZIONARIO cerca alloggio 3-4 camere preferibilmente zona Francia. Telefonare [redacted]. A26149

FUNZIONARIO settentrionale solo affitterebbe subito alloggetto minimo tranquillo paraggi corso Francia sino a Rivoli. Scrivere: «Pubblicità Stampa 292 — Torino». 2001

GIOVANI [redacted] cercano alloggio 2 camere cucina servizi Statuto, Bernini. Telefonare 771-251 ore 14, 16.

OFFICINA meccanica referenziata affitterebbe locale industriale 300 mq indipendente semicentrale. Telefonare 299-820. 2001

PENSIONATI torinesi cercano camera tinello cucinino servizi zona Marconi Spezia. Tel. 672-792.

PIEMONTESE cerca soffitta o camera da affittare. Tel. 588-118.

PIEMONTESI cercano bicamera, tinello termobagno, barriera Casale, libero aprile maggio. Tel. 670-343.

PROFESSIONISTA [redacted] alloggio Crocetta o dintorni. Telef. 559-441.

PROFESSIONISTA cerca alloggio 2 camere tinello cucinino vicinanza corso Lecce-piazza Chironi. Telefonare 790-006, 769-588.

PROSSIMI sposi cercano alloggio 3-4 camere cucina servizi maggio-giugno possibilmente zona centrale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2451 — Torino».

PROSSIMI sposi referenziati cercano alloggetto camera tinello e servizi. Telefonare 695-488 ore pasti.

REFERENZIATO cerca alloggetto possibilmente ammobiliato et garage. Telefonare 758-059. A24676

SPOSI cercano confortevole appartamento ammobiliato zona Porta Susa. Telefonare 742-624. A24992

SPOSI piemontesi impiegati cercano una-due camere, servizi. [redacted]. 759-800

SPOSI piemontesi referenziatissimi cercano camera tinello Parella. Telefonare 70-580. O874

SPOSI referenziati affitterebbero 1-2 camere tinello aprile-maggio Madonna Campagna. Tel. 255-450.

VEDOVA figlia dodicenne cerca alloggetto cambio pulizia scale [redacted] modesto affitto. Telefonare 327-102 [redacted] ufficio. A25281

VILLA MOLTO SIGNORILE PRECOLLINARE CERCO IN AFFITTO ENTRO ANNO. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 2581 — TORINO». A26480

OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 200 p.p.

A. ABBIAMO alloggi 18.000, 20.000, 30.000, 40.000. Sacchi 14. Telef. 538-539. O929

A. AFFITTANSI 2-3-4 camere, bellissima zona. Telefonare 781-826.

A. AFFITTASI alloggio soleggiato 2 camere cucina servizi zona Francia. Telefonare 790-775. A24736

A. IPPODROMO vicinanze affittasi bellissimo 4 camere, altro piccolo. Vernea 111, Nichelino. Tel. 697-487.

A. AMMOBILIATO affittasi alloggetto Crocetta, confort, referenziare. Telefonare 594-230, 587-286.

A. PINO affittasi alloggio soleggiato comodo servizi. Tel. 861-852.

A. REFERENZIATO: ammobiliato, volendo vuoto, affittasi 1-4 camere, servizi. Re Umberto 28 Tel. 538-594.

A Castelnuovo D. Bosco via S. Catasso 19 (28 km. Torino) affittasi in piccola casetta, nuova costruzione: tre camere, servizi; volendo garage e giardino. A24424

A coniugi anziani referenziati senza figli affitto condizioni vantaggiose alloggetto in villa Collegno. Telefonare 779-088, ore 15-18.

A futuri sposi affitterei alloggetto nuovo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6452 — Torino». A25173

A pochi passi Istituto Sommeiller, casa signorile, affittiamo sei [redacted] cucina doppi servizi, piano 1°, libero 1° maggio. Visite ore 15-17: portineria via Colli 19. O784

A Rivalta vicinanze Fiat affittasi vendesi alloggi in villa nuova, tre camere, tinello, tutti servizi, garage, giardino. Telef. 769-800.

ABBIAMO 1-2-3 camere servizi Arsenale 42 Telefonare 546-439

ADIACENZA Largo Orbassano [redacted]tissimo tre camere tinello [redacted]izi. Telefonare 546-439. O968

ADIACENZE chiesa S. Rita, affittiamo 2 camere, tinello, cucinino, servizi. Portineria corso Sebastopoli 198, [redacted] 15-17. O784

AFFITTANSI alloggetti moderni 18 mila, 22.000, 30.000, 40.000. Honesty. Begno 10. A25544

AFFITTANSI Rivoli in [redacted] alloggio grande, alloggi piccoli panoramici. Telefonare 95-353. A25041

AFFITTANSI zona Valentino piano rialzato 5 locali et seminterrato ufficio rappresentanze libero maggio. Telefonare 681-356. 2001

AFFITTASI alloggetto a prossimi sposi camera tinello servizi. Tel. 366-995

AFFITTASI alloggio ammobiliato centrale. Termo centrale, ascensore. Telefonare 516-008. A24926

AFFITTASI alloggio [redacted] signorile 8 camere e servizi. S. Quintino 43. Tel. 337-834. A24442

AFFITTASI alloggio signorile 3 camere cucina bagno zona Statuto. Telef. 916-364. A24441

AFFITTASI alloggio 3 camere saloncino doppi servizi, corso Francia 276. Telefonare 726-103. A24746

AFFITTASI ampio negozio riscaldamento servizi volendo sottocortile mq 80. Tel. 893-732. A24923

AFFITTASI box via Pietro Cossa 52 int. 10. Telefonare 771-949.

AFFITTASI Casalborgone locale 300 mq, alloggio, forza, giardino. Telefonare 80-256. A22860

AFFITTASI centrale alloggio in mansarda [redacted] e cucina. Tel. 565-089.

AFFITTASI corso Agnelli [redacted] ampio negozio retro libero. Tel. 393-821.

AFFITTASI locale mq 80 fronte via zona Lingotto. Telefonare 660-533.

AFFITTASI Ivrea [redacted] 25 magazzini mq 200 e 300 da ultimare con grande [redacted] e locali uffici mq 150. Telef. 35-31 ore pasti.

AFFITTASI locale industriale commerciale, via Principessa Clotilde mq 154 uso cortile esclusivo mq 70. Telefonare 595-523. A25718

AFFITTASI magazzino laboratorio mq 100 zona Vanchiglietta 45.000. Telefonare 82-973. 2001

AFFITTASI negozio adatto qualunque genere, via San Donato 58.

AFFITTASI o vendesi fabbricato industriale mq 1000. Telef. 545-486.

AFFITTASI o vendesi zona Mirafiori ter[redacted] 1200 [redacted] coperti adatto magazzino officina. Telefonare 596-090 ore ufficio, 364-263 ore pasti. A24976

AFFITTASI zona Matteotti Vinzaglio pressi nuova Rai alloggio primo piano 5 camere doppi servizi adattissimo ufficio. Rivolgersi Sabrera, via Vittorio Amedeo 18, oppure telefonare 537-866 o 546-309.

AFFITTO box zona S. Rita. Telefonare 385-531 ore pasti.

AMMOBILIATO elegantemente due letto pranzo cucina [redacted] Statuto. Telefonare 772-254. A25012

AMMOBILIATO, signorile, centrale, tre camere servizi affittasi 75.000. Telefonare 657-113.

AUTOTRASLOCHI abbiamo autofurgoni nuovissimi concorrenza, garanzia, preventivi. Telefonare 725-653, Corino Doria. 21489

BORGARETTO affittasi nuovo 2 camere salone [redacted], [redacted], 399-920.

AUTOTRASLOCHI autofurgoni sconti speciali combinazione settimanale garanzia. Telefonare 592-483, Einaudi.

AUTOTRASLOCHI garanzia 4000 per camera, furgoni imbottiti Telefonare 657-051. Montalto. A19756

AUTOTRASLOCHI Torino 4000 per camera garanzia furgoni imbottiti Telefonare 535-652. 1001

AUTOTRASLOCHI [redacted] per camera operai specializzati garanzia. Telefonare 329-855, Leonardi. A18303

AUTOTRASLOCHI 5000 per camera furgoni imbottiti. Telef. 676-361, ditta Osella. 2001

CASETTA [redacted] soleggiatissima moderna bagno terrazzo [redacted]e orticello altitudine 500. km 40 L. 190 mila annuali adatto pensionati. Telefonare 720-721. A24145.

CENTRALISSIMI locali adatti laboratori silenziosi, magazzini vicinanze Piazza Castello sotterranei seminsotterranei ingresso rampa S. Giulia 4 affittansi vendonsi nuovo palazzo S. Maurizio 19.

COLLE Maddalena vicinissimo Torino quota 700 eccezionale posizione panoramica fuori dallo smog affittasi subito alloggio 4 camere cucina doppi servizi, termo centrale. Geom. Perinetti, Telefonare 540-161.

CROCETTA appartamenti 3-4 camere salone, cucina, doppi ingressi e servizi, affittansi. Telef. 596-988.

CROCETTA quarantamila aprile affittasi saloncino tre camere servizi. Telefonare 381-287. [redacted]

CUMIANA affitto annualmente indipendente panoramica nuova villetta, giardino. Telefonare 885-479.

LOCALE mq 70 adiacenze via Frejus affittasi uso magazzino, laboratorio. Telefonare 745-244 ore pasti.

LOCALE 280 mq. fronte via magazzino laboratorio affittasi Mirafiori Sud. Tel. 341-337. A24439

LOCALI deposito su via, centrali, spaziosi, 30.000 - 40.000. Telefonare 870-447. 1001

LUMINOSO laboratorio magazzino carraio 300 mq. affittasi vendesi, Ventimiglia 76. Tel. [redacted]7-497.

MAGAZZINI laboratorio seminterrato mq 180, ingresso carraio, munito tutti servizi, corso Montecucco 64. Telefonare 588-658. O829

[redacted] termo centrale, libero subito, unica affittasi p. Lagrange 1.

PIED-A-TERRE ammobiliato servizi [redacted]. Casalegno 885.962.

PRECOLLINARE paraggi Quintino Sella affittasi a referenziati confortevole alloggio tre camere cucina giardinetto. Telefonare [redacted].

PROPRIETARIO affitta alloggetto due vani, soffitte, locale cortile adatto artigiano, magazzino, associazione, Sansalvario. Telefonare 652-001 mattino. A25239

PROPRIETARIO affitta barriera Casale camera 6500. Telef. 581-700.

RIVOLI affittasi alloggio 3 camere servizi spaziosissimo casa 5 piani zona residenziale panoramicissima sole verde fuori smog, referenze. Telefonare 959-977. A25264

S. SALVARIO, saloncino, 2 camere, doppi servizi, 55.000. Tel. 546-439.

SASSI trasferendomi affitto due camere, cucina, coniugi soli referenziati. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2495 — Torino». A25222

SIGNORILI alloggi c.so Peschiera [redacted], salone 3 camere tripli servizi. Telefonare 339-512. A24213

TRENTOTTOMILA affittasi aprile, tricamere, tinello, cucinino, comodità adiacenze Largo Orbassano. Scrivere: «Pubblicità Stampa 323 — Torino». 21979

UFFICI laboratori annessi mq 200-600 casa nuovissima zona Cibrario affittansi. Telefonare 70-870.

UFFICI moderni centralissimi affittansi. Telefonare Amministrazione Immobili Ina 546-775.

UFFICI via Santa Teresa, gran prestigio. Ogni metratura, suddivisioni a scelta. Affitta Gabetti 578-044.

UFFICIO centralissimo. 5 locali, servizi, decorato, affittasi direttamente. Telefonare 553-873. A24326

VICINANZE Porta Palazzo, locale mq 350, fondo cortile, uso rappresentanza magazzino laboratorio, termosifone, affittasi. Telef. 545-238.

ZONA Perella affittasi negozio angolare, cinque vetrine, adatto qualsiasi uso. Telefonare 769-800.

ZONA Porta Palazzo affittansi ampi magazzini, Rivolgersi portinerie Porte Palatine 19. A24863

25.000 affittasi 2 [redacted] tinello, periferico, comodità pullman, massimo due persone. Telefonare 790-636.

80.000 3 camere, salone, cucina, doppi servizi, terrazzi, garage, affittasi. Telefonare 790-636.

LOCALI PER VILLEGG. L. 200 per parola

A Borgio Verezzi affitto 2 locali 4 posti letto tutte comodità. Telefonare 531-300. A26121

A Pegli vendesi appartamento 6 locali lungomare, [redacted] unica. Telefonare Genova 480-283, 301-866.

AFFITTASI circa 30 km. Torino zona Lanzo, Ceres, Torre Pellice alloggetto 1 camera, cucina, bagno ammobiliato tutti comfort da aprile settembre. Tel. 603-187.

AFFITTO o vendo vuoto villetta nuova panoramica, S. Margherita Ligure. Telef. ore pasti 642-495.

ALASSIO affittasi bella camera centrale tranquilla vicino mare, primavera - estate. Scrivere: «Pubblicità Stampa 310 — Torino». 2001

ALBISSOLA Borghetto affitto appartamenti ammobiliati aprile 20.000, seguenti. Telefonare 484-522.

ANDORA Marina aprile e seguenti affittasi appartamenti in villa. Telefonare feriali 791-576. A24996

BARDONECCHIA Pineta affittasi annualmente nuovo soleggiato tre camere servizi libero aprile. Telefo[redacted] 310-034. A25163

BARDONECCHIA Pineta affittasi este[redacted] alloggio quattro cinque letti. Telefonare 753-109. A24665

BORDIGHERA affittasi alloggio signorile ottima occasione per marzo aprile maggio. Telefono 682-617.

BORDIGHERA affittasi appartamento ammobiliato tutti [redacted]fort. Telefo[redacted] 794-658. A25153

BORGHETTO, impresa Mollar, complesso panorama vende lottizzando alloggi signorili 65.000 mq, parcheggio, piscina, giochi bimbi. Telefonare Torino 732-088, 546-061.

BORGHETTO (Loano) affittasi 2 camere cucina servizi 2 terrazzini sul mare. Arredamento confortevole 6 letti da aprile [redacted]. Telefonare 745-304 Torino.

CERCANSI due camere e servizi località amena 500-600 metri altitudine annualmente affittasi. Telefonare 372-190. A25026

CERCASI due camere cucina vuote dintorni Torino 500-700 altitudine per villeggiatura. Scrivere Lazzeri, Pairino 5, Torino. Tel. 393-126.

COAZZE affittasi salone due camere servizi vuoti annualmente. Telefonare 937-834. [redacted]

COLLINA Albese, palazzina signorili, giardino, garage, affittasi appartamenti panoramicissimi, due-tre affittasi appartamenti panoramicissimi, [redacted]e servizi. Tel. 857-113.

CONIUGI referenziati cercano affittare luglio od annualmente alloggetto mobiliato Sanremo od vicinanze, comforts soleggiato vista mare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2449 — Torino». A24752

DIANO Marina affittasi alloggio ammobiliato 3 persone, aprile-giugno. Telefonare 779-472. A25277

FINALE Ligure affittasi alloggio ammobiliato aprile successivi. Telefona[redacted] 778-308. A25156

LOANO alloggio nuovo 3 camere servizi vista mare affittasi aprile maggio. Posti, 283-881. 1001

RUBIANA Totti affitto alloggio vuoto 2 camere e servizi. Telef. 389-372

(Continua a pag. 14)

AFFITTASI alloggio signorile, salone, tre camere, servizi, garage, Villa, Castiglione Torinese. Telef. 981-001.

AFFITTASI due camere camerette saloncino servizi zona corso Matteotti. Telefonare 578-183.

AFFITTASI, ELEGANTE CASA NUOVA, ZONA FRANCIA, GRANDI MAGAZZINI ARTICOLI NON COMMESTIBILI AUT INDUSTRIA SILENZIOSA, ALTRO MAGAZZINO 120 MQ. TELEFONARE 745-545 AUT ORE SERALI 873-804. O898

AFFITTASI Grugliasco via [redacted] 106 1° aprile, alloggio 2 camere cucina servizi. Telefonare 342-164.

AFFITTASI in Pessione 2 camere cucina termo bagno 15.000 volendo con garage. Telefonare 946-300.

AFFITTASI [redacted] angolare via Beau[redacted]. Telefonare 537-429. 1001

AFFITTASI lungopo Antonelli, nuovissimo salone, 5 camere, tripli servizi, garage, Telefonare 769-800.

AFFITTASI Piazza Carlina 17 negozio quattro vetri ampio cantinato. Rivolgersi portineria.

AFFITTASI Rubiana alloggio 3 camere servizi riscaldamento. Tel. 935-927

AFFITTASI seminterrato mq 150 servizi, carraio, fronte Aeronautica, 30 mila mensili. Telefonare 851-012.

AFFITTASI via Villa Giusti 2 vani servizi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6451 — Torino». A25167

ALBENGA affittasi magazzino luminoso mq 140 cortile, adatto deposito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 309 — Torino». 2001

AMMOBILIATO affittasi due [redacted]re servizi signorile zona Stadio. Telefonare 322-250. A25582

AUTOTRASLOCHI accurati furgoni imbottiti personale specializzato. Telefonare 635-571, Ditta Quarante.

AUTOTRASLOCHI accuratissimi, autofurgoni imbottiti, garanzia, concorrenza. Interpellateci telefonando 664-931 (ditta Casetta). O619

AUTOTRASLOCHI accuratissimi, serietà, garanzia, concorrenza, interpellateci, telef. 633-672, ditta Mazzei.

AUTOTRASLOCHI accuratissimi, tutta Italia, moderni autofurgoni, garanzia, concorrenza. Telef. 660-360 (ditta Serra). O7

AUTOTRASLOCHI accuratissimi deposito mobili furgoni imbottiti garanzia. Telefonare 669-200 Valsania.

CARMAGNOLA piazza Martiri, 4° piano, affittasi bellissimo alloggio signorile, 2 camere, salone cucina servizi. Telefonare 668.658 Torino.

BARRIERA Milano affittasi alloggio 3 camere tinello servizi. Telefonare 263-324. A23211

CAMPAGNA Baldissero Torinese affittasi alloggio ampio soggiorno 2 camere bagno. Tel. 948-180 ore pasti.

CAPANNONE [redacted], fronte provinciale, Pinerolo, affittasi. Tel. [redacted]-36, Pinerolo. Scrivere: Pubbliman, casella 108, Pinerolo. 21852

CASELLE torinese nuove costruzioni affittansi spaziosi signorili alloggi due camere tinello salone doppi servizi e camera tinello [redacted], [redacted]. 296-280.

CENTRALE signorile affittasi ufficio quadri camere primo piano favorevoli condizioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6370 — Torino».

CROCETTA affittasi appartamento salone 5 camere doppi servizi. Telefonare 538-562. A25550

DUE locali piano terra uso studio, deposito, laboratorio, Valsalice capolinea, Telefonare 487-971. O13

FABBRICATO nuova costruzione Moncalieri piani terreno seminterrato cedesi mq 1000 compresi servizi saloni unici adattissimi Supermarket magazzini deposito stabilimento ecc. uniti disgiunti affittansi vendesi. Tel. 944-435. O157

FABBRICATO su strada statale in La Loggia, 2 piani, 10 camere, 2000 mq terreno adatto deposito, attività artigiane, commerciale, affittasi. Telefonare 965-163. A24863

FIAT Mirafiori, corso Traiano 10, Ferco, affittansi negozi, appartamenti due, tre, quattro locali. Tel. 510-937

LOCALI industriali mq 80-400 divisibili completi forza luce affittansi via Crevacuore 30. Telef. 760-131 o visitare ore 9-12, 14,30-17,30.

[redacted]**AZZINO** [redacted] **120 SEMINTERRATO ARIEGGIATO ASCIUTTO PARTICOLARMENTE ADATTO FOR**[redacted]**GI** [redacted] **ANNESSO ALLOGGIO 4 CAMERE GARAGE CORTILE AFFITTASI, TELEFONARE 540-820.**

MAGAZZINO [redacted]. 50 affittasi corso Grosseto 216. [redacted]lono 515-250. [redacted]49

PIAZZA San Carlo uso ufficio affittasi due ampi locali servizi. Telefonare 545-089. A26913

PINO affitto vendo direttamente villette panoramiche 4-5 camere cucina salone doppi servizi giardino. Telefonare 784-584. A25541

PORTANUOVA, palazzo signorile, affittasi alloggio quattro camere servizi, uso ufficio, abitazione, piano ammezzato. Libero subito. Termosifone centrale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2589 — Torino».

Borse economia e finanza

I [redacted] resi [redacted] dall'Istituto [redacted]

Il costo della vita in gennaio aumentato dello 0,4 per cento

La variazione rispetto a dicembre è dovuta [redacted] gran parte all'incremento dell'imposta sull'energia elettrica, degli affitti e dei generi vari - Quasi invariate le spese per l'alimentazione e l'abbigliamento - Immutati i prezzi all'ingrosso

(Nostro servizio particolare) Roma, 10 marzo

Secondo i dati resi noti oggi dall'Istituto centrale di statistica (Istat), nel gennaio scorso si sono avuti aumenti dello 0,5 per cento nei prezzi al consumo e dello 0,4 per cento nel costo della vita, rispetto al dicembre 1966, mentre i prezzi all'ingrosso sono rimasti immutati.

Va subito detto che, a partire da gennaio, l'Istat ha modificato i metodi per calcolare gl'indici, dinanzi alla necessità di adeguare le rilevazioni alle trasformazioni verificatesi negli ultimi anni nei consumi della famiglia tipica, presa come esempio statistico. Innanzitutto, gl'indici [redacted] prezzi all'ingrosso e al dettaglio non hanno più la base 100 riferita al 1953, ma rapportata al 1966.

Anche il costo d[redacted] vita, in precedenza valutato sulla base 100 del 1961, è confrontato con il 1966. Un esempio: sino al 1953, la famiglia-tipo (operaio o impiegato, con quattro componenti) concentrava la [redacted] sui prodotti alimentari, sul fitto e su pochi settori non essenziali. Negli anni successivi, gli acquisti familiari si sono estesi agli elettrodomestici, ai veicoli a motore e ad altre spese, in passato considerate più o meno voluttuarie.

Ora [redacted] sfasatura è stata corretta con l'adozione dei nuovi indici e con l'unificazione delle basi di raffronto al 1966, anno nel quale si è stabilizzata [redacted] diversa tendenza dei consumi. La modifica metodologica del calcolo comporta, naturalmente, variazioni minori di quelle che si producevano con i riferimenti al 1953 e al 1961. Questa innovazione spiega, in parte, gli aumenti di gennaio [redacted] dicembre nei prezzi al consumo. Sono incrementi legati, infatti, ai servizi (più 0,7 per cento), ai prodotti non alimentari (più 0,5), contro un aumento di appena lo 0,2 per cento per le derrate alimentari.

Si ritiene che, in prevalenza, l'aumento dello 0,4 per cento registratosi in gennaio nel costo della vita sia dovuto alle maggiorazioni dell'imposta sull'energia elettrodomestica e, a riprova di questa indicazione, sta il fatto che il relativo indice è salito da quota 100,8 di dicembre a quota 102,4 di gennaio.

Altri aumenti che hanno inciso sul costo della vita si riscontrano nella [redacted] per le abitazioni (fitti e acquisti di appartamenti) e per i generi vari. Quasi invariati [redacted] rimasti, al contrario, gl'indici riguardanti l'alimentazione e l'abbigliamento. Nei confronti del gennaio del 1966, i prezzi all'ingrosso sono diminuiti dello 0,1 per cento, quelli al consumo sono cresciuti del 2,8 e il costo della vita è aumentato dell'1,9 per cento.

l. f.

Al Comitato programmazione

Torino vuole collaborare al nuovo assetto regionale

«Ma non bisogna privarla della sua [redacted]alità di forza motrice»

Il Comitato regionale per la programmazione, presieduto dall'arch. Renacco, ha proseguito [redacted] a Torino l'esame del piano di sviluppo, con ri[redacted]to alle prospettive del settore economico per il '66-70. Alla fine del '65 la popolazione attiva piemontese risultava di un milione e 875 mila (di cui 92 mila disoccupati), così ripartita: *agricoltura* 340 mila (2000 disoccupati), *industria* 995 mila (70 mila disoccupati), *altre attività* 540 mila (20 mila disoccupati). Per il '70 [redacted] previsioni indicano una popolazione attiva di 2 milioni, con 47 mila disoccupati.

Sul mutamento delle strutture regionali e sulla necessità di decentrare le industrie per suscitare nuovi poli d'interesse hanno parlato i presidenti di provincie: Oberto (Torino), Andriano (Asti), Menotti (Novara) e Petrini (Vercelli); i sindaci [redacted] Verbania, Vercelli, Biella e Casale. Il sindaco di Torino, professor Grosso, si è dichiarato favorevole, ma con cautela: «*Bisogna tenere conto della posizione di Torino rispetto alle regioni italiane, e del Piemonte nei confronti dell'Europa. Torino è lieta di collaborare ad un nuovo tipo di equilibrio regionale, ma occorre stare attenti che il ridurre la sua "polarizzazione" non significhi privarla della sua qualità di forza motrice*».

Aumentate del 9,2% le presenze [redacted] turisti a Torino e Provincia

Il turismo è una delle principali industrie dell'economia nazionale: solo dagli stranieri i proventi del 1966 ammontano a 912 miliardi 383 milioni di lire (con un saldo attivo per la bilancia dei pagamenti di oltre 740 miliardi). Durante l'anno so[redacted] state registrate negli alberghi 106 milioni di giornate di presenza, l'8,4 [redacted] cento in più rispetto al '65. Il movimento extra alberghiero ha registrato 93 milioni di giornate di presenza, con un incremento dell'11,7 per cento. A Torino e provincia le giornate di presenza [redacted] gli alberghi [redacted] state circa 8 milioni e mezzo, il 9,2 per cento in più del '65.

Per esaminare i problemi [redacted] turismo si sono riuniti ieri all'Istituto S. Paolo rappresentanti degli enti turistici ed esponenti delle categorie economiche del Piemonte, Valle d'Aosta, Lombardia, Liguria. Il presidente dell'Ente Turismo di Torino, prof. Vernetti, ha aperto i lavori affermando che «*non bisogna dimenticare che il turismo garantisce [redacted] stabilità della bilancia dei pagamenti; per questo occorre migliorarne l'organizzazione*».

Il prof. Cappabianca, ispettore del ministero del Turi[redacted] [redacted] illustrato i due disegni di legge attualmente allo studio.

L'indice generale è [redacted] 67,86 a 66,87 (—1,45 per cento)

Nuova flessione dei titoli azionari

Un accenno di ripresa nella prima parte della seduta è stato travolto da una massa di vendite in chiusura - Per alcuni valori, le perdite [redacted] dal quattro al dodici per cento

Oltre 7 miliardi di lire gli scambi [redacted]

(Nostro servizio particolare) Milano, [redacted] marzo.

Dove va a finire [redacted] Borsa? Questa è [redacted] domanda che, sgomenti, [redacted] posti non pochi operatori quando, verso la metà delle contrattazioni di chiusura, hanno assistito a una nuova rottura dei prezzi.

A una domanda tanto inquietante non è facile dare un'adeguata risposta: i mercati mobiliari [redacted] in questo momento alla mercè di loro stessi e non si intravede nulla di nuovo e di buono all'orizzonte. D'altra parte, se si continua così, si arriverà alle scadenze tecniche talmente indeboliti da far temere [redacted] peggio. Le vendi[redacted] sommano alle vendite e aumentano la tensione, per [redacted] dire il panico, di molti [redacted]estitori.

La sensazione che liquida[redacted] oggi è meglio di domani e dopodomani porta diversi risparmiatori a decisioni avventate e prive di senso logico. Le perdite di oggi non sono complessivamente più elevate di ieri, ma è il «modo» in cui sono avvenuti i realizzi che preoccupa. Si è notato, infatti, in numerosi casi, il desiderio di uscire, almeno [redacted] il momento, dall'arena per curare le ferite subite e attendere tempi migliori. La Borsa sta attraversando così [redacted] dei periodi più agitati della sua storia.

Per [redacted] cronaca, dopo una apertura più [redacted] del giorno precedente, si è assistito a un moderato ritorno dei compratori. Successivamente, gli scambi si sono assai rarefatti e le prime chiusure sono avvenute in tono svogliato e ancora cedente. In prossimità della chiamata dei valori a più grande mercato, la tendenza si è fatta ancora una volta pesante e una [redacted]a di vendite [redacted] ha provocato vere e proprie rotture dei prezzi.

L'indice perde ancora l'1,45 per cento e passa da 67,86 a 66,87. Imponente il volume degli scambi: 3.806.975 azioni trattate, per [redacted] valore [redacted] 7,3 miliardi. Particolarmente colpite Iniziativa Edilizia (—12,2%), Falck pr. (—8%), Motta (—5,4%), Burgo (—4,7 per cento), Anic (—4,6%), Assicuratrice (—6%), Distillati (—4,3%), Incendio (—4,1%), Rinascente ord. (—4,5%), Liquigas (—4%).

In aumento [redacted] lavoro nel settore dei premi. Nel reddito fisso, si sono avuti ulteriori aggiustamenti di corso fra le più recenti emissioni. L'attività si è mantenuta [redacted] discreti livelli, ma i compratori operano con maggiore prudenza.

Renato Cantoni

LE QUOTAZIONI [redacted] TORINO

Titoli	10	Variaz.
VALORI DI STATO		
Rendita 5%	106 15	—
» cont.	106 05	—
Redimibile 3½	100 80	+ 0 10
» cont.	100 70	+ 0 10
Ricostruz. 3½	87 [redacted]	— 0 30
» cont.	[redacted]	— 0 30
Ricostruz. 5%	97 97	— 0 23
» cont.	97 87	— 0 23
Ril. Fond. 5%	96 90	— 0 40
Pr. R. 5% Tr.	97 —	— 0 35
» 84	97 20	—
B.T.N. 5% '68	99 82	— 0 08
» » '69	99 85	— 0 15
» » '70	100 20	— 0 02
» » '71	100 10	— 0 15
» » '73	100 05	— 0 10
» » '74	99 80	— 0 20
» » '75	100 02	+ 0 02
OBBLIGAZIONI		
ENEL 5%	98 50	—
» » '66 I	98 75	— 0 15
» » '66 II	98 10	— 0 20
» [redacted]	98 10	— 0 30
I.R.I. Sider 5½	98 30	—
» ('54) 6%	100 —	—
» ('56) 6%	99 35	— 0 25
» '57 5,5%	99 30	—
» ('60) 6%	96 50	—
» vent. 6%	99 325	+ 0 025
» ('74) 6%	99 70	—
» '59 5½%	94 05	—
» '60 5½%	93 35	—
» '61 5½%	92 70	—
» '63 5½%	92 70	—
» ('64) 6%	97 40	— 0 45
» '64/65 6%	97 75	+ 0 05
» Sid.5½%spl.	99 80	—
» Elettr.5½%	102 80	—
» » 5½%spl.	95 20	—
Elfer (III) 4½	99 50	—
» (IV) 5%	94 30	—
FF.SS. 5½%	[redacted] 70	—
» » '32	95 10	—
» » '35	95 10	—
» » '38	98 10	—
» 5% '60	90 60	—
» 6% '61	91 50	—
» 6% '65 I	[redacted] 50	—
» 5% '65 II	96 35	—
» 6% '66 I	96 20	— 0 10
» 6% '66 II	96 35	— 0 05
F.S.Agr. 5% I	89 50	—
» » » 5% II	92 80	—
» » » 5% III	92 50	—
» » » 6%64 I	96 25	—
» » » 6%64 II	96 40	—
» » » 6%65 III	96 30	—
» » » 6%65 IV	96 30	+ 0 20
OO.PP.[redacted]	89 95	—
» 5½%	[redacted] 20	— 0 20
» 6%	96 85	—
» C. Ag. 64	96 40	—
» » 65	96 55	—
» » 66	[redacted]	—
» O. 1ª 6%	96 70	—
» O. 2ª 6%	96 40	+ 0 10
» St. A 6%	96 60	— 0 50
» St. B 6%	97 15	—
» St. C 6%	96 70	—
» L.51 6% 66	96 05	—
» » 6% 66 II	95 90	— 0 05
» Anas 6% 66	95 95	—
Ent. Petrolio 6%	99 80	—
» » C.A. '57	99 10	—
» » 6% '58	98 —	—
» Sp. 6% '58	97 70	—
» '64 6%	100 —	—
» '65 6%	97 40	—

Titoli	10	Variaz.
E. P. '60 6%	96 75	+ 0 10
Eni Sar 6%	97 —	— 0 50
» » 5½%	93 50	—
» » 5½ '61	95 50	—
» 5½ '61 II	92 75	+ 0 25
» 5½ '62 I	93 —	—
E. S. 5½ '62 I	93 50	—
» 5½ '63 I	93 40	—
» 5½ '63 II	93 40	—
» 6% '64 I	97 70	—
» Gela 5½%	93 20	—
S. Paolo 5%	96 50	—
» B. P. 5%	96 50	—
» O. P. 4%	94 —	—
» O. P. 3½%	92 —	—
M. Paschi 5%	95 —	—
» OO.PP. 5%	95 —	—
Migliaram. 6%	91 —	—
» 5% '63	91 50	—
» Oliv. 5%	91 50	—
C.I.B. Sar. 5%	95 —	—
Cr. F. Sar. 5%	95 —	—
» OO.PP. 5%	95 —	—
Cr.F. Sarda 6%	89 90	—
Cr.I.Sar.62 5½	92 50	—
» » » 63 5½%	92 50	—
» » » 64 6%	97 50	—
» » » 65 6%	96 —	—
» » » 65 6% II	95 90	—
» » » 66 6%	95 80	—
C.F.R. Nap. 5%	91 25	—
Interess. 6% 58	100 —	—
» 5½ '61	93 90	—
» 5½ 62 I	93 40	—
» 5½ 62 II	95 05	—
» 5½ 62 III	93 10	—
» 5½ 63 I	92 25	—
» 5½ 63 II	92 30	—
» 6% 64 I	96 30	+ 0 20
» 6% 64 II	96 50	—
» 6% 65 II	96 40	—
» 6% 66 12	96 10	—
Cassa DPL 5%	95 —	—
» O.P. 5%	95 —	—
Ielpo Tsml. 5½	92 80	—
» » 6%	96 80	—
» Ediliz 6%'61	99 50	—
» » 6%'63	99 20	—
» » 6%'64	99 —	—
» Cattol 6%	98 25	—
» SI.Mez.6%	96 70	—
» Op.S.M.» I	97 50	—
» » » » » V	97 70	—
» Esp. 6%	97 30	—
IMI Ric 6%	99 80	—
» XVIII 6%	98 70	— 0 10
» XIX 6%	99 90	—
» XX 6%	98 50	—
» XXI 6%	93 95	—
» XXII 6%	[redacted]	—
» XXIII 6%	90 —	—
» XXIV 6%	92 30	—
» XXV 6%	96 65	+ 0 05
» Cr. Nav. I*	96 90	— 0 10
» Spes. '64	99 50	—
» Fin 6% '66	96 35	—
Ferrovie '31 5%	98 50	—
» '32 6%	98 —	+ 0 50
» AEM 5%60	92 70	—
» AM 5½ 62	95 —	[redacted]
Genova 6% '59	98 50	—
» 5½% '61	91 80	—
Fiat 6% '60	99 25	— 0 25
Fiat 6% '56	99 80	—
Fiat 6% '57	99 85	—
Fiat 5½% '58	99 90	+ 0 10
Alt 5½%	91 60	[redacted]
Pirelli 6% '48	102 —	—
» 5½% '63	93 60	—
[redacted] '48-49 7%	102 50	—

Titoli	10	Variaz.
Oliv. '53 7%	103 —	—
» '53-75 7%	103 —	—
» '58 7%	104 —	—
» '59 6½%	101 —	— 1
» '62 5½ I*	93 50	—
» '62 5½ I*	93 —	—
Gen. El. 5½%	92 50	— 0 50
Magneti M. 7%	102 —	—
» 49 7%	104 25	—
» 56 7%	103 50	—
Eternit 7%	104 —	—
» 6% '60	97 50	—
» 5½ '63	91 50	—
[redacted] '60	103 —	—
» 7% '51	103 —	—
» 7% 50 I	102 60	—
» 7% 50 II	103 60	—
Cart-Sam. 7%	103 —	—
Westingh. 7%	104 —	+ 2
SADE 6%	98 50	—
Ferrara 7%	103 —	—
» 7% '56	103 —	—
Ang.-Fras 6%	98 50	—
Cart. It. 7% '43	100 —	—
» 5½ '62	85 90	+ 0 40
Cotton 6%	99 —	—
» 6% '58	98 10	—
» 5½% '60	92 90	—
» 5½% '61	92 40	+ 0 10
» 5½% '62	92 40	—
Montelett. 6%	99 —	—
Viscosa 6%	99 80	—
» 6% '57	97 60	— 0 40
» 6% '64	96 10	— 0 30
Stipel 6%	99 —	—
Timo 6%	99 50	—
Terni 6%	99 —	—
Terni 6%	98 50	—
Ilva 6%	98 —	—
Esso 6%	100 —	—
SIP 6%	99 —	—
Pibigas 6½%	99 30	—
» 6% '65	93 50	—
Mediobanca 7%	101 50	—
Fergat 6%	109 —	—
C.Pozzi 5,70 59	87 75	— 0 75
» 5,90 62	86 75	— 0 75
Rumianca 5½	98 —	—
» 5,50 62	91 50	— 0 30
Lanerossi 5½% 60	91 —	+ 0 40
» 5½% 62	[redacted]	—
Liquigas 6% 59	[redacted]	—
Cava-Sar. 5½	91 80	—
IRM Italia 5½	93 50	—
It. Gas 5½ '61	91 40	— 0 60
Tr.C.S.Nor. 5½	92 90	—
Autostrade 5½	92 40	+ 0 15
» 6% '65	98 —	—
Metta 6%	95 30	— 0 70
[redacted] CONVERTIBILI		
Finsider 5½	92 80	— 0 50
Ac. P. 5½ %	192 —	—
Im. Roma 6%	207 —	— 2 50
AZIONI		
ASSIC. E FINANZ.		
Assic. Torino	6400	— 150
Ass. Tor. priv.	4450	— 300
Ass. Generali	87000	— 2700
Piem. Finanz.	1150	—
STET	2725	— 25
Invest	2930	— 20
Finsider	645	— 5
Mediobanca	64850	— 1450
La Centrale	7240	— 90
Mered. Finanz.	2310	— 17
Fert. Merid.	1985	— 50

Titoli	10	Variaz.
[redacted]		
Fert. Medit.	5500	—
R.A.I.	7900	—
Terni-Mare	28 50	— 2 50
SIP	2561	— 9
METALMECCANICI		
FIAT	2712	— [redacted]
FIAT privil.	2099	— 21
Michelin	570	— 1
Moncenisio	1950	—
Italsider	[redacted]	—
Westinghouse	900	—
Ferrara	370	—
Dalmine	1300	— 41
Olivetti	2810	— 85
Olivetti priv.	2930	— 90
Terni	280	— 14
E. Marelli	[redacted]	—
M. Marelli	990	— 15
TESSILI		
Borgosesia	8300	— [redacted]
Viscosa	3915	— 103
Viscosa privil.	2750	— 100
Châtillon	5420	— 80
Fiume	435	—
CHIMICI		
Italgas	1445	— 5
Paramatti	1050	— 45
Schiapparelli	3850	—
Mira Lanza	32000	— 1000
SAFFA	4645	— 85
ANIC	1360	— 42
Rumianca	1516	— 9
Montedison	1177	— 28
Liquigas	183	— 5
Pibigas	9525	— 0 50
S.I.R.O.M.	1035	—
Cit	[redacted]	—
MINERARI		
Montaponi	565	—
Talco-Grafite	15000	—
M. Amiata	1505	— 65
[redacted]		
Ital. Zuccheri	164	—
Florio	61	—
Venchi-Unica	322	—
Eridania	3290	— 20
Motta	7490	— 5
IMMOBILIARI		
Beni Stabili	2800	— 115
Silos	2650	—
Risan. (Napoli)	5550	—
Imm. Roma	494	— 4
Gilardini	2100	—
Forno	111	+ 1
[redacted]		
SIAM	5750	—
Acqua Potab.	1051	— 2
C. Acqua Roma	590	—
Cartiera Ital.	1052	—
Cartiera Burgo	14350	— 400
Fornaci Rim.	12000	—
Ciaroli	3110	—
Pirelli	3370	— 20
Ceram. Pozzi	155	— 4
Rinascente	309	— 11 25
Rinascente pr.	247	— 3
Ind. Stura	1600	—

Previsto anche [redacted] incontro [redacted] Wilson

Colombo domani a Londra per una serie di colloqui

In discussione l'ingresso della Gran Bretagna nel Mec, la liquidità internazionale ed il costo del denaro - Il ministro del Tesoro rientrerà a Roma mercoledì

(Dal nostro corrispondente) Londra, 10 marzo.

Il ministro italiano del Tesoro Emilio Colombo arriverà domenica a Londra su invito del cancelliere dello Scacchiere James Callaghan. Tra temi domineranno i colloqui: la liquidità internazionale, i tassi d'interesse e l'entrata [redacted] Gran Bretagna nella Comunità [redacted]ica europea. Colombo gode qui di altissimo prestigio e i ministri inglesi lo consulteranno certamente sulla migliore strategia per aggirare l'opposizione francese a un'unione anglo-continentale. Londra a[redacted]rà dopo Pasqua se intende presentare — com'è probabile — domanda formale d'ammissione al Mec.

Lunedì, Colombo s'incontrerà con Callaghan e con il ministro per gli Affari economici Michael Stewart. Vedrà pure, per brevi [redacted] importanti scambi di vedute, il primo ministro Harold Wilson e il ministro degli Esteri George Brown. Martedì, il nostro rappresentante visiterà [redacted] delle nuove [redacted] di sviluppo, quella di Nord-Est, fra Newcastle e Middlesbrough. Tornerà a Roma mercoledì, dopo una colazione alla Camera dei Comuni e un incontro con gli operatori economici italiani.

m. ci.

Gl'industriali britannici per l'adesione al Mec

(Nostro servizio particolare) Londra, 10 marzo.

(L.) Nove aziende industriali inglesi su dieci si sono dichiarate favorevoli all'adesione della Gran Bretagna al Mercato comune, e hanno anzi auspicato che tale adesione venga negoziata al più presto. Il 70% dei capi d'azienda interrogati dalla Confederazione dell'industria britannica ritengono che le loro società [redacted]no nettamente avvantaggia[redacted] dall'appartenenza [redacted] Mec.

La Germania Est ordina attrezzature alla Krupp

Lipsia, 10 marzo.

E' stato annunciato a Lipsia che il governo della Germania orientale [redacted] ordinato alla Krupp attrezzature per lo sfruttamento di miniere di carbone, per un valore di [redacted] milioni di marchi (14 miliardi di lire). *(A. P.)*

La [redacted] americana emetterà obbligazioni [redacted] 5,30 per cento

(Nostro servizio particolare) New York, 10 [redacted].

(a.) Le nuove obbligazioni della [redacted] Oil Co. (americana) di prossima emissi[redacted] per 150 milioni di dollari, con scadenza 1992, godranno di [redacted] cedola [redacted]nua del 5,30% e saranno [redacted] a 99,75 per [redacted]to; con un rendimento effettivo, quindi, del 5,32%.

Il [redacted] della «Metro Goldwin» mantiene il controllo della Società

Sconfitto il direttore «ribelle», che [redacted] anche il maggior azionista della «M. G. M.»

Washington, 10 marzo.

Robert H. O' Brien, il presidente della «Metro Goldwyn Mayer», ha vinto la battaglia decisiva contro il «ribelle» direttore Philip Levin ed ha mantenuto il controllo della Compagnie per l'attuale gestione.

I dodici direttori che rappresentano la corrente di O' Brien sono stati rieletti con un margine di 700 mila voti: [redacted] 4,5 milioni di voti, il presidente della «Metro Goldwyn» ne ha avuto il 60 per cento.

La vicenda [redacted] ha messo in pericolo la futura attività della grande Casa cinematografica potrebbe comunque non [redacted] finita in quanto Levin, che [redacted] anche il maggior azionista della Compagnia ha iniziato un procedimento giudiziario per invalidare le votazioni dato che egli ritiene che 800 mila voti siano stati attribuiti illegalmente. *(Agenzia Italia)*

Prevista una minor espansione [redacted] investimenti industriali negli Stati Uniti per il 1967

(Nostro servizio particolare) New York, [redacted] marzo.

(a.) Si prevede che gli investimenti dell'industria americana in nuovi impianti e attrezzature aumenteranno del 3,9% nel corso del 1967, contro un incremento del 16,5% nel 1966. Questa contrazione del ritmo d'espansione riguarda tutti i più importanti settori industriali. Lo scorso anno, gli investimenti sono saliti a 60,6 miliardi di dollari (37.875 miliardi di lire), e l'aumento [redacted] 16,5% registratosi rispetto al 1965 è [redacted] più forte dal 1961.

[redacted] «[redacted] al ribasso» in [redacted]

Si tratta della legge, all'esame del Parlamento, sull'esenzione al Vaticano dalla cedolare

(Nostro servizio particolare) Roma, 10 marzo.

L'Avanti! e il settimanale *L'Espresso* hanno dato notizie di una manovra ribassista in Borsa, imperniata su voci concernenti la cosiddetta cedolare vaticana, [redacted] nuova che ha ulteriormente appesantito le quotazioni. [redacted]condo tale voce, l'esenzione [redacted] al Vaticano dal pagamento dell'imposta cedolare verrà revocata e di conseguenza il Vaticano immetterebbe sul mercato [redacted] per [redacted] cifra elevatissima.

«Si è parlato addirittura di 200 miliardi», *riferisce il giornale socialista. E l'Avanti! ne ricava la conferma di una classica manovra al ribasso nonché l'esigenza di eliminare* «equivoci e privilegi, per motivi di equità fiscale. «Anche per evitare — *prosegue il giornale* — che esenzioni mascherate prendano il posto di quelle fino ad ora consentite da carenze legislative e da note diplomatiche e lettere che [redacted] rientrano certo in [redacted] dovero[redacted] logica di corretto funzionamento [redacted] governo della cosa pubblica».

Lo scambio di note cui si riferisce il giornale è quello intercorso fra il ministero degli Esteri italiano e la Santa Sede nell'autunno 1963 in merito all'impegno che il governo della Repubblica assumeva di esentare [redacted] azioni di proprietà del Vaticano dal pagamento [redacted] cedolare. La lettera è quella che l'allora ministro delle Finanze sen. Mario Martinelli (dc) inviò il 13 novembre [redacted] all'Associazione bancaria e all'Associazione fra le società per azioni invitandole a «soprassedere dall'effettuare ritenute sui dividendi spettanti alla Santa Sede», in atte[redacted] della ratifica parlamentare dello scambio di note diplomatiche.

La questione, a causa della sua delicatezza, si è trascinata senza soluzione fino ad oggi. Il disegno di legge che ratifica lo scambio [redacted] note è all'esame delle commissioni della Camera. I democristiani [redacted] favorevoli alla sua approvazione, i comunisti e i socialproletari contrari, i liberali e i socialisti vorrebbero abbinarne l'esame a quello del recente decreto che modifica il regime della cedolare. Ulteriori complicazioni [redacted] sorte dalle voci circolate in Borsa e che hanno [redacted]ovocato oggi, oltre alla nota del giornale socialista, due interrogazioni al governo presentate dai deputati comunisti e dal socialista indipendente Anderlini.

[redacted] anche appreso che mercoledì [redacted] i dirigenti del partito radicale hanno presentato alla Procura Generale della Corte dei Conti, alla Procura Generale della Corte d'Appello di Roma e alla Procura della Repubblica [redacted] esposto in cui richiamano l'attenzione della magistratura sulla lettera [redacted]viata dall'ex ministro Martinelli. Nell'esposto [redacted] afferma che la decisione del ministro viola precise norme di legge e può portare alla configurazione di illeciti amministrativi oltre che [redacted] reati perseguibili penalmente.

Fausto De Luca

Le quotazioni a Milano

FINANZIARI E ASSICURATIVI			
Mediobanca	[redacted]	[redacted]	1050
Sim	3472	Stet	2735
Centrale	7270	Italpi	2530
Invest	2950	Generali	86.600
Bastogi	2008	Ras*	34.320
Sviluppo	1798	[redacted]	7285
Finmare	357	Assicur.	52.300
Finsider	647	Ass. Tor.	6550
Breda	3475	Ass.Tor.pr.	4570
Salfog	59	Ass. Mil.	25.000
Sme	2325	Ass.Mil.pr.	18.250
Generalfin	821	Fond. Vita	16.750
Pirelli C.	3481	Agricola	3800
COMUNICAZIONI			
N. Milano	1150	Ausiliare	1995
Mittel	5325	Sip	2594
TESSILI E MANIFATTURIERI			
Cantoni	12.680	Lanerossi*	3298
Val Ticino	10	Filane	294
Olcese	440	Fisac	599
De Angeli*	2700	Cerrami	5850
Cucirini	6210	Bernoca	658
Linificio	489	Châtillon	5420
Rossari	16.000	Snia Visc.	3900
Rotondi	25.550	Viscosa pr.	2801
Toni	2465	Pucchetti	450
Unione M.	23.700	Scotti	141
Gerardo	1860	Marz. pr.	2070
[redacted] E METALLURGICI			
Italsider	1000	Breggi-L.	1006
Magona	1299	F[redacted]	5428
Metallur.	[redacted]	Falck pr.	3200
Amiata	5480	Trafileria	[redacted]
Montepon.	540	Ilssa-Viola	731
Dalmine	1330	Terni Sid.	279,75
Siele	11.805		
MECCANICI E AUTOMOBILISTICI			
Fiat	2699	Westingh.	902
Fiat priv.	2101	Olivetti	[redacted]
[redacted]	[redacted]	Olivetti pr.	2922
Fr. Tosi	1060		
ELETTRICI ED ELETTROTECNICI			
Ciel	2660	Marelli	611
Emiliana	2109	Magnati	990,50
Spezia	[redacted]	Tecnom.	1205
ALIMENTARI			
Bertolli	[redacted]	Cortese	2455
Eridania	[redacted]	Motta	7155
Es. Molini	2170	It. Zucch.	164,50
CHIMICI			
Anic	1335	Rumianca	1505
Saffa	4625	Sarmo	1000
Italgas	1444,50	C. Erba	8570
Liquigas	181,50	Erba priv.	[redacted]
Mon. Gas	883	Brioschi	15.500
Pibigas	96	Caffaro	177
In.tod.Co.	2800	Ledoga	3505
Montedison	1179,75	Ledoga pr.	4075
Mira L.	32.000	Coga	[redacted]
Ossigeno	1350		
IMMOBILIARI E AGRICOLI			
Aedes	1692	Milano C.	20.200
Ivestire	1650	Silos	2650
Sogi	1640	Ben. Ferr.	763
Beni Stab.	2805	Risan. N.	5451
Gen. Imm.	489,75		
DIVERSI			
Bonda	29.700	Pirelli It.	3350
Burgo	14.050	T. Acqui	[redacted]
Busen	579	Rinasc.	301
Ciga	3480	Rinasc. pr	239
Italcem.	12.780	Mondad. p.	3060
Campari	4001	C. Acqua	575
Car. Pozzi	153	De Ferrari	1128
Pozzi pr.	252	Sna	3969
Eternit	3105	Sges	[redacted]
Rejna A.	855	Bassetti	[redacted]
Sorvighio	79		

La settimana di Borsa è terminata, ieri a Torino, con un'altra seduta pesante. Le vendite [redacted] prevalse sin dall'apertura. Un tentativo di ripresa è stato subito stroncato dall'insistenza dei realizzi, che hanno finito col determinare notevoli flessioni della quota. In chiusura l'attività si è intensificata e l'assorbimento delle offerte è avvenuto [redacted] nuovi sacrifici di prezzo. Listino sui minimi della giornata. Titoli di Stato e obbligazioni resistenti.

Dopoborsa privo d'affari, sui livelli di Milano.

Totali della giornata: *titoli di Stato per 4.500.000 lire; obbligazioni per 28.000.000 di lire; azioni n. 451.500.*

Scambiate quasi quindici [redacted] di [redacted]

Wall Street chiude con diffusi rialzi la seduta più [redacted] dall'ottobre 1929

Nella prima [redacted] la media Dow Jones dei titoli industriali sale da 844,15 a 857,85, poi termina a 848,50 - Causa dell'eccezionale movimento, l'intenzio[redacted] di Johnson di ripristinare le agevolazioni fiscali sugli investimenti industriali

New York, 10 [redacted].

A Wall Street la media Dow Jones dei titoli industriali è salita oggi da 844,15 a 848,50, al termine [redacted] una seduta agitata. Nella prima [redacted] la media era salita a quota 857,85, con un balzo di 13,70 punti, e il nastro registratore è rimasto attardato di 27 minuti, per il veloce ritmo delle contrattazioni. Questo forte rialzo è stato provocato dalla notizia che Johnson aveva intenzione di ripristinare le agevolazioni fiscali sugli investimenti industriali.

Successivamente, [redacted] tendenza si è equilibrata e nel pomeriggio [redacted] corrente [redacted] realizzi di beneficio, anche per considerazioni di fine settimana, [redacted] ridotto i vantaggi iniziali.

Gli scambi sono stati molto intensi: 14 milioni 900 mila azioni, cifra inferiore solo al record assoluto di 16 milioni 400 mila, registrato il 29 ottobre '29.

Medie Dow Jones (tra parentesi [redacted] medie precedenti): Industriali 848,50 (844,15); Ferroviari 234,16 (231,69); Obbligazioni interne [redacted],91 (82,03); Pubbliche utilità 135,22 (135,81).

Francoforte: 101,65 (101,55)

La Borsa ha reagito ai ribassi della settimana.

Indice 101,65 (prec. 101,55).

Quotazioni di chiusura (tra parentesi la chiusura precedente): Fiat 17 (17,25); Fiat priv. 13,20 (13,50); Finsider 4,15 (4,15); Magneti Marelli priv. 6,35 (6,35); Montedison 7,40 (7,50); Olivetti priv. 18,50 (19,05); Pirelli 21 (21 e 20).

Zurigo: [redacted] 186,5 a 186,9

Continua la tendenza sostenuta.

Indice 186,9 (prec. 186,5).

Quotazioni di chiusura (tra parentesi la chiusura precedente): Carlo [redacted] (81,25); Rumianca 10,35 (10 e 65); Italcementi 81,50 (84,50); Snia Viscosa 27,75 (28,00); Bastogi 14,35 (14,45); Condotte 4,10 (4,15); Fiat 19,30 (19,50).

Unione Banche Svizzere 2545 (2525); Società di Ban[redacted] Svizzera 1940 (1935); Credito Svizzero 2040 (2040); Electro-Watt 1380 (1340); Italo-Suisse 182 (183); Aare-Tessin 850 (850); Adolph Saurer [redacted] (1025); Bally 1320 (1330); Brown Boveri 1320 (1325); Ciba 4750 (4700); Fischer 1100 (1080); Lonza [redacted] (780); Nestlé 2165 (2180).

Parigi: da 97,5 a 97,8

Terza seduta consecutiva di moderati rialzi.

Indice 97,8 (prec. 97,5).

Quotazioni di chiusura (tra parentesi la chiusura precedente): Olivetti 23,35 (23,80); Finsider 5,05 (n. q.); Snia Viscosa 31,20 (32,60); Montedison 12,30 (12,05).

Londra: da 411,1 a 411,9

I titoli industriali hanno registrato diffusi miglioramenti. Molto [redacted] i valori in dollari.

Indice 411,9 (prec. 411,1).

Quotazioni di chiusura (tra parentesi la chiusura precedente): Snia Viscosa 54 (54 ½); Snia Viscosa priv. 40 (40); Montedison 16⅛ (16½).

Falso allarme [redacted] per «una bomba in Borsa»

Milano, 10 marzo.

(p. m.) Allarme stamane alla Borsa valori di Milano in seguito ad una telefonata da parte di uno sconosciuto che annun[redacted]ava d'aver messo [redacted] bomba sotto un tavolo: l'ordigno avrebbe dovuto scoppiare alle 11. Dato l'allarme, sul posto accorre[redacted]o subito carabinieri e polizia e alcuni artificieri. Il palazzo veniva meticolo[redacted]mente perquisito, mentre nel «salone delle grida» si svolgevano [redacted] contrattazioni, ma della bomba non è stata [redacted] traccia alcuna.

PRETURA DI MONZA

REPUBBLICA ITALIANA
In nome del popolo italiano

Il Pretore di Monza [redacted] pronunciato la seguente

SENTENZA

nella causa penale contro LONGOBARDI Antonio [redacted] Pasquale e di Ferrigolo Rita nato a Noventa Vicentina il 6-8-'40 residente a Torino, via Nizza n. 15,

IMPUTATO

del reato p.p. all'art. 718-722 C.P., per avere tenuto su una pubblica strada gioco d'azzardo (gioco delle tre tavolette).

In Monza, 27 marzo 1966.

(Omissis)

P. Q. M.

Il Pretore condanna Longobardi Antonio alla pena di mesi due di arresto e di L. 60.000 di ammenda, nonché al pagamento delle spese processuali, l'[redacted] sospesa.

Ordina [redacted] pubblicazione, per estratto, della sentenza su «La Stampa» di Torino e su «Il Cittadino» di Monza.

Ordina la confisca [redacted] quanto in sequestro.

Così deciso in Monza il 6 dicembre 1966.

Il Cancelliere: F.to GRIFONE
Il Pr[redacted]: F.to LEAUSSA

Per estratto conforme.
Monza, 7 marzo [redacted].
Il Cancelliere: BRANCATI

TRIBUNALE DI MILANO

SECONDA SEZIONE CIVILE
Concordato Prevent. n. 281/1967.

Con decreto 27 febbraio 1967 il Tribunale ha ammesso la S.p.A. FLY ITALIANA con sede in Milano, via Montenapoleone 10 alla procedura di concordato preventivo, dichiarando cessati gli effetti della procedura di amministrazione controllata cui la Società era stata ammessa con decreto 30 luglio 1966 di questo Tribunale.

Il Tribunale ha delegato alla procedura il giudice dott. Mario Novità e nominato commissario giudiziale l'avv. prof. Mario Casella di Milano, via Guastalla 15.

Ha fissato la data del 18 aprile 1967 ad ore 9,30 per la convocazione [redacted] creditori presso l'aula delle pubbliche udienze della Sezione Seconda Civile, 3° piano del Palazzo di Giustizia.

Milano, il 3 marzo [redacted].
Il Cancelliere Capo Sezione
[redacted]

IO MI FIDO DI CIO' CHE CONOSCO!





i marchi che qualificano i tessuti e le confezioni di fiducia

La Rhodiatoce conferma ai Signori Tessitori

che i filati cotonieri (TERITAL®/cotone, TERITAL®/polinosico, TERITAL®/cellulosico, ecc.), sono prodotti in esclusiva dalle seguenti Aziende particolarmente qualificate [redacted] tale produzione:

CARMINATI [redacted] TESSILI S.p.A. - Milano
CLUSONIA S.p.A. - [redacted]
COTONIFICIO CANTONI S.p.A. - Castellanza (Varese)
COTONIFICIO DEL TITANO S.a.s. Repubblica di San Marino (Serravalle)
COTONIFICIO DI CONEGLIANO S.p.A. - Milano
COTONIFICIO F.LLI POZZI-ELECTA S.p.A. Milano
COTONIFICIO LIGURE S.p.A. - Milano
COTONIFICIO VITTORIO OLCESE S.p.A. - Milano
E.T.I. ESERCIZI TESSILI ITALIANI Cotonificio Vallesusa S.p.A. - Torino
FILATURA VALVARAITA S.p.A. - Busca (Cuneo)
GIUSEPPE LEVA S.n.c. - Travedona (Varese)
INDUSTRIA MANIFATTURE TESSILI S.p.A. IMATEX - Milano
MANIFATTURA ALBIZZATESE S.p.A. - Milano
MANIFATTURA [redacted] GEMONA S.p.A. - Milano
MANIFATTURA DI LEGGIUNO S.p.A. Leggiuno (Varese)
MANIFATTURA DI LEGNANO S.p.A. - Milano
MANIFATTURA ROTONDI S.p.A. - Milano
MANIFATTURA TESSILE VALSERCHIO S.p.A. Milano
MA.TE.SI. MANIFATTURA TESSILE SICILIANA S.p.A. Palermo
M.I.T. MODERNA INDUSTRIA TESSILE S.p.A. - Latina

La Rhodiatoce informa i Signori Confezionisti

che i tessuti cotonieri (TERITAL®/cotone, TERITAL® polinosico, TERITAL®/cellulosico, ecc.), continuano ad essere prodotti ed esitati dai 120 Tessitori [redacted] suo tempo omologati A.C.R. (ARTICOLO CONTROLLATO RHODIATOCE).

ANNUNCI ECONOMICI

7 LOCALI PER VILLEGG. L. 200 per parola

(Continua da pag. 12)

LOCANA Canavese affittasi alloggio [redacted] camere cucina bagno. Telefonare 682-129. A25512

SPOTORNO affittasi due camere tinello cucinino, centrale, aprile, maggio, giugno. 15 luglio, settembre. Telefonare 652-813. A24641

VARAZZE affittasi mensilmente [redacted] loggetto [redacted] signorile [redacted]trale. Tel. 531-617 Torino.

VARAZZE, stagione estiva affitto appartamenti ammobiliati giugno-settembre prezzi ridotti. Vallino, Bovani.

VICINANZE Lizio affittansi alloggetti vuoti termo. Telefonare 657-074.

VILLETTA con giardino cercasi per mesi estivi zona Avigliana Giaveno Coazze. Telefonare 501-788.

8 ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE L. [redacted] p.p.

ALASSIO, pensione Rosaria, riscaldamento, prezzi modici. Tel. 40-614.

ALBERGO Torino, Bellaria, telefono 44-647, al mare, rimodernato, confortevole, prezzi modici.

ALBISOLA Capo, pensione Marraroa, sulla spiaggia, tranquillissima. 2000 complessivo. Telef. 41-981.

ARMA di Taggia Pensione Aurelio posizione soleggiata, cucina accurata diete, prezzi modici. Tel. 43-358.

ASTOR Hotel, Bellerio, nuovissimo sul mare, tutte camere bagno, balconi, telefono, ascensore, trattamento signorile. 21833

DIANO Marina, «Pensione Tina», telefono 44-145, sul mare, marzo-aprile 2000 complessive. 21889

LOANO «Etoile» Marze 82, ottimo trattamento termosifoni, 1800. Tel. 69-461. A14967

PASQUA a Rimini, Hotel Ingrid [redacted] mare, pensione completa L. 2300. Informazioni Torino tel. 517-376.

VARAZZE, Hotel Ariston, 97-371. Tutti conforts, garage, posizione tranquilla, soleggiata, cucina curata, prezzi modici. Interpellateci.

VARAZZE, nuova gestione Pensione Ristorante Riviera, tel. 97-100, centralissima, riscaldamento.

VARAZZE Piccolo Hotel, tel. 96-327 [redacted] doccia [redacted] bagno 2400.

VISERBA, Hotel Nicaragua, sul mare, riscaldamento centrale ideale vacanze pasquali. 21675

VISERBA, Pensione Verdemare, sul mare, riscaldamento centrale, ideale vacanze pasquali. 21675

9 COLLEGI ISTIT. SCUOLE L. 200 per parola

A.A. PIEROLETTI istituto bellezza convenienti corsi insegnamento diurno-serali: visagista, estetista, callista, ecc. Corso Vittorio Emanuele 59, telefono 538-626. 0906

A.A. PIEROLETTI moderno istituto insegnamento perfezionamento acconciature, elettrondulazione, ecc.; corsi diurni-serali. Diploma qualifica. Corso Vittorio Emanuele 59 0906

A. ACCONCIATORI qualificati diventerete con insegnamento Moderna Scuola Acconciature. Elettrondulazione. Corsi diurni-serali autorizzati Consorzio Ministeriale. Nizza 9, telefono 650-052. 0581

A. LA Sem (Scuola estetica moderna), piazza Castello 9, Torino, telefono 535-533, insegna una professione specializzata. Iscrivetevi per un redditizio lavoro. Corsi estetica viso corpo, manicure, pedicure, consulenza medica. 036

ACCONCIATORI! Ex tecnico Orest Protti specializzato scuola acconciature femminili piega taglio finiture decolorazioni permanenti. Corsi diurni-serali. Diploma consorziale. Telefonare 486-365, piazza Statuto 24.

OFFRESI facile redditizio impiego frequentando Scuola Ariem estetica viso corpo manicure maquillage. Istituto Lina Rainero, c.so Matteotti 31, telefono 518-686. A22104

PETTINATRICE diventerete, specialità taglio, tinture, permanenti, manicure, lavoro assicurato. Prove gratuite. Delmondo, via Parini 10, telefono 540-346. A24610

10 [redacted]. PREST. L. [redacted] per parola

A.A. UNIVERSITARIA impartisce lezioni materie letterarie e doposcuola medie e ginnasio. Telefonare [redacted]-502 ore pasti. A35259

A studenti geometri ingegneri impartisce lezioni costruzioni e topografia. Tel. 491-124, 490-720.

CERCASI insegnante per ripetizioni matematica alunna 2ª liceo, zona Francia, Laumann, Grugliasco. Telefonare 761-225. A24705

DIPLOMATA scuola americana offresi interprete, lezioni, conversazione. Telefonare 554-935 ore 16-18.

DIPLOMATO impartisce lezioni a domicilio ad alunni elementari, medie. Prezzi modici. Anche doposcuola. Tel. 790-288 (mattino).

INSEGNO madrelingua tedesca, lunga esperienza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6480 — Torino». A25611

MATEMATICA: accurate lezioni individuali zona Barriera Milano impartisco. Telefonare 853-174.

STUDIO musicale Francia, preparazione complessi batterie, chitarra, organo. Via Cossa 20.

11 CAMERE MOBIL. PENS. L. 200 per [redacted]rola

A impiegato o studente affitto camera ammobiliata centralissima volendo pensione famigliare. Telefonare 536-712. A24769

A ottimi prezzi ammobiliate centrali volendo pensione famigliare. Telefonare 518-679. A24774

AFFITTASI camera ammobiliata volendo anche uso cucina solo donne. Telefonare 392-563, zona 5. Rita.

AFFITTASI camera indipendente pied-à-terre. Telefonare 332-943.

AFFITTASI unica ammobiliata impiegato, centri moderni, centrale, conveniente. Telefonare 657-018.

AFFITTO ammobiliata singola persona referenziata volendo cucina. Porta Nuova. Telefonare 516-428.

AFFITTO camera mobiliata Ponza 2 Cadamartori, scala sinistra cortile.

APRATURA nuova piccola pensione adiacente Politecnico trattamento famigliare. Tel. 502-500.

BELLA camera ammobiliata centralissima affittasi a impiegato stabile. Esigonsi referenze. Tel. 545-962.

BORGO Vittoria affittasi camera ammobiliata servizi termo indipendente. Telefonare 290-903.

CAMERA ammobiliata signora signorina distinta casa nuova (Borgo Vittoria). Scrivere Bonari, Vibo 48.

DIPLOMATA estero francese inglese impartisce lezioni domicilio. Telefonare 286-578. A25070

REFERENZIATO affitterebbe [redacted] ammobiliata indipendente. Telefonare 361-070 ore 10-14.

SIGNORINA affitterebbe ammobiliata indipendente, 1º aprile, referenze. Tel. 634-758. A25221

SIGNORINA cerca paraggi Mauriziano ammobiliata uso cucina presso distinta signora sola. Tel. 581-406.

SOGGIORNO Gillioto affitto eleganti camere. Telefonare 553-821.

STABILE cerca confortevole centrale unica ospite ambiente signorile. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6466 — Torino». A25553

12 DOMANDE IMPIEGO L. 50 per parola

A. ADEGUATAMENTE occuperebbesi 30enne attivo, presenza, cultura, automezzo, disposto anche viaggiare. Telefonare 398-895. A25729

A. DIRETTORE amministrativo ragioniere trentottenne attualmente occupato presso importante Società, veramente capace esaminerebbe serie proposte da media piccola industria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6581 — Torino». A26384

A. TECNICO altamente specializzato fabbricazione ciclo completo cioccolato, pralinerie, caramelle, confetture, creme gelati, pasticceria, testé pensionato, dinamico, energico, offresi anche mezza giornata. Referenze ineccepibili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6499 — Torino». A25720

AIUTO ufficio o commessa signorina 26enne libera bella presenza dattilografa competente operatrice Audit conoscenza spagnolo offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2537 — Torino».

ASSISTENTE edile espertissima opere civili industriali, finimenti, serie referenze, offresi ovunque. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2578 — Torino».

ASSISTENTE edile 48enne pratico lavori civili e industriali, ottime referenze offresi. Tel. 733-276.

BELLA presenza, media età, referenziata, colta, pratica ufficio, dattilografia, urgentemente occuperebbesi comunque, anche mezza giornata. Telefonare 775-386 pasti. A26425

CAPO cantiere, geometra, ventennale esperienza cantieri offresi impresa disposto trasferirsi. Telef. 768-116.

CONTABILE primanotista esperta contabilità meccanizzata bilanci paghe contributi pratica ultradecennale offresi. Telefonare 891-750.

DICIANNOVENNE pratica lavori ufficio, libera subito, offresi. Telefonare 214-371. A26286

DICIOTTENNE steno-dattilo-computometrista offresi industria o serie ditte. Telefonare 388-257. A26318

ESPERTA paghe contributi contabilità ogni lavoro ufficio, patentata, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6560 — Torino». A26292

ESTETISTA diplomata offresi commessa [redacted] profumeria [redacted] altro genere. Tel. 789-768. A26483

GEOMETRA neodiplomato militesente offresi. Telefonare 330-723.

GEOMETRA 22enne militesente specializzato progettazione e tracciamenti stradali, esperto rilievi topografici qualsiasi genere esaminerebbe offerte imprese affermate campo nazionale ed internazionale. Scrivere: Geom. Adriano Perseghin 34, A. Gorret - Aosta. A14959

IMPIEGATA patentauto lunga pratica tutti lavori ufficio paghe fatturazione impiegherebbesi anche mezza giornata. Telefonare 755-216.

LAUREATO commercialista 29enne, referenziatissimo, documentabile quadriennale esperienza amministrazione aziendale, contabilità, bilanci, organizzazione commerciale, introdottissimo uffici finanziari, conoscenza inglese-francese, disposto viaggiare ovunque, libero subito, esaminerebbe adeguate proposte impiego, eventualmente mezza giornata, ore saltuarie; assumerebbe incarichi fiducia, mansioni ispettive commerciali, anche rapporto non impiegatizio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2591 — Torino».

MATURITA' scientifica universitario ventisettenne bisognoso offresi primo impiego fisso. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2566 — Torino».

Organizzazione laniera [redacted]

cerca

TECNICO TINTORIA O TESSITURA

adatto pubbliche relazioni,

PER INCARICO DI ELEVATA RESPONSABILITÀ

Si richiede perfetta conoscenza inglese, età 30-45 anni. Inviare dettagliato curriculum, specificando referenze, pretese.

Scrivere a: **PUBBLICITA' STAMPA [redacted] - MILANO**

DIPLOMATO referenziato esperto contabilità paghe corrispondenza esazioni offresi ore libere. Tel. 854-329

DIRIGENTE commerciale 30enne lingua francese-inglese, conoscenza mercati europei nordamericani, esperienza macchine prodotti industriali offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2592 — Torino». A26742

DISEGNATORE 24enne II categoria pluriennale esperienze macchine utensili scopo miglioramento offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6601 — Torino». A26623

ESTETISTA diplomata manicure offresi presso profumerie o parrucchiere. Telefonare 231-861.

GEOMETRA praticissimo conduzione cantieri e contabilità offresi. Telefonare pasti 299-637. A26640

GIOVANE tedesca perfetto italiano, inglese, occuperebbesi presso distinta famiglia come istitutrice o giornata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6575 — Torino». A26361

IMPIEGATA ventenne pratica lavori ufficio occuperebbesi, miti pretese. Tel. 366-228.

LAUREANDO economia commercio occuperebbesi ore antimeridiane. Telefonare 322-304 ore 9-12.

MAGAZZINIERE contabile vendite 44enne referenziato migliorando offresi. Telefonare 684-839.

OFFRESI perito ventiquattrenne esperienza tecnico - commerciale ufficio acquisti, disegnatore provetto, conoscenza canto melodi e tempi, perfetto spagnolo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6563 — Torino». [redacted]

PERITO MECCANICO PLURIENNALE ESPERIENZA CONDUZIONE [redacted] STAMPAGGIO GOMMA PRATICO STAMPI [redacted]. TURE DISPOSTO TRASFERIRSI ANCHE ALL'ESTERO CERCA ADEGUATA SISTEMAZIONE [redacted] O GRANDE AZIENDA. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 6573 — TORINO». A26353

OFFRESI per lavori ufficio libera mattino alterne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2558 — Torino».

PUBBLICITARIO BOZZETTISTA E GRAFICO CREATIVO ESPERIENZA DECENNALE. TRENTENNE, OFFRESI. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 276 — TORINO».

RAGIONIERA venticinquenne, ottima volontà, serietà, breve esperienza impiegatizia, offresi. Telef. 751-242.

RAGIONIERA volenterosa primo impiego conoscenze Audit Divisumma offresi. Telefonare 795-853.

RAGIONIERA 20enne bilingue, particolarmente adatta public relations, disposta trasferirsi ovunque, bella presenza, stipendio adeguato offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6589 — Torino».

RAGIONIERE capo contabile, esperto bilanci, problemi amministrativi, finanziari, fiscali, conoscenza lingue, esamina proposta scopo miglioramento. Massima serietà. Scrivere: Pubblicità Lasiond 58, Savona. 21899

RAGIONIERE 21enne referenziato militesente offresi. Telef. 380-830.

RAGIONIERE 23enne militesente patentauto primo impiego offresi. Telefonare 957-528. A26714

SIGNORA quarantenne pratica paghe contributi, fatture lavori ufficio, piccola contabilità offresi libera subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5579 — Torino».

SIGNORINA esperienza decennale ufficio, con patente, disposta viaggiare, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6605 — Torino». A25641

SIGNORINA esperienza quindicennale pratica contabilità paghe offresi serie Ditte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2584 — Torino».

STENODATTILOGRAFA 18enne 1º impiego offresi. Telefonare 236-197.

STUDENTE IV geometri cerca impiego mattiniero o giornaliero. Telefono 742-572. A26308

TRENTADUENNE neo geometra attualmente piazzista alimentari offresi per sistemazione migliore. Scrivere: «Pubblicità Stampa 334 — Torino».

UNIVERSITARIA offresi custodia bimbi anche ore serali. Tel. 653-474.

UNIVERSITARIA offresi lavori ufficio o presso commercialista anche mezza giornata. Tel. 653-474.

VENTENNE dattilografa, computometrista secondo impiego offresi serie ditte. Telefonare 374-839.

VENTITREENNE geometra attualmente impiegato Germania disegno calcolo cemento armato tedesco parlato scritto referenze presenza, Rientrando Italia dal 19 al 23 c. m. esaminerebbe proposte scopo miglioramento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 327 — Torino». 2001

13 OFFERTE IMPIEGO L. 200 per parola

A.A.A. PER ampliamento quadri si assumono 5 collaboratori motorizzati da avviare carriera ispettiva. Presentarsi Tagliavini, largo Turati 49 angolo corso Dante, scala destra.

A. ASSUME ditta sedicenne magazziniera dattilografa. Presentarsi via Bottego 10. 2001

A. SOCIETA' per Azioni offre ottimo guadagno a 23 persone maggiorenni, anche libere solo mezza giornata, residenti Cuneo, Mondovì o paesi limitrofi. Scrivere: Publimen casella 213, Cuneo. 21852

A elemento militesente, media cultura, volonteroso, primaria Compagnia di assicurazioni offre sistemazione con retribuzione iniziale adeguata e possibilità brillante carriera produttiva, tecnico-ispettiva rami infortuni e responsabilità civile. Scrivere: «Pubblicità Stampa 299 — Torino».

AGENZIA viaggi cerca personale preparato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 322 — Torino».

AIUTO SEGRETARIA STENODATTILO VELOCE BUONA CORRISPONDENTE DINAMICA VOLENTEROSA ORDINATA BELLA PRESENZA CERCASI. CURRICULUM PRETESE SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 2835 — TORINO». A25906

ALBERGO a Loano cerca segretario o segretaria e cameriere ai piani. Indirizzare offerte: Bottero, Casella Postale 88, Loano.

ASSUMESI impiegata pratica paghe operai, contributi stenodattilo. Scrivere dettagliatamente posti occupati referenze studi pretese: «Pubblicità Stampa 2518 — Torino».

ASSUMIAMO personale di primo impiego di ambo sessi. Scrivere specificando età, titolo di studio, segnando recapito telefonico: «Pubblicità Stampa 2476 — Torino».

ASSUMIAMO signore, signorine distinte facilità di parola e contatto con il pubblico per visitare e illustrare nuova produzione a nostra clientela in Torino e Piemonte. Breve corso istruzione teorico e pratico presso nostra filiale di Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 296 — Torino». [redacted]

AUTOSCUOLA nuova istituzione cerca insegnante-istruttore abilitato disposto trasferirsi zona Biellese adeguato stipendio. Scrivere Dr. Oellepiane, via Repubblica 35, telefono 30-659, Biella. A26423

AZIENDA meccanica precisione cerca disegnatori secondo categoria età 25-30 buona esperienza generica. Ottimo trattamento. Tel. 212-760.

AZIENDA meccanica cerca elemento media cultura, pratico ufficio acquisti e movimento materiali. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6429 — Torino».

AZIENDA meccanica precisione cerca perito meccanico capo collaudo età 25-35. Telefonare 212-760.

BAMBINI cantanti cercansi, concorso nazionale. Iscrizioni: piazza Castello 9 3º piano, telefono 515-263 dalle ore 15 alle 20.

CANTANTI dilettanti cercansi, importante concorso. Iscrizioni: piazza Castello 9 3º piano, telef. 515-263 dalle ore 15 alle 20.

CAPO [redacted] DIPLOMA- [redacted] DA IMPORTANTE DITTA ELETTROMECCANICA MILANESE. [redacted] DECENNALE ESPERIENZA [redacted]ECIFICA. INDICARE CURRICULUM VITAE, REFERENZE [redacted] PRETESE. CASELLA 335/M SIP [redacted]. 21889

CASA Editrice, primaria cerca ambosessi per vendita opere proprie assistenza guadagno certo. Presentarsi via Filangeri 5.

CERCASI impiegata mezza età provetta autista, anche mezza giornata, referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6462 — Torino».

CERCASI pomeriggio giovanetta dattilografa aiuto ufficio centralissimo. Manoscrivere dettagliando a: «Pubblicità Stampa 2481 — Torino».

CERCASI steno-dattilografa 15-16enne. Presentarsi Sipea, via Acc. Albertina 24. A25085

CERCASI 16-18enne presenza, apprendista dattilografa, presentarsi subito, Pomba 11, telefono 537-918.

DISEGNATORE buono conoscenza stili e abilità disegno ornato cercasi per progettazione lampadari. Snc Fiaet Lampadari Strada Milano 205, Settimo T.se, telef. 562-377.

DISEGNATORI 2ª categoria cerca media Industria metalmeccanica Torino. Presentarsi Società Ita, strada del Drosso 132. 0725

IMPORTANTE engineering cartario zona Verona, cerca progettista impianti con esperienza decennale di impianti carte e cellulosa, conoscenza inglese parlato e scritto. Inviare curriculum vitae e pretese. Scrivere: Publimen, casella 518, Verona.

IMPORTANTE INDUSTRIA ASSUME DISEGNATORE PROFONDA CONOSCENZA [redacted] PRESSOFUSIONE, OTTIMA RETRIBUZIONE, PRECISARE ETA', POSTI OCCUPATI, PRETESE A: «PUBBLICITA' STAMPA 6470 — TORINO».

IMPORTANTE società ricerca progettisti di attrezzature e macchine speciali veramente esperti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2491 — Torino».

LA BBC richiede un assistente ai programmi (uomo) per il servizio italiano. Mansioni principali: redigere testi radiofonici, svolgere interviste e inchieste soprattutto nel campo dell'attualità e del costume; tradurre dall'inglese in italiano; leggere al microfono notiziari, conversazioni e testi narrativi. Requisiti: voce radiogenica, scevra da inflessioni dialettali; conoscenza dell'inglese. Utilissima un'esperienza radiofonica o giornalistica. Condizioni: il periodo di ingaggio sarà normalmente [redacted] tre anni. Lo stipendio annuo iniziale di Lst. 1600 aumenta, superato il periodo di prova di 6 mesi, a Lst. 1870 e, dopo altri 12 mesi, sempre che il rendimento sia soddisfacente, a Lst. 2125 annue (indennità di carovita compresa). Indennità di espatrio per complessive Lst. 100. Viaggio in Inghilterra (andata e ritorno) a spese della BBC. Pure rimborsate le spese di viaggio per i familiari dopo conferma della nomina. Le domande, corredate di curriculum vitae e con il numero 67.G.57 in testa al foglio, vanno spedite entro dieci giorni a: Administrative Assistant, Room 418 S. E. Wing Bush House, London W.C. 2. Per conferma dell'avvenuta ricezione, si [redacted] escludere una busta [redacted] il [redacted] e indirizzo [redacted]pafollo. 21897

(Continua a pag. 16)

12/20 marzo appuntamento a VERONA

AGRICOLTURA 69ª FIERA INTERNAZIONALE DI VERONA ZOOTECNIA

[redacted] dal 1898 che la Fiera [redacted] Verona presenta tutto quel che serve all'agricoltura e tutto ciò che l'agricoltura produce / nel centro mercantile qualificato che apre l'annata agraria partecipano più [redacted] 4.500 espositori di [redacted] nazioni / [redacted] generazioni di operatori agricoli fanno le loro scelte ed aggiornano [redacted] loro [redacted] nella tradizionale Fiera / acquistano i moderni mezzi tecnici di produzione e rinnovano gli indirizzi dell'impresa agraria così da aumentare la produttività [redacted] terra e renderla competitiva

20° SALONE DELLA MACCHINA AGRICOLA

nella capitale dell'agricoltura europea

[redacted] operai presidiano le [redacted]

Occupate [redacted] Val Chisone [redacted] miniere [redacted] Talco [redacted]

Il clamoroso gesto causato dal licenziamento di un centinaio [redacted] operai Altri stabilimenti chiusi perché i dipendenti non si [redacted] più presentati al lavoro - Sospesa nell'interno delle fabbriche l'erogazione [redacted]

(Dal [redacted] corrispondente) Pinerolo, [redacted].

I minatori della Società Talco e Grafite hanno occupato quest'oggi in Val Chisone [redacted] miniere «Gianna» e «Paola», del gruppo Fontana, nel comune di Perrero. [redacted] 10 gennaio scorso la Direzione della Società che ha in concessione le miniere di talco della Val Ger[redacted] annunciava [redacted] licenziamento di [redacted] dipendenti, dando mandato all'Unione Industriale [redacted] Torino di aprire la procedura prescritta dagli accordi interconfederali.

La notizia non colse di [redacted]presa la popolazioni [redacted] valli. [redacted] destò gravi preoccupazioni tra i minatori, che sapevano come da tempo la Società lamentasse un pauroso calo nelle vendite del talco, specie [redacted] mercati esteri, che assorbivano i tre quarti della produzione. [redacted] fatto, dovuto alla forte concorrenza del talco indiano e cinese, [redacted] reso non più competitivo il talco italiano, era già stato fatto presente dalla signora Ada Villa l'anno scorso all'assemblea degli azionisti.

La crisi era stata affrontata nell'autunno scorso con una riduzione [redacted] ore lavorative, poi, aggravandosi maggiormente la situazione, venne deciso un ridimensionamento del[redacted] forze di lavoro, per puntare esclusivamente sulla produzione del talco più pregiato, che il mercato estero, specie quello americano, assorbe ancora con una certa facilità, in quanto migliore come qualità di quello delle altre nazioni, anche se molto più costoso.

Dal 10 gennaio fino al 26 febbraio scorso [redacted] sono svolti incontri e interventi anche [redacted] livello ministeriale, al fine di evitare o ridurre al minimo i richiesti licenziamenti. La direzione, nel [redacted] delle trattative, aveva proposto [redacted] ridurre il numero dei licenziamenti da 280 a [redacted] e [redacted] concedere a quelli che sarebbero stati licenziati un'indennità extra-contrattuale per la quale aveva globalmente offerto venti milioni. Non fu possibile però trovare un accordo e il 27 febbraio [redacted] trattative fallivano. Per alcuni gior[redacted] non fu presa alcuna decisione, poi il primo marzo la direzione della Talco, con un breve comunicato affisso ai cancelli degli stabilimenti e con lettere individuali, procedeva ad [redacted] primo blocco di cento licenziamenti.

Il giorno [redacted] gli operai dichiaravano uno sciopero articolato di due ore per turno, che veniva poi portato a tre ore, mentre nuovi tentativi venivano inutilmente fatti per cercare di risolvere la crisi o per lo meno per avere [redacted]curazione che gli altri [redacted] minatori [redacted] sarebbero più stati licenziati. La direzione non [redacted] stata [redacted] grado di fornire questa assicurazione e i minatori hanno perciò deciso quest'oggi l'occupazione delle due miniere.

L'azione si è svolta [redacted] «Gianna» e alla «Paola» in quanto le altre miniere «Crosetto» e «Gianfranco», dello stesso gruppo Fontane, e «Maniglia», [redacted] gruppo Vallone, sono chiuse da ieri perché i pochi minatori [redacted]pati non [redacted] erano più presentati al lavoro.

L'occupazione si è avuta alle 14,30, quando doveva uscire il primo turno di minatori entrato nelle gallerie alle 7,14 e composto da 114 persone. Questo turno aveva fatto [redacted] solite tre ore di sciopero, ma al momento di lasciare la miniera [redacted] ha atteso [redacted] vi entrassero i minatori del secondo turno, che è formato da [redacted] persone. Di queste soltanto un centinaio [redacted] entrato, le altre [redacted] rimaste fuori. Appena effettuato lo scambio, il comitato di occupazione precedentemente formato ha affisso [redacted] comunicato all'ingresso della galleria nel quale viene annunciata l'occupazione.

L'occupazione è limitata alle due [redacted] «Gianna» e «Paola», mentre gli stabilimenti di macinazione «Malanaggio» e «San Sebastiano» non hanno aderito alle proposte del comitato e continuano perciò, e anche in modo difforme tra di loro, la vecchia agitazione, cioè sciopero articolato di tre ore a «San Sebastiano» e sciopero articolato di due ore a «Malanaggio».

Gli stabilimenti pinerolesi del complesso Talco e Grafite, [redacted] gli Elettrodi e l'Isolantite, e gli uffici della direzione non hanno invece aderito ad alcuna forma di lotta, per cui il lavoro in città si svolge regolarmente.

La presidenza della Talco non ha per ora preso alcuna decisione, limitandosi ad informare del fatto i carabinieri. La presidente, signora Villa, ci ha detto che per ora la direzione segue con molta attenzione questa nuova situazione. Da altra fonte si apprende che la direzione delle miniere ha sospeso l'erogazione della corrente elettrica all'interno delle gallerie per evitare incidenti. **m. g.**

Collana dell'editore Cappelli di scienza, storia e politica

Presentati i primi 4 volumi con l'intervento dei ministri Preti e Bertinelli

Roma, [redacted].

«Io so, tu sai», una [redacted]va collana di divulgazione culturale dell'editore Cappelli, [redacted] stata presentata ieri sera [redacted] un albergo di Roma. La collana vuole illustrare [redacted] un vasto pubblico, in forma facile, argomenti e problemi di scienza, di storia, di politica e di [redacted]stume. Sono già usciti 4 [redacted]lumi, «Storia popolare dell'Italia contemporanea», [redacted] Antonio G. Casanova, rievoca gli anni compresi tra [redacted] 1861 e il 1801, mettendo in luce l'influenza che alcuni passati avvenimenti hanno avuto sui problemi politici e sociali di [redacted]. «Difendiamo [redacted] nostra salute», di Guido Granata, [redacted] un compendio di nozioni scientifiche e di consigli medici. «Panoramica di scienza e tecnica», di Alberto Marzocchi, contiene [redacted] spiegazione di alcuni argomenti scientifico-tecnici [redacted] attualità, che l'autore definisce indispensabile per la comprensione del mondo contemporaneo. Infine, «Europa, [redacted]gi» [redacted] una rassegna [redacted] ciò [redacted] è stato fatto in Europa negli ultimi [redacted] anni.

Carlo Alberto Cappelli ha quindi annunciato che sono in preparazione altri cinque volumi. Alla manifestazione sono intervenuti i ministri Preti e Bertinelli.

'Regolare per [redacted] p.m. [redacted] processo [redacted] Nigrisoli

L'avvocato generale [redacted] ha concesso nulla alla difesa

Bologna, 10 [redacted].

(f. f.) Le previsioni [redacted] sono avverate: l'avvocato generale dott. Ernesto Dardani, non ha concesso nulla alla difesa; ha invitato la Corte a respingere [redacted] le istanze mediante le quali si vorrebbe salvare [redacted] dott. Carlo Nigrisoli attraverso le strade della procedura.

Il P. M. ha detto che è pri[redacted] di fondamento la questio[redacted] per [redacted] l'attuale processo dovrebbe [redacted] inviato alla Corte Costituzionale per stabilire [redacted] abbia [redacted] retroattivo la norma per [redacted] ogni tipo di istruttoria i consulenti tecnici della difesa hanno immediato diritto d'intervento.

Il dott. Dardani [redacted] proseguito affermando che il [redacted]portamento del P. M. è stato legittimo sin dai primi giorni delle indagini ed ha concluso affermando che nel processo Nigrisoli i diritti della difesa anziché essere stati violati, hanno avuto un amplissimo riconoscimento.

Il dott. Dardani concluderà domattina la sua requisitoria, esprimendo brevemente il [redacted] pensiero su una memoria scritta presentata stamane dalla difesa e dedicata ancora alle questioni trattate. Subito dopo [redacted] Corte si ritirerà in camera [redacted] consiglio per decidere.

[redacted] dell'avvelenatore di Cagliari

L'inchiesta aveva già accertato la morte di tre persone uccise con la cantaridina - Ora si indaga sul decesso di un mediatore

(Dal nostro corrispondente) Cagliari, 10 marzo.

La Squadra Mobile di Cagliari sta indagando [redacted] un nuovo caso, emerso durante l'inchiesta contro il rappresentante [redacted] medicinali Angelo [redacted] Giorgio, accusato di aver avvelenato otto persone con la cantaridina. Tre di queste per[redacted] morte per aver bevuto liquori e caffè nei quali era stata versata, [redacted] afrodisiaca.

Le nuove indagini riguarda[redacted] morte del mediatore Amedeo Vacca, di [redacted] anni, di Cagliari, deceduto in circostanze misteriose nel 1961. Pochi giorni prima di morire il Vacca avrebbe avuto una accesa disputa col Di Giorgio per conto [redacted] quale aveva contrattato [redacted] l'impresario Luigi Govoni l'acquisto di un magazzino in via Sanna Randaccio a Cagliari, dove intendeva sistemare [redacted] suo nuovo deposito di medicinali. Il Di Giorgio avrebbe [redacted] a un conoscente che commentava [redacted] morte del Vacca: «*Gli ho lanciato una maledizione che è andata a segno; come vede io non fallisco mai il mio bersaglio*».

La moglie del Vacca ha dichiarato che [redacted] marito morì il 17 agosto [redacted] 1961 dopo essere rimasto per dieci giorni a letto, sofferente di un male misterioso, con sintomi analoghi a quelli sofferti dalle altre vittime dell'avvelenatore. **g. f.**

Arrestati i cinque giovani che tentarono [redacted] sequestrare [redacted] possidente tedesco in Sardegna

(Dal nostro corrispondente) Olbia, 10 marzo.

(c. p.) Il fermo dei cinque giovani indiziati quali autori del mancato sequestro ai dan[redacted] possidente tedesco Otto Bauermann, è stato tramutato in arresto. Essi sono: [redacted] segretario del possidente, Kurt Blatterman di [redacted] anni; Francesco Maria Porqueddu di 22, Simone Isoni di 21; Domenico De[redacted] 29 anni e Mario Isoni [redacted] 26 anni.

I cinque sono stati denunciati per aggressione, tentata rapina e mancato sequestro. Kurt Blatterman dovrà anche rispondere [redacted] simulazione. Il sig. Otto Bauermann, che do[redacted] l'irruzione dei malviventi nella [redacted] villa di Golfo Aranci [redacted] espresso l'intenzione di lasciare la Sardegna, ha oggi dichiarato che non abbando[redacted] più l'isola e proseguirà nella [redacted] attività di imprenditore turistico.

Arrestate due donne per furti in alloggi

(Dal nostro corrispondente) Pinerolo, [redacted] marzo.

(m. g.) Due donne abitanti a Torino — Gina Grisotti, 31 anni, via Gaetano 75, e Maria Meissonier, 15 anni, strada Magra 22 — sono incappate quest'oggi in un blocco [redacted]tituito alla periferia della [redacted]stra città dai carabinieri [redacted] pena era giunta [redacted] notizia che due donne avevano svaligiato un'abitazione a San Germano Chisone.

Le donne, approfittando del fatto che [redacted] signor Giuseppe Comba, di [redacted] anni, abitante a San Germano Chisone, aveva lasciato incustodito il suo alloggio, v'erano penetrate mettendo tutto a soqquadro e asportando monili, biancheria, titoli e una forte somma di denaro. Stavano appunto uscendo dalla casa [redacted] Comba con il bottino quando l'uomo, che rientrava, [redacted] vedeva e [redacted]va l'allarme. [redacted] metteva anche a rincorrerle lungo la discesa, se non che, fatte poche centinaia di metri, le donne balzavano a bordo [redacted] un furgone che sostava sul ciglio della statale del Sestriere e che subito partiva diretto verso Pinerolo. Telefonava allora ai carabinieri della nostra città, che istituivano alcuni posti di blocco; in uno di essi incappava il furgone, che veniva fermato. Le due donne a bordo sono state trovate [redacted] possesso di tutta la refurtiva, e sono state arrestate.

Il 15 e il 22 marzo sciopero in [redacted] le industrie tessili

Roma, 10 marzo.

Uno sciopero di [redacted] ore, che sarà effettuato il 15 e il 22 marzo, è stato indetto in tutto il settore dell'industria tessile a causa dell'interruzione delle trattative per il rinnovo [redacted] contratto collettivo.

Il primato di [redacted] sposa [redacted] Rivarolo Canavese

A [redacted] anni (e [redacted] nonna) [redacted] il sedicesimo figlio

Il piccolo [redacted] chiamerà Silvio, pesa 3 chili e 7 etti: lui e la madre stanno bene - La donna dice, felice: "Ogni volta va sempre meglio, [redacted] ne verrà [redacted] altro lo prenderemo" - Suo marito lavora in fonderia; degli altri 15 figli, il più piccolo ha 5 anni, il più grande 25 - La famiglia consuma 7 kg di pane [redacted] giorno [redacted] kg di pasta ogni quindicina

La signora Raffaella Verdoliva, di 46 anni, fotografata in ospedale a Rivarolo Canavese con il sedicesimo figlio nato giovedì. Le è accanto il marito (foto Moisio)

(Dal nostro inviato speciale) **Rivarolo Canavese, 10 marzo.**

Una signora di 46 anni, due volte nonna, è diventata madre per la sedicesima volta. E' accaduto a Rivarolo Canavese, [redacted] casa di Raffaella Giordano. La donna dal 13 luglio 1941 [redacted] sposata [redacted] l'operaio [redacted] Francesco Verdoliva di 46 anni. Dei loro sedici figli due sono morti (il primo nel 1960 a quattro mesi; l'altro a due mesi nel 1965). Il bimbo nato ieri alle [redacted],25 di notte si chiama Silvio, pesa tre chili, sette etti e [redacted] grammi. Sta bene. Anche la madre gode buona salute.

Questa sera, la signora Raffaella Giordano, felice, ripeteva: «Ogni volta va sempre meglio, [redacted] sento di volare a casa mia!». *Il più piccolo dei suoi figli ha 5 anni, il più grande [redacted]. Una figlia, Raffaella, ventitreenne, si è sposata nel 1962 (ha due femminucce e due gemelli le morirono poco dopo la nascita). Gli altri fratelli sono: Ciro, venticinquenne, operaio; Luigi di 20 anni, che lavora con il padre; Antonio, diciannovenne, disoccupato, in attesa di andare a soldato; Gabriele di 18 anni, muratore; Catello, diciassettenne, operaio in fonderia; Nino di 14 anni e Pasquale, di 13 che raccolgono ferri vecchi; Filomena di undici anni, che va a scuola e aiuta la madre nelle faccende di casa; Fortunato di nove anni, Annunziata di otto, Agostino che ha sei anni e Luciana di cinque.*

L'anno [redacted], Nino, Pasquale, Filomena, Fortunato e Annunziata frequentavano tutti la prima classe elementare. Il più grande fu promosso ed ora fa la seconda alle serali. Anche Filomena passò di classe, ma da 15 giorni non va più a scuola perché deve badare alla famiglia. Tutti gli altri furono bocciati: ora [redacted] ripetenti ma di rado si fanno vedere dalla maestra.

La famiglia Verdoliva è originaria di Castellammare di Stabia (Napoli). Quattro anni fa Francesco lavorava in un saponificio. Fu licenziato perché la fabbrica chiuse i battenti. Era la disoccupazione. Il 13 marzo 1964, con moglie e figli, salì sul «Treno del Sole» [redacted] scese a Torino. Un cognato di [redacted] moglie li accompagnò a Rivarolo. Adesso abitano in via Antonio Merlo: per quattro stanze accanto a una roggia pagano ventimila lire al mese [redacted] affitto.

Raffaella Giordano si trova nell'ospedale di Rivarolo. Il neonato è nella culla vicino a [redacted]: ogni tanto [redacted] guarda con tenerezza. Dice: «Con la ma[redacted] Dio, [redacted] ne viene un altro [redacted] prenderemo. E' molto duro tirare avanti. Con noi, fino a qualche tempo fa, viveva mia figlia sposata, suo marito e le due figlie e un nipote, Fran[redacted] Verdolino che ha vent'anni. Tutti i giorni ci vogliono [redacted] chili di pane e quattro litri di latte; ogni quindicina [redacted] 60 chili di pasta che se ne vanno. Sui più piccoli non c'è [redacted] sperare, conta soltanto [redacted] paga [redacted] mio marito. Ma il mondo è buono e i vicini ci aiutano».

Il capo famiglia, un napoletano arguto e sorridente, ci ha ricevuto [redacted] casa, davanti al televisore. Voleva offrirci un bicchiere di vino. Dice: «Domani alla fonderia di Vegnano, dove lavoro, brinde[redacted] i compagni [redacted] fabbri[redacted]. Mi sento felice. Sono sicuro che i miei [redacted] di Castellammare diranno: "Guarda [redacted] po' Francesco, anche [redacted] Nord va a fare dei figli"».

Quest'uomo lavora dieci ore al giorno. Guadagna 254 lire all'ora, [redacted] mila lire al mese con gli straordinari; 47 mila lire li ottiene di assegni familiari. Stasera è [redacted] dalla moglie a farsi fotografare. In casa troviamo il fratello Ciro, maggiore; serio e pensoso porge la mano che ha i calli del lavoratore. «Tutto questo — *dice* — sarà bello, lo capisco. Ma venga [redacted] po' a vedere come viviamo. Guardi i miei fratellini...».

E' un giovane che [redacted] alza alle [redacted] per fare il turno in fabbrica. Sta per sposarsi. Il Sud, [redacted] mare [redacted] lontani. Qui alle porte di Torino bisogna prepararsi a una vita mano grama. **p. c.**

Giovane patrizio bolognese ferito [redacted] con [redacted] colpo [redacted] rivoltella

Ricoverato in gravissime condizioni - Il feritore non sapeva che l'arma, una vecchia pistola automatica, [redacted] carica - Fermato e interrogato dal Sostituto procuratore della Repubblica

(Dal nostro corrispondente) **Bologna, [redacted] marzo.**

Un giovane patrizio bolognese, il conte Alberto Ranuzzi de Bianchi, [redacted] 24 anni, [redacted] stato ricoverato in gravi condizioni all'ospedale Sant'Orsola per una ferita da arma da fuoco [redacted] all'emitorace sinistro: il proiettile è entrato nella regione precordiale ed [redacted] uscito nella regione scapolare sinistra.

A colpire Alberto [redacted] stato il fratello minore, Guido, di 18 anni, studente [redacted] terzo anno di ragioneria presso un istituto parificato di via Santo Stefano.

Verso le 14,30, in via Rubbiani [redacted], nell'appartamento dei genitori, conte Giancarlo e si[redacted] Teresa Badini Confalonieri, che [redacted] usciti da poco, si trovavano i tre fratelli. Nell'autorimessa [redacted] a Alberto [redacted] vicini a una moto[redacted] e [redacted] quella hanno cominciato a discutere. Una discussione che è ben presto [redacted]generata. I due [redacted] sono azzuffati. Lottando, [redacted] andati a sbattere ripetutamente contro le porte del garage. Il rumore richiamava l'attenzione del portiere del palazzo. L'uomo usciva dalla [redacted] abitazione e, quando vedeva i due giovani che stavano lottando, si precipitava per separarli. Quindi li convinceva a salire nella loro abitazione. Prima che giunges[redacted] al pianerottolo del primo piano, dove è situato l'appartamento, l'altro fratello, Vincenzo, che era [redacted] casa, insieme al maggiordomo si affacciava sulle scale per rendersi conto di quanto accadeva.

Entrati nel loro alloggio i due giovani riprendevano in un corridoio la lite, alla qu[redacted] partecipava anche Vincenzo. Quest'ultimo, a quanto sembra, sarebbe [redacted] a favore di Guido. Egli sarebbe venu[redacted] alle mani con Alberto. Vincenzo impugnava un'asta, con la quale vibrava alcuni colpi al capo del fratello.

Vista la pericolosa piega che il litigio stava assumendo, Guido si precipitava in una camera vicina, dove afferrava una vecchia pistola automatica. Quindi, secondo quanto egli avrebbe dichiarato, invitava i fratelli a smetterla: «Finitela una buona volta!».

Il dramma scoppiava improvviso. Mentre Guido gesticolava con la pistola in pugno, dall'arma partiva, sempre stando alla versione del giovane, un colpo che raggiungeva Alberto al petto.

Il fratello barcollava e [redacted] abbatteva sul pavimento. Una macchia di sangue andava allargandosi all'altezza del quo[redacted]. Guido chiedeva telefonicamente l'intervento della Croce Rossa. Il ferito veniva così trasportato all'ospedale Santa Orsola, dove i medici si riservavano la prognosi.

Frattanto Guido e Vincenzo inforcavano la motoretta, [redacted] recavano in via Roncolo dove in un torrente gettavano la pistola. Quin[redacted] andavano all'ospedale Sant'Orsola, dove trovavano il dirigente della Mobile dott. Jovino, che li sottoponeva a interrogatorio. Guido ha dichiarato che non sapeva che l'arma fosse [redacted] sia pure di un solo proiettile. La pistola veniva più tardi recuperata. Nel caricatore non c'era nessun proiettile. Il feritore è stato fermato e interrogato nella tarda serata dal sostituto procuratore della Repubblica. **c. c.**

A Vercelli sono vietati [redacted] battesimi nelle cliniche

(Dal nostro corrispondente) Vercelli, 10 marzo.

(v. n.) I parroci della città hanno stabilito norme comuni per il battesimo, [redacted] prima comunione e la cresima. Il battesimo dev'essere conferito nella chiesa parrocchiale, non più nella clinica o negli ospedali, all'infuori del pericolo di morte, e di preferenza nei giorni festivi per dare maggior solennità.

La prima comunione dovrà essere amministrata di norma durante l'anno della frequenza della seconda classe elementare. Precise e tassative disposizioni sono già in atto circa l'abito da indossare, che dev'essere eguale per tutti. La cresima verrà d'[redacted] in poi amministrata durante l'anno della frequenza della quinta classe elementare. Per [redacted] cerimonia, dicono i parroci vercellesi, «basterà l'abito abituale».

ANNUNCI ECONOMICI

[redacted] OFFERTE IMPIEGO L. 200 per parola

(Continua da pag. 14)

IMPRESA verniciature industriale cerca assistente pratico cantiere, espletamento pratiche operai, trenta-trentacinquenne, provata capacità, disposto trasferirsi territorio nazionale, patente auto, inviare curriculum vitae. Scrivere Publiman Casella 18 - E. Novara. 21852

[redacted] Cascina Vica cerca impie[redacted] pratica lavori ufficio stenodattilografia libera subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 293 — Torino».

INDUSTRIA meccanica ricerca subito giovane stenodattilo et fatturatrice Mercator. Preferenza conoscenza lingue. Manoscrivere «Pubblicità Stampa 2469 — Torino».

LA Ligne Jaunesse ricerca procacciatrici di affari e venditrici per contatti clientela già acquisita. Richiedesi: [redacted] max 30 anni, bella presenza. Offresi possibilità guadagno L. 150.000 mensile. Presentarsi via Viotti 1, 13° piano.

LAUREATO PRATICO FABBRICAZIONE ADESIVI CERCA INDUSTRIA TORINESE. SEGRETEZZA. DETTAGLIARE REFERENZE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 6432 — TORINO». [redacted]

PENSIONATA ex impiegata cercasi per piccolo centralino telefonico. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6592 — Torino». A26573

PITTORE cerca modelle. Telefonare 737-019. A24651

PRIMARIA ditta oli combustibili cerca per riorganizzazione settore vendita elemento introdotto con mansioni dirigenziali. Stipendio provvigioni. Massima riservatezza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6200 — Torino».

PRIMARIA Società assume elementi residenti Cuneo, comuni circostanti per inserimento organizzazione commerciale grande sviluppo. Scrivere: Pubbliman casella 214 Cuneo. 21831

SEDICI-diciottenne stenodattilo cercasi. Presentarsi Studio «Trovato» v. S. Agostino 12. A26036

STENODATTILO VELOCE PRATICA UFFICIO ESPERIENZA COMMERCIALE CERCA PER IMMEDIATA ASSUNZIONE AZIENDA IMPORTANTE CENTRO TORINO, CURRICULUM, RISERVATEZZA, SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 6516 — TORINO». A25798

TESSITURA [redacted] pensionato piccola contabilità ufficio. Necessitasi cognizioni tecniche tessili, indicare posti occupati pretese. [redacted]do disponiamo alloggetto nuovo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8455 — Torino».

VAGNINO CERCA [redacted] ETA' 15-16[redacted] PRESENZA SCUOLA MEDIA. PRESENTARSI VIA LAGRANGE 3. LU[redacted] ORE 9. 20552

[redacted] L. 50 per parola

A.A.A. AUTISTA torinese 26enne offresi, patente D pubblica. Telefonare 984-263. [redacted]

A. [redacted] bella presenza offresi anche mezza giornata. Telefonare 332-540. 2001

AGGIUSTATORE trentenne pratico manutenzione generico media grande industria offresi. Telef. 472-344.

AUTISTA esperto vetture offresi eventuale auto propria. Telefonare pomeriggio 397-539.

AUTISTA fattorino mezzo proprio offresi qualsiasi lavoro. Tel. 584-323.

AUTISTA fattorino patente B praticissimo città, referenziato, offresi. Telefonare 292-935. A25343

AUTISTA offresi Ditte [redacted] pulmino trasporto dipendenti. Tel. 353-947, 360-205. A26459

AUTISTA patente C pratico città offresi subito. Telefonare 549-131.

AUTISTA torinese patente C, licenza tecnica, pratico Lupetto, disposto viaggiare, offresi ditte o privato. Telefonare 298-606. A26297

AUTISTA 35enne patente B praticissimo città e dintorni, massima serietà, offresi. Telefonare 373-969.

BABY sitter qualsiasi ora offresi. Te[redacted] 385-294. A25967

CAMERIERE settentrionale referenziato lunga pratica bella presenza esaminerebbe serie proposte anche stagionali da ristoranti e alberghi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2572 — Torino». A26435

CHEF di cucina referenziato offresi ovunque anche subito. Telef. 41-897 Aosta. A14960

CINQUANTACINQUENNE offresi cu[redacted] ortolano giardiniere. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6587 — Torino». A26551

CINQUANTANOVENNE occuperebbesi mansioni fiducia, fattorino, aiuto magazzini, commissioni, pulizie uffici presso ditta, privato, villa; zona Francia - Rivoli. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6556 — Torino».

CINQUANTENNE carpentiere muratore [redacted] offresi industria manutenzioni lavori vari. Tel. 286-795.

CINQUANTOTTENNE [redacted] governo case persone sole o studio medico. Tel. 765-615. A26518

CUOCO e lavapiatti, [redacted]resi, per Torino. Tel. 281-510.

CUOCO giovane referenziato ritinillo cerca lavoro. Telef. 511-753.

CUOCO offresi [redacted] 55enne piemontese. Tel. 514-150.

DECORATORE offresi e Ditte o in economia. Telefonare 887-881.

DECORATORE 30enne torinese offresi presso artigiano. Tel. 561-320, ore pasti. A26622

DECKELISTA fresatore abile stampista offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5597 — Torino». A26605

DICIOTTENNE patentato offresi [redacted] tica città. Telefonare 519-869.

DOMESTICA pratica cucina stiro primo servizio offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa [redacted] — Torino». A26398

ELETTRICISTA [redacted]roso impianti riparazioni elettrodomestici offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2570 — Torino». A26427

EX agente P. S. 34enne, patente C, auto, occuperebbesi ditta mezza giornata. Telefonare 663-214. 1001

EX seminarista 18 anni serio impiegherebbesi come domestico in [redacted] parrocchiali e aiuto vario. Scrivere: «Pubblicità Stampa 277 — Torino».

FATTORE [redacted] forte cauzione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2536 — Torino». A25908

FATTORINO autista [redacted] fiducia pratico città e provincia offresi [redacted] ditte e industria. [redacted]. 877-769.

FRUSTICULTORE tecnico specialista coltivazione frutta d'esportazione offresi direzione o conduzione aziende frutteti, miti pretese. Scrivere: «Pubblicità 6545 — Torino».

MANOVALE 54 anni [redacted] lavoro libero subito. [redacted]. 785-893.

MOTORISTA meccanico generico con patente E libero subito. Tel. 545-131

MURATORE pratico tracciamenti, disposizione ferri cemento armato, getto. Automezzo. Offresi a piccola impresa. Tel. 379-930.

OFFRESI cameriere [redacted] disposto trasferirsi, anni 31. Telef. 540-612.

OFFRESI commessa tintoria referen[redacted]. Telefonare 255-885.

OFFRESI cuoca casa signorile refe[redacted]. Telef. 642-953.

OFFRESI [redacted] tuttofare e giorna[redacted]. Telef. 764-989.

OFFRESI giardiniere e ortolano con patente. Telefonare 553-570.

OPERAIO radialista trapanista 2ª categoria offresi subito e serie ditte. Telefonare 391-542 dopo ore 8.

OFFRESI lavorante pettinatrice diciassettenne. Telefonare 260-443.

OPERAIO pratico fonderia offresi anche altri lavori. Telef. 327-271.

OPERATORE torni automatici lunga pratica Peterman, Strhom, Torno S Tobre etc. occuperebbesi. Attuale 650 netto. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6577 — Torino». A26368

PANETTIERE libero offresi. Telefono [redacted] 694-349. 1001

[redacted] Granmadre dintorni signora offresi custode, marito giardiniere. Telefonare 873-434. A26804

PENSIONATO ancora giovane, miti pretese, referenziato, con o senza automezzo occuperebbesi presso ditte stabilimento istituto anche mezza giornata per commissioni oppure mansioni fiducia. Telef. 368-359.

PENSIONATO occuperebbesi come esattore fattorino commissioni leggere con bicicletta. Telef. 277-902.

PENSIONATO 54enne massime referenze, occuperebbesi magazziniere, mansioni fiducia, commissioni, libero subito. Telefono 756-586.

PIEMONTESE 24enne robusto volenteroso offresi manovale preferibilmente officina. Telefonare 480-019.

POMPISTA diesel lunga esperienza disposto ovunque purché ditta seria. Telefonare 516-836. A26288

QUARANTAQUATTRENNE, [redacted] presenza, praticissimo verniciatura, trattamento fondi, applicazione finizione, capacità organizzative, ottima conoscenza campo elettronica tv paratante fine attività propria occuperebbesi per qualsiasi lavoro decoroso presso seria ditta. Tel. 367-194.

SALDATORE elettroautogeno offresi. Telefonare 258-334, dopo ore 19.

[redacted] specializzato offresi ditta. Telefonare 343-524.

[redacted] 26enne celibe offresi industria confezioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2553 — Torino».

SIGNORA media [redacted], presenza, libera, impegni familiari cerca posto decoroso, pratica commercio. Esperienza infermieristica. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6603 — Torino».

SIG[redacted] offresi pomeriggio stiro lavori leggeri. Telefonare 989-974 ore pasti. A26345

SIGNORA offresi custodia bambino. Telefonare 632-186. A26241

TIPOGRAFO torinese 30enne, pluriennale esperienza direttiva reparto composizione, programmazione controllo rendimento individuale e di reparto, pratico clienti, gradisce proposte varie, anche correttore-revisore, in Torino o provincia. Tel. 324-870, 686-218. A14969

TRENTATREENNE autista patente E linea pratico città e provincia offresi libero subito. Telef. 793-982.

TUTTOFARE 20enne offresi fissa piccola famiglia, [redacted] referenze. Telefonare 0124-3461. A26613

VENTIDUENNE autista patente B pratico Torino provincia offresi anche altro lavoro. Telef. 240-218.

VENTIDUENNE militesente bella presenza buona cultura patente auto offresi fattorino o altro. Telefonare 883-159. A26568

VENTISETTENNE autista magazziniere praticissimo città offresi. Telefonare 876-435. A26278

[redacted] praticissimo città patente C, lunga esperienza, offresi anche macchina propria, oppure lavorazione in ferro, sabato pomeriggio domenica. Telefonare 875-228.

VENTUNENNE studente offresi lavoro mezza giornata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6572 — Torino».

[redacted] LAVORO L. 200 per parola

A.A.A. CERCASI tuttofare trenta-quarantenne, signorina o vedova libera impegni, ore 8-17, disposta trasferirsi periodo villeggiatura, ottimo trattamento. Telef. 464-090 ore pasti. A25172

A.A. CERCASI ottimo trattamento tuttofare anche fissa. Tel. 770-520.

A.A. PETTINATRICE cerca aiutante 16-18enne, pratica. Telef. 390-980.

A.A. 5000 guadagno giornaliero organizzazione vendite cerca personale femminile visite clientela. Telefonare 541-813. A25050

A.A. [redacted] mensili offresi a domestica tuttofare veramente abile conduzione casa referenziata dandole anche aiuto giornaliero. Tel. 256-697.

A. APPRENDISTE pettinatrici cerca parrucchiere. Presentarsi: Ezio, corso Vittorio 25. A25002

A. CERCASI aiutante tubista idraulico. Telefonare 795-501 ore 19-21.

A. CERCASI tuttofare fissa, referenze, [redacted] due persone e bambina. Telefonare 565-777. A24426

A. CERCASI tuttofare referenziata fissa famiglia due persone. Telefono 772-177. A25522

ABILE tuttofare fissa pratica cucina e governo casa cercasi. Tel. 379-175 o scrivere: «Pubblicità Stampa 332 — Torino». 2001

[redacted] a disporre liberi assume durevolmente società anche orari parziali. Telefonare 489-765.

ADDETTO manutenzione attrezzature macchine varie cercasi da industria elettromeccanica. Manoscrivere specificatamente: «Pubblicità Stampa 6463 — Torino». A23546

AGGIUSTATORI cerca officina meccanica zona Moncalieri. Tel. 644-637.

AGGIUSTATORI, fresatori stampi materie plastiche capaci assumiamo. Presentarsi Toys. [redacted] Sansovino 243 65F. A25201

AGGIUSTATORI qualificati II cat. e ragazzo 15enne assume piccola industria corso Belgio 72.

AGGIUSTATORI stampisti lamiera I-II categoria cor[redacted]. Vebos, Strada Antica Collegno 190/10. Telefonare 793-508. A26236

[redacted] pettinatrice [redacted], Tel. 766-653. A24359

AGGIUSTATORI stampisti tracciatori I categoria, operaio addetto macchine cerca industria [redacted] Torino. Telefonare 326-262.

AGGIUSTATORI 1ª e 2ª categoria, media industria metalmeccanica cerca. Presentarsi Società Ifa strada del Drosso 132. 0725

AIUTANTINE apprendiste massimo 20anni sartoria signore [redacted] Telefono 538-842. 1001

ALBERGO Majestic, via Rattazzi, cerca ragazzo 15-17 anni commissioniere. A25197

APPRENDISTA sarta cercasi. Telefono 591-823. 2001

APPRENDISTE e apprendisti cercasi materie plastiche. Via Ala di Stura 71/18, telefono 299-871.

APP[redacted] ambosessi 15-15anni cercasi per lavori meccanici, Reinel, corso Re Umberto 79.

APPRENDISTI elettricisti cercasi. Telefonare 260-198. [redacted]

APPRENDISTI meccanica generica cercasi già lavorato. Tel. 383-647.

[redacted] cerca autisti-fattorini distribuzione bi[redacted] [redacted] Torino. Patente C, età non superiore 36 anni. Telefonare 258-435. A25058

CAMERIERE capace donne lavapiatti, cerca ristorante «da Gianni», Albisola [redacted] (Savona).

CAMICERIA fine [redacted] collettiste e macchiniste qualificate. Telefonare [redacted] 753-105. A25186

CARPENTERIA Pacifico [redacted] abili termosifonisti [redacted] Rivalta Torinese. Telefonare 909-259.

CARROZZERIA riparazione cerca giovane capace verniciatore. Telefonare [redacted] 854-960. A26311

CERCANSI abili lavoranti domicilio o laboratori per lavorazione pantaloni donna gonne giacche. Rivolgersi via Buniva n. 6 Torino. A25807

CERCANSI apprendisti: aggiustatore, stampista, fresatore, tornitore già pratici. Belgio 118. 1001

CERCANSI apprendisti tipografi compositori a mano pratici volonterosi. Presentarsi Campograf, via Osasco 87-8. A25779

CERCASI aiuto commessa 17-19enne possibilmente pratica cucito. Presentarsi Catnusso, via Roma 57.

CERCASI apprendista commessa commestibile. Telefonare 82-730.

CERCASI apprendista e aiutante serie. Telefonare 554-885.

CERCASI apprendista odontotecnico. Telefonare ore pasti 483-880.

CERCASI apprendista 15-16enne oppure vedova sola. Birreria Beltone, telef. 380-119. A24790

CERCASI apprendista officina meccanica ottimo trattamento. Presentarsi v. Fabbrichetta 77, Grugliasco, oppure telef. 786-880.

CERCASI apprendista pettinatrice anche libera subito 15-16anni. Telefonare 373-575. A26294

CERCASI apprendista pettinatrice e manicure. via Pomaro 14, telefono 399-994. 2001

CERCASI apprendista bar 14-17 anni. Telefonare 511-281.

CERCASI commessa aiuto commessa per mobili. Allocco, c.so Galileo Ferraris 26. Presentarsi 8,30-10.

CERCASI elementi pratici [redacted]orare macchine produttrici liste tubetti [redacted]tro. Specificare posti occupati curriculum vitae. Assicurasi massima riservatezza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 308 — Torino».

CERCASI ferraioli e carpentieri veramente capaci per lavori in Settimo Torinese. Rivolgersi sabato ore 9 presso stabilimento Lucchini, via Leini 121, Settimo Torinese.

CERCASI giovane tornitore II-III categoria pratico lavorazioni in genere. Telefonare 720-089. A25126

CERCASI lavapiatti aiutante [redacted] cu[redacted] e pizzaiolo. Telef. 584-790.

CERCASI lavorante et apprendista pettinatrice. Telefonare 335-883.

CERCASI lavorante parrucchiere. Telefonare 642-107, Moncalieri.

CERCASI lavorante [redacted], Telefonare [redacted], A25240

[redacted]**SI** lavorante sarta [redacted] apprendista, zona Francia. Tel. 725-110.

CERCASI meccanici generici per [redacted]tori[redacted]. Presentarsi corso G. Agnelli 22/c. 081

CERCASI TORNITORE I CATEGORIA PRATICO ATTRE[redacted] TELEF. 380-252. A26114

CERCASI tuttofare fissa amante [redacted] bini. Telefonare 534-801.

[redacted] tuttofare fissa trattamento familiare, ottimo stipendio. Telefonare 876-927. A26458

CERCASI tuttofare referenziata tutta la mattina [redacted] o mezza giornata. Telefonare 890-487.

CERCASI tuttofare referenziata giornata lunga. Telefonare 81-782 [redacted] le 18 alle 20. [redacted]

CERCASI urge [redacted] domestica fissa anche molto giovane, primo servizio. Telef. 543-719 dopo le 10.

CERCASI 3 apprendiste 2 aiuto commesse. Presentarsi negozio Ruschena, via E. Secondo 25 e corso Palermo 125, torrefazione caffè.

CERCO aiutante pettinatrice manicure massimo 17 anni. Telef. 487-618.

CERCO 15-16enne aiuto vendite banco mercato. Presentarsi Depetris, via Bibiana 98. A24719

ARTIGIANO attrezzature meccaniche cerca fresatore I cat. Tel. 950-538.

ASCENSORISTI, montatori, riparatori, manutentori patentati, assume Stigler-Otis se veramente qualificati. Presentarsi ore 17-19 via Roma 101.

ASSUMEREMMO elettromeccanico particolare conoscenza montaggio in serie piccoli relais trasformatori con attitudine all'organizzazione guida del personale. Manoscrivere specificatamente: «Pubblicità Stampa 6484 — Torino». A25546

ASSUMIAMO ABILE ELETTRICISTA PER MANUTENZIONE MACCHINARI, IMPIANTI. PRESENTARSI SOC. ALESSIO, LA LOGGIA.

[redacted] lavatore-guardiano notturno. Presentarsi: Via Basteggio 1.

ASSUMONSI operaie pratiche presse lamiera. Presentarsi via San Marino 88. A26532

ASSUMESI bobinatori ed apprendisti per motori elettrici, Officine Savio, via Cervino 62. 2001

AUTORIMESSA cerca apprendista 15-18 [redacted] pratico. Presentarsi via Bene Vagienna 47. A24984

AUTORIMESSA cerca pensionato per piccoli lavori. Telefonare pomeriggio 688-650. 1001

AZIENDA [redacted] precisione cerca operaio collaudatore tracciatore 1ª categoria età 25-35, Tel. 212-760.

BAMBINAIA cercasi referenziata, capace 2 bimbi 6 mesi 2 anni disposta trasferirsi aprile-settembre mare montagna. Telefonare 883-576.

BAR pasticceria cerca signorine pratiche e apprendisti baristi. Telefonare 553-193. A25142

CERCANSI autisti e commissionari consegne città, Livorno 23.

CERCANSI [redacted]ugi anche pensionati affidare servizio portierato e accessori condominio Coazze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6459 — Torino». A25519

CERCANSI custodi referenziatissimi per casa signorile, moglie disposta lavori domestici. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2472 — Torino».

[redacted] esperti lavorazione lamiera [redacted] rame, acciaio inossidabile. Telefonare 338-518. A24861

CERCANSI manovali per sbavatura, [redacted] idraulico. Tel. 342-113.

CERCANSI OPERAI [redacted]A[redacted]TI VERNICIATURA [redacted] POLIESTERE CON SPICCATE [redacted] COMANDO. SCRIVERE: FRIGES - CANELLI - [redacted] CURRICULUM. A14961

[redacted] operatori per bulldozer «Jumbo». Telefonare 241-619.

CERCANSI pensionati carabinieri fidente seria lavoro produttivo telefonare [redacted] 310-126, 353-730.

[redacted] pulitori metalli in Collegno. Telefonare 784-391.

CERCASI abile domestica referenziata disposta trasferirsi. Stipendio ottantamila. Telefonare 392-175.

CERCASI abilissimo pellettiere, lavoro domicilio. Telefonare 519-784.

CERCASI aggiustatori montatori revisione macchine utensili veramente capaci. Corema, via Pacchiotti 8.

CERCASI aiutante pettinatrice [redacted], Telef. 753-904.

CERCASI aiutante parrucchiere signora. S. Anselmo 2, tel. 688-911.

CERCASI apprendisti b[redacted]. Cerpagna, via Viù 5. A24183

CERCASI apprendista [redacted] pace di dattiloscritto o cucito per mercato coperto abbigliamento piazza della Repubblica. Per informazioni telefonare ore ufficio 284-905.

CERCASI autista patente E. Telefonare 961-236. A25024

CERCASI bambinaia tuttofare o solo custodia bambino, giornata. Referenziata. Santa [redacted]. [redacted]. ore pasti 351-477. A24910

CERCASI colorista e apprendista decoratore. Tel. 720-721.

CERCASI commessa panetteria fissa pratica referenziata ottime prospettive. Telef[redacted] 277-861.

CERCASI commessa pratica salumeria. Rivolgersi salumeria Mirmoo, via Tripoli 155. A25743

CERCASI coppia [redacted] villa collinare moglie tuttofare marito giardiniere. Tel. 632-467. A28416

CERCASI coppia tuttofare oppure sorelle, madre figlia, anche se pensionati referenziati. Telef. 81-606 ore pasti. A25299

CERCASI donna per pulizia ufficio zona Crimea. Telefonare 687-869.

CERCASI donne tuttofare, possibil[redacted]e barriera Milano. Tel. 237-878

CERCASI donna tuttofare assistenza ammalato diurna o notturna. Telefonare 82-029. A26726

CERCASI donna mezza età assistenza fissa et governo casa persona anziana sola affetta arteriosclerosi. Buone re[redacted]. Telefonare 518-018, 534-264. A26148

CERCASI finita stiratrice. Telefonare 328-322. A25211

CERCASI operaio e apprendisti pratici riparazioni moto, scooters. Telefonare 253-541. A23588

CERCASI persona per pulizia 3 scale abitazione. Tel. [redacted] Torino.

CERCASI pettinatrice Rhita. Telefono 330-091. A25517

CERCASI piastrellisti, posatori marmo e scale veramente capaci disposti trasferirsi, paga massima. Telefonare 796-012 ore pasti.

CERCASI provetto ebanista. Telefono [redacted] 791-613. A24713

CERCASI ragazzo o ragazza per salumeria 15-16 anni, Presentarsi Salumeria Stobbio, via N. Fabrizi n. 15.

CERCASI ragazzo o ragazza per bar riposo festivo. Tel. 877-361.

CERCASI [redacted] 15-17 anni per lavori ufficio e magazzino. Telefonare 679-653. 2001

CERCASI saldatore autogeno e apprendisti carpentieri in ferro. Telefono 790-501. 1001

CERCASI saldatore, rettificatore e giovane apprendista officina zona B. Mauro. Telefonare: 958-315 ore ufficio; 587-763 ore pasti.

CERCASI sarta abilissima alla moda, esterna. Telef. ore pasti 546-380.

CERCASI signora via madre (ore 8-19), zona S. Rita. Tel. 351-215.

CERCASI signorine per lavori casalinghi e conduzione casa, ottimo trattamento economico. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6471 — Torino». A25576

CERCASI stiratrice abile. Telefonare 364-543. A25014

[redacted] tornitore ed aggiustatore. Roletto, via Torino 81 Druento. Telefonare 984-214. A24895

COLORIFICIO cerca operaio pratico macchine. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6557 — Torino».

COMPOSITORE apprendista con Scuola Grafica cercasi. Tel. 851-507.

CONCESSIONARIA Volkswagen Pastorino assume meccanici motoristi di provata capacità. Presentarsi Sebastopoli 227. 0993

CONIUGI assumono tutto fare fissa. Telefonare 667-805. A26369

CONIUGI giovani referenziati pra[redacted]izio mensa et interni in genere cercasi. Presentarsi sabato domenica Pensione Alfieri, Pomba 7.

CONIUGI MARITO DOMESTICO MOGLIE CUOCA TUTTOFARE CERCASI [redacted] FAMIGLIA [redacted] IN [redacted] CENTRO. INUTILE PRESENTARSI SE NON CON [redacted]VATA ESPERIENZA E REFE[redacted]ZE. TEL. 588-221. 0725

CONIUGI per portineria zona precollinare cercasi. Telef. 631-345.

CONIUGI referenziati, moglie tuttofare marito giardiniere parte giornata libera mercasi custodi villa. Telefonare 881-643 ore pasti.

CONIUGI referenziatissimi marito autista cercansi per custodia casa signorile. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2472 — Torino».

[redacted] Gran Madre cercano tuttofare fissa seria referenziatissima. Ottimo trattamento. Telefonare 871-737. A24925

COPPIA cameriere domestico [redacted] referenze. Ottimo trattamento. Telefonare 881-174 pomeriggio.

DONNA sola cerca domestica subi[redacted]. Presentarsi Beddau, Aldo Barbero 19. A25518

CUOCO pratico tavola calda, specialità gastronomiche cercasi per Alassio da aprile a settembre. Precisare referenze e salario richiesto. Scrivere: Pubblistampa casella 15 Savona. A14934

CUSTODIA autorimessa solo festivi cercasi pensionato. Via Aosta 32.

DINAMICO fattorino-produttore assume società. Ottimo stipendio et possibilità provvigioni, Rentatieri, via Urbino 15, Torino. A24429

ELETTRICISTI e apprendisti civili industriali cercansi. Telef. 877-714.

ELETTRICISTI, elettromeccanici industriali, veramente abili, cercasi mezza giornata. Telefonare 559-344.

ELETTRICISTI ESPERTI [redacted] MACCHINE AUTOMATICHE, AGGIUSTATORI PER MANUTENZIONE, DISPOSTI EFFETTUARE TURNI, [redacted]STRIA, INDIRIZZARE A: «PUBBLICITA' STAMPA 6568 — TORINO».

FACCHINO ai piani referenziato cercasi per albergo in Alassio. Precisare referenze e salario richiesto. Scrivere: Pubblistampa casella 15 - Savona. A14935

FAMIGLIA assume tuttofare giornata dalle 8 alle 19. Tel. 501-895.

FAMIGLIA cerca donna referenziata piccoli lavori e governo bimbi anche giornata disposta villeggiatura mesi estivi. Telef. 633-179.

FAMIGLIA già con aiuto cerca tuttofare fissa abile referenziata 65.000 mensili. Telef. 651-242.

FAMIGLIA 3 adulti [redacted] giornata abile tuttofare referenziata. Telefonare 779-870. 2001

FONDERIA in cintura Torino cerca provetto elettricista per conduzione impianti disposto trasferirsi in alloggio adiacente stabilimento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6419 — Torino».

FRESATORE attrezzista giovane esperto cercasi ottime condizioni. Telefonare 871-101 ore 18-20.

FRESATORI attrezzisti I-II categoria cercansi. Vebos, Strada Antica Collegno 190/10, Telef. 793-508.

FRESATORI, RETTIFICATORI, AGGIUSTATORI, TORNITORI, ASSU[redacted] PER OFFICINA STAMPI [redacted]ECISARE POSTI [redacted] ED [redacted] A: «PUBBLICITA' STAMPA [redacted] — TORINO». A28321

FRESATORI I categoria cerca, [redacted] da barriera [redacted]no. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6454 — Torino».

FRESATORI 1ª categ. assumiamo. Presentarsi Ilea, via Sansovino, [redacted]mero 243/34. A25236

GIOVANI operai generici [redacted] dia industria metalmeccanica presentarsi Società Ifa, str. del Drosso 132.

GIOVANI 18enni avviamento industriale o corsi serali equivalenti cerca media industria. Presentarsi società Ifa, strada del Drosso 132.

INDUSTRIA materie plastiche, 10 km da Carmagnola, assume operai et apprendisti massimo trentenni. Sipeb, Ceresole d'Alba, tel. 59-47.

INDUSTRIA prefabbricati Madonna Campagna assume giovani saldatori elettrici, lamieristi et cesoiste. Telefonare 212-871. A25217

IMPORTANTE AZIENDA TORINESE CERCA PER MANUTENZIONE ET MESSA A PUNTO MACCHINARIO ABILE AGGIUSTATORE PER LAVORI ELEVATA PRECISIONE A LIMA, TRAPANO, FRESA, RETTIFICA. RICHIEDESI SUPERAMENTO MILITARE MASSIMO 30ENNE. OFFRESI CONGRUO INQUADRAMENTO SETTORE GRAFICO. SCRIVERE DETTAGLIANDO: «PUBBLICITA' [redacted] 331 — TORINO».

IMPORTANTE CASA EDITRICE [redacted] PROPAGANDISTI VOLON[redacted] MEDIA CULTURA PER LANCIO GRANDI OPERE. ASSI[redacted] ORGANIZZAZIONE ET OTTIME CONDIZIONI. TELEFONARE 518-494.

IMPORTANTE INDUSTRIA FARMACEUTICA ASSUME CONFEZIONATRICI LIBERE [redacted] ETA' MAX [redacted]. [redacted] «PUBBLICITA' STAMPA [redacted] — TORINO».

[redacted] Industria vicinanza Torino ricerca per servizi di manutenzione aggiustatori meccanici ed elettricisti. Buone condizioni retributive. S[redacted]: «Pubblicità Stampa 2526 — Torino». A25876

[redacted] STABILIMENTO ASSUME ABILISSIMO AGGIUSTATORE STAMPISTA PRESSOFUSIONE DA ADIBIRE QUALE ISTRUTTORE GIOVANI ALLIEVI. PRECISARE ETA', POSTI OCCUPATI A: «PUBBLICITA' STAMPA 6470 — TORINO». A25589

IMPRESA edile [redacted] assistente provato capacità esperienza capo cantiere. Scrivere dettagliando lavori, referenze: «Pubblicità Stampa 6531 — Torino». [redacted]

INDUSTRIA assume signorine 15-18enni per montaggio giocattoli. Presentarsi Toys, via Sansovino 243/65F

INDUSTRIA elettromeccanica Moncalieri cerca apprendisti ambosessi 15-18enni. Telefonare 647-589.

INDUSTRIA meccanica assume [redacted] aggiustatori e carpentieri in ferro conoscenza disegno. Presentarsi Cebot, c. Telesio 15. A25828

[redacted] ASSUME OPERAIE [redacted] A CUCIRE SU MACCHINE TIPO INDUSTRIALE. OPERAI IV CAT. ADDETTI LAVO[redacted] GOMMA AL BANCO. MANOVALI COMUNI PER PULIZIA. INDICARE ETA' [redacted] OCCUPATI E [redacted] LIBERI SUBITO. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 6564 — TORINO».

INDUSTRIA trasformazione veicoli industriali [redacted] operai specializzati costruzione cassoni; presentarsi personalmente [redacted] 29 bis, Moncalieri. A25259

INDUSTRIA trasformazione veicoli industriali assume carpentieri provetti lavorazione ferro; presentarsi personalmente corso Savona 29 bis, Moncalieri. A25259

LABORATORIO maglieria cerca abile sarta tagliatrice ottimo stipendio. Telefonare 865-971 oppure scrivere: «Pubblicità Stampa 6600 — Torino».

LABORATORIO medicazione cerca ragazze apprendiste quindicenni lavori leggeri. Presentarsi La Medicazione San Anselmo 12. A25715

LABORATORIO odontotecnico cerca finitore scheletrati e apprendista. Telefonare 599-297. A26167

LANIFICIO cerca orditrice tessitore veramente abile occorrendo diamo alloggetto. Telefonare 80-183.

LEGNAMI [redacted]IERI - MISURATORI [redacted] DA [redacted]PORTANTE AZIENDA [redacted] MAGAZZINI TORINO E GENOVA-SAMPIERDARENA. GARANTIAMO MASSIMA RISERVATEZZA E [redacted] CHIEDIAMO REFERENZE. SCRIVERE: CORSO TRAPANI 201, TORINO. [redacted]

MAGAZZINIERE [redacted] cerca industria ricostruzione pneumatici. Tele[redacted] 665-865. A24298

MAGLIFICIO assume abilissima confezioniste sarte rimagliatrici piatto rotondo. Telef. 683-996.

[redacted] assume abile stiratrice zona S. Rita. Tel. 362-448.

MAGLIFICIO cerca rimagliatrici e piatto, magliarista e operaia specializzata controllo capi finiti. Presentarsi Principessa Clotilde 11 F.

[redacted] Silvertily, Giulio Cesare 15, assume rimagliatrici interne esterne, interne: confezioniste, rammendatrici, tagliatrici. Apprendiste.

MANICURE 15-17 anni cercasi. [redacted]lefonare ore pasti 558-555.

MODELLATORE per manutenzione modelli messa in placca cerca fonderia. Presentarsi 47 via [redacted] Sanctis.

[redacted] GRANDI MACCHINE ELETTRICHE ROTANTI PER SERVIZIO ESTERNO ITALIA [redacted] ESTERO CERCANSI DA [redacted] INDUSTRIA ELETTROMECCANICA MILANESE. CASELLA 302-M SIP MILANO. 21707

MONTATORI seconda categoria macchine utensili età 20-40 cercasi zona Regio Parco. Scrivere: «Pubblicità Stampa 305 — Torino».

MOTORISTI meccanici per motori Diesel cercansi disposti trasferirsi [redacted] referenze et curriculum vitae. Scrivere: «[redacted] Stampa 2250 — Torino». A22776

MOTORISTI montatori generici massimo 25 anni cercasi da importante industria automobilistica. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6554 — Torino».

NEGOZIO centrale cerca apprendiste commesse 15-16 anni, referenze e licenza scuola media. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6467 — Torino». A25554

OFFICINA riparazioni pneumatici assumerebbe subito abile apprendista. Presentarsi via S. Quintino 9.

[redacted] provetto [redacted] adibire presse idraulica stampaggio e vulcanizzazione gomma cercasi. Tel. 81-022.

ORTOFLORICOLTORE cercasi per villa precollinare, alloggio per coniugi massimo un bambino ottimo trattamento. Scrivere: Audano Strada Sant'Anna 82/23 Torino Val Sanmartino, oppure tel. 80-488 [redacted] pasti.

PAGA ottima ed aiutanti apprendiste lavorante sarta da donna, Bosso, tel. 590-541.

PARRUCCHIERE per signora 18-20 anni cercasi. Telefonare 487-721.

PARRUCCHIERE [redacted] Crocetta cerca apprendista 16-20 anni pratica manicure, massima retribuzione. Telef. 599-695.

PER nichelatura ramatura argentatura doratura industria lampadari cerca operaio specializzato. Snc Fiast, Strada Milano 205, Settimo Torinese. Tel. 562-377.

PERSONA sola benestante urge dama compagnia libera, indipendente, affettuosa, trattamento familiare, referenze controllabili, età base 50enne. Olearo, Vico Gianinni 1/2, Genova.

PETTINATRICE [redacted] apprendista [redacted]-16 anni, via [redacted] Rosine 8. Tel. 80-827. A25502

PROPAGANDISTE per attività capillare ben retribuita cercansi. Telefonare 213-554 ore 9-12.

RAGAZZE 15-20 anni cercansi possibilmente pratiche macchine cucire per zona piazza Zara. Tel. 534-331.

RETTIFICATORI, fresatori, calibristi prima, aggiustatori apprendisti cerca officina precisione. Telef. 630-655.

RETTIFICATORI interno esterno pratici lapidelle Tangenziale conoscenza disegno. Telef. 631-394.

RISTORANTE centrale cerca [redacted]riera pratica. Telefonare 544-576.

SARTORIA [redacted] aiutante, apprendiste e lavorante este[redacted] Telefonare 510-348. A24940

SARTORIA donne cerca aiutanti, lavoranti. Telefonare 851-520.

SOCIETA' anglo americana assume tecnico meccanico per controllo linee assemblaggio apparecchi precisione 25-30 anni militesente preferibilmente inglese parlato e scritto, eventualmente disposto viaggi estero. Scrivere: «Pubblicità Stampa 307 — Torino». 2001

STABILIMENTO industriale zona corso Francia, cerca carpentieri in ferro e carpentieri metalmeccanici conoscenza disegno. Telef. 784-205 dalle 18-19. A26111

STIRATRICE finita cerca lavasecco eventualmente aiuto commessa, pomeriggio. Telefonare 254-617.

STUCCATORI cementisti per laboratorio manufatti cemento cercasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2473 — Torino». A24920

TINTORIA cerca stiratrice zone Mirafiori. Telef. 353-080. A24737

TORNITORE in lastra (ripousseur) specializzato o[redacted] ferro alluminio cerca industria lampadari. Fiast, Strada Mi[redacted] 205, [redacted] Torinese. [redacted]lefonare 562-377. A23932

TUBISTA lattoniere idraulico [redacted]tricista cercasi per lavori vari. Telefonare 543-688. A24628

TUTTOFARE e ore referenziate cercasi. Telef. ore pasti 650-373.

TUTTOFARE cercasi per coniugi soli 8-18 esclusi festivi mezzi 8 - 9 - 15 - 19 - 64. Telefonare 13 - 15 et 541-502. A26251

TUTTOFARE fissa cerca famiglia 2 bambini zona Valentino, ottimo trattamento, camera indipendente. Telefonare 651-189. A24394

[redacted] pratica pulizia alloggio mattino zona Sassi cercasi. Telefonare 891-154. A25196

VERNICIATORE a spruzzo veramente capace, servizio militare assolto assume Mobiltecnica, via Bibiana 115, Torino. Telefonare 296-139.

VERNICIATORI [redacted] cercansi. Telefonare 289-682.

VERNICIATORI e montatori provetti assume carrozzeria Pastorino. Presentarsi Sebastopoli 227. 0993

70.000 mensili cerco personale femminile, Guesa, S. Quintino 4 G.

11 PIAZZISTI, RAPPR. L. 200 per parola

A veramente introdotti farmacie-medici offresi rappresentanza articolo sanitario assoluta novità, forti provvigioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1056 — Torino». A14951

AZIENDA importatrice Lubrificanti Pennsylvania concessionaria prodotti Esso cerca agenti introdotti autotrazione piccola media industria zona Alessandria Torino Vercelli. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6391 — Torino».

ASSUME rappresentanti piazzisti Ditte articoli pubblicitari. Tel. 950-300.

CERCASI venditore esperto provvi[redacted] autovetture importante Casa bruciatori per Torino città. Scrivere: «Pubblicità Stampa 306 — Torino». 2001

(Continua a pag. 18)

Il processo per le vicende dell'istituto di Chieri

«I bimbi subnormali erano terrorizzati solo a pronunciare il nome del prete!»

Lo ha dichiarato una maestra ascoltata come teste ieri in Tribunale a Torino - Ha aggiunto: «Bastava una lieve mancanza e venivano percossi e privati del cibo» - Il prof. Pietro Rollero (che più tardi ebbe in cura i piccoli) ha detto: «Vidi che erano dominati dall'angoscia e dalla paura» - L'imputato, don Invernizzi di 56 anni, non si è presentato in aula: è ammalato, pare gravemente - Il dibattito rinviato al 20 marzo per concludere l'esame testimoniale

Il processo contro don Pietro Invernizzi, di 56 anni, di Acquate (Lecco), già direttore degli istituti per bambini subnormali di Castel Vernone (Chieri), di Cinzano e di Brusasco, è ripreso ieri alla terza sezione del Tribunale di Torino: il sacerdote, ammalato, non è intervenuto all'udienza; erano invece presenti le sue due collaboratrici, le giovani insegnanti Carla Bozzetti, di Cremona, e Anna Gheruzzi, di Ghedi (Brescia), che come lui debbono rispondere di maltrattamenti ai bimbi affidati alle loro cure.

L'istituto di Castel Vernone (al quale in seguito si aggiunsero gli altri due) fu aperto da don Invernizzi nell'ottobre 1961 in ambienti che non erano certo stati costruiti per ospitare una comunità di bambini. Si trattava di un'iniziativa privata, della quale tuttavia gli enti pubblici si fidarono avviando a Castel Vernone, a Cinzano e a Brusasco un notevole numero di allievi e di allieve che avevano bisogno di particolari cure pedagogiche.

Furono le maestre dipendenti dal Provveditorato agli Studi di Torino che segnalarono i gravi inconvenienti e le impressionanti manchevolezze di cui soffrivano i tre istituti, in particolare quello di Castel Vernone. Per iniziativa della Amministrazione Provinciale fu aperta un'inchiesta che si concluse col rinvio a giudizio di don Invernizzi, di Carla Bozzetti e di Anna Gheruzzi. Nelle prime due udienze del processo sono stati ascoltati alcuni bambini, i loro genitori e un gruppetto di insegnanti statali che avevano prestato la loro attività negli istituti di don Invernizzi.

Il quadro emerso dalle precedenti deposizioni è desolante: i piccoli ospiti vivevano in un clima di terrore; anche per lievi mancanze erano percossi e privati persino del cibo; normalmente, poi, soffrivano la sete (almeno a Castel Vernone) perché l'acqua scarseggiava e doveva essere portata con cisterne. Molti hanno detto che i bambini avevano un solo bicchier d'acqua per pasto e che erano lasciati in uno stato di permanente sporcizia.

Gli imputati hanno sempre recisamente respinto le accuse, precisando che alcune assistenti erano state allontanate proprio perché avevano l'abitudine di usare le mani come mezzo correttivo. Vi sono state anche voci in difesa di don Invernizzi e delle sue collaboratrici: in particolare, quella del prof. Giorgio Coda, lo psichiatra che si occupava dei tre istituti per incarico dell'Onmi. Il prof. Coda ha affermato che i bambini vivevano in un ambiente sereno e tranquillo e che «i loro pasti erano persino troppo abbondanti».

Ieri si è presentata a deporre un'altra maestra, Wanda Garlando in Crepaldi, che insegnò a Castel Vernone nell'anno scolastico 1962-63. «*Ricordo* — ha detto la signora Crepaldi — *che la sporcizia regnava sovrana. Chiesi più volte ai bambini perché non si lavassero ed essi mi risposero che non c'era acqua. Mi convinsi anche che i miei allievi erano terrorizzati dal direttore: bastava fare il nome di don Invernizzi perché i ragazzi si chiudessero in se stessi. Seppi anche che, per mancanze di poco conto, venivano privati dei pasti e percossi. Il sistema pedagogico adottato a Castel Vernone era del tutto negativo. I piccoli ospiti, affetti soltanto da lievi anomalie del carattere, quasi sempre di origine familiare, avrebbero dovuto essere educati in un ambiente particolarmente sereno. Tra l'altro, quasi tutti, se non tutti, potevano facilmente essere avviati verso la normalità*».

Anche la signora Crepaldi ha parlato del «*tormento della sete*», di cui soffrivano i ricoverati. «*Tuttavia* — ha precisato — *non ho mai personalmente assistito ad alcun episodio di violenza*».

Il prof. Pietro Rollero, direttore della scuola torinese per subnormali di via Bossoli, ricorda di aver avuto come allievi alcuni bambini che i genitori avevano ritirato dagli istituti di don Invernizzi. «*Nei primi tempi* — dice il prof. Rollero — *apparivano dominati dall'ansia e dalla paura. Credetti mio dovere segnalare i fatti di cui venni a conoscenza (anche da maestre che avevano insegnato a Castel Vernone) alle autorità ed agli enti interessati*».

Giovanni Bianco, vice sindaco di Marentino, dal quale dipende Vernone, afferma: «*Conosco bene il castello perché vi ho lavorato per parecchi anni. E' dotato di un pozzo di acqua sorgente dal quale si possono ricavare circa trenta brente al giorno, pari ad un metro cubo e mezzo*».

Elena Ghiberti, titolare di un'impresa di autotrasporti, dichiara: «*Con l'autobotte portavamo a Castel Vernone 4500 litri di acqua potabile per ogni viaggio, con una media di circa 10 viaggi al mese*».

La teste presenta alcuni rimessi, relativi al 1965. L'avvocato Guidetti Serra chiede allora che la Ghiberti presenti al Tribunale, se ancora le è possibile, tutta la documentazione dei rifornimenti d'acqua.

L'avv. Accatino vorrebbe esibire alcuni album di fotografie eseguite a Castel Vernone in occasioni festose come le Comunioni, la Cresima e la visita pastorale. Si oppone il p.m. dottor Marzachi: «*Queste immagini non sono rilevanti per la causa e comunque rispecchiano momenti del tutto particolari. Purtroppo le botte non sono state fotografate*».

Il processo è stato quindi rinviato al 20 marzo per ascoltare un'ultima testimone che la pubblica accusa ritiene indispensabile. Si è appreso, alla fine dell'udienza, che le condizioni di don Invernizzi, in questo periodo, sono assai precarie: il sacerdote, nel giugno scorso, fu colpito da una forma di emorragia cerebrale: rimase degente due mesi alla Clinica neurologica ma anche in seguito manifestò notevoli disturbi come la perdita della memoria ed un acuto senso di apatia.

Gino Apostolo



Le assistenti di don Invernizzi, Anna Gheruzzi, a sinistra, e Carla Bozzetti ieri durante l'udienza a Torino

Ieri all'Accademia di medicina torinese

La «vivisezione» delle cavie ha dei limiti ben precisati

Un'ampia relazione del prof. Gilli - Ogni anno 300 mila animali vengono sacrificati per esperimenti negli Stati Uniti

Un problema che sovente ancora turba l'opinione pubblica, male informata, è quello della sperimentazione sugli animali. Sulla liceità morale e giuridica di questa ha fornito, pertanto, il miglior chiarimento ieri sera all'Accademia torinese di medicina una dotta relazione del prof. Renzo Gilli, direttore, e del prof. P. L. Baima Bollone, assistente dell'Istituto universitario di medicina legale.

Tutte le successive grandi scoperte della medicina — ha detto fra l'altro il Gilli — sono state rese possibili dalla ricerca sperimentale sull'animale; la quale mantiene la sua indispensabilità. Ogni anno negli Stati Uniti vengono impiegati in esperimenti circa 300 milioni di animali da laboratorio.

Sotto il profilo deontologico è, d'altra parte, chiaro che essendo l'esperimento necessario e non potendosi sperimentare sull'uomo, bisogna ricorrere all'animale. D'altronde Pio XII si è più volte espresso sulla necessità e sull'obbligo morale di procedere alla sperimentazione sull'animale. Inoltre, come ha ricordato il prof. Gilli, nel dispositivo di sentenza del processo dei medici di Norimberga risulta l'obbligo di diritto internazionale di far precedere ad ogni indagine sull'uomo estese ed accurate sperimentazioni sull'animale.

Il materiale legislativo — che a sua volta il dott. Baima ha illustrato — in tema di sperimentazione è assai copioso; ma la legge non definisce positivamente alcuni concetti che pure richiama. Esempio. Il termine di «vivisezione» che contempla è erroneo, facile a fraintesi; mentre vuol significare l'operazione chirurgica che viene eseguita sull'animale con ogni più attenta cura analgesica, con le stesse cure della chirurgia umana. Chi potrebbe definire vivisezione un'operazione sull'uomo? E' bene a questo punto sottolineare che lo sperimentatore è il primo interessato a non provocare sofferenza alcuna agli animali impiegati, perlomeno per il fatto che quel patimento influenzerebbe negativamente i risultati delle ricerche. L'esperimento scientifico può richiedere più interventi sullo stesso animale: se necessario la legge lo consente, ed esso sarà eseguito con altrettante precauzioni.

A controllare l'andamento degli esperimenti sono chiamate, comunque, le guardie zoofile. Ma al punto attuale del progresso e delle esigenze delle ricerche è stata ravvisata la necessità che quelle guardie per essere all'altezza della situazione abbiano la competenza di laureati in medicina e chirurgia o medicina veterinaria. Comunque i relatori, considerata qualche lacuna normativa, hanno concluso per l'opportunità di una legge più liberale, che dia garanzie pure in senso zoofilo. **a. v.**

Convegno a Courmayeur sulla sicurezza dello sciatore

Courmayeur, 10 marzo.

(v.) Questa sera alle 21 si è aperto a Courmayeur il settimo convegno per la sicurezza dello sciatore, organizzato dal Panathlon Club Valle d'Aosta sotto gli auspici del Panathlon Club Internazionale. Tema di questo convegno, cui partecipano rappresentanti di cinque paesi — Italia, Francia, Austria, Germania e Svizzera — è «Principi della circolazione sui campi di neve: studio comparato in campo internazionale e norme interpretative».

Il Panathlon si era fatto già promotore nel 1963, del decalogo dello sciatore. Oggi che il problema della disciplina della circolazione sui campi di neve sta assumendo rilievo sempre più marcato, non basta più. Si calcolano ormai ad ottocentomila gli sciatori in Italia: in Francia a più di due milioni; in Svizzera a circa 500 mila. Ci vogliono leggi vere e proprie.

«Occorre che tutti si convincano — ha detto questa sera l'avv. Giacomo Bondone che è stato il relatore ufficiale — che non siamo più ai tempi eroici dello sci, all'epoca del pionierismo, quando la montagna era il regno della poesia e della solitudine. Con l'aumento del numero degli sciatori si è reso più probabile ed eventuale il pericolo di collisioni, è quindi indispensabile da parte di essi di un minimo di disciplina».

Forse una svolta decisiva nel "giallo"

Una teste-chiave accusa il giovane «fermato» per la morte della moglie

L'inchiesta sulla misteriosa vicenda di Uscio, presso Genova - La testimone (rintracciata dai carabinieri e interrogata) è una sposa milanese, amica del sospettato - L'autopsia sulla vittima attribuisce il decesso ad avvelenamento da ossido di carbonio



Mario Romano, il marito della giovane morta (Tel.)

(Dal nostro corrispondente)
Genova, 10 marzo.

Forse l'inchiesta sulla misteriosa morte della sposa di Uscio, Maria Bagnardo in Romano, ventinovenne, è giunta ad una svolta decisiva: una teste-chiave, rintracciata e interrogata dai carabinieri a Milano, avrebbe fatto gravi accuse contro il marito della vittima, l'operaio della «Sip» Mario Romano, di 30 anni, attualmente «fermato» per ordine della magistratura.

Riepiloghiamo i fatti. Maria Bagnardo e Mario Romano hanno due figli, abitano a Uscio, un paese sulle colline di Recco, lungo la riviera ligure di Levante. Sembrano felici e vanno d'accordo, anche se la gente del vicinato attribuisce all'uomo parecchie avventure galanti. Sul finire di febbraio, marito e moglie prendono l'abitudine di uscire tutte le sere in auto per compiere gite che durano dalle 20 a mezzanotte. Ogni sera, appena tornata a casa, la sposa accusa dolori, malesseri, conati di vomito: «Non ne posso più — si lamenta la donna —. Mi sembra di morire». L'indomani la sposa si sente meglio, la sera successiva esce di nuovo col marito. Venerdì scorso 3 marzo, solita gita notturna e soliti dolori. Al medico che accorre la sposa dice: «Abbiamo mangiato la pizza». Poi sviene. Portata in autoambulanza all'ospedale di San Martino a Genova, muore senza aver ripreso conoscenza.

Il marito è «fermato» ma nega. Afferma che forse la moglie è stata intossicata da cibi guasti: «Anch'io — spiega — una sera mi sono sentito male». Poi avanza un'altra ipotesi: l'auto. L'impianto di riscaldamento della vettura (secondo Mario Romano) avrebbe potuto guastarsi provocando un principio di asfissia. I carabinieri, scettici, rispondono: «Come mai lei, invece, non ha accusato alcun disturbo? Lei guidava, no?». Il magistrato inquirente dispone l'autopsia sulla salma di Maria Bagnardo e una perizia tecnica sull'auto. Oggi si sono conosciuti i risultati ufficiosi di queste due indagini: la sposa è morta per intossicazione da ossido di carbonio, le tracce nel sangue sono evidenti; la macchina non presenterebbe difetti all'impianto di riscaldamento.

Gli inquirenti hanno seguito in questi giorni la traccia fornita dalle dicerie di paese: le presunte avventure galanti di Mario Romano. Si è così giunti ad una donna ventenne nativa di Uscio ma che attualmente dimora ad Affori (Milano), Armida Valente in Langasco, che ancora di recente avrebbe ricevuto la visita del Romano. A stare alle voci, per ora incontrollate, che corrono su questa particolare indagine, la Valente avrebbe mosso gravi addebiti al «fermato». Ella avrebbe detto, addirittura, che l'operaio le confidò l'intenzione di sopprimere la moglie scegliendo fra tre modi: soffocarla con un cuscino, avvelenarla col gas, simulare un incidente della strada.

Il «fermo» di Mario Romano non potrà essere prorogato oltre martedì prossimo. Quel giorno scadono infatti i termini di sette giorni previsti dalla legge sul «fermo» per motivi di polizia giudiziaria. In tutto questo tempo il Romano è stato interrogato più volte e sono stati ascoltati anche parenti ed amici della coppia. La «Sip» (ex Teti, società telefonica) presso la quale il Romano è occupato in qualità di operaio, ha dichiarato che il giovane era assente dal lavoro dal 3 febbraio scorso «per malattia».

La «malattia» non ha impedito comunque al Romano di assentarsi tutti i giorni da Uscio. E' risultato infatti che ogni mattina, puntualmente, alle 7, usciva di casa come se dovesse recarsi al lavoro. Alla famiglia (con lui e la moglie abitava la cognata Anna Bagnardo) non aveva detto nulla. Tutti credevano che effettivamente andasse a lavorare. Così tutti gli hanno creduto quando, il 23 febbraio scorso, ha detto: «Parto, sto fuori cinque giorni per servizio». Effettivamente, dal 23 al 27 febbraio, Mario Romano si è assentato da Uscio. Dov'è andato? A Milano? Il giovane non vuol rivelare la méta del suo viaggio. **f. d.**

La tragedia di Oppido Mamertina fu causata da un veleno nel pane

Otto bambini e una donna morirono intossicati - I periti hanno riferito l'esito degli esami - La sostanza venefica sarebbe finita accidentalmente nell'impasto in una panetteria abusiva

(Dal nostro corrispondente)
Reggio Calabria, 10 marzo.

La tragedia di Oppido Mamertina, dove morirono avvelenati otto bambini ed un'anziana donna, fu causata da esteri fosforici contenuti nel pane.

A queste conclusioni sono giunti i periti dell'Università di Messina, incaricati degli esami sui reperti delle nove vittime. I professori D'Aquino, Aragona, Magaudda e Cuzzocrea hanno consegnato le proprie conclusioni al procuratore della Repubblica di Palmi, dott. Giuseppe Missineo. Si tratta di dieci fascicoli, in cui sono spiegate anche le varie indagini sui reperti che hanno condotto alla sconcertante conclusione.

Si era quasi certi che la tragedia fosse stata causata da esteri fosforici, per i referti sanitari e le cartelle cliniche delle vittime (in cui erano indicati i sintomi di avvelenamento da anti-parassitario), ma si erano indicate frutta e verdura come veicoli del veleno. Si era anche pensato che gli avvelenamenti fossero stati provocati da un anticrittogamico sparso sul pomidoro di un orto vicino al rione in cui avvennero i decessi.

La voce di un avvelenamento da anti-parassitario o polvere topicida finita accidentalmente nell'impasto in una panetteria abusiva gestita da una donna fu raccolta solo da circa due settimane dopo. Gli abitanti del rione acquistavano le pagnotte pagandole qualche lira in meno del calmiere comunale, senza curarsi dell'igiene. Ora il Procuratore della Repubblica trasmetterà gli atti e le perizie al giudice istruttore per le indagini giudiziarie sulla tragedia e per accertare eventuali responsabilità. **e. l.**

Giovane arrestato ad Ivrea per una serie di truffe

(Dal nostro corrispondente)
Ivrea, 10 marzo.

(r. n.) Gli agenti del commissariato di pubblica sicurezza di Ivrea hanno arrestato oggi un giovane sorpreso mentre stava tentando di raggirare un noto negoziante di Ivrea, Rosario Musumeci, di 57 anni, proprietario d'un negozio di calzature.

Il giovane ha affermato di chiamarsi Carlo Curtaz, di 26 anni, nativo di Ayas, in provincia di Aosta, ma poiché non possedeva alcun documento sono state disposte alcune indagini sulle sue generalità. Egli si trovava nell'interno del negozio per trattare l'acquisto di una grossa partita di scarponi, quando il lattoniere Bruno Grava, di 40 anni, che sarebbe stato da lui recentemente truffato di alcune migliaia di lire, passando per la strada lo riconosceva e decideva di chiedergli spiegazioni.

Vistosi scoperto, il giovane tentava di convincere il Grava e il Musumeci a lasciarlo andare, ma senza risultato. Egli finiva quindi in commissariato e, interrogato a lungo, ammetteva di avere compiuto recentemente oltre una quarantina di truffe ai danni di commercianti eporediesi e canavesani.

Neonato trovato cadavere in casa di una studentessa

In un paesino presso Ormea - La giovane (19 anni) è ricoverata in ospedale per una grave emorragia

(Dal nostro corrispondente)
Albenga, 10 marzo.

(g. m.) Il cadaverino di un neonato è stato trovato nell'alloggio di una ragazza, ad Alto, un paesino dell'alta Valle Tanaro, presso Ormea. Il rinvenimento è avvenuto a poche ore dal ricovero nell'ospedale di Albenga della giovane, la diciannovenne M. D., in preda a grave emorragia. E' stata subito aperta una inchiesta.

La ragazza è una studentessa di Alto che abita ad Alassio presso una congiunta per poter frequentare l'istituto professionale alberghiero. Essa è stata interrogata a lungo dai carabinieri, ma su quanto ha dichiarato si mantiene il riserbo. Forse soltanto la perizia necroscopica, che verrà eseguita probabilmente domani a Mondovì sul corpicino del neonato, potrà far luce sulla vicenda.

Sembra comunque che la studentessa abbia dato alla luce il bimbo ad Alassio e quindi l'abbia trasportato ad Alto in una borsa, per celarlo poi in un armadio della propria abitazione, dove oggi l'hanno rinvenuto il pretore di Ceva ed i carabinieri, giunti per un sopralluogo. Le ricerche si erano iniziate subito dopo che la ragazza era stata ricoverata in ospedale.

Finora non si ha notizia di alcun provvedimento preso a carico della studentessa; come si è detto, una decisione in merito potrà aversi solo dopo che saranno note le risultanze dell'autopsia.

Il tempo che farà

Al Nord cielo coperto con piogge; nevicate oltre i duemila metri. Banchi di nebbia in Val Padana. Sulla Toscana cielo nuvoloso, sulle rimanenti regioni centrali poca nuvolosità, con formazione di nebbie su Marche ed Abruzzi. Al Sud e sulle isole cielo da poco a molto nuvoloso. Temperatura: senza notevoli variazioni. Venti: deboli. Mari: molto mossi o localmente agitati.

Le temperature minime e massime di ieri:

Torino	8	11	Pescara	4	15
Bolzano	7	16	L'Aquila	5	10
Trento	9	13	Roma	4	21
Verona	10	17	Campob.	10	16
Trieste	12	16	Bari	11	20
Venezia	9	13	Napoli	9	18
Milano	9	13	Potenza	7	18
Genova	12	14	Catanz.	10	13
Bologna	7	17	R. Cal.	12	17
Firenze	8	15	Messina	13	16
Pisa	13	16	Palermo	11	19
Ancona	9	14	Catania	7	18
Perugia	8	17	Cagliari	14	17

ULTIME NOTIZIE

Discorso elettorale a Mosca

Breznev rinnova a Bonn l'invito alla «cooperazione europea»

Il capo sovietico dichiara: «Se volete che il mondo creda nelle vostre buone intenzioni, liberatevi dall'illusione di poter parlare in nome di tutti i tedeschi»

(Dal nostro corrispondente) Mosca, 10 marzo.

Breznev ha confermato stasera i programmi dell'Urss in materia di politica europea. Lo scopo della politica sovietica, ha precisato il segretario del pcus, è di consolidare la situazione dell'Europa quale è emersa dalla seconda guerra mondiale, di bloccare le mene dei militaristi tedeschi e di garantire la sicurezza dei paesi comunisti. «*Bisogna creare le condizioni per una larga cooperazione fra Stati a differente regime sociale*». Ai pari di Kossighin e di Podgorny, anche Breznev ha insistito sulla cooperazione europea, esortando la Germania di Bonn a mettersi in linea con gli altri paesi favorevoli alla collaborazione.

«*Se volete che il mondo creda nelle vostre migliori intenzioni* — ha detto Breznev rivolgendosi ai capi di Bonn — *ebbene liberatevi dell'illusione di poter parlare in nome dell'intero popolo germanico*».

Mosca spera che la Germania Occidentale finisca per aderire alla conferenza paneuropea promossa dagli stessi sovietici. Al riguardo Breznev ha confermato che il tema della conferenza paneuropea è al centro dei dibattiti fra i partiti comunisti del continente. In una prossima riunione che si terrà in Cecoslovacchia, i partiti fratelli dovranno tirare le somme della discussione.

Alla Cina Breznev ha rivolto un nuovo duro attacco dichiarando che la politica di Mao «*è una manifestazione di sciovinismo nella sua forma più disgustosa*»; ed ha aggiunto che la cosiddetta rivoluzione culturale «*sta ad indicare la profonda crisi attraversata dal regime di Pechino*». Secondo Breznev la rivoluzione culturale si è risolta «*in un putsch militare*». Mao però ha incontrato nel suo paese una resistenza maggiore di quanto non si aspettasse. «*Naturalmente* — ha aggiunto Breznev — *noi non possiamo ignorare le provocazioni e le minacce dei dirigenti cinesi. Il Comitato centrale ed il nostro governo faranno tutto ciò che è necessario per salvaguardare gli interessi dell'Unione Sovietica*». **m. c.**

I cancellieri sospendono lo sciopero del 14 marzo

Doveva durare 4 giorni - Confermato quello dal 4 a 7 aprile

(Nostro servizio particolare) Roma, 10 marzo.

(p. f.) Lo sciopero indetto dai cancellieri e dai segretari giudiziari per il 14, 15, 16 e 17 marzo è stato sospeso; è stato invece confermato quello del 4, 5, 6 e 7 aprile. La decisione è stata presa dal Sindacato nazionale autonomo di categoria, dopo un colloquio con il ministro Reale.

Nell'incontro i rappresentanti sindacali hanno prospettato al ministro le esigenze della categoria e le richieste relative alla riforma dell'ordinamento giuridico.

La sospensione del primo sciopero già indetto dovrebbe dare il tempo ai ministri finanziari di prendere in esame le proposte delle organizzazioni sindacali. «*Ove le richieste non dovessero essere condivise* — è detto in un comunicato del Sindacato dei cancellieri e dei segretari giudiziari — *dai ministri competenti e avviate alla sede legislativa entro la fine del corrente mese, sarà posto in esecuzione il secondo sciopero*».

ULTIMA ORA

Aereo militare americano cade presso Saigon: 25 morti

Saigon, 11 marzo.

Un «C 47» da trasporto militare americano è precipitato ieri sera presso Saigon e tutte le 25 persone a bordo sono morte. (A. P.)

Altre due rapine a Milano compiute da banditi armati

Pensionato derubato di 2 milioni e mezzo
Assaltata un'agenzia dell'Automobile Club

(Dal nostro corrispondente) Milano, 10 marzo.

(g m.) Altre due rapine si sono avute oggi nella zona di Milano: una in città, l'altra a Cesano Maderno. Il bottino della prima rapina è stato di 2 milioni e mezzo; quello della seconda poco più di un milione e mezzo.

Il primo colpo è avvenuto alle 12,35 nella centralissima via Turati. A quell'ora l'impiegata di una società industriale che ha sede al n. 12 di piazza 25 Aprile, Anna Sartorio di 40 anni abitante in corso di Porta Nuova 34 si era fatta accompagnare in auto dal cognato, il pensionato Dino Boggio di 63 anni, in via Vodice dove doveva prelevare da una banca 3 milioni e 300 mila lire in contanti.

Anna Sartorio col cognato, stava appunto eseguendo il secondo versamento di 6 milioni e 800 mila lire e si era così portata nell'agenzia di largo Donegani del Credito Italiano: la donna, con la somma necessaria per l'operazione, era scesa dalla vettura.

In quel momento gli si affiancava una «850» con a bordo due giovani. Uno è sceso e pistola alla mano si è fatto consegnare i due milioni e mezzo.

Mentre la polizia milanese era in allarme sia per la serie di rapine avvenute in questi ultimi tre giorni (due sono state compiute l'altra notte e due ieri) sia per quella di oggi, alle 19,25 di questa sera a Cesano Maderno, due malviventi, armi alla mano, e col volto mascherato, hanno assaltato la delegazione dell'Automobile Club.

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE
EDITRICE LA STAMPA
Questo quotidiano è controllato dallo Istituto Accertamento Diffusione

Gli S. U. estendono i bombardamenti ai centri industriali in Nord Vietnam

Colpita un'acciaieria a 60 km da Hanoi - L'impianto siderurgico è il più importante del Paese - Abbattuto un «Mig» comunista

Saigon, 10 marzo.

Aerei americani hanno bombardato oggi, per la prima volta da quando sono cominciati i bombardamenti sul Nord-Vietnam, un complesso industriale nord-vietnamita. L'attacco è stato diretto contro le acciaierie di Thai Nguyen, nella zona di Hanoi. Si tratta del più importante complesso siderurgico del Vietnam del Nord. Il bombardamento contro l'acciaieria di Thai Nguyen rappresenta una nuova tappa nell'intensificazione della guerra nel Vietnam dopo la decisione di minare gli estuari dei fiumi nord-vietnamiti e quella di fare entrare in azione contro il Vietnam del Nord le batterie navali e terrestri. Thai Nguyen è situata a circa 60 chilometri a nord di Hanoi.

L'incursione era stata progettata già da molto tempo. Alcuni mesi or sono l'aviazione americana aveva sottoposto al comitato dei capi di stato maggiore, a Washington, un elenco di eventuali obiettivi nel Vietnam del Nord. Fonti informate hanno dichiarato che il complesso di Thai Nguyen figurava in cima e ai primi posti di tale elenco. Il settore di Thai Nguyen è considerato dai piloti americani come uno dei settori meglio difesi nel Vietnam del Nord sia dall'antiaerea classica sia dai missili terra-aria e dagli aviogetti «Mig» dislocati su due aeroporti situati ad appena poche decine di chilometri dal complesso industriale.

Nel corso dell'incursione, gli aviogetti americani, del tipo «F-105», hanno abbattuto un «Mig» durante uno scontro aereo avvenuto sopra il complesso siderurgico. Un altro «Mig» è stato probabilmente abbattuto ed un terzo è stato danneggiato. Gli «F-105» erano partiti da una base in Thailandia. *(Ansa)*

Un «marine» italo-americano sarà decorato per le azioni compiute nel Sud Vietnam

Saigon, 10 marzo.

Joseph Luca, un barbiere calabrese ventenne emigrato con la sua famiglia negli Stati Uniti nel 1961, si accinge a lasciare il Vietnam meridionale dove ha combattuto nelle file dei «marines» americani rimanendo ferito tre volte e meritandosi l'elogio dei suoi superiori per un atto eroico compiuto lunedì scorso.

Il giovane Luca secondo il [illegible] la vita di quattro «marines» e ucciso due «vietcong» durante l'operazione «De Soto» a 160 km a sud di Da Nang.

A quanto si è appreso Luca sarà proposto per una delle maggiori decorazioni militari. *(A. P.)*

Sarebbe morto Malinovsky ministro della difesa russo

Mosca, 10 marzo.

Il maresciallo Rodion Malinovsky, ministro della Difesa dell'Urss, sarebbe morto oggi nella clinica moscovita nella quale era stato ricoverato per una grave malattia, di natura imprecisata, fin dal novembre scorso.

Malinovsky ha lasciato da tempo ogni attività ed è stato sostituito di fatto al ministero della Difesa dal suo primo vice, il maresciallo Andrej Grechko, che è anche il comandante in capo delle forze del Patto di Varsavia.

L'ultima apparizione in pubblico del maresciallo risale al novembre scorso: il giorno 7 passò in rivista le truppe alla manifestazione per il 49° anniversario della Rivoluzione e pronunciò il tradizionale discorso. Apparve stanco e sofferente. (Ansa)

Declino dei nazisti tedeschi il partito si spacca in due

Il presidente Fritz Thielen espelle il suo luogotenente Von Thadden e sette collaboratori perché «nocivi agli interessi del movimento»

(Dal nostro corrispondente) Bonn, 10 marzo.

Il partito nazionaldemocratico tedesco («Npd») è in piena crisi. Malgrado i successi elettorali ottenuti lo scorso anno nell'Assia e in Baviera, il movimento neonazista era da tempo scosso al suo interno da rivalità e dissensi che sono ora esplosi in maniera clamorosa: il presidente del partito Fritz Thielen, ha fatto sapere stamane di avere escluso dalla direzione il suo luogotenente Von Thadden ed altri sette personaggi che erano stati finora i suoi più stretti collaboratori.

La decisione di Thielen è per il momento del tutto unilaterale e dovrà essere ratificata dal direttivo del partito; egli afferma comunque di averla assunta nel pieno rispetto dello statuto della «Npd», che abilita il presidente a procedere «*in caso di pericolo*» a delle espulsioni perentorie. Tutti gli epurati — fra essi anche il dottrinario del partito Otto Heum — risultano strettamente legati a Von Thadden e come lui fanno parte della Federazione della Bassa Sassonia.

Il colpo di forza di Thielen è avvenuto in conseguenza di un ennesimo aspro confronto determinatosi fra i sostenitori delle due diverse tendenze, dopo che Von Thadden era stato eletto presidente della Federazione della Bassa Sassonia e dopo che gli amici di Thielen avevano contestato la legalità di questa nomina.

A Thielen la situazione è apparsa tale da giustificare il suo richiamo al «caso di pericolo» contemplato dallo statuto, decretando l'immediata espulsione di Von Thadden e dei suoi accoliti perché essi, con il loro comportamento, si sarebbero rivelati «*nocivi agli interessi del partito*». **t. s.**

Oggi la destituzione definitiva di Sukarno

Giacarta, 10 marzo.

Una commissione speciale del Congresso indonesiano ha deciso di privare Sukarno di tutti i poteri e di tutte le prerogative presidenziali, compreso il titolo.

Fonti della commissione, di cui fanno parte anche quattro alti ufficiali delle Forze armate, hanno rivelato che la decisione sarà annunciata domani di fronte al Congresso in seduta plenaria e che se ne ritiene certa l'approvazione. Avrà così fine il regime personale di Sukarno, durato 21 anni. (A. P.)

Incidenti, urla, schiamazzi e lancio d'una bomba fumogena a un comizio di Couve de Murville

Parigi, 10 marzo.

Un discorso del ministro degli Esteri Couve de Murville a chiusura della campagna elettorale è stato turbato questa sera da incidenti, urla e schiamazzi e, infine, dall'esplosione di una bomba fumogena.

Nel momento in cui un funzionario ha presentato il ministro degli Esteri sul podio degli oratori, gran parte dei presenti hanno cominciato a scandire il nome «Dupont». Edouard Frédéric Dupont è l'avversario di Couve de Murville al ballottaggio di domenica. Nonostante i tentativi di proseguire, Couve de Murville non è riuscito che a far ascoltare sì e no una parola su dieci. Urla, calpestio, fischi hanno impedito al ministro degli Esteri di proseguire.

Allorché si è deciso di far intervenire agenti in borghese per controllare gli inviti dei presenti (sembra che sì e no la metà delle duemila persone in sala fossero sostenitori di Couve de Murville) è risuonata l'esplosione della bomba fumogena. *(A. P.)*

ULTIME DI CRONACA

Pazzo passeggiava in pigiama sotto la pioggia al Valentino

Al semaforo di corso Vittorio Emanuele angolo corso Massimo d'Azeglio, ieri alle 14,30, in un momento di gran traffico, un vigile scorgeva arrivare dal Valentino, ombrello aperto, passo sicuro, un uomo vestito di una impeccabile giacca a righe su un paio di pantaloni di pigiama.

Scandiva il passo cantando l'«Inno a Roma», al verde ha attraversato il corso. La guardia lo fermava, lui rispondeva alle domande intonando altre arie. Il vigile non aveva altra risorsa che telefonare alla Guardia medica.

All'ospedale San Giovanni i medici hanno accertato che il cervello dello sventurato era sconvolto da una crisi di follia. Non aveva documenti. In serata è stato accompagnato all'ospedale psichiatrico.

Dalle prime indagini del commissariato Castello, si tratterebbe di Giovanni Festa, 38 anni, nativo di Matera. Un anno fa alloggiava in una pensione di corso Vittorio Emanuele che lasciò dopo essere stato colpito da una crisi psichica analoga a quella di ieri.

— Gerolamo Arietti, 26 anni, c. Dante 106, ieri sera, rincasando, ha parcheggiato la sua auto davanti al portone della officina meccanica di cui è titolare Bartolomeo Visconti, 58 anni, che abita nello stesso stabile. Fra i due è sorta una discussione che è degenerata in una violenta lite: il Visconti ha afferrato un pugno al viso dell'Arietti ed ha ricevuto una testata al torace. Entrambi sono stati ricoverati alle Molinette: il primo per frattura delle ossa nasali; il meccanico per fratture costali. Guariranno in una ventina di giorni.

In pensione da pochi mesi è trovato morto d'infarto

Un operaio di 58 anni

Dante Zanichelli, un operaio di 58 anni, in pensione da pochi mesi, è morto d'infarto nel suo alloggio, al terzo piano di via S. Giovanni Bosco 30, dove abitava solo da quando era rimasto vedovo, otto anni fa.

Lo ha trovato ieri alle 15, ormai privo di vita, una parente che si era recata a fargli visita. Lo Zanichelli giaceva accanto al divano. In cucina, sul fornello a gas acceso c'era una padella con mezzo coniglio carbonizzato. Il fumo che aveva saturato l'alloggio ha fatto pensare in un primo momento ad una disgrazia, ma il medico municipale, accorso con gli agenti del commissariato S. Donato, ha accertato che l'operaio era deceduto da circa un giorno per attacco cardiaco.

Quattordicenni forzano una cassaforte a muro

Due quattordicenni hanno scavalcato il muro di cinta della officina di Alberto Limone, in via Basse di Dora 21, hanno forzato con una spranga di ferro l'uscio della portineria e sono penetrati negli uffici. Dopo aver rovistato tutti i cassetti, senza trovare denaro, hanno scassinato un forziere a muro e ne hanno asportato una cassetta metallica, che conteneva alcune decine di migliaia di lire e importanti documenti.

Sono fuggiti senza aprirla. Li ha traditi la curiosità: per strada, sotto la pioggia, si sono fermati a scardinare il coperchio. I fari di un'auto della polizia che pattugliava la zona li hanno inquadrati mentre contavano il denaro e sono stati arrestati.

Giuramento alla caserma Cernaia di giovani carabinieri ausiliari

Alla caserma «Cernaia», domenica mattina, presteranno giuramento i giovani del primo contingente del 1967 che hanno ottenuto di fare il servizio militare di leva come carabinieri ausiliari. La cerimonia avrà inizio alle 9 e sarà preceduta dalla Messa al campo.

Stato Civile di Torino

9 marzo 1967

NATI — Caccamese Giuseppe; Navara Marco; Lombardi Raffaella; Melillo Mauro; Catani Emanuela; Chiavazza Daniela; Marchetto Roberta; Magnoleretto Moreno; Deliano Fabrizio; Curina Carmen; Pavesi Manuela; Sciolla Andrea; Zucaro Domenico; Damiano Emanuele; Biroglio Marco; Schiesaro Cinzia; Val Ezio; Rossino Guerrino; Rabassi Concetta; Frigato Lorella; Borrillo Tiziana; Goria Luca; Nicola Cinzia; Cugliero Marco; Spina Elena; Formica Laura; Dotto Paolo; Bivi Patrizia; D'Alto Maria; Priolo Giovanni; Busca Elso; Lopez Nunzia; Paoler Bagat Daniela; Piumatti Sara; Benetti Franco; Buffoni Paola; Meri Silvia; Unali Paola; Sacco Paola; Verberini Emma; Verberini Cinzia; Bocca Claudia; Rossia Giulia; Furini Dino; Laudani Maria; Speranza Patrizia; Zambelli Erica; Schettino Salvatore; Bosano Mauro; Simondi Anna; Cardellino Caterina; Bari Elisabetta; Pasqualini Giuliano; Piovano Claudia; Scandroglio Franco; Abis Gabriella; Manca Giovanni; Boccardi Roberta; Calligaris Cristiano; Inglese Marco; Paccotti Fulvia; Cataldo Deborah; Palladino Maria; Palladino Salvatore; Biasutto Germana; Delmonaco Cristina; Gobbi Massimo; Coste Isabella; Oliveria Massimo.

MORTI — Refolo Luigi, di anni 51, nato a Gallipoli, impiegato, abitante in via Fanti 5; Rivella Serafino, a. 58, Torino, pensionato, v. V. Carrera 82; Pastore Giovanni, a. 66, Torino, pensionato, v. Bari 16; Mussani Antonietta, a. 73, Milano, agiata, v. Monforte 10; Tarasso Anna in Corna, a. 72, Chivasso, pensionata, c. San Maurizio 73; Einaudi Anna ved. Einaudi, a. 84, Celle Macra, casalinga, v. Portolino 6; Saroldi Gioconda ved. Cottino, a. 93, Torino, casalinga, v. Sant'Antonino 11; Pentenero Maria in Ferrero, a. 91, Torino, casalinga, str. del Nobile 11.

Deceduti in ospedale: Buarda Michele, a. 75, Barge, pensionato; Mondiglio Giuseppe, a. 59, Druento, pensionato; Claisio Maria in Dassetto, a. 62, Cambiano, casalinga; Madala Rosa ved. Finello, a. 73, Verzuolo, pensionata; Ferrero Severino, a. 65, Cisterna d'Asti, pensionato; Cacciatto Bernardo, a. 74, Torino, pensionato; Cagnoni Maria ved. Villani, a. 73, Lirio, pension.; Visentini Concetta ved. Monici, a. 81, Minerbe, pensionata; Montabone Clotilde in Bracotto, a. 67, San Foy (Francia); Zan Felicita ved. Rolle, a. 92, Torino, casalinga; Mellace Antonio, a. 49, Maida, pensionato; Agosto Rosa ved. Pavia, a. 71, Somano, casalinga; Clerico Attilio, a. 50, Cossato, impiegato; Scanferla Mario, a. 63, Azzano d'Asti, macellaio; Piazza Giuseppina, a. 86, Rivo, pensionata; Alberti Angiolina ved. Marzocchi, a. 78, Faenza, casalinga; Milla Clementina ved. Gianasso, a. 80, Torino, pensionata; Girardi Ernesto, a. 60, Torino, impiegato; Ferrara Maria, a. 1, Torino; Castagneri Marianna, a. 67, Balme, pensionata; Parecchini Ida, a. 79, Torino.

Nati 69 - Matrimoni 15 - Morti 39

E' mancato
Raffaele Angelo Massocca
Lo piangono la moglie Gina Bertolino, i figli: Giancarlo con la moglie Marilena Germena, fratello, suocera, cognato, parenti e amici. Il feretro partirà sabato 11 marzo ore 14 da Corso Grosseto 209. Funerali a Crova ove la salma verrà tumulata nella tomba di famiglia.
— Torino, 10 marzo 1967.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Giulia Cocchi
Ne danno il triste annuncio il fratello Giorgio, la sorella Vittoria e parenti tutti. Funerali ore 10,30 del 12 corr. partendo dall'Ospedale Mauriziano.
— Torino, 10 marzo 1967.

Le famiglie Amasio, Cavaliere, Gigli si uniscono al grande dolore di Vittorio e di Giorgio.

I Veterinari della Valle d'Aosta partecipano al lutto del collega dott. Roberto Cantatore per la morte del padre
Eugenio Cantatore
I funerali avranno luogo sabato corrente mese alle 9.30 partendo dall'Ospedale Mauriziano di Aosta.
— Aosta, 10 marzo 1967.

Ruggero Binetti ed il Personale tutto degli Stabilimenti Extrages e Ridipat prendono viva parte al grave lutto del Dr. Giuseppe Fedele per la perdita del fratello
Avv. Achille Fedele
avvenuta in Galatina (Lecce).
— Torino, 10 marzo 1966.

Primo anniversario
Angelo Iura
I familiari lo ricordano. S. Messa 13 marzo ore 8 Sacro Cuore di Gesù.
— Torino, 11 marzo 1967.

I Familiari della Compianta
Felicita Zan ved. Rolle
commossi per l'indimenticabile dimostrazione di affetto e stima tributata alla loro cara Estinta, sentitamente ringraziano.
— Torino, 11 marzo 1967.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Giuseppe Bava
Addolorati lo annunciano il fratello Carlo con la moglie Ebe Colombo, i cugini e parenti tutti. Il funerale avrà luogo in Monteu da Po sabato 11 marzo alle ore 15.30. Non fiori ma opere di bene.
— Torino, 11 marzo 1967.

I cugini Meriello, Cravella, Bava e Zazzocchi annunciano la morte del carissimo cugino
Giuseppe Bava
— Torino, 11 marzo 1967.

Gli amici di Carlo e Ebe Bava prendono parte al loro dolore per la improvvisa dipartita di
Giuseppe Bava
— Torino, 11 marzo 1967.

Alberto e Olga Denisco partecipano commossi al dolore di Carlo ed Ebe Bava per la dipartita del Loro Caro
Cav. Giuseppe Bava
— Torino, 11 marzo 1967.

Partecipano con profondo cordoglio al dolore dei famigliari per l'improvvisa scomparsa dell'indimenticabile
Giuseppe Bava
gli amici:
Attilio Andreone, Gino Andreone, Danilo Bertonello, Giovanni Brosio, Renzo Botta, Tino Botta, Oreste Gracco, Giuseppe Demezzi, Giovanni Forno, Giovanni Pezzinio, Cesare Ferrero, Piero Gioretti, Gino Guanti, Prospero Garella, Carlo Gallina, Giuseppe Graziano, Bruno Magnani, Felice Masino, Francesca Mezzano, Nando Puglisi, Paolo Ottino, Piero Ottino, Luigi Roveda
e rispettive famiglie.
— Monteu da Po, 10 marzo 1967.

Partecipa al lutto il figlioccio Nico per la scomparsa del caro Padrino GIUSEPPE.

Angelo Vicario e famiglia partecipano commossi al dolore dei Signori Carlo ed Ebe Bava.

Famiglia Antonio Nazzaro partecipano con profondo cordoglio.

Amministrazione Comunale di Monteu da Po partecipa al cordoglio della famiglia
Cav. Giuseppe Bava
ex Sindaco di Monteu da Po
— Monteu da Po, 10 marzo 1967.

Si associano: Amministrazione Asilo Infantile, Pro Loco, Associazione Combattenti.

Le Famiglie Lorenzo Ferrero, Aimo Boet e Trizzri sentitamente partecipano al dolore della scomparsa del
Cav. Giuseppe Bava
— Torino, 11 marzo 1967.

Amministratore e Condomini via Bagnasco 8 prendono parte al lutto del sig. Carlo Bava per la perdita del fratello GIUSEPPE.

La Soc. Ilpa prende parte al lutto che ha colpito la famiglia Bava.

Ricordano il
GEOM. CAV.
Giacomo Coello
i colleghi:
Luigi Canale, Antonio Canale, Riccardo Chianterotto, Mario Pifferi, Emilio Pifferi, Ettore Quendo, Giovanni Lorenzo Quendo, Oliviero Quendo, Giovanni Tinetti, Battista Vercellone.
— Castellamonte, 11 marzo 1967.

Partecipano l'immatura scomparsa del
Geom. Giacomo Coello
i colleghi:
Angelo Braida, Emilio Beltramo, Giorgio Beltramo, Pier Giorgio Navaria, Sergio Riva, Piero Terre, Lorenzo Tirassa, Francesco Villanis.
— Cuorgnè, 10 marzo 1967.

Si associano al lutto:
Giovanni Boggio, Piero Carbonatto, Enrico Chiocca, Elio Deiro, Vittorio Massè.

L'Alleanza Cooperativa Torinese partecipa al lutto che ha colpito il suo Amministratore Dott. Carlo Piovano per la scomparsa del padre
Giovanni Piovano
— Torino, 11 marzo 1967.

Partecipano al lutto dell'amico Dott. Carlo Piovano: il Presidente e i Colleghi Amministratori dell'Alleanza Cooperativa Torinese.

La Lancia & C. Fabbrica Automobili - Torino S.p.A. prende viva parte al dolore del proprio Vice Presidente Cav. del Lavoro Ing. Carlo Pesenti, della sua gentile Signora Rosalia e del Consigliere Dott. Ing. Giampiero Pesenti per la scomparsa della Signora
Valeria Radici Previtali
— Bergamo, 9 marzo 1967

Partecipano al lutto:
Il Presidente Dott. Massimo Spada; Gli Amministratori: Hermann Budich, Prof. Guido Calbiani, Prof. Antonio Fossia, Ernst Jaeger; I Sindaci: Tito Paroleri, Rag. Piero Caressano, Dott. Benedetto Dalmastro.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari l'anima buona di
Virginia Musso ved. Marenco
Lo piangono le figlie Nucci che tanto adorava, il figlio Nino con la moglie Mariuccia, nipoti, parenti tutti. I funerali domenica ore 9 da Via Modena 53.
— Torino, 10 marzo 1967.

A soli 15 giorni dalla morte del marito è mancata
Amalia Franchino
Lo annunciano i figli, genero, nuora, nipoti, parenti tutti. Un ringraziamento al Dott. Carlo Franceschini che il curò amorevolmente. I funerali oggi alle ore 16 da via Alessandria 2.
— Torino, 11 marzo 1967.

Domenica 12 marzo, ore 8,30, 13° anniversario del sereno transito della
SERVA DI DIO
Flora Manfrinati
S. Messa celebrata nella Cappella dell'Opera di Nostra Signora Universale, via S. Francesco da Paola 42, dal Rev. Padre Leopoldo Occelli O. F. M.
— Torino, 11 marzo 1967.

13-3-1965 13-3-1967
Vittorio Jano
Luminoso ricordo. Con infinito rimpianto, la moglie lo ricorda a parenti ed amici.
— Torino, 11 marzo 1967.

Avv. Ferdinando Martelli
La famiglia con immutato affetto e rimpianto lo ricorda a parenti e amici. Messa anniversaria lunedì 13 ore 10 S. Barbara.
— Torino, 11 marzo 1967.

Nel primo anniversario
Luciano Vaccarono
con immutato dolore lo ricordano la moglie e suoi cari.
— Torino, 11 marzo 1967.

Nel primo anniversario della scomparsa del
COMM.
Luigi Giuseppe Supparo
la figlia e i nipoti lo ricordano con rimpianto e quanti lo conobbero.
— Morges, 11 marzo 1967.

1947 1967
Eugenio e Angiolina Barbero
Oreste e famiglia ricordano con rimpianto.
— Vercelli, 11 marzo 1967.

Cristianamente è mancato ai suoi cari
Egidio Paolo Rabino
anni 71
Addolorati lo partecipano la moglie Adelina, il figlio Emilio con la moglie Giovanna e parenti tutti. Funerali oggi 11 corrente alle ore 16 dall'Astanteria Martini Nuova Sede. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 10 marzo 1967.

Dirigenti e Colleghi di lavoro prendono viva parte al dolore del Dott. Emilio Rabino per la dipartita del suo carissimo Babbo, Signor
Egidio Paolo Rabino
— Torino, 11 marzo 1967.

Cristianamente si è estinto
Giovanni Messina
anni 77
Dolorosamente lo annunciano la moglie Eugenia Lattes, i figli Grazia e Aldo con Elsa, Mario e Ilda. I funerali presso la Cappella del Cimitero Centrale, domenica 12 alle ore 11.
— Torino, 11 marzo 1967.

Titolare, Dipendenti Ditta Oricco Guido, partecipano al dolore di Elsa e Aldo per dipartita congiunto.

Partecipano al grave lutto del signor Mario Gianoglio per la perdita del suocero
Giovanni Messina
i Capi Reparto e Capi Squadra della Castor.
— Torino, 10 marzo 1967.

I Dirigenti, i Capi Servizio, gli Impiegati Tecnici della Castor S.p.A. prendono parte al lutto della famiglia Gianoglio per la perdita del papà signor
Giovanni Messina
— Torino, 10 marzo 1967.

Partecipano al dolore della Famiglia Messina le famiglie Peglini e Filippi.

Partecipano al lutto di Aldo e famiglia Messina gli amici
Ettore e Marisa Arlaud, Gianluigi Passoni, Luciano e Mariangela Riveira, Lino e Magda Romanisio, Enrico e Mariarosa Passoni.

Benedetto ed Ida Fiore e figlie partecipano col cuore straziato al gran dolore della Famiglia per il trapasso del caro, indimenticabile Amico
Luigi Roccati
— Torino, 10 marzo 1967.

Piero e Lucia Bargis desolati rimpiangono la perfetta amicizia in fervida arte di
Luigi Roccati
— Torino, 10 marzo 1967.

Alla cara figura di artista di
Luigi Roccati
elevano un commosso pensiero gli amici Alessandro e Maria Luisa Olivieri, i Soci del «Cenacolo», il Personale e gli Ex-Allievi dell'Istituto «Officiani».
— Torino, 10 marzo 1967.

Il Brandè piangono l'amico
Luigi Roccati
— Torino, 10 marzo 1967.

Gli amici:
Cav. Giuseppe Agagliati, Giuseppe Galdono, Bartolomeo Fois, Giuseppe Vergnano, Mario Vergnano
e rispettive famiglie si associano al dolore della famiglia Roccati per la perdita dell'amico
Luigi Roccati
— Chieri, 11 marzo 1967.

L'Amministrazione ed il Corpo medico dell'Ospedale Maggiore di Chieri commossi partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa del consigliere
Luigi Roccati
— Chieri, 10 marzo 1967.

Cristianamente come visse è mancata all'affetto dei suoi cari
Agnese Moriondo
di anni 76
Addolorati ne danno il triste annuncio il nipote Carlo, fratello, sorelle, cognati, zie, nipoti, parenti tutti. I funerali avranno luogo domenica 12 corr. ore 9 partendo dall'abitazione dell'Estinta corso Savona 279. La cara salma proseguirà per Orbassano per essere tumulata nella tomba di famiglia.
— Asti, 10 marzo 1967.

Luciano, Aldo, Lucia, Etse e Diego sono profondamente addolorati per il decesso della cara zia AGNESE.
— Asti, 10 marzo 1967.

Aurelio e Ida Viarengo partecipano al dolore della famiglia Moriondo per la perdita della signora AGNESE.
— Asti, 10 marzo 1967.

Dopo lunghe sofferenze cristianamente sopportate è mancato
Paolo Guerra (Carletto)
Premio Fedeltà FIAT
Addolorati lo annunciano la moglie Giuseppina, la figlia Michelina col marito Luigi Sibille e figli Giorgio e Sergio, sorella, cognati e parenti tutti. I funerali avranno luogo domenica 12 marzo alle ore 10,30 partendo da corso Marche 10/3. Un vivissimo ringraziamento al Dottor Roberto Muti per le assidue, amorevoli cure prestate.
— Torino, 10 marzo 1967.

Mario e Paolo Rosso partecipano al dolore della famiglia per la dipartita del sig.
Paolo Guerra
— Torino, 10 marzo 1967.

E' serenamente mancata, munita dei conforti religiosi
Teresa Carino ved. Botto
di anni 95
Addolorati l'annunciano la figlia Angiolina ved. Fochi, il nipote Guido con la moglie Ernestina e gli adorati pronipoti Lauretta, Mario e Gianfranco; nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al Dott. Luigi Demichelis, a Don Carlo Vallero e all'amica Giulia per le amorevoli cure prestate. La cara salma sarà tumulata nel cimitero di Collegno. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 10 marzo 1967.

Cav. uff. Evasio Pia con la moglie Alice e i figli Nino e Silvia partecipano al grande dolore del caro e illustre amico Willy Rosenfelder - console della Repubblica Federale di Germania in Torino - e della Signora per la tragica scomparsa della figlia
Wilma Rosenfelder
avvenuta il giorno 4 nella sciagura aerea di Monrovia.
— Casale Monferrato, 11 marzo '67.

E' cristianamente spirata
Angiolina Milanese
A funerali avvenuti ne danno il triste annuncio la famiglia ed i parenti tutti. Via S. Antonio da Padova 10.
— Torino, 11 marzo 1967.

1966 1967
Nel 1° anniversario della scomparsa di
Maria Bosso in Boschetti
la figlia Franca, col marito Riccardo Ferrero, nipoti e parenti. La ricordano con immutato immenso rimpianto. S. Messa 13 marzo ore 9 Chiesa Gesù Adolescente, via Luserna.
— Torino, 11 marzo 1967.

Nel primo anniversario della scomparsa del
DR. ING.
Pietro Enzio Gaudina
i famigliari, con immutato dolore, lo ricordano e quanti lo ebbero caro. Messe San Giorgio domenica 12 ore 11. Chivasso martedì 14 ore 9
— Torino, 11 marzo 1967.

1966 1967
Giorgina Pangella
Sempre viva nel ricordo nel rimpianto: una preghiera.
— Torino, 11 marzo 1967

La famiglia Petrini commossa per la dimostrazione di affetto tributata al caro congiunto
Giovanni Battista Petrini
ringrazia tutti coloro che hanno partecipato al suo dolore.
— Collegno, 11 marzo 1967

Cristianamente, come visse, è mancato all'affetto dei suoi cari
Comm. Luigi Gilardi
Con infinito dolore ne danno annuncio la moglie Dina Zanolo, i figli Vincenzo con la moglie Adriana, Tino con la moglie Maria, l'adorata nipotina Dedè, il fratello Eugenio, cognati, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Giuseppe Bonino per l'assistenza e l'affettuosa vicinanza. I funerali, con partenza da Torino, via dei Mille 26, ore 10, avranno luogo a Chieri alle ore 10,45 nella parrocchia del Duomo domenica 12 marzo.
— Torino, 10 marzo 1967.

I cognati Gilardi, Zanolo e Moschi, i nipoti Gilardi, Arese Tesio, Varani, Bocca e Zanolo sono affettuosamente vicini in questa dolorosa circostanza alla cara Dina, Vincenzo, Tino e famiglie.

La fedele Giuseppina Masera e l'affezionata Angela Musio partecipano angosciate al lutto della famiglia Gilardi.

La famiglia Corvi partecipa al dolore del genero, della figlia e dei famigliari.

La famiglia Trinchero addolorata è vicina ai famigliari.

Gli Agenti della S.p.A. UCA Assicurazione partecipano al grave lutto dei famigliari per la scomparsa del
Comm. Luigi Gilardi
Fondatore e Amministratore della Società, esempio purissimo di dedizione al lavoro.
— Torino, 10 marzo 1967.

Il Consiglio di Amministrazione e Dirigenti della S.p.A. UCA Assicurazione annunciano commossi la scomparsa del
Comm. Luigi Gilardi
Amministratore Unico e Fondatore della Società, magnifico esempio di laboriosità e di affetto familiare.
— Torino, 10 marzo 1967

I Dipendenti della S.p.A. UCA Assicurazione si uniscono al lutto famigliare per il decesso del
Comm. Luigi Gilardi
Amministratore e Fondatore della Società, fulgido esempio di dedizione al lavoro e di paterno affetto.
— Torino, 10 marzo 1967.

Gli Agenti della S.p.A. Selda di Assicurazioni si associano al dolore dei famigliari per la morte del
Comm. Luigi Gilardi
Presidente della Società
— Torino, 10 marzo 1967

I Dipendenti della S.p.A. Selda di Assicurazioni partecipano costernati al dolore dei famigliari per la scomparsa del
Comm. Luigi Gilardi
Amministratore Unico della Società.
— Torino, 10 marzo 1967.

Il Consiglio di Amministrazione e Dirigenti della S.p.A. Selda di Assicurazioni annunciano la dolorosa scomparsa del
Comm. Luigi Gilardi
Amministratore Unico della Società.
— Torino, 10 marzo 1967.

Nuto Bessati annuncia con profondo dolore la scomparsa del
Comm. Luigi Gilardi
da oltre 25 anni suo illustre Maestro di lavoro.
— Torino, 10 marzo 1967.

Alvisio e Anna Fiorello partecipano al grave lutto della famiglia Gilardi.

Partecipano al dolore di Tino e famiglia gli amici:
Giuseppe Bruno, Marisa Garrone, Augusto e Dina Salvaia, Rina d'Ettore Zardini.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Costantino Rossi
Lo piangono la moglie, fratelli, cognate, nipote, parenti tutti. I funerali sabato 11 alle ore 14,30 da via Ormea 134. La presente serva di partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 9 marzo 1967

Partecipano al dolore del sig. Benedetto Rossi, per la dipartita del fratello COSTANTINO i cognati:
Renato Di Masi e famiglia, Guido Brignone e famiglia, Gino Rabezzano, i nipoti Gallo.

La famiglia Strola, Tartufari, Poggi prendono parte al dolore del cognato Vincenzo e famiglia.

Dipendenti ditta Benedetto Rossi, partecipano il dolore per la scomparsa del FRATELLO.

Cristianamente è mancato
Andrea Gai
Ne danno il doloroso annuncio la moglie Roberta Pasqua, Fratelli, Sorelle, Cognati e Cognate, Cugini, Nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al Nipote Dott. Nino Porro per le assidue cure prestate. I Funerali avranno luogo domenica 12 c.m. alle ore 9 partendo dall'abitazione dell'Estinto via Bernardino Galliari 2 bis; indi la cara salma sarà trasportata a Vinovo dove verrà tumulata nella tomba di famiglia. Funzionerà servizio di pullman.
— Torino, 10 marzo 1967.

Romualdo Altina e Francesco Cattino partecipano con profondo cordoglio.

Cristianamente, dopo lunghe sofferenze, mancava all'affetto dei suoi cari
Ferdinando Piovano
Con dolore lo piangono il figlio Eugenio con la moglie Magda e suocera, il fratello Giovanni, nipoti, cognati e affezionata Maria. Funerali sabato 11 corr. ore 16 partendo da via Andorno 41. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 10 marzo 1967.

Cristianamente è mancata
Giustina Gabre nata Zanone
Ne danno il doloroso annuncio il marito Vigin, i figli Piero e Renato Herrabet, nuora, nipoti, parenti tutti. I funerali domenica 12 corr. alle ore 10,45 partendo dall'Ospedale Mauriziano.
— Torino, 10 marzo 1967.

Cristianamente è mancata
Maria Balducci ved. Strippoli
Angosciati lo annunciano i figli con le rispettive famiglie, nipoti, parenti tutti. I funerali domenica alle ore 10,30 da corso Traiano 57
— Torino, 11 marzo 1967

13-3-1966 13-3-1967
Nel primo triste anniversario della scomparsa dell'
Ing. Giuseppe Borla
la famiglia, unita nel doloroso rimpianto. Lo ricorda con immenso affetto. Messa anniversaria sarà celebrata lunedì 13 marzo, ore 9, presso la Cappella delle Suore Terziarie di San Francesco, Via Luisa del Carretto, 6.
— Torino, 11 marzo 1967.

13-3-66 13-3-67
Nel primo anniversario della scomparsa del
COMM. RAG.
Giuseppe Votta
con immutato dolore la sorella lo ricorda e quanti gli vollero bene. Messa lunedì 13-3 ore 8 chiesa Istituto Figlie della Consolata, Corso Inghilterra 33.
— Torino, 11 marzo 1967.

Nel primo anniversario della morte di
Irma Chione Perosino
la sua famiglia ne ricorda la dolce e cara figura e coloro che Le vollero bene. Sante Messe in suffragio saranno celebrate lunedì 13 marzo alle ore 10 nella Parrocchia della Madonna del Carmine.
— Torino, 9 marzo 1967.

1966 1967
Adelaide Gilardi ved. Facta
E' sempre viva nel ricordo dei suoi cari. S. Messa lunedì 13 marzo ore 8 parrocchia S. Giuseppe Artigiano.
— Settimo Torinese, 11 marzo '67.

1951 1967
Antonio Arneodo
affettuosamente ricordato dalla figlia.
— Torino, 11 marzo 1967.

Dopo un'esistenza interamente dedicata alla sua famiglia, con la benedizione del Santo Padre è mancata all'affetto dei suoi cari che tanto l'adoravano
Orsola Pollo Francese
Moglie e Madre amorevole
Con tristezza infinita ne danno l'annuncio il marito Felice, i figli Ella e Vittorino con la moglie Marcella Rosazza e bimba Antonella e Alessandro, il fratello Giuseppe, le sorelle Cesarina e Lina, cognati, nipoti e parenti tutti. Per espressa volontà dell'Estinta se ne dà partecipazione a funerali avvenuti.
— Torino, 9 marzo 1967

Ugo e Maria Rosa Rosazza partecipano affettuosamente al dolore di Vittorino e della sua Famiglia.

Bianca e Pierluigi Molto piangono la cara zia ORSOLETTA.

Coi conforti della fede, è mancata all'affetto dei Suoi cari
Lucia Balzola Casaleggio
Angosciati ne danno il doloroso annuncio: il figlio: Dott. Luigi con la moglie Vittoria Negro e figli Tommasina e Alessandro da Lei tanto amati; i fratelli: Aurelio e Gustavo con le famiglie; la cognata Emma e cugina Maria che tanto amorevolmente l'assistettero; nipoti, cugini e parenti. I funerali avranno luogo a Rivoli domenica 12 corrente alle ore 10 da via Giolitti 21. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Rivoli, 10 marzo 1967.

Giuseppina Negro, Angela e Anna Bertello sono affettuosamente vicine a Gino e Vittoria per la perdita dell'adorata MAMMA.

Presidente, Consiglieri, Direttore Sanitario, Medici, Segretario, Economo, Impiegati, Superiora, Suore, Cappellano e Personale tutto dell'Ospedale di Rivoli partecipano al dolore del Dott. Luigi Balzola per la scomparsa della Mamma
Lucia Casaleggio
— Rivoli, 10 marzo 1967.

I Medici, le Ostetriche, le Suore ed il Personale del Reparto Ostetrico dell'Ospedale di Rivoli, partecipano al dolore del Primario Dott. Luigi Balzola, per la perdita della cara Mamma
Lucia Casaleggio
— Rivoli, 10 marzo 1967.

Le famiglie Cappabianca, Fiorio, partecipano al grande dolore del Dott. Luigi Balzola per la perdita dell'adorata MAMMA.

Dina Cerutti, Dott. Francesco Brecetti e famiglia, Avv. Paolo Castelli prendono viva parte al lutto del Dott. Luigi Balzola.

Sandro e Gina con Franca e Luisa Balzola sono vicini a Gino per la perdita della cara MAMMA.

Severino, Rosetta e Carlo Balzola prendono viva parte al lutto del Dott. Gino Balzola.

Le famiglie Olivero, Soglia, Messina si uniscono al dolore del dr. Gino Balzola per la scomparsa della sua cara mamma
Lucia Casaleggio ved. Balzola
— Rivoli, 11 marzo 1967.

La famiglia Palazzo-Stelanoni, con animo commosso, partecipa al grande dolore del Dr. Luigi Balzola per la scomparsa della cara MAMMA.

Il Dr. Cesare Turinetti e famiglia partecipa al grave lutto che ha colpito il Dr. Luigi Balzola per la scomparsa della cara MAMMA.

Geom. Ugo Boggo e famiglia prendono viva parte al dolore dei familiari.

Partecipano affettuosamente al dolore del caro amico Gino per la scomparsa della Mamma, signora
Lucia Casaleggio ved. Balzola
Piero e Liliana Loiacono, Gianni e Marisa Missi, Vincenzo e Valentina Vissitti.
— Torino, 10 marzo 1967.

Mercoledì 8 marzo improvvisamente ha raggiunto tra gli Angeli il fratellino Paolo
Maria Cristina Ferrara
di mesi 18
In un dolore senza conforto lo annunciano a funerali avvenuti mamma, papà, il piccolo Gabriele, i nonni, la zia Sarina, zii, cugini e parenti tutti. La famiglia ringrazia tutti coloro che hanno preso parte al loro dolore.
— Torino, 10 marzo 1967.

Madrina e padrino costernati per la improvvisa dipartita piangono affranti la loro piccola MARIA CRISTINA.

La Presidenza, il Consiglio d'Amministrazione, il Collegio Sindacale, i Dirigenti e Dipendenti tutti dell'Istituto Autonomo Case Popolari della Provincia di Torino prendono vivissima parte al grande dolore che ha colpito il Signor Salvatore Ferrara per l'improvvisa scomparsa della piccola
Maria Cristina Ferrara
— Torino, 10 marzo 1967.

Mario e Armando Banchi partecipano al dolore del rag. Renato Bertoglio per la scomparsa dell'adorata Mamma
Lucia Cazzera ved. Bertoglio
— Torino, 11 marzo 1967.

Giuseppina e Gaetano Principe prendono viva parte al dolore dell'amico rag. Renato Bertoglio per la morte della sua cara Mamma
Lucia Cazzera ved. Bertoglio
— Torino, 11 marzo 1967.

E' mancato all'affetto dei suoi cari il
Cav. Francesco Gay
Capo Stazione Superiore F.S. a riposo
Con profondo dolore ne danno l'annuncio la moglie Maria Moro, la figlia Prof. Bianca Luisa col marito Carlo Febbraro e il figlio Franco; le sorelle Lucia, Edvige, Giovanna; cognate, cognato, nipoti e parenti tutti. Domenica 12 corr. alle ore 8 la cara Salma dopo la benedizione partirà da Via Montemagno N. 33 per Pietramarazzi ove avranno luogo i funerali. Un particolare ringraziamento al Dottor Martino Fre per la sua amorevole assistenza. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 10 marzo 1967.

Nell'infinita tristezza del primo anniversario della dipartita di
Aldo Sossi
la sorella ed i parenti tutti con immutato dolore e accorato rimpianto rievocano la cara memoria. S. Messa lunedì 13 marzo ore 9,30 alla Parrocchia SS. Pietro Paolo, via Saluzzo 25 bis.
— Torino, 11 marzo 1967.

1966 1967
Nel tristissimo anniversario
Ippolita Bruni n. Lo Bosco
vive sempre nell'affettuoso ricordo dei Suoi Cari. S. Messa a Chieri chiesa S. Domenico lunedì 13 marzo ore 11
— Chieri, 11 marzo 1967.

1963 1967
Margherita Caletto in Ferrari
Affettuosamente ricordandola.
— Collegno, 11 marzo 1967.

1955 1967
La famiglia ricorda con rimpianto
Rinaldo Maria Malferrari
Capitano Finanza Medaglia Oro
— Alba, 11 marzo 1967.

11-3-1966 11-3-1967
Fanny Zangherini Ajmerito
Maestra di pianoforte
I suoi cari la ricordano con infinito rimpianto.
— Torino, 11 marzo 1967.

RINGRAZIAMENTO
La famiglia Rosenfelder e Roggero, impossibilitata a farlo personalmente, ringraziano commosse parenti, amici e conoscenti che tanto affettuosamente sono stati loro vicini nel dolore immenso per la tragica scomparsa di
Wilma
— Torino, 10 marzo 1967.

ANNUNCI ECONOMICI

18 PIAZZISTI, RAPPR. L. 200 per parola

(Continua da pag. 18)

ASSUMESI giovane viaggiatore preferibilmente pratico metalli. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5158 — Torino».

AUTOACCESSORIO brevettato prossima Fiera Milano, grande utilità, diffusione, sicuro avvenire, affidiamo introdottissimi esclusive regionali. Società Sabi, Borgo Tinasso 13, [redacted]remo. 21831

CERCASI collaboratore introdotto imprese edili stradali Torino provincia, ottimo guadagno. Telef. 650-560.

DISPONENDO locali automezzi referenze bancarie esaminansi offerte serie rappresentanze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2479 — Torino».

DITTA produttrice prodotti per capelli cosmetici cerca rappresentanti o venditori in proprio. Tel. 392-158.

ESPERTO cerca rilevare associarsi importante rappresentanza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6455 — Torino».

FILATURA Biellese modernamente attrezzata filati poliestere et misti lino cerca Piemonte rappresentante effettivamente introdotto. Massima riservatezza. Specificare a: Pubblimen casella 111 Z, Biella. 21626

IMPORTANTE ditta produttrice calendari, cerca agenti introdotti o rappresentanti articoli affini, elevata provvigione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1059». A14958

INDUSTRIA conosciuta Italia ed estero cerca agenti introdotti ospedali, cliniche. Scrivere: «Pubblicità Stampa [redacted] — Torino» A24861

INDUSTRIA farmaceutica accetta deposito esclusivo medicinali droghe coloniali importante ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2455 — Torino».

INDUSTRIA petrolifera importanza nazionale cerca zona Alessandria agente di vendita. Fisso mensile 100.000, dopo periodo prova, più provvigioni. Assegnasi vettura. Non necessita preparazione specifica. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6448 — Torino». A25158

LUBRIFICANTI industria primaria cerca agenti provinciali effettivamente introdotti clientela ramo. Offre vantaggiose condizioni. Scrivere Pubblimen Casella 206 Genova.

MANIFATTURA busti [redacted] cerca [redacted] zone libere del Piemonte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6550 — Torino».

NOTA INDUSTRIA LIQUORI CERCA RAPPRESENTANTI INTRODOTTI PER ZONE LIBERE ITALIA SETTENTRIONALE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 1057 — TORINO». A74952

OLEIFICIO in Oneglia cerca serio, attivo elemento introdotto presso famiglie vendita damigiane purissimo olio di oliva. Ottima occasione per chi abbia tempo disponibile e vaste conoscenze. Scrivere: Olio Toro, Imperia Oneglia. [redacted]

PERITO industriale esperienza decennale lavorazioni cerca rappresentanze genere meccanico. Referenze, garanzia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2490 — Torino». A25214

SOCIETA' italo-germanica cerca agenti provinciali introdotti accessoristi auto, garages, stazioni di servizio per articolo nuovo, esclusivo, brevettato. Vengono presi in considerazione solo rappresentanti prodotti di marca, esperti e referenziati. Offronsi provvigioni elevate. Scrivere: «Pubblicità Stampa 123 — Milano».

SOCIETA' «LIORE G. & C.» PRODOTTI ALIMENTARI «MIRELLA» ASSUME PRODUTTORI CAPACI PER ZONE LI[redacted] TELEFONI 694-800, 690-520. A25739

TESSUTI E CONFEZIONI, RAPPRESENTANTE O VIAGGIATORE INTRODOTTISSIMO [redacted] DETTAGLIO PIEMONTE, ASSUME SU[redacted] IMPORTANTE [redacted] GROSSISTA. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 134 — MILANO».

UFFICIO pubblicità cerca abili produttori per vendita spazi pubblicitari su vettori grande interesse. Scrivere dettagliando a PEC, De Sonnaz 14 Torino. A24636

VENTISEIENNE rappresentante alimentari referenziatissimo, introdotto Torino, scopo miglioramento esaminerebbe seria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2458 — Torino».

VIAGGIATORE ventennale esperienza, correttezza, provata capacità, introdotto clientela profumeria mercerie pelletterie Piemonte offresi serie ditte eventualmente mansioni interne o direttive. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2467 — Torino».

19 SMARRIMENTI L. 200 per parola

SMARRITO libretto pensione di Stato 1-3-67 zona Parella. Telefonare 793-392. A24814

19 INFORMAZIONI L. 200 per parola

A.A.A. MAURIZIO Emma accerta ogni infedeltà documentando. Indagini prematrimoniali private, commerciali, industriali. Apparecchiature scientifiche. Riservatezza garantita. Pio V 20, tel. 682-110, 652-875, 682-182.

A.A. DETECTIVE Troler controlli infedeltà, informazioni riservatissime. Nizza 102. Telefono 633-146.

A. AIRIT - Controllo infedeltà, indagini prematrimoniali, ricerche ovunque. Corso Re Umberto 84, telefoni 599-034, 589-510. O1045

ACCERTAMENTI indagini fedeltà ricerche. S. Francesco da Paola 40, Rorimondial [?], tel. 531-181.

CITTADINI dell'Ordine del 1870, Andrea Doria 9, telefoni 541-100, 531-549, 534-874; indagini prematrimoniali private, commerciali, controlli. O589

DENVER sa, investigazioni industriali tecno-scientifiche, prematrimoniali infedeltà, prove documentate. Peschiera 221. Telefoni 337-705, 386-054.

INFORMITALIA. Informazioni commerciali private indagini; controlli infedeltà. Santa Teresa 10, telefonare 511-024. 21590

MAIORPOL detectives, Garibaldi 5 (piazza Castello), telef. 512-206. Indagini, accertamenti, investigazioni private, prematrimoniali, moralità, infedeltà. Documentazioni fotocinematografiche. Servizio Italia-estero.

20 IGIENE E TERAPIA L. 200 [redacted] parola

INTERPELLATECI 512-344 Il C M[redacted]son de Beauté troverete massaggiatrici visagiste specializzate.

MASSAGGIATRICE modernissima sportivi, curativi, dimagranti, relax, raggi abbronzanti. Tel. 633-579.

MODERNISSIMA massaggiatrice generale, relax, sportivi curativi estetici Tel 745-569 1001

21 AUTOMOBILI L. 200 per parola

A.A.A.A.A.A.A. LINCAR Automobili Torino, corso Principe Oddone 66, tel. 488-213 (vicino stazione Dora) Una grande ditta imponente esposizione compera urgentemente pagando massimo da dipendenti e privati, vende permute vantaggiosamente, rateazioni, garanzia 6 mesi. Accordateci la vostra preferenza (anche festivi)

A.A.A.A.A. ARCIOCCASIONE [redacted] Adriano 11, Flavia coupé, Fulvia normale, Flavia coupé 1800, berline, Flaminia coupé, 1500 spider, 1500, 850, 600, Giulia GT, Giulietta Ti, Bianchina spider, BMW, aperto festivi, Telefonare 774-490, 774-551

A.A.A.A. Corso Belgio 179, lunghe rateazioni, 500, 600, 1100 special, 1300, 1500, Giulia TI, Giulietta TI, Flavia, Appia II-III, Anglia, Simca 1000, [redacted] Vignale, Taunus 12M, Bianchina spider, 1500 spider (aperto festivi). O792

A.A.A.A. DITTA Autodestefani compera, Autodestefani vende, Autodestefani permute, Autodestefani rateizza, Autodestefani garantisce 6 mesi, Autodestefani prezzi controllabili, Autodestefani organizzazione, Autodestefani sicurezza, Autodestefani grandissime compra - vendite (anche festivi). Corso Grosseto 55, attenzione vicino corso Vercelli Telefono 293-992

A.A.A. CONVENIENTISSIMAMENTE acquisterete autovettura pagando come vorrete. Venderete incassando immediatamente. Interpellateci. Corso Moncalieri 19. A25853

A.A.A. NSU ottima vettura NSU freni a disco NSU 5 posti NSU confortevole veloce elegante NSU basso consumo NSU provatela Ferrucci 60 Vigone 44 NSU vendita senza cambiali anche senza anticipo NSU Prinz stilosa. O593

A.A. AUTOFRANCIA, corso Francia 343. Occasionissime 1100 special, lusso, 1300, 1500 C, Appia III, Flavia, Anglia Torino, Bianchina spider, familiari, giardiniere. Permute, rateazioni, (Aperto festivi).

A. ARCIOCCASIONISSIME Fulvia, Flavia coupé, Appia ogni tipo vendiamo permutiamo rateizziamo. Vigone 44. O593

A. ARCIOCCASIONISSIME Giulia ogni tipo Giulia GT sprint spider diverse Giuliette vendiamo permutiamo. Vigone 44. O593

A. ARCIOCCASIONISSIME, scelta: 1100, 600, 500, 850, A 40 combinata, Flavia '62, Giulietta, furgone promiscuo 600 T, ottime condizioni. Molla [?] 36/10, tel. 386-847.

A. ARCIOCCASIONISSIME senza anticipo vendiamo 500, 600, 850, 1300 Lunghe rateazioni. Visitateci Vigone 44. O593

A. ARCIOCCASIONISSIME vendiamo NSU Opel Simca Renault Volkswagenwerk Fiat Lancia Alfa Romeo. Rateizziamo Visitateci Vigone 44

A AUTONOLEGGI vetture da [redacted] giornaliere, Corso Dante [redacted] Telefonare 694-714 O792

A privato vendo Fiat 1100 '58, telefonare 765-263 mattino.

A privato vendo 600 D [redacted] perfetta, bellissima. Telef. 275-589.

A senza anticipo vendiamo qualunque auto Fiat Lancia Alfa Romeo. Vigone 44. O593

A 100.000 abbiamo 500, 600, 1100 revisionate garantite, Corso Rosselli 11. O153

ABBIAMO TR 4 e Spitfire perfetti, 600 T furgoni, Cavalieri, corso Turati 37. O642

ACQUISTIAMO autovetture; vendiamo permutiamo rateizzando corso Corsica 6, Mercati Nuovi.

ACQUISTIAMO autovetture vendiamo rateizzando corso Siracusa 158 ang. corso Orbassano. 21401

ACQUISTO contanti vetture dipendenti. Valutazione massima. Via Nizza 50 O832

ALFA Romeo prenotazioni permute rateazioni officine autorizzate Sog. Vespucci 31, telefono 587-003.

ALLA Cisai pagate soltanto la vettura e l'autovettura è vostra. Andrea Doria 13; Raffaello 3 angolo Nizza.

APPIA III serie 1961 grigia in perfetto ordine, altra guida destra e diverse Appia II serie in ordine, vende Commissionaria Lancia Frassati nel salone esposizione usato via Genovesi angolo corso Turati 12, telefono 593-182. [redacted]

ARCIOCCASIONISSIMA 1100T2 furgone, 1100 T2 camioncino. Corso G. Agnelli 22, tel. 366-997. O81

[redacted] rateatamente 500 28.700, 600 32.400, 1100 42.000. Visitateci, Nizza 50. Telefonateci 655-087. A24633

AUTO Epoca Ford modello T e Renault Torpedo vendo complessive 1.250.000, Sage, Casella Postale 112, Brescia, tel. 303-652. 21831

AUTOAGENZIA Alberti, Cigna 2 cor[redacted], Vasto assortimento Opel Kadett lusso, Opel Kadett normale, 750 coupé seminuova, 103 special '62, 103 familiare, Bianchina panoramica, 103 diversi, 1500, 1300, 850, 750, 500. Visitateci. O948

AUTOCENTAURO, via Carlo Alberto 36, dispone vasto assortimento vetture usate. 27825

AUTONOLEGGI Auto Giacosa tariffe da lire 400 ogni 24 ore più lire 18 al km; non richiesto minimo chilometraggio, anzianità patente o limiti età. Telefonare 687-514 O743

AUTONOLEGGI autovetture da Lire 1000 giornaliere, Duchessa Jolanda 32, Telef 773-985

AUTONOLEGGIO «Moderno» nuove 1300, 1100 D, 950, 600 500 D Telefonare 276-931 O757

AUTORIMESSA Flaminia, via Ticino 20. Telefono 694-120. Occasioni Lancia-Fiat, rateazioni. O711

AUTORIMESSA vende conto clienti Fiat 1100 H [redacted] 240.000 e Fiat [redacted] 205.000. [redacted] 682-759.

AUTORIMESSA vende conto privati Fiat [redacted], 600, 1100, 1500 garantite permute lunghe rateazioni. Telefonare 687-514 O743

AUTOSALONE Rodes, corso Palermo 85, tel. 233-992. 2300 S cooper, 1300 Giulia super, Giulietta Zagato, Giulia spider, Volkswagen 1500, 550 Vignale, Fulvia berline. Vasto assortimento 500, [redacted], 1100. O1006

BELLISSIMA 600 fine '[redacted] privato vende. Telef. 596-173.

BERLINA 1100 D 1963 buone condizioni 320.000 vendesi rateando. Corso Unione Sovietica 91 angolo via Galluppi. O765

BMW 1600 trimestrale come nuova vendesi CAS, via Pinelli 14.

BOGGETTI automobili nuove ed occasioni vende, compera, cambia, rateizza con garanzia. Madama Cristina 66, telef 60-819. O962

CAUSA espatrio vendo Ferrarino Asa 1000 GT, 4 mesi, 6000 km, Telefonare 774-490, Piazza Adriano 11.

CEDO contratto per immediato ritiro 500 nuova forte sconto. Tel. 790-174

CI[redacted] ORGANIZZAZIONE VENDITA RATEALE SENZA ANTICIPO, VIA ANDREA DORIA 13, CORSO RAFFAELLO 3. [redacted]

COMMISSIONARIA Cavalieri Fiat-Sava sollecita consegna vetture nuove, ottime valutazioni, vasto assortimento usato, facilitazioni pagamento. Corso Turati 37 e 49.

COMPERIAMO contanti qualsiasi autovettura, vendiamo permutiamo rateizzando. Calvo, corso Turati 38.

COMPERIAMO vendiamo facilitiamo. Autosalone corso Siracusa 158 ang. corso Orbassano. 21401

COMPERO contanti vetture sinistrate pagando massimo in contanti. Telefonare 652-004 O832

COMPERO contanti qualunque tipo camioncini, furgoni, valutando massimo. Via Nizza 50. O832

COMPERO qualunque vettura contanti valutazione massima. Via Nizza 50

COMPERO vetture dipendenti pagamento contanti al massimo, Via Nizza 50. O832

COMPRIAMO contanti pagando massimo qualunque automobile. Permutiamo, vendiamo rateizzando. Corso Turati 82. O34

COMPRIAMO contanti qualunque autovettura furgone camioncini, vendiamo rateizziamo. Vigone 44.

CONFRONTATE! Solo alla Cisai potete acquistare veramente senza anticipo. Andrea Doria 13, Raffaello 3 angolo Nizza. O71

CONTANTI 470.000 vendo eccellente Volkswagen 1200 rossa 41.000 km autoradio superaccessoriata. Telefonare ore pasti 685-027.

CORSO Dante 131, telef. 651-753. Fulvia coupé, Fulvia 2 C, Flavia spider, Flavia, Maserati, Giulia super GT, Giulia TI, Sprint, Giulietta spider, 1500 C, 1100 R, D, 1200 spider, 1300, 1500, [redacted], [redacted], comode rateazioni, permute, aperto festivi.

COTTINO Commissionaria Alfa Romeo, Fabro 10, vasto assortimento usato: Giulietta TI cloché, Giulia TI cloché, Super, GT, GTV, Fiat 600 D, 1500 L, 2300 S coupé, Cortina GT, Flavia 1500 cabriolet con tettuccio.

COUPE' 850 rosso semestrale bellissimo vendo cambio facilitazioni. Siracusa 158. O137

DORIA 13, senza anticipo, comode rate, un'autovettura per voi. Cisai

DUECENTO automobili d'occasione per scegliere tutti tipi e cilindrate. Prezzi eccezionali, rateazioni di assoluto comodo. Anche mattinate festive. Airauto, corso Principe Eugenio 11. O911

ECCEZIONALE occasione A40 combinata, ottimo stato 325.000, Corso Moncalieri 19. A25853

ESADELTA cassone fisso (Raito) carrozzeria e meccanica perfette vende Commissionaria Lancia Frassati, corso Turati 12, Torino, tel. 593-182.

FAMILIARI 1500 1100, A40 S, R4 L, giardiniere, belvedere, furgone 750. Corso Belgio 179. O792

FERRARI 275 [redacted], GTS, 250 G[redacted] Scaglietti, spider 2+2, Maserati Mistral iniezione, Monreglio, corso Duca Abruzzi 10. O869

FIAT 1100 special bellissima, Fiat 1300 vendonsi. Corso Turati 74, telefono 594-675. O919

FIAT 1500 anno 1963 perfettissimo vendo. Autorimessa Pio V 33.

FLAMINIA coupé 2,8 ultimi 1963 pelle occasione perfetta, vende realizza. Citroen, via Zumaglia 29, telefono 758-282. O912

FLAVIA berlina 1500, dicembre 1965, km. 11.000 reali, bellissima, perfettissima vendo privato. Telefonare dopo ore 20, 83-955.

FLAVIA berlina 1500 metallizzata e 1800 bleu 1965, bellissime, perfette vende Commissionaria Lancia Frassati nel salone esposizione usato in via Genovesi angolo corso Turati 12, tel. 593-182. O960

FULVIA coupé bianca semestrale vendo cambio facilitazioni, Corso Siracusa 158. O137

FLAVIA coupé e Fulvia coupé ottime. Permute, rateazioni. Scolit, corso Duca Abruzzi 6 bis. [redacted]

FULVIA 2C bianca semestrale dipendente vende. Telef. 367-202 ore pasti. A25506

FULVIA 2C, pochimesi, a privato vendesi. Telefonare [redacted]188.

GAS auto lavori accuratissimi risparmio sicuro impianti modernissimi. Rivolgersi Laurora Esilles 8.

GAS liquido, metano, installazioni eseguite direttamente dalla fabbrica. Massimo rendimento, Lamar, Crescentino 26, telefono 850-853. O712

GAS liquido impianti Weber concessionario Fukra, Chieti 16, telefono 885-590. O947

GAS metano risparmio 70% impianti su ogni autovettura con bombole in uso gratuito. Centrale Spem, via Botticelli 71, telefono 265-228.

GIULIA 1300 privato vende contanti 750.000. Telefonare 93-630.

GIULIA TI freni disco vende unico proprietario 650.000 ottimo stato. Telefonare 950-514. A24736

IM 3, A 40 occasioni revisionate [redacted] da rateizzando Auto Torino, corso Siracusa 40 telef 396-851.

(Continua a pag. 20)

A.A.A. OCCASIONISSIMA: IM 3, 2000 Alfa, Giulia TI, sprint, Mercedes 220 SE, Giulietta TI, Appia II serie, 2300 Fiat, 1500, 1300, 1100, 850, 600, 500, Volkswagen, Dauphine, Simca 1000. Corso G. Agnelli 22, tel. 323-493, 366-997

A.A. AUTOFRANCIA, corso Francia 343 minimi anticipi vendiamo permutiamo garantite 1100, 500, 600 da 160.000 a 450.000 (aperto festivi). O675

A.A. AUTONOLEGGI senza anzianità patenti. Torricelli 4, tel. 501-051

A.A. AUTONOLEGGI senza anzianità patenti, Torricelli 4, tel. 501-051.

A.A. CONTANTI acquistiamo autovetture supervalutando, vendiamo, permutiamo, rateizzando, corso Belgio 179. O792

A.A. PRIVATO [redacted] Dauphine '6[redacted]. Tel. 778-991. 2001

A.A. VENITE Via Borgaro 108 vendiamo permutiamo 500, 600, 1100, 1300, BMW 700, Giuliette, Dauphine, multipla. O70

A ACQUISTIAMO contanti autovetture furgoni camioncini vendiamo senza anticipo Visitateci Vigone 44.

A ARCIOCCASIONISSIME anche senza anticipo vendiamo 500, 600, 850, 1300, 1500, Vigone 44. O593

A. AUTOSOVVENZIONI concediamo in giornata, nuove direzione, tariffe ridotte. Fincotex, corso Francia 15, tel. 760-203, 779-826. O857

A. DAF completamente automatica [redacted] vendesi. Madama Cristina 93. O855

A. FULVIA 64, Volkswagen 1200, NSU, Prinz, vere occasioni Madama Cristina 93 O855

A. PRESTITI immediati su automezzi anche ipotecati comunque targati. Modicità, riservatezza. Finanziaria Fid via Cernaia 18, tel. 542-834, 530-445

A. VENDIAMO senza anticipo qualunque auto italiana e straniera. Vigone 44 O593

A prezzi eccezionali, occasioni eccezionali. Opel Kadett e Rekord, in un vasto assortimento di modelli, dalle berline due o quattro porte al coupé ed alle giardinette. Vetture tradizionalmente robuste, che vi garantiscono, nell'acquisto d'occasione, la sicurezza della macchina nuova. Particolari condizioni di pagamento vi consentono il possesso immediato di una bella, comoda, sicura automobile. Sala, corso Giulio Cesare 202, tel 265-756

A 50.000, 80.000, 100.000, 120 mila vendiamo 500, 600, 1100, Appia, Giuliette, giardinette. Corso Ferrucci 75. O590

AL prezzo di una normale utilitaria potete disporre di una vettura elegante, confortevole, robusta e eccezionalmente sicura. Scegliete la vostra Opel Rekord in un vasto assortimento di modelli usati in perfette condizioni. Con minimo anticipo e comode rateazioni vi assicurate il possesso immediato di una vettura di classe dalle ottime prestazioni. Sala, corso Giulio Cesare 202, tel. 265-756

ALLA Sala corso Giulio Cesare 202, telefono 265-756, disponibile vasto assortimento auto usate Fiat 500 64, 750 61-64, 850 66, 1100 -56, 1300 63, 1500 spider Osca 60, Austin A 40 63, Flavia 62, IM 3 64, Giuliette 61-62, Giulia 64, Volkswagen 1500 64, Volkswagen 1963, Peugeot 404 63, Ami 6 65, Cortina 62, Taunus 12 M 63, 12 M/TS 64, 17 MS 61.

ANTICIPATE nulla neanche assicurazione. Subito in auto con la prima rata. Anche mattinate festive. Airauto, corso Principe Eugenio 11.

APPIA III serie bianca efficientissima vendo. Tel. 369-727 pasti.

ARCIOCCASIONI: 500 D 150.000, 600 120.000, 1100 80.000. Corso Moncalieri 19 A23501

AUSTIN A 40 perfettissima anno '62 vendo. Autorimessa Pio V 33.

ANNUNCI ECONOMICI

21 AUTOMOBILI L. 200 per parola

(Continua da pag. 19)

GRANDE assortimento e grandi volumi di vendita ci consentono di praticare prezzi e condizioni di pagamento eccezionali. Anche mattinate festive. Ateuto, corso Principe Eugenio 11. O911

INNOCENTI A 40, combinata 22.000 km, garanzia facilitazioni. Toreuto, corso Belgio 108. O727

INNOCENTI IM 3 totalmente revisionata con garanzia massima facilitazioni Toreuto, corso Belgio 108.

KARMAN Volkswagen coupé 1200 dicembre 1965 10.000 km. occasione, perfetta. Tel. 758-282.

LINCAR Automobili Torino, C. P Oddone 68, vicino Stazione Dora, tel. 488-213. La più importante esposizione oltre autovetture selezionate collaudate e prezzi aggiornati. Attenzione garanzia 6 mesi. Vendite rateali poco anticipo (anche festivi).

MASERATI Mistral 4000, Mercedes 250 S, Jaguar 3,8 S, GT Junior, 2600 sprint, Flavia coupé, Abarth 1000 coupé. Lagrange 13, telef. 536-652.

M.G.A. buona da privato acquisterei. Telefonare 50-345 Asti ore ufficio. 21935

MILLECENTODI' perfettissimo dicembre 1963 vendo, Autorimessa Pio V 33. O974

MINI Cooper blu e bianca 30 giorni vendo. Telef. 384-003.

MONTICONE piazza Adriano 1, telefono 383-772, vasto assortimento Volkswagen in garanzia Fiat 1600 spider, Giulia sprint, Ford Zephir, lunghe rateazioni senza cambiali.

NIENTE anticipo. Pagate soltanto la voltura per l'autovettura che desiderate. Cisal, Andrea Doria 13, Raffaello 3 angolo Nizza. O71

OCCASIONE privato vende ottima Ford Consul 315 1300 bianca 2 porte meccanicamente perfetta lire 320.000. Tel. 885-259.

OCCASIONE vendo 80.000 Bianchina panoramica. Telefonare 352-443 ore pasti. A25137

OCCASIONE Willis giardinetta motore gippone. Telef. 543-719 dalle 19 alle 22. A24912

OCCASIONISSIMA vendo sprint Giulietta fine '60. Telefonare 761-261.

OCCASIONISSIME 50.000, 70.000 90.000, 110.000 vendiamo Dauphine, Giulietta, Simca, DKW, 500, 600, 1100, Apple. Corso Ferrucci 80.

OM Tigrotto 1963, cassone fisso, passo metri 3,60, perfetto ordine vende Commissionaria Lancia Prasseti, corso Turati 12, Torino, tel. 593-182.

ONESTO prezzo, ottima qualità, garanzia scritta, pagamento di assoluto comodo, assicurazione compresa. Anche mattinate festive. Ateuto, corso Principe Eugenio 11. O911

ONNICAR Pesino. Occasioni: Leoncino ultimi cassone 5,40, 1100 Pesino mobiliere cassone 3,60, 615 N cassone 3,70, camioncini 600 T, 1100 T, furgoni e promiscui 600 e 1100 T, C.so Tassoni 47.

OPEL Kadett semestrale altra coupé vendesi occasionissima facilitazioni. Siracusa 158. O137

OPEL Massano via Susa 25, telefono 772-381. Rekord, Kadett tutta la gamma 1967, prove dimostrazioni, 30 mesi senza cambiali.

OPEL Massano, via Susa 25, vi invita provare il Rally Kadett.

OPEL Kadett, una vettura tradizionalmente economica resa disponibile immediatamente a prezzi eccezionali in un ricco assortimento di modelli usati in perfette condizioni. Ogni facilitazione di pagamento. Sala, corso Giulio Cesare 202, telef. 265-756.

PORSCHE 911 ottime condizioni privato vende. Telefonare ore ufficio 882-870, 874-939.

PRIVATAMENTE vendo 600 fine 1965 porte controvento 450.000. Telefonare 310-192. O1003

PRIVATI visitate il grande Salone dell'usato ditta Autodesteleni, affermata organizzazione di compravendita automobili conosciuta per serietà e garanzia sei mesi 20.000 km. prezzi controllati permute rateazioni. Acquistiamo immediatamente da dipendenti e privati corso Grosseto 55 vicino corso Vercelli, tel. 293-992 (anche festivi). O818

PRIVATI! Visitateci, vendiamo permutiamo rateizzando 500, 600, 1100, Giuliette TI, Dauphine, 500 Belvedere, via Saorgio 37 (angolo Chiesa Salute). O995

PRIVATO vende a privato ottima 600. Telefonare sabato 854-795.

PRIVATO vende a privato 1500 Fiat coupé bianca interno pelle rossa perfettissima. Telef. 390-304.

PRIVATO vende [illegible] 600 D dicembre '63 ottimo [illegible]. Vercelli 111. 1001

PRIVATO vende bellissima 1500 fine '62 perfetto. Telef. 695-465, 894-474. 1001

PRIVATO vende cambia Giulia GT, km. 18.000 bellissima accessoriata, Telefonare 488-213. O818

PRIVATO vende cambia Giulia TI, un anno, km. 11.000, unico proprietario. Visibile corso Principe Oddone 68. O818

PRIVATO vende cambia 2300 anno 1965 come nuova. Telef. 488-213.

PRIVATO vende come nuova Panhard grigio metallizzato km 22,000 reali. Telefonare 368-327 ore serali.

PRIVATO vende Fiat 850 coupé 1 mese 920.000. Telefonare 682-769, 687-841. A25592

PRIVATO vende Fiat 500 1964 come nuova 285.000 e 1963 250.000. Telefonare 687-841. A25592

PRIVATO vende Fiat 2100 frizione automatica, eventualmente permuta. Telefonare pasti 634-825.

PRIVATO vende Fulvia 2C 1965 fordivallo seminuova. Tel. 631-243.

PRIVATO vende Giulietta TI ottimo stato fine 1961. Telefonare 890-603.

PRIVATO vende Giulietta 62 ottime condizioni, facilitazioni pagamento Telefonare 755-753.

PRIVATO vende privato Fiat 850 idromatic mesi 6. Telef. 298-510.

PRIVATO vende privato 850 otto mesi km. [illegible]. Telef. 360-202.

PRIVATO vende privato 500 tre anni. Telefonare 582-628 ore pasti.

PRIVATO vende privato 750 semestrale. Tel. 488-738 ore 19-21,30.

PRIVATO vende 500 sei mesi acquamarina. Telefonare 674-646 ore pasti. 2001

PRIVATO vende 500 semestrale rossa. Tel. 532-138.

PRIVATO vende 500 1964 come nuova. Telef. 757-842.

PRIVATO vende 600 ottime condizioni. Telefonare 799-597 ore pasti. 1001

PRIVATO vendo 600 '63 ottime condizioni eventuale rateazione. Telefonare 484-620. O113

PRIVATO vende 600 D 1963 perfetta. Telefonare 480-838. O113

PRIVATO vende 1100 Special ottime condizioni, facilitazioni pagamento. Telefonare 323-023.

PROFESSIONISTA vende Fiat 1500 in garanzia. Fiat 500 recente. Telefonare 888-936. 1001

RAFFAELLO 3: senza anticipo, comode rate, un'autovettura per voi. Cisal

ROULOTTE Nardi metri 3, letto matrimoniale e rete ribaltabile, toeletta, privato vende. Telefonare 891-572 ore pasti. A25794

ROULOTTES Nardi e usato facilitazioni pagamento, strada del Pascolo 65. Telefonare 240-539. 2001

ROULOTTES Elnagh uniche con freni elettrici, permute usato, rateazioni fino 30 mesi. Aperto anche festivo. Filiale Elnagh Torino - Brandizzo, via Lungo Bendola 45, tel. 913-255.

ROULOTTES Lavendo eccezionale 4 letti materassi molle, frigorifero, lavello inoxid, 300.000 anticipo, rimanenza comode rateazioni. Cavolo, Giulio Cesare 157. 1021

ROULOTTES Welcome. Prenotate per la primavera. Facilitazioni, cambi, occasioni altre marche. Bionaz 40 interno 11. O976

SACAUTO commissionaria Fiat-Savo, corso Racconigi 141, telef. 332-727. Mostra mercato autoveicoli occasione. Ottime condizioni di prezzo e pagamento. O9

SEMESTRALI OTTIME RODATE COME NUOVE GARANZIA RATEAZIONI PERMUTE. SCOFIT, CORSO DUCA ABRUZZI 6 BIS, ESPOSIZIONE ANCHE MATTINATE FESTIVE.

SENZA ANTICIPO, COMODE RATE, UN'AUTOVETTURA PER VOI. CISAL, RAFFAELLO 3, DORIA 13.

SICA commissionaria Fiat Savo, via Nizza 30, telef. 652-662. Esposizione permanente del veicolo usato. Tutti i tipi, cambi, rateazioni, pronto assistenza. O146

SIMCA ITALIA CONCESSIONARIO RUBEO, CORSO UNIONE SOVIETICA 187; VENDITE, CAMBI, RATEAZIONI 30 MESI, VALUTAZIONI MASSIME USATO. TEL. 324-547.

SIMCA 1000 tre mesi, spider 1500, Giulietta SS, Flavia coupé, Austin A 40 S, 1100 R, 1100 D, coupé 850, 600 sei mesi, 500, vendo permuto rateizzo. Corso Palestro 4 bis.

SPYDER 750 unico proprietario anno '63 seminuove vendo. Telefonare 669-688. A24637

SPIDER 1200, spider 1500, Giulia sprint, Dauphine, C.so Moncalieri 19.

SPIDER 1600 tettuccio vende Osart Alfa Romeo, Cialdini 9, tel. 773-716.

SPIDER 1600 S vendo permuto rateizzo via Groscavallo 3. Telefonare 774-226. O54

TAXI per favorire nuovi e vecchi taxisti disponiamo delle nuove e prestigiose Opel Kadett già pronte a condizioni eccezionali anche senza anticipo Sala Concessionaria Opel, corso Giulio Cesare 202. Telefonare 265-756. O709

TRENTA giorni prezzi fallimentari per ampliamento ed ammodernamento locali. Una grande ditta specializzata offre condizioni esclusive. Anche mattinate festive, Ateuto, corso Principe Eugenio 11. O911

UNICO proprietario vende 1100 Special 1962 bellissima. Telefonare 885-723, 689-498. A25291

URGE comperare vetture pagando massimo, corso Dante 131. Telefonare 651-753. O100

VENDESI Fiat 500 elaborata ottime condizioni visibile autorimessa Porta Palazzo, via Priocca 6/10.

VENDO Fiat 850 rossa come nuova unico proprietario, Vercelli 111.

VENDO 600 del 1963. Telefonare 582-042 ore pasti.

VENDO 600 190.000; 500 1962 220.000, bellissime perfette. Telefonare 275-569. A24666

VENDO 1.650.000 Flavia 18 iniezione marzo 1966. Telef. 28-090, Biella. 21852

VENDONSI Fiat 850 S nuova da immatricolare e 1500 L 1964. Rivolgersi Magazzino Ente Comunale di Assistenza, via Giuseppe Verdi 32, telefono 882-349. A26477

VERAMENTE senza anticipo troverete soltanto alla Cisal. Andrea Doria 13, Raffaello 3 angolo Nizza. O71

VIA Nizza 50 troverete: Flavia coupé '63 bellissima, Flavia 1600 '66 scura, 1600 coupé Osca come nuovo, 1500 C '65, Primula '65 3 porte, e vastissimo assortimento di qualunque tipo di autovettura. Permute e lunghe rateazioni. O832

VISITATE la nostra grande compravendita. Imponente esposizione. Permutiamo valutando massimo la Vostra autovettura. Facilitazioni pagamento garanzia. Attenzione 6 mesi (Anche festivi). Lincar Automobili Torino, C. P. Oddone 68, vicino Stazione Dora. O818

VOLKSWAGEN camioncino furgone o pulmino usato acquistasi. Telefonare [illegible]. O478

VOLKSWAGEN Pastorino carrozzeria specializzata sostituzione parafanghi anteriori 16.900, posteriori 13.800 procura rimborsi assicurativi. Sebastopoli 227. O478

VOLKSWAGEN 1200-1500, giardinette, pulmini, furgoni, camioncini usati con garanzia vendo. Sebastopoli 227. O478

VOLKSWAGEN 1963 tettuccio vendo ottimo stato. Telefonare 578-153 dopo ore 19. A26367

124 otto mesi, bleu scuro, vende dipendente. Telefonare 321-283.

124 semestrale amaranto oltre beige vendo cambio facilitazioni, Siracusa 158. O137

124 semestrale km 4500 ultime modifiche privato vende 870.000. Telefonare 671-646 pasti. A24205

124 verde 10 mesi bellissima tutte prove vendo. Telefonare 351-176.

500 anno '64 come nuova vendo. Telefonare 669-688. A24637

500 D bianca 1964 proprietario unico privatamente vendo. Telefonare 369-727 pasti. A25237

500 F fine '65 unico proprietario vende, facilitazioni, permuta. Telefonare 396-165. O1029

600 D bianco 1963 buono stato privatamente vendesi. Tel. 363-101.

750 Fiat anno 1964 km. 20,000 vendo. Tel. 471-119. A26510

850 berlina semestrale grigio scuro ottimo privato vende. Telef. 657-259.

850 e 1300 ottimo stato vendesi. Visibili, Artisti 14. Tel. 82-218.

850 familiare mesi 5 vendo. Telefonare 599-677 ore ufficio.

850 semestrale azzurra, antifurto, 5000 reali vendo privato. Telefono 745-785. A25503

850 vendo 1964 bello ottimo ordine 430.000 rateizzo. Telef. 694-005.

1100 R 1960 raro esemplare nuovo unico proprietario vendo. Telefonare 484-173. A25045

1100 R mesi 10 privato vende. Telefonare 393-073. A24620

1100 R semestrale impianto gas, 6000 km. Telefono 334-879.

1100 R 6 mesi L. 780.000 trattabili. Telefonare ore pasti. Telefono 662-182. A21029

1200 ottima 1960 vende privato 200.000. Tel. 543-783.

2100 gas freni disco bellissimo perfetto vendo cambio. Tel. 484-173.

30.000 anticipo moltissime 500, diverse 600, 1100 corso Moncalieri 19

22 CICLI MOTO SPORT L. 200 per parola

A L. 47.000 ciclomotore frizione automatica garanzia, assistenza rateazioni. Borgarello, corso Vittorio 57, Camerana 2. O954

AGENZIA Piaggio Vespa Ape, ricambi originali, cambi, occasioni. Moroni, Unione Sovietica 169.

GILERA 300 vendesi 90.000. Telefonare 547-696 ore pasti.

LAMBRETTA. Rateazioni, occasionissime. Ronco, Torino, Vigliardi Paravia 3, telefonare 489-743.

VESPE, motocarri, ricambi, Piaggio. Rateazioni, occasioni, Toso, corso Regina Margherita 61. O381

23 PRESTAZIONI DIVERSE L. 200 per parola

DATTILOGRAFA offresi per trascrizioni a domicilio. Tel. 787-112 8-18.

DISEGNATORE progettista stampaggio lamiera offresi lavoro domicilio, consulenza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2567 — Torino».

RECAPITO a Milano in piazza Missori per Società professionisti offre ufficio moderno specializzato con servizio segreteria. Tel. 02/878-919 o scrivere: Casella 345 P, Sip, Milano.

24 ANNUNCI VARI L. 200 per parola

A.A.A.A. DIVISETTE, via Bagetti 25 (angolo corso Francia 21), porte a soffietto di lusso, anche tipi economici in plastica, similpelle, stoffe velluti, legni. Tipo speciale per tinello cucinino. Telef. 761-471, 745-121.

A.A.A. SGOMBERIAMO cantine solai magazzini acquistando giornali. Tel. 691-725. A25608

A.A. SGOMBRIAMO cantine solai rottami cose varie. Telef. 852-616.

A.A. SIPARIETTE, Campana 15, assortimento completo porte soffietto Tel. 650-571. O946

A. LIQUIDAZIONE cucine gas smaltate, acciaio inossidabile 26.000 oltre. Mobiletti, armadietti, pensili, smaltati. Via Principe Amedeo 41

A. SGOMBRIAMO cantine locali acquistando rottami, oggetti vari. Telefonare 485-440, 471-727.

ABITO sposa lunga pizzo bellissima statura 170-175 vendesi. Telefono 389-294. A25157

AFFARE, cedesi motivi famiglia prototipo estrusore per materie plastiche e disegni costruttivi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6488 — Torino». A25198

AFFRETTATEVI! straordinaria vendita convenientissima. Mobilificio S. Giovanni, Issiglio 74, Francia 280.

ANTICAMERE barocco veneziano, consolles, specchiere, vasto assortimento, Ciravegna, corso Racconigi 124 bis. Telefonare 331-737.

ARMADI guardaroba laccate e normali, camere letto. Fratelli Crepaldi fabbricanti specializzati. Passalacqua 6, telefono 531-918. O893

ARREDATEVI casa del mobile, casa del risparmio, assortimento imponente di ogni stile, facilitazioni. Via Bogino 4, Torino. A167

ASSORTIMENTO macchine scrivere calcolatrici nuove occasioni. Corso De Gasperi 73, telef. 500-835.

ASSORTIMENTO reti metalliche recinzione, zincate, plastificate, accessori. Via Sassari 14, Tel. 471-632.

ATTENZIONE! Al Supermec del mobile (piazzetta Balon) camere poliestere 135.000, divano letto 15 mila, ingresso completo 25.000. Ritiro mobili vecchi. Via Lanino 9, telefono 238-705. O897

ATTENZIONE! Matrimoniali 95.000, cucine 42.000. Principe Amedeo 11, Lagrange 29 (cortile). O508

BELLISSIMO mobile cinese laccato vera occasione vendesi, Tel. 657-230.

BILIARDO seminuovo vendesi o affittasi, Telefonare 664-382.

CANE bellissimo da compagnia cambierei con cane o armesi da caccia. Tel. 661-303. A25963

CERCASI tacheometro buone condizioni, Scrivere: «Pubblicità Stampa 6447 — Torino». A25143

CODEBO', PO 4, 519-114. PROSSIMO TRASLOCO, NUOVA SEDE, VENDONSI PREZZI RIDOTTISSIMI MOBILI, SOPRAMMOBILI, TAPPETI, DIPINTI ANTICHI, CONTEMPORANEI. OCCASIONI. O112

CUCCIOLI pastori tedeschi dobermann slauser collie bretone barboncini. Baldissero 946-157.

CUCCIOLI pastori tedeschi nerofocati, pedigrée altissima genealogia, genitori entrambi selezionati, vendonsi. Telefonare 393-724. A25670

CUCINE componibili, bellissime: tavoli, tavolini, sedie, sgabelli. Lavorazione accurata. Prezzi imbattibili. Visitateci. Fidelì, corso Dante 58 A.

DUPLICATORE inchiostro Sada Reporter come nuovo svendesi 150.000. Tel. 538-877. A25916

FABBRICA mobili artistici moderni, qualità, convenienza. Visitate esposizione Garibaldi 13. O707

FRANCOBOLLI Vaticano vendo collezione Papa Giovanni 75.000, Paolo 17.500 anche quartine. Telefonare 389-789. A22929

LETTI, lampadari, cancelletti, copriferme in ferro battuto officina telefonare 287-628. 2001

LIBRI antichi e moderni, stampe, privato acquista da privati, pagando massimo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 316 — Torino».

LIQUIDAZIONE di tutte le merce a prezzo di realizzo causa cessazione e sgombro locali. Mobilificio Pozzo, via Giosuè Borsi 52. 21368

MACCHINE scrivere calcolatrici nuove occasioni noleggi. Via Cavour 6, telefono 540-878. O744

MICROSCOPIO, metabolimetro, stilografo, elettrocardiografo bicanale occasioni cercasi. Scrivere: Cassetta 1486 M. Sip Genova. 21852

MOBILI Cassabella, vasto esposizione garanzia, lunghe rateazioni, ritiro mobili usati, via Garibaldi 4. Telefono 531-107. O370

MOBILI di Cantù prezzi di fabbrica, lunghe rateazioni, Sant'Anselmo 1.

MOBILI, salotti, elettrodomestici, tendaggi, arredamenti vari, lunghissime rateazioni. Grandi magazzini OMFA, via Milano 1, Settimo Torinese, 562-396. O11

MOBILIFICIO Orap 20 rate, camera da 129.000, alla poliestere 266.000, assortimento. Ritiro mobili usati, via Garibaldi 9 (cortile). O683

MOBILIFICIO ritiro commercio vende sbalorditivamente vastissimo assortimento mobili. Piazza Vittorio 3.

MOBILIFICIO Roma, Berthollet 15. Matrimoniali 130,000, armadi 30 mila, mobili letto, divani 20.000.

MOBILIFICIO S. Giovanni, guardaroba veneziani, camere signorili, Francia 280, Issiglio 74. O748

NOLEGGIAMO cyclettes, vogatori, carrozzelle malati, aerosol. Rota, Lagrange 40. Telefonare 541-256.

OCCASIONE, vendesi banco per negozio in formica, scaffali pesanti. Tel. 380-150. A25177

OCCASIONI SALA DELLE OCCASIONI DE L'ELETTRICA MERCATO DELL'USATO DEGLI ELETTRODOMESTICI, VIA POMBA 18. LAVATRICI, FRIGORIFERI DA L. 10.000 IN PIU'. O652

OCCASIONISSIMA abiti soprabiti tailleurs bellissimi e accessori vari. Tel. 512-633. A25921

PIANOFORTI occasioni, marche primarie vendo, compro. Comoglio, Po 20, telefono 882-798.

PIANOFORTI svendo sgombrando locali occasioni noleggi. Capispo, via Bussoleno 2. A24981

PRIVATO svende occasione salotto capitonné alto livello, raffinati mobili d'arte, tappeti. Telefonare 796-130.

PRIVATO traslocando vende a privato armadio lampadari tappeto. Telefonare 581-053. A25677

PRIVATO vende bellissimo comò 700 epoca laccato. Telef. 761-205.

PRIVATO vende causa trasloco, tinello moderno, cucina bianca, macchina maglieria 12/100 seminuova. Telefonare 620-789 mattino.

PRIVATO vende cuccioli barboncini nani bellissimi. Telef. 325-771.

SALOTTI, cucine americane vastissimo assortimento a prezzi di fabbrica. Telefonare 572-218. O875

SIGNORA svende spoglio guardaroba. Tel. 778-058. A25279

SOGGIORNO svedese seminuovo vendesi 100.000. Tel. 877-484.

SPERANZA cartomante medianica serissima consultazioni interventi potenti, Telefonare pomeriggio 052-331.

TACHEOMETRO Teodolite mod. 4149/A Salmoiraghi mai usato vendo 400.000. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6437 — Torino».

VENDO cuccioli barboncini bianchi medio nani mesi 2, Nigra, via Cavagnolo 12/20. A25232

VENDO occasione letto ferro bimbo buffet tavolo sedie armadietto per cucina fornello gas. Tel. 590-575.

VISONE pelli sciolte o mazze assortite direttamente dal produttore a prezzi imbattibili. Allevamento Visoni San Lorenzo, Peveragno (Cuneo), tel. 83-031. A14909

Cercasi RAPPRESENTANTE per Lombardia, Piemonte, Liguria

Commissionaria generale importante case estere di tessuti in spugna e accappatoi affida rappresentanza per Lombardia, Piemonte e Liguria ad agente introdotto presso negozio di teleria e simili.

Inviare offerta, documentando introduzione ed indicando attuali rappresentanze a: PUBBLICITA' STAMPA 128 — MILANO

INDUSTRIA CONFEZIONI PIEMONTESE assume:

1 MODELLISTA (ramo donna)

1 TECNICO (esperto tempi e metodi)

Solo persone altamente qualificate sono invitate presentare domanda dettagliata.

Scrivere: CASELLA POSTALE 53 - IVREA

NOTA E SANA AZIENDA

Importazione torrefazione caffè limitata ma ottima clientela per maggior [illegible] produttivo ASSOCEREBBE O COLLABOREREBBE con altra azienda similare o con persona introdotta con buona clientela Torino provincia.

Richiedesi provata capacità vendita nel ramo, contatto diretto con clienti, ineccepibili referenze morali.

Inutile rispondere senza requisiti richiesti.

Trattasi direttamente.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 2586 - TORINO